



Cremona
COMUNE DI CREMONA

ALLEGATO A)



**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024**

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

INDICE

	Premessa	4
1.	SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
1.1	Quadro delle condizioni esterne dell’Ente	8
	1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
	1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio	12
1.2	Quadro delle condizioni interne dell’Ente	43
	1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente	44
	1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	49
	1.2.3 Le risorse umane disponibili	54
	1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	62
	1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”	87
1.3	Indirizzi e obiettivi strategici	94
	1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi	95
	1.3.2 Obiettivi strategici	96
	1.3.3 Linee di mandato – Descrizione obiettivi strategici	100
	1.3.4 Obiettivi strategici per missioni e programmi	144
1.4	Strumenti di rendicontazione dei risultati	149
2.	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	151
2.1	Parte prima	152
	2.1.1 L’articolazione delle 10 Linee di Mandato	153
	2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi	160
	2.1.3 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	444

2.1.4	Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	447
2.1.5	Gli investimenti previsti per il triennio 2022-2024	449
2.1.6	Gli equilibri di bilancio	450
2.1.7	Il vincolo del pareggio di bilancio	453
2.2	Parte seconda	454
2.2.1	Premessa	455
2.2.2	Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni facente parti del patrimonio comunale 2022-2024	456
2.2.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro 2022-2023	463
2.2.4	Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2022-2024	464
2.3	Parte terza	465
2.3.1	Bilancio assestato 2021-2024: riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per missioni e programmi	466
2.4	Parte quarta	482

Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento Unico di Programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita nel paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio: *"Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...)."*

Il termine del 31 luglio per la presentazione del DUP 2022/2024 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – sia aggiornato anche il DUP.

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 *"Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP con questa precisazione: *"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)."*

Lo stato di attuazione dei programmi riferito al secondo semestre 2021, quale evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso viene rinviato al Rendiconto alla Gestione 2021 quale rendicontazione annuale.

Quanto alla struttura del documento, il DUP:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024. Il Comune di Cremona, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 19 settembre 2019 il programma di mandato per il periodo 2019-2024

Individua gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2022/2024) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, anche con riferimento a ciascuna missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2022/2024, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio 2022/2024;
- gli equilibri di bilancio;
- il vincolo del pareggio di bilancio

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In particolare, viene descritta la programmazione del fabbisogno di personale 2020/2022 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda le opere pubbliche è stato approvato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2021 (art. 21 Decreto Legislativo n. 50/2016) – 4^a variazione nonché il Piano delle alienazioni facenti parte del patrimonio comunale (2022/2024).

È inoltre già stato approvato il programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2022.

Per gli adempimenti introdotti dall'art. 21 del D.lgs. n.50/2016 (c.d. nuovo codice dei contratti) è stato adottato il programma biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché il piano triennale dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 244/2007.

I contenuti più strettamente correlati all'asestamento del bilancio 2021/2023 (che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, devono essere contenuti nella nota integrativa da allegare al bilancio di previsione) sono inseriti nella parte terza della Sezione Operativa del presente documento.



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE

1.1 Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, ci sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto utile tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Di seguito si riportano in sintesi l'analisi e le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico n. 3/2021.

L'attività globale è in ripresa

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Il Consiglio BCE continua a sostenere l'economia e ha rivisto la strategia di politica monetaria

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze – legate all'andamento della pandemia e delle riaperture –, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia riparte la crescita

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'1 per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; nelle indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Dopo un nuovo calo, tornano ad aumentare gli occupati

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi.

Sale l'inflazione, ma resta molto bassa quella di fondo

L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali; non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

Le condizioni sui mercati finanziari e del credito sono distese

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistita da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Consiglio della UE ha approvato il PNRR

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile.

Accelerazione del PIL

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte lo scorso mese per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Le proiezioni dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

I rischi di inflazione sono bilanciati

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

Popolazione

Al 31 dicembre 2019 i cittadini residenti a Cremona, ricalcolati in base ai dati del Censimento Istat, sono 72.399 ed il 48% dei cittadini sono maschi (34.942) e il 52% femmine (37.457).

La struttura per età evidenzia una popolazione più anziana di quella rilevata in media sia sul territorio provinciale, che nazionale: l'età media dei residenti è di 47,2 anni, mentre sul territorio provinciale è di 46,6 anni e in Italia di 45,7. I bambini fino a 14 anni sono l'11,6% della popolazione, mentre in provincia sono il 12,6% e in Italia il 13%. La popolazione cosiddetta attiva (15-64 anni) è il 61,6% della popolazione, mentre in provincia è il 62,8% e in Italia il 63,8%. Gli anziani oltre i 64 anni a Cremona sono il 26,8%, mentre in provincia sono il 24,6% e in Italia il 23,2%.

Gli stranieri residenti a Cremona sono 10.920, in lieve crescita rispetto all'anno precedente di 87 unità. Il 52% sono maschi (5.646) e il 48% femmine (5.274). Gli stranieri incidono per il 15% sul totale dei residenti; mentre in provincia e in Italia l'incidenza percentuale è più bassa (rispettivamente il 12% e l'8%).

La struttura per età evidenzia una popolazione straniera giovane e in crescita: l'età media degli stranieri è di 33 anni, i bambini (da 0 a 14 anni) sono il 19% del totale, la popolazione attiva è il 77% e gli anziani sono solo il 4%. La comunità più numerosa è quella rumena (38%), seguita da quella albanese (11%) e marocchina (9%).

Nel comune di Cremona nel 2019 sono state rilasciate 412 cittadinanze, il 75% in più rispetto all'anno prima.

Per quanto riguarda il bilancio demografico della popolazione residente, si evidenzia che nel 2019 sono nati 469

bambini, 79 in meno rispetto al 2018, il 31% dei quali sono di nazionalità straniera. I decessi sono stati 851, cioè 44 in più dell'anno prima (807). Il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) è negativo (-382) ed il deficit di nascite rispetto ai decessi è dovuto esclusivamente ai cittadini italiani, in quanto per gli stranieri il saldo naturale è positivo (+126). Positivo è anche il saldo migratorio del totale residenti (+485).

Considerando i residenti per stato civile si ha che il 45% sono coniugati, il 42% celibi/nubili, il 4% divorziati e il 9% vedovi. La maggior parte delle famiglie (43,6%) sono formate da un solo componente, dato in costante crescita negli ultimi anni, a fronte di una diminuzione delle famiglie formate da 2 o 3 componenti. Anche il numero dei matrimoni è in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti (176 nel 2019), soprattutto se si tratta di matrimoni con rito religioso.

Tra gli indici demografici più significativi si evidenzia l'indice di vecchiaia, che è pari a 231, ovvero per 100 bambini di età compresa tra 0 e 14 anni, vi sono 231 persone di età superiore a 64 anni, mentre in provincia e in Italia il valore è più basso ed è rispettivamente di 195 e di 179.

Dai dati tratti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno d'imposta 2018, risulta che il reddito complessivo medio per contribuente è di 25.171 euro e, nel dettaglio, il 33% dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 15.000 euro, il 34% tra

15.000 e 26.000 euro, il 27% tra 26.000 e 55.000 euro e solo il 6% supera i 55.000 euro. Il 37% dei contribuenti ha redditi da lavoro dipendente, il 31% redditi da fabbricati e il 26% redditi da pensione.

ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT
0	237	236	473	35	398	358	756	70	406	529	935
1	299	253	552	36	369	395	764	71	467	505	972
2	248	275	523	37	410	406	816	72	471	474	945
3	262	246	508	38	399	403	802	73	445	557	1.002
4	304	257	561	39	408	410	818	74	277	377	654
0-4	1.350	1.267	2.617	35-39	1.984	1.972	3.956	70-74	2.066	2.442	4.508
5	291	276	567	40	454	394	848	75	302	440	742
6	294	287	581	41	449	436	885	76	309	403	712
7	293	291	584	42	467	480	947	77	349	459	808
8	315	262	577	43	492	523	1.015	78	299	497	796
9	300	294	594	44	491	508	999	79	336	479	815
5-9	1.493	1.410	2.903	40-44	2.353	2.341	4.694	75-79	1.595	2.278	3.873
10	302	268	570	45	545	507	1.052	80	317	449	766
11	305	293	598	46	506	550	1.056	81	292	457	749
12	310	274	584	47	578	539	1.117	82	272	381	653
13	285	250	535	48	540	575	1.115	83	207	403	610
14	292	283	575	49	571	558	1.129	84	233	371	604
10-14	1.494	1.368	2.862	45-49	2.740	2.729	5.469	80-84	1.321	2.061	3.382
15	322	274	596	50	557	571	1.128	85	177	333	510
16	305	262	567	51	615	613	1.228	86	152	312	464
17	316	230	546	52	553	574	1.127	87	130	267	397
18	294	300	594	53	612	584	1.196	88	124	253	377
19	350	320	670	54	584	605	1.189	89	102	265	367
15-19	1.587	1.386	2.973	50-54	2.921	2.947	5.868	85-89	685	1.430	2.115
20	363	298	661	55	577	624	1.203	90	80	215	295
21	416	330	746	56	536	571	1.109	91	58	161	219
22	417	306	723	57	518	569	1.090	92	52	138	190
23	422	345	767	58	469	547	1.017	93	31	139	170
24	422	343	765	59	502	513	1.017	94	35	97	132
20-24	2.040	1.622	3.662	55-59	2.612	2.824	5.436	90-94	256	750	1.006
25	410	322	732	60	490	478	967	95	24	64	88
26	412	347	759	61	478	520	997	96	14	43	57
27	395	338	733	62	463	505	967	97	5	38	43
28	394	387	781	63	413	486	900	98	7	32	39
29	445	410	855	64	399	492	890	99	2	17	19
25-29	2.056	1.804	3.860	60-64	2.243	2.481	4.724	100	5	14	19
30	468	395	863	65	403	434	837	>=95	57	208	265
31	381	358	739	66	382	466	848	TOT	34.492	37.457	72.399
32	433	387	820	67	408	461	869	%	48%	52%	100%
33	396	387	783	68	402	414	816	Nel 2019 la popolazione residente nel comune di Cremona era il 20% della popolazione provinciale (355.908)			
34	416	361	777	69	400	474	874				
30-34	2.094	1.888	3.982	65-69	1.995	2.249	4.244				

Stranieri residenti nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2020 (Fonte: Istat)

ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT
0	72	65	137	35	139	108	247	70	10	20	30
1	37	44	81	36	106	111	217	71	9	16	25
2	78	93	171	37	135	130	265	72	7	14	21
3	84	66	150	38	113	108	221	73	10	11	21
4	80	73	153	39	119	129	248	74	8	11	19
0-4	351	341	692	35-39	612	586	1.198	70-74	44	72	116
5	91	86	177	40	131	97	228	75	6	12	18
6	79	77	156	41	117	105	222	76	6	12	18
7	72	80	152	42	114	90	204	77	4	11	15
8	61	69	130	43	106	115	221	78	2	6	8
9	79	72	151	44	94	101	195	79	7	11	18
5-9	382	384	766	40-44	562	508	1.070	75-79	25	52	77
10	73	55	128	45	80	80	160	80	2	6	8
11	79	56	135	46	89	81	170	81	-	7	7
12	55	49	104	47	96	79	175	82	3	8	11
13	46	52	98	48	71	91	162	83	3	7	10
14	50	53	103	49	69	101	170	84	1	4	5
10-14	303	265	568	45-49	405	432	837	80-84	9	32	41
15	65	49	114	50	74	75	149	85	2	4	6
16	42	37	79	51	74	77	151	86	1	3	4
17	56	34	90	52	47	77	124	87	1	2	3
18	40	39	79	53	49	56	105	88	1	-	1
19	69	38	107	54	62	55	117	89	1	1	2
15-19	272	197	469	50-54	306	340	646	85-89	6	10	16
20	98	48	146	55	44	51	95	90	-	3	3
21	141	47	188	56	36	62	98	91	-	-	-
22	143	65	208	57	27	65	92	92	-	2	2
23	132	75	207	58	32	57	89	93	-	1	1
24	118	65	183	59	38	56	94	94	-	1	1
20-24	632	300	932	55-59	177	291	468	90-94	-	7	7
25	113	89	202	60	32	42	74	95	1	-	1
26	118	86	202	61	33	48	81	96	-	-	-
27	128	81	209	62	23	45	68	97	-	-	-
28	117	102	219	63	28	47	75	98	-	-	-
29	149	138	287	64	19	28	47	99	-	-	-
25-29	625	496	1.121	60-64	135	210	345	100	-	-	-
30	152	135	287	65	23	31	54	>=95	1	-	1
31	139	96	235	66	21	32	53	TOT	5.646	5.274	10.920
32	148	127	275	67	17	29	46	%	52%	48%	100%
33	151	143	294	68	8	24	32	Più di un quarto degli stranieri residenti sul territorio provinciale risiede a Cremona (26%). A Cremona gli stranieri residenti sono il 15% della popolazione, mentre in provincia sono il 12% e in Italia l'8%.			
34	132	115	247	69	8	19	27				
30-34	722	616	1.338	65-69	77	135	212				

Fonte: Annuario statistico 2020

Bilancio demografico della popolazione residente nel Comune di Cremona - Anno 2019 (Fonte: Istat)

	POPOLAZIONE RESIDENTE			STRANIERI RESIDENTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Nati	236	233	469	75	69	144
Morti	394	457	851	9	9	18
Saldo Naturale (nati-morti)	-158	-224	-382	+66	+60	+126
Iscritti provenienti da altri comuni	1.052	887	1.939	296	236	532
Iscritti provenienti dall'estero	302	239	541	260	213	473
Altri iscritti	61	46	107	49	39	88
Totale iscritti	1.415	1.172	2.587	605	488	1093
Cancellati per altri comuni	885	786	1.671	285	195	480
Cancellati per l'estero	80	77	157	44	40	84
Cancellati per acq. cittadinanza italiana	0	0	0	223	189	412
Altri cancellati	175	99	274	127	65	192
Totale cancellati	1.140	962	2.102	679	489	1168
Saldo migratorio (iscritti - cancellati)	275	210	485	-74	-1	-75
Aggiustamento statistico censuario	22	0	22	+28	+8	+36
SALDO TOTALE	139	-14	125	20	67	87

Fonte: Annuario statistico 2020

I principali indicatori demografici - Anno 2019 (Elaborazione su dati Istat)

INDICATORI DEMOGRAFICI	CREMONA	PROVINCIA	LOMBARDIA	ITALIA
% bambini (0-14) sui residenti	11,7%	12,7%	13,4%	13,0%
% popolazione attiva (15-64) sui residenti	61,7%	62,8%	63,8%	63,9%
% anziani sui residenti	26,6%	24,5%	22,8%	23,2%
Indice di vecchiaia	228	193	170	178
Anziani per bambino	6,0	5,4	4,7	5,0
Età media della popolazione	47	46	45	45
Indice dipendenza totale	62,0	59,1	56,8	56,6
Indice dipendenza giovanile	18,9	20,2	21,1	20,3
Indice dipendenza senile	43,1	39,0	35,7	36,2
Indice struttura popolazione attiva	141,0	147,3	143,0	140,3
Indice ricambio popolazione attiva	158,0	147,7	132,0	135,4
Densità (abitanti/kmq)	1027,1	201	420,2	197,4
Tasso di natalità (nati per 1.000 abitanti)	6,5	6,9	7,2	7,0
Tasso di mortalità (morti per 1.000 abitanti)	11,7	11,1	9,9	10,5

Fonte: Annuario statistico 2020

Matrimoni celebrati a Cremona per rito e sentenze di divorzio per tipologia - Anno 2019 (Fonte: Comune di Cremona)

TIPOLOGIA DI RITO	RELIGIOSI	CIVILI	TOTALI
MATRIMONI	53	123	176
di cui con almeno uno straniero	2	53	55
di cui misti (tra due nazionalità diverse)	2	25	27
DIVORZI			37
di cui con almeno uno straniero			6
di cui misti (tra due nazionalità diverse)			5
SEPARAZIONI			31
UNIONI CIVILI*			5

Fonte: Annuario statistico 2020

Popolazione residente al 1-1-2020 per sesso e stato civile (Fonte: Istat)

	CELIBI/ NUBILI	CONIUGATI	UNIONI CIVILI	DIVORZIATI	VEDOVI	TOTALE
Maschi	16.472	16.257	26	1.197	990	34.942
Femmine	13.627	16.683	13	1.883	5.251	37.457
TOTALE	30.099	32.940	39	3.080	6.241	72.399

Fonte: Annuario statistico 2020

Popolazione residente al 31-12-2019 suddivisa per quartiere (Comitati di quartiere) (Fonte: Servizio Informatico Territoriale del Comune di Cremona)

	QUARTIERI	RESIDENTI
1	Risorgimento-S.Ambrogio-Incrociatello-Via Sesto	10%
2	Boschetto-Migliaro	4%
3	Cavatigozzi-S.Predengo-Picenengo	3%
4	Cambonino	3%
5	Borgo Loreto-S.Bernardo-Naviglio	8%
6	Zaist-Stadio-Lucchini-Annona	5%
7	Maristella	2%
8	Castello	8%
9	Giordano-Cadore	5%
10	Po-Parco-Canottieri-Trebbia	11%
11	Cascinetto-Villetta-Concordia	7%
12	Novati	2%
13	Porta Romana-Largo Pagliari	7%
14	S.Felice-S.Savino	2%
15	Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi	4%
16	Centro	19%
	TOTALE	100%

Fonte: Annuario statistico 2020

Istruzione

Nell'anno scolastico 2019/2020 il numero di studenti iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado del comune di Cremona è pari a 14.390, con una diminuzione di 60 unità rispetto all'anno precedente, dovuta alla perdita di alunni nelle scuole dell'infanzia e primarie. Nell'anno scolastico 2019/20 si registra infatti un calo annuo di 76 unità negli asili e di 38 in quelle primarie. La percentuale sul totale degli iscritti di origine straniera varia a seconda dell'ordine di scuola, dal 31%, in crescita rispetto all'anno scolastico precedente, delle scuole dell'infanzia, al 15% (stabile) delle scuole superiori, passando per il 23% delle primarie. Nel 2019 gli iscritti ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale organizzati presso gli operatori accreditati di Cremona sono pari a 623, praticamente sullo stesso livello dell'anno prima, e quasi uno su tre frequenta i corsi dell'area "meccanica, impianti e costruzioni". A questi si aggiungono altri 27 studenti, in progressivo drastico calo, iscritti al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Sul territorio del comune di Cremona sono presenti le sedi distaccate di quattro importanti atenei: il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del S. Cuore, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Pavia. Congiuntamente, esse offrono un ampio ventaglio di possibilità di specializzazione agli studenti della città e della provincia. Il numero complessivo degli studenti universitari nell'anno accademico 2019/2020 è di 1.626, l'8% in più rispetto all'anno prima determinato dal forte aumento della componente maschile.

Fonte: Annuario statistico 2020

Grado di istruzione della popolazione residente al 31-12-2019 (Fonte: ISTAT – popolazione con più di 9 anni)

TITOLO DI STUDIO *	NUMERO	VALORE %
Senza titolo di studio	2.142	3,2%
Licenza scuola elementare	10.153	15,0%
Licenza media inferiore	16.471	24,4%
Diploma istruzione secondaria	26.392	39,1%
Diploma universitario	12.315	18,3%
TOTALE	67.473	100,0%

Fonte: Annuario statistico 2020

Iscritti negli asili nido comunali e privati (Fonte: Comune di Cremona)

ASILI NIDO	A.S. 2018/2019		A.S. 2019/2020	
	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI
NON STATALI COMUNALI				
Asilo nido comunale "Lancetti"	62	4	62	4
Asilo nido comunale "S.Francesco"	32	2	32	2
Asilo nido comunale "Navaroli"	62	4	49	3
Asilo nido comunale "Sacchi"	48	3	64	4
NON STATALI PRIVATI				
Asilo nido "Abibò"	14	1	10	1
Asilo nido "Bosco incantato"	28	2	24	3
Asilo nido "Elsa e Vico Gosi"	24	3	24	3
Asilo nido "Il giardino delle coccole"	27	1	27	4
Asilo nido aziendale "Il girasole"	21	3	21	3
Asilo nido "DO.MI.SOL"	21	1	23	3
Asilo nido "L'arcobaleno"	48	3	48	3
Asilo nido "Le coccinelle"	32	2	26	3
Asilo nido "Mary Poppins"	12	1	10	1
Asilo nido "Piccole tracce"	48	3	48	3
Agrinido "Piccoli frutti"	20	1	20	2
Asilo nido "Primi passi"	15	1	18	1
Asilo nido "Sacro cuore"	34	2	36	2
Asilo nido "Gli Aristogatti"	12	1	17	1
TOTALE	560	39	559	43

Iscritti nelle scuole dell'infanzia (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

SCUOLE DELL'INFANZIA	A.S. 2018/19			A.S. 2019/20		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
NON STATALI COMUNALI						
Agazzi	73	9	3	74	23	3
Aporti	75	24	3	75	36	3
Castello	100	41	4	100	38	4
Gallina	85	33	3	85	38	3
Lacchini	73	40	3	73	46	3
Martiri della libertà	101	40	4	82	48	4
P. Martini	101	26	4	100	43	4
S.Giorgio	76	18	3	75	24	3
Zucchi	99	33	4	100	39	4
NON STATALI PRIVATE						
S. Abbondio	58	-	2	46	-	2
Maria Immacolata	70	-	2	63	-	2
S. Angelo	117	4	5	105	2	5
Sacra Famiglia	91	1	4	91	3	4
Sacro Cuore	130	20	5	121	19	5
STATALI						
Boschetto	42	2	2	44	3	2
Cavatigozzi	33	12	2	37	16	2
San Felice	36	4	2	41	11	2
Villetta	138	56	5	125	56	5
S. Ambrogio	82	45	3	73	27	3
Mentana	115	30	4	109	32	4
TOTALE	1.695	438	67	1.619	504	67

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2020

Iscritti nelle scuole primarie (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

SCUOLE PRIMARIE	A.S. 2018/19			A.S. 2019/20		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
Cavatigozzi	93	20	5	70	15	4
A. Manzoni	198	75	10	202	75	10
A. Stradivari	200	66	10	215	73	10
Bianca Maria Visconti	231	104	10	251	107	11
Boschetto	116	2	5	118	4	5
Capra Plasio	243	37	10	243	37	10
Claudio Monteverdi	228	79	10	225	70	10
Don Primo Mazzolari	214	58	10	234	57	10
Guido Miglioli	118	45	5	79	13	4
L. Bissolati	237	85	10	227	72	10
R. Colombo - F. Aporti	223	67	10	220	86	10
S. Ambrogio	122	46	5	119	39	5
Trento Trieste	235	18	10	232	12	10
NON STATALI						
Beata Vergine	215	4	10	196	3	10
Canossa	214	8	10	206	5	10
Sacra Famiglia	225	8	10	237	7	10
TOTALE	3.112	722	140	3.074	675	139

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Fonte: Annuario statistico 2020

Iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	A.S. 2018/19			A.S. 2019/20		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
A. Campi	374	88	16	397	98	17
Virgilio	563	133	24	581	147	24
Anna Frank	438	75	17	470	89	18
M. G. Vida	403	154	21	373	153	19
NON STATALI						
Sacra Famiglia	155	1	6	159	4	6
Beata Vergine	181	6	9	183	4	9
TOTALE	2.114	457	93	2.163	495	93

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 53% e femmine il 47%

Fonte: Annuario statistico 2020

Iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	A.S. 2018/19			A.S. 2019/20		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
Liceo classico "Daniele Manin"	857	56	37	847	50	37
Liceo scientifico "G. Aselli"	1.001	85	45	985	88	44
Liceo delle scienze umane "S. Anguissola"	820	102	35	843	103	36
Liceo artistico "Antonio Stradivari"	318	30	18	310	33	18
I.I.S. "A. Stradivari" - Liceo musicale e ist professionale	275	49	13	285	32	15
I.I.S. "A. Stradivari" - Scuola internazionale di liuteria	166	99	8	162	104	8
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. ass. "Ghisleri-Beltrami"	625	160	26	616	170	27
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. ass. "Ghisleri-Beltrami" - serale	38	12	3	-	-	-
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. associata "Vacchelli"	116	29	6	105	29	5
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Professionale	664	146	33	639	148	32
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Professionale (serale)	17	5	2	-	-	-
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Tecnico	276	41	14	306	62	16
I.I.S. "Stanga" - Istituto Tecnico per l'Agricoltura	379	12	16	385	14	16
I.I.S. "Torriani" Liceo scientifico opz. Scienze applicate	268	18	12	327	24	14
I.I.S. "Torriani" - Istituto Tecnico	922	149	41	974	166	41
I.I.S. "Stanga" - Istituto Professionale per l'Agricoltura	154	4	8	138	4	8
Polo professionale provinciale "APC - Torriani"	271	103	14	278	98	14
Polo professionale provinciale "APC - Torriani" (serale)	23	3	2	28	7	2
NON STATALI						
Licei classico "M. G. Vida"	57	-	5	53	-	5
Liceo scientifico "M. G. Vida"	152	1	7	72	2	3
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "M. G. Vida"	54	-	2	109	1	6
Liceo linguistico "Beata Vergine"	76	1	5	72	1	5
TOTALE	7.529	1.105	352	7.534	1.136	352

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2020

Studenti iscritti nelle sedi universitarie della provincia di Cremona, per facoltà e corso di studi - Anno accademico 2018/19 e 2019/20 (Fonte: Elaborazione su dati delle università)

UNIVERSITÀ	AA 2018/19			AA 2019/20			VARIAZ. %
POLITECNICO DI MILANO (sede di Cremona)	M	F	TOT	M	F	TOT	
FACOLTÀ DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE							
Ingegneria gestionale - Laurea triennale	139	54	193	151	68	219	13%
Ingegneria informatica - Laurea triennale	137	25	162	172	29	201	24%
Ingegneria informatica - Laurea triennale	9	1	10	90	13	103	930%
Totale	285	80	365	413	110	523	43%
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (sede di Cremona)	M	F	TOT	M	F	TOT	
FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI							
Agricultural and food economics- Economia e gestione del Sistema Agro-alimentare - Laurea magistrale	51	35	86	37	26	63	-27%
Scienze e tecnologie alimentari - Laurea triennale	61	64	125	56	71	127	2%
Tecnologie Alimentari - Diploma Universitario (a esaurimento)	1	-	1	1	-	1	0%
FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA							
Economia Aziendale - Laurea triennale	76	74	150	94	86	180	20%
INTERFACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE							
Management Agro-alimentare – Master di 2° livello	9	7	16	13	9	22	38%
Totale	198	180	378	201	192	393	4%
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA (sede di Cremona)	M	F	TOT	M	F	TOT	
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA							
Assistenza sanitaria - Laurea triennale	10	13	23	10	15	25	9%
Infermieristica - Laurea triennale	35	142	177	35	148	183	3%
Fisioterapia – Laurea triennale	55	42	97	45	28	73	-25%
Totale	100	197	297	90	191	281	-5%
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA (sede di Cremona)	M	F	TOT	M	F	TOT	
FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA							
Lettere e beni culturali - Laurea triennale	9	17	26	2	7	9	-65%
Scienze letterarie e dei beni culturali - Laurea triennale	26	93	119	34	112	146	22%
Conservazione e restauro dei beni culturali - Laurea magistrale (a esaurimento)	13	2	15	17	2	19	27%
Filologia moderna – Laurea specialistica (ad esaurimento)	-	2	2	-	1	1	-50%
Musicologia - Laurea triennale	72	77	149	79	81	160	7%
Musicologia - Laurea magistrale	65	50	115	48	49	97	-16%
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI							
Storia e valorizzazione dei beni culturali - Laurea magistrale	12	32	44	10	35	45	2%
Totale	197	274	471	204	225	429	-9%
Totale Complessivo	780	731	1.511	908	718	1.626	8%
Percentuale per genere	52%	48%	100%	55,8%	44,2%	100%	

Fonte: Annuario statistico 2020

Economia

Al 31 dicembre 2019 sono attive a Cremona 7.008 localizzazioni, tra sedi di impresa ed unità locali, con un totale di 26.340 addetti. La maggior parte di queste, 1.150, operano nel commercio al dettaglio e quasi 800 nei lavori specializzati nell'edilizia. Per quanto riguarda il numero degli addetti, è ancora il commercio al dettaglio ad impiegare il maggior numero di lavoratori (2.833), al quale seguono con poco più di 2.000 ciascuno, i servizi di ristorazione, l'industria alimentare e la metallurgia. Le imprese con sede nel comune di Cremona sono in massima parte di minime dimensioni in termini di manodopera impiegata: il 64% delle aziende cremonesi ha infatti al massimo un unico addetto e solo il 6% ne occupa più di 9. Il sottoinsieme dell'artigianato è composto da 1.702 imprese che danno lavoro a poco più di 3.400 persone, in massima parte nell'edilizia e nei servizi alla persona. Le imprese giovanili, cioè quelle gestite da persone fino a 35 anni d'età, sono 567 e costituiscono circa il 10% del totale, quelle gestite in maggioranza da donne sono 1.201 (il 22%) e quelle gestite da stranieri, 1.037, poco meno di una su cinque.

Il valore aggiunto prodotto in provincia di Cremona nel 2019 è stimato attorno ai 10,4 miliardi di euro, che significa un tasso annuo di crescita dell'1%. Il reddito pro capite provinciale, stimato sulla base di dati ISTAT, nel 2019 è stato di 28.957 euro, che si conferma un dato superiore alla media delle province lombarde, se si esclude Milano. Nella classifica nazionale del reddito pro capite, la provincia di Cremona si colloca al 29° posto, ed in quella regionale al 5°. L'andamento negli ultimi anni dei prezzi al consumo nel comune di Cremona ha visto una progressione inflattiva complessiva di minima entità, sempre al di sotto del punto percentuale e nel 2019 il tasso di aumento si è ulteriormente ridotto al +0,4%. Tale disinflazione è stata determinata soprattutto dalla sensibile diminuzione dei prezzi nel comparto delle comunicazioni (-6,7%) e dell'abitazione (-2,1%). Attorno al +2% sono stati invece rilevati gli aumenti per l'istruzione, i servizi ricettivi e le bevande alcoliche e tabacchi.

Fonte: Annuario statistico 2020

Imprese attive per sezione di attività economica al 31-12-2019 (Fonte: InfoCamere)

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	CREMONA		PROVINCIA	
	IMPRESE	ADDETTI	IMPRESE	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura pesca	190	250	3.804	8.393
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	5	35
Attività manifatturiere	487	4.663	2.837	28.448
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11	93	64	380
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	245	28	849
Costruzioni	922	1.601	4.338	8.576
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.373	3.522	6.047	14.044
Trasporto e magazzinaggio	122	651	658	4.348
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	467	2.081	1.782	6.929
Servizi di informazione e comunicazione	190	716	487	1.536
Attività finanziarie e assicurative	207	645	642	1.508
Attività immobiliari	354	506	1.404	1.961
Attività professionali, scientifiche e tecniche	266	789	804	2.093
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	183	761	804	3.905
Amministrazione pubblica e difesa	1	9	1	9
Istruzione	51	424	125	891
Sanità e assistenza sociale	65	1.825	205	6.129
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	125	556	408	1034
Altre attività di servizi	397	804	1.494	2.832
Imprese non classificate	6	8	14	268
TOTALE	5.427	20.149	25.951	94.168

Sedi e unità locali attive per divisione di attività economica nel comune di Cremona al 31-12-2019

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	SEDI E UNITÀ LOCALI	ADDETTI
01 - Coltivazioni agricole e allevamento	224	160
02 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	1
10 - Industrie alimentari	70	2.040
13 - Industrie tessili	10	13
14 - Confezione di articoli di abbigliamento e in pelle	29	66
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	5	4
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno	23	38
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	38
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	28	147
20 - Fabbricazione di prodotti chimici	13	191
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e plastica	3	4
23 - Fabbr. altri prodotti da minerali non metalliferi	24	52
24 - Metallurgia	6	2.032
25 - Fabbr. prodotti in metallo (esclusi macchinari)	68	287
26 - Fabbr. prodotti di elettronica e ottica; orologi	9	8
27 - Fabbr. apparecchiature elettriche ed uso domestico	16	180
28 - Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca	33	675
29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	44
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	3
31 - Fabbricazione di mobili	4	7
32 - Altre industrie manifatturiere	207	367
33 - Riparazione, manutenzione ed install. di macchine	40	87

35 - Fornitura di energia elettrica, gas e vapore	28	232
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	147
37 - Gestione delle reti fognarie	2	1
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	14	162
39 - Attività di risanamento e altri servizi gestione dei rifiuti	2	-
41 - Costruzione di edifici	209	374
42 - Ingegneria civile	4	6
43 - Lavori di costruzione specializzati	794	1.130
45 - Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	178	598
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	612	1.309
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.150	2.833
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	134	427
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	5	9
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	40	458
53 - Servizi postali e attività di corriere	12	200
55 - Alloggio	29	123
56 - Attività dei servizi di ristorazione	569	2.166
58 - Attività editoriali	23	141
59 - Attività di produzione cinematografica, video e TV	13	14
60 - Attività di programmazione e trasmissione	11	113
61 - Telecomunicazioni	14	89
62 - Produzione di software e consulenza informatica	89	357
63 - Servizi d'informazione e altri servizi informatici	96	235
64 - Servizi finanziari	83	663
66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi	223	360

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	SEDI E UNITÀ LOCALI	ADDETTI
68 - Attività immobiliari	394	319
69 - Attività legali e contabilità	28	165
70 - Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale	118	203
71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	57	168
72 - Ricerca scientifica e sviluppo	9	9
73 - Pubblicità e ricerche di mercato	51	52
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	84	295
75 - Servizi veterinari	5	17
77 - Attività di noleggio e leasing operativo	29	84
78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	14	1.597
79 - Agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	28	54
80 - Servizi di vigilanza e investigazione	7	83
81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	86	450
82 - Supporto per le funzioni d'ufficio, altri servizi alle imprese	83	212
85 - Istruzione	81	447
86 - Assistenza sanitaria	53	443
87 - Servizi di assistenza sociale residenziale	33	647
88 - Assistenza sociale non residenziale	54	1.068
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	40	221
92 - Attività riguardanti, lotterie, scommesse, case da gioco	16	23
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	108	278
94 - Attività di organizzazioni associative	9	18
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale	97	115
96 - Altre attività di servizi per la persona	339	659
TOTALE*	7.008	26.340

Fonte: Infocamere

Depositi e impieghi (Fonte: Banca d'Italia - consistenze a fine periodo riferite alla clientela residente nel comune di Cremona)

	2016	2017	2018	2019
Impieghi (migliaia di euro)	3.404.642	3.361.044	3.074.417	2.983.731
Depositi (migliaia di euro)	1.861.930	2.051.140	2.311.965	2.281.980
Rapporto impieghi/depositi	1,8	1,6	1,3	1,3

Fonte: Annuario Statistico 2020

Lavoro

Nel 2019 il tasso di disoccupazione della provincia di Cremona si conferma al 5%, sempre decisamente inferiore rispetto a quello nazionale (10%) ed anche al di sotto di quello regionale (5,6%). Il tasso di disoccupazione maschile è sceso dal 4,8% al 4,2%, mentre quello femminile è cresciuto dal 5,5% al 6%. Il tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni) in provincia di Cremona è rilevato stabile attorno al 67%, per gli uomini è al 76,3%, per le donne al 57,1%.

Gli iscritti al Centro per l'Impiego (disoccupati e inoccupati) domiciliati nel comune di Cremona sono 10.668 (circa 60 in più rispetto al 2018) di cui 4.938 maschi e 5.730 femmine, entrambi in lieve aumento. Le donne costituiscono quindi ancora il 54% del totale, mentre il 17%, era il 19% a fine 2018, è costituito da giovani tra i 15 e i 29 anni di età. I dati del Centro per l'Impiego di Cremona relativi alla composizione degli avviamenti per principale forma contrattuale, per il 2019, evidenziano come quasi la metà di questi, il 47%, siano relativi a contratti a tempo determinato, contro il 19% a tempo indeterminato. Rispetto al 2018, si rileva una crescita del 25% del tempo indeterminato ed una sostanziale stabilità del tempo determinato, mentre sono calate del 9% le assunzioni con contratto di somministrazione, in parte compensate dal lavoro intermittente.

Forze lavoro, tasso di occupazione e di disoccupazione per condizione e sesso in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in migliaia, tassi in percentuale)

CONDIZIONE LAVORATIVA	2016	2017	2018	2019
MASCHI				
Occupati	86,3	88,8	89,8	89,7
In cerca di occupazione	6,6	5,1	4,5	3,9
Totale forze di lavoro	93,0	94,0	94,3	93,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	72,1	75,5	76,7	76,3
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,1	5,5	4,8	4,2
FEMMINE				
Occupati	64,4	64,4	64,9	64,4
In cerca di occupazione	5,5	5,1	3,8	4,2
Totale forze di lavoro	69,9	69,5	68,6	68,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	56,9	57,2	57,6	57,1
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,8	7,3	5,5	6,1
TOTALE				
Occupati	150,7	153,3	154,6	154,1
In cerca di occupazione	12,1	10,2	8,3	8,1
Totale forze di lavoro	162,8	163,5	162,9	162,2
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	64,6	66,5	67,3	66,9
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,4	6,3	5,1	5,0

Fonte: Annuario Statistico 2020

Tasso di disoccupazione per classe di età in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in percentuale)

CLASSE D'ETÀ	2016	2017	2018	2019
15 anni e più	7,4	6,3	5,1	5,0
15-24 anni	26,9	22,5	21,7	21,4
15-29 anni	16,4	14,3	14,7	12,5
15-74 anni	7,4	6,3	5,1	5,0
18-29 anni	16,4	14,3	14,7	12,5
25-34 anni	7,7	8,7	8,4	5,9
35 anni e più	5,6	4,2	2,8	3,2

Fonte: Annuario Statistico 2020

Avviamenti e cessazioni delle aziende localizzate nel comune di Cremona e in provincia, per età del lavoratore - Anno 2019 (Fonte: SISTAL Regione Lombardia - dati COB)

FASCIA D'ETÀ	CREMONA			PROVINCIA		
	Avviamenti	Cessazioni	Totale	Avviamenti	Cessazioni	Totale
16-24	2.639	2.161	4.800	10.850	9.313	20.163
25-34	3.243	3.025	6.268	13.068	12.607	25.675
35-44	2.110	2.066	4.176	10.381	10.253	20.634
45-54	1.814	1.800	3.614	8.117	8.015	16.132
55-64	745	1.215	1.960	3.535	4.809	8.344
65+	96	171	267	600	756	1.356
nd	71	73	144	219	259	478
TOTALE	10.718	10.511	21.229	46.770	46.012	92.782

Fonte: Annuario Statistico 2020

Turismo

La città di Cremona registra nel 2019 la presenza di 126 strutture ricettive, con 1.457 posti letto e 690 camere. Il consistente aumento rispetto ai dati dello scorso anno, soprattutto per quanto riguarda il numero di strutture, è dovuto esclusivamente alla tipologia “Altri alloggi privati gestiti in forma non imprenditoriale” che passano da 53 a 77 esercizi, mentre per le altre tipologie non si riscontrano particolari variazioni, né come numero di strutture, né come capacità ricettiva complessiva. Rimane sostanzialmente invariato, per il quarto anno consecutivo, il numero delle imprese attive nei servizi di alloggio e ristorazione (467), così come il numero dei relativi addetti che supera di poco le 2 mila unità. Nel 2019, nelle strutture ricettive del comune capoluogo sono stati registrati 81.012 arrivi, il 39% dei quali stranieri. Rispetto al 2018 i clienti delle strutture ricettive della città sono aumentati di quasi 10 mila unità, pari al +13%. Allo stesso modo, si è avuto un grande incremento (+12%) anche dei pernottamenti. La permanenza media dei turisti nelle strutture della città di Cremona si è confermata essere di quasi due giorni. Le principali regioni di provenienza dei turisti italiani arrivati a Cremona nel 2019 sono: Lombardia (26%), Piemonte (10%), Veneto (9%), Lazio ed Emilia-Romagna (8%). Gli Stati principali di provenienza dei turisti stranieri sono: Germania (14%), Francia (11%), e Svizzera (8%).

Strutture ricettive nel comune di Cremona per tipologia, categoria e posti letto - Anni 2017-2019 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

STRUTTURE RICETTIVE	2017		2018		2019	
	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto
Albergo 3 stelle	6	408	6	408	6	408
Albergo 4 stelle	3	261	3	261	3	257
Residenze Turistico Alberghiere	1	23	1	23	1	23
Totale alberghiero	10	692	10	692	10	688
Ostelli	1	24	2	47	2	47
Agriturismo	1	34	1	34	1	30
Case/App. vacanze	16	101	5	69	5	62
Case per ferie	1	34	2	46	2	46
Bed & Breakfast	19	93	21	99	22	100
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	1	224	1	224	1	224
Locande	1	8	1	8	2	19
Foresterie lombarde	5	30	7	35	4	19
Case e app. per vacanze non gestiti in forma impr.	20	59	53	174	77	222
Totale extralberghiero	65	607	93	736	116	769
TOTALE	75	1.299	103	1.428	126	1.457

Fonte: Annuario Statistico 2020

Arrivi e pernottamenti mensili nelle strutture ricettive di Cremona - 2019 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

	ARRIVI			PERNOTTAMENTI		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	3.194	1.171	4.365	6.523	2.291	8.814
Febbraio	3.233	1.537	4.770	6.689	3.189	9.878
Marzo	4.880	1.997	6.877	9.309	3.886	13.195
Aprile	4.203	3.183	7.386	8.203	6.316	14.519
Maggio	4.819	3.603	8.422	9.343	6.629	15.972
Giugno	3.804	3.453	7.257	7.352	5.826	13.178
Luglio	3.207	3.777	6.984	6.559	8.789	15.348
Agosto	2.503	3.974	6.477	4.878	6.586	11.464
Settembre	3.903	3.617	7.520	6.912	6.688	13.600
Ottobre	5.053	2.749	7.802	9.424	4.752	14.176
Novembre	5.738	1.583	7.321	11.370	3.465	14.835
Dicembre	4.510	1.321	5.831	8.292	2.862	11.154
TOTALE	49.047	31.965	81.012	94.854	61.279	156.133

Giorni di permanenza media

ANNO	PROVINCIA	CREMONA
2011	2,0	1,9
2012	2,1	2,1
2013	1,8	2,0
2014	1,9	2,0
2015	1,8	2,0
2016	1,8	1,9
2017	1,7	2,0
2018	1,7	1,9
2019	1,7	1,9

NAZIONALITÀ	PROVINCIA	CREMONA
Italiani	1,7	1,9
Stranieri	1,7	1,9

Nel 2019 gli arrivi in provincia sono stati 228.278 e i pernottamenti 391.438, a Cremona gli arrivi rappresentavano il 35% del totale provinciale e i pernottamenti il 40%. Le strutture ricettive provinciali erano 277, il 45% delle quali situate a Cremona.

Fonte: Annuario Statistico 2020

Cultura

Sono complessivamente soddisfacenti gli indicatori relativi agli accessi al sistema museale cittadino composto dai Musei Civici e dal Museo del Violino, che si conferma traino attrattivo per Cremona. Un sistema sempre più integrato nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi in modo da presentare ai visitatori un'offerta articolata e nello stesso tempo unitaria. I dati dimostrano un trend in crescita e come le istituzioni museali cremonesi siano riconosciute a livello nazionale e non solo.

Anche nel 2019 il Museo del Violino ha consolidato la propria identità: oltre 112.000 persone hanno visitato le collezioni e le mostre temporanee, partecipato ad incontri, ascoltato concerti. In particolare, i biglietti venduti sono aumentati del 10,15%.

In totale, nell'anno 2019, sono state registrate nelle quattro sedi museali 65.597 presenze. In aumento rispetto anno precedente.

Il Museo Archeologico registra un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente con +1,8% di visitatori. In crescita anche il Museo di Storia Naturale che nel 2019 ha aumentato le presenze del 9,2%. Un vero e proprio exploit per il Museo del Cambonino che con 9.230 visitatori registra una crescita del 42%.

Solo il Museo Civico (Pinacoteca e Stanze della Musica) registra invece una diminuzione del 19% (da 23.217 presenze a 19.795 nel 2019) da attribuire principalmente allo slittamento nel 2020 della mostra "La fuga in Egitto" dedicata al Gentileschi.

Il Teatro Ponchielli riscontra un significativo aumento dei biglietti venduti + 5.963 e in generale delle presenze complessivamente, tra biglietti e partecipazione ad eventi con ingresso libero, sono pari a 84.913.

Positive le attività delle biblioteche presenti in città (Biblioteca Statale, Piccola Biblioteca, Centro Fumetti), in costante aumento il numero degli utenti, dei prestiti e delle consultazioni.

Ingressi ai musei (Fonte: Comune di Cremona)

NOME MUSEO	2015	2016	2017	2018	2019	2018/2019
Museo Civico Ala Ponzzone	10.537	12.434	21.098	23.217	18.795	-19,0%
Museo archeologico San Lorenzo	7.128	7.130	7.544	8.187	8.332	+1,8%
Museo di Storia Naturale e Piccola biblioteca	27.988	27.136	25.167	26.773	29.240	+9,2%
Museo della Civiltà Contadina "Cambonino"	6.981	4.848	5.868	6.500	9.230	+42,0%
Museo del Violino	60.493	61.990	66.424	65.999	72.698	+10,2%
TOTALE	113.339	113.538	126.101	132.694	140.314	+5,7%

Fonte: Annuario Statistico 2020

Biblioteca Statale di Cremona: utenti e opere prestate (Fonte: Comune di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Utenti	108.978	95.683	89.319	91.333	95.240	99.909
Opere consultate	315.517	234.202	266.502	262.043	281.240	293.438
Opere prestate	12.469	11.278	9.463	9.409	6.800	6.986

Fonte: Annuario Statistico 2020

Ingressi ad attività e mostre – anno 2019 (Fonte: Comune di Cremona)

ATTIVITÀ E MOSTRE EXTRA-SEDE	2019	2018	VARIAZIONE
Mostre a Santa Maria della Pietà	10.486	12.063	-13,1%
Porte Aperte Festival	15.000	10.000	+50,0%
Festival Acquedotte	10.100	14.950	-32,4%
Tanta Robba Festival	40.000	30.000	+33,3%

Fonte: Annuario Statistico 2020

Ambiente

Nel comune di Cremona gli inquinanti normati che sono risultati critici nell'anno 2019 sono il particolato atmosferico (PM10) e l'ozono. In tutte le postazioni della città, la concentrazione media giornaliera del PM10 è stata superiore al valore limite di 50 µg/m³ per un numero di casi (tra i 40 ed i 64 giorni) maggiore di quanto concesso dalla normativa (35 giorni). La concentrazione media annuale del PM10 nel 2019 è comunque rimasta ovunque entro il relativo valore limite fissato a 40 µg/m³. Riguardo all'ozono, si sono avuti superamenti della soglia di informazione (180 µg/m³) in otto giorni, ma non è mai stata superata la soglia di allarme fissata a 240 µg/m³, e la media annua si è confermata attorno a 45 µg/m³.

Per quanto riguarda i rifiuti, nel 2019 si riscontra un dato positivo quale il calo annuo del 3,2% nella produzione totale di Rifiuti Solidi Urbani mentre la raccolta differenziata diminuisce (-4%) rispetto al 2018 e la sua quota sul totale dei rifiuti prodotti è del 74%.

Fonte: Annuario Statistico 2020

Rilevazione della concentrazione di PM10 nel comune e nella provincia di Cremona - Anno 2019 (Sintesi dei dati giornalieri) (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2019")

STAZIONI	DATI VALIDI (%)	MEDIA ANNUA DI CONCENTRAZIONE (LIMITE ANNUO 40 µg/m ³)	NUMERO GIORNI DI SUPERAMENTO LIMITE GIORNALIERO (50 µg/m ³ <35 GIORNI ALL'ANNO)
Cremona - Piazza Cadorna	93	33	64
Cremona - via Fatebenefratelli	93	35	62
Cremona - via Gerre Borghi	97	28	40
Spinadesco	98	36	74
Crema	99	34	70
Soresina	93	36	75

Fonte: Annuario Statistico 2020

Rilevazione della concentrazione nell'aria di ozono nel comune e nella provincia di Cremona. Sintesi dei dati giornalieri. - Anno 2018
 (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2018")

STAZIONI	DATI VALIDI (%)	MEDIA ANNUA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	NR. GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI INFORMAZIONE (LIMITE: $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)	NR. GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI ALLARME (LIMITE: $240 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
Cremona - via Fatebenefratelli	99	45	8	0
Spinadesco	98	47	5	0
Corte de' Cortesi	100	45	2	0
Crema	96	43	0	0

Fonte: Annuario Statistico 2020

Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata (Fonte: Linea Gestioni e Comune di Cremona per il 2019)

	2015	2016	2017	2018	2019
Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)	37.355.139	36.624.011	37.690.038	37.494.306	37.279.736
Produzione procapite rifiuti solidi urbani (kg/ab)	513	509	523	530	512
Raccolta Differenziata totale (Kg)	22.733.089	26.411.496	27.853.308	28.886.136	27.723.816
Raccolta Differenziata procapite (kg/ab)	320	367	386	397	381
Percentuale di Raccolta Differenziata	61%	72%	74%	75%	74%

Fonte: Annuario Statistico 2020

Indicatori relativi all'utilizzo della superficie comunale (Fonte: Comune di Cremona)

INDICATORI RELATIVI ALL'UTILIZZO DELLA SUPERFICIE COMUNALE	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di naturalità (% di aree naturali sulla superficie comunale)	8,5%	8,5%	8,9%	8,9%	9,02
Indice di boscosità (% di aree boscate sulla superficie comunale)	3,0%	3,0%	3,0%	3,1%	3,06
Indice di recupero aree dismesse (% di aree dismesse sulla superficie comunale edificata)	1,0%	1,0%	1,0%	0,9%	0,82
Indice di estensione ambiti agricoli (% di superficie agricola sulla superficie comunale)	53,5%	53,5%	52,9%	53,3%	52,86
Indice di consumo di suolo (% di superficie urbanizzata sulla superficie comunale)	37,1%	37,1%	37,5%	37,4%	36,76

Fonte: Annuario Statistico 2020

Indicatori relativi al consumo idrico (Fonte: Padania Acque)

INDICATORI RELATIVI AL CONSUMO IDRICO	2015	2016	2017	2018	2019
Consumo idrico procapite per il comparto residenziale (m³/ab)	55	55	55	53	52
Consumo idrico procapite totale (m³/ab)	93	91	95	92	90
% di abitanti serviti da impianti di depurazione di acque reflue urbane	99%	99%	99%	99%	99%

Fonte: Annuario Statistico 2020

Sicurezza stradale e viabilità

Nel 2019 il numero di incidenti nelle vie di Cremona rilevato dalla Polizia Locale (660) risulta del tutto in linea con il dato dell'anno precedente, leggermente al disopra del dato medio dei cinque anni più recenti. Gli incidenti con infortunati invece crescono del 12%, pur rimanendo praticamente inalterato, attorno a 130, il relativo indice di lesività, cioè il numero di infortunati per cento incidenti.

Continua l'aumento della consistenza del parco veicolare circolante nel comune che, a fine 2019, arriva a superare le 57,2 mila unità (+1,3% rispetto al 2018) a causa soprattutto dell'ulteriore crescita del numero di autovetture che arriva vicino a quota 45 mila, che significa una ogni 1,62 residenti. Per quanto riguarda la mobilità dolce, nel 2019 si registra un ulteriore consistente aumento della lunghezza (da 70,1 a quasi 72 chilometri) delle piste ciclabili, mentre resta invariata per il quarto anno consecutivo la superficie destinata ad aree pedonali.

Fonte: Annuario Statistico 2020

Incidenti, morti e feriti a Cremona e indice di lesività e di mortalità (Fonte: ISTAT)

ANNO	INCIDENTI CON INFORTUNATI	FERITI	MORTI	POPOLAZIONE MEDIA	INCIDENTI SU 1000 ABITANTI	INDICE DI LESIVITÀ %	INDICE DI MORTALITÀ %
2010	459	577	4	70.219	6,5	125,7	0,9
2011	419	546	3	69.839	6,0	130,3	0,7
2012	442	564	5	70.906	6,2	127,6	1,1
2013	433	577	-	71.661	6,0	133,3	0,0
2014	374	522	4	71.421	5,2	139,6	1,1
2015	404	541	5	71.779	5,6	133,9	1,2
2016	446	612	1	71.912	6,2	137,2	0,2
2017	397	531	1	72.000	5,5	133,8	0,3
2018	357	466	2	72.379	4,9	130,5	0,6
2019	399	516	3	72.624	5,5	129,3	0,8

Fonte: Annuario Statistico 2020

Lunghezza delle strade del comune di Cremona per tipologia (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

	AUTOSTRADE	PROVINCIALI	COMUNALI	PRIVATE	TOTALE
2015	8.910	17.703	271.169	48.893	346.675
2016	8.910	13.914	307.417	34.353	364.594
2017	8.910	13.936	313.034	31.377	367.257
2018	8.910	14.590	300.350	26.586	350.436
2019	8.910	13.990	303.336	30.652	356.888

Fonte: Annuario Statistico 2020

Lunghezza e densità delle piste ciclabili dal 2011-2019 (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

	LUNGHEZZA (M)	DENSITÀ *
2011	58.814	0,84
2012	58.650	0,83
2013	58.650	0,83
2014	58.650	0,83
2015	60.170	0,85
2016	65.350	0,93
2017	66.877	0,95
2018	70.100	1,00
2019	71.900	1,02

(*) - Chilometri di piste ciclabili ogni 100 km² di superficie comunale.

Fonte: Annuario Statistico 2020

Superficie delle aree pedonali del comune di Cremona (Fonte: Comune di Cremona)

	SUPERFICIE (M²)
2011	32.199
2012	35.583
2013	37.043
2014	37.043
2015	40.951
2016	41.108
2017	41.108
2018	41.108
2019	41.108

Fonte: Annuario Statistico 2020

Numero di posti nei parcheggi del Comune di Cremona per tipo di stallo (Fonte: Comune di Cremona)

	AREA BLU	CARICO E SCARICO	DISABILI	LIBERO*	SOSTA REGOLAMENTATA**	RISERVATO***
2011	2.462	547	451	4.752	502	965
2012	2.481	543	509	4.804	518	1.027
2013	2.315	562	545	4.929	525	1.115
2014	2.314	562	549	5.553	536	1.145
2015	2.327	551	571	5.277	452	1.435
2016	2.313	546	573	5.863	461	1.439
2017	2.306	684	567	5.588	407	1.421
2018	2.323	684	620	10.409	667	1.517
2019	2.341	814	735	12.876	767	1.699

(*) dato indicativo che potrebbe non comprendere tutte le aree a sosta libera (**) zone disco orario

(***) riservato residenti, autobus, forze dell'ordine ecc.

Fonte: Annuario Statistico 2020



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE

1.2 Quadro delle condizioni interne dell’Ente

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente

L'analisi dell'evoluzione dei flussi finanziari dell'ente comunale è generalmente effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Pertanto, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Cremona nel corso degli ultimi anni, nelle tabelle che seguono sono riportati e analizzati gli indicatori finanziari sopra citati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora centrato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente, per mantenere in essere i propri servizi istituzionali, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	70,60%	83,36%	86,75%	86,63%	82,80%	87,99%	86,18%

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente scende al 70,60% nel 2020 per effetto degli importanti trasferimenti dallo Stato ricevuti per fronteggiare le minori entrate tributarie ed extratributarie e le maggiori spese correnti effetto della crisi pandemica da covid-19. Il rapporto, nonostante la straordinarietà dell'esercizio 2020, si conferma comunque soddisfacente nella prospettiva dell'equilibrio di bilancio a medio termine del Comune di Cremona.

Pressione fiscale locale pro-capite

È un indicatore che consente di individuare l'onere fiscale che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente. 685,47

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Residenti Fine anno}}$	687,36	€ 681,58	€ 693,95	€ 665,42	€ 643,03	€ 629,83	€ 683,91

Il dato si consolida per effetto dell'importante attività di lotta all'evasione e all'elusione fiscale (IMU e TARSU/TARI) realizzata in questi anni, pur considerando il dato in calo dei residenti, da 72.861 nel 2019 a 71.400 nel 2020, che aumenta il valore dell'indicatore.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate considerate dall'indicatore sono le spese del personale e le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, imposte).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	27,70%	34,53%	33,50%	34,81%	32,74%	35,79%	35,18%

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale =	<u>Spesa personale.</u> Entrate correnti	26,68%	31,37%	30,00%	31,30%	30,74%	32,08%	31,38%

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento =	<u>Rimborso mutui (capitale e interessi)</u> Entrate correnti	1,02%	3,16%	3,50%	3,51%	2,00%	3,71%	4,80%

Il netto miglioramento dell'indicatore di rigidità strutturale nel 2020 si giustifica principalmente con il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento ai successivi esercizi, quale misura di riequilibrio dei bilanci comunali consentita dal Governo a fronte delle minori entrate e maggiori spese corretti generate dalla pandemia da covid-19. Si segnala inoltre un significativo calo della spesa del personale nel 2020 per effetto di un elevato numero di cessazioni, pari a €1.092.976,86 rispetto all'anno precedente.

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale pro-capite =	<u>Spesa personale + rimborso mutui e interessi</u> Residenti a fine anno	€ 346,79	€ 376,89	€ 360,69	€ 369,67	€ 376,85	€ 373,55	€ 383,98

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	<u>Spesa personale</u> Residenti a fine anno	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento pro-capite=	<u>Rimborso mutui (capitale e interessi)</u> Residenti a fine anno	€ 12,74	€ 34,53	€ 34,64	€ 36,75	€ 37,16	€ 36,90	€ 44,41

Il netto miglioramento dell'indicatore di rigidità strutturale pro-capite nel 2020 si giustifica principalmente con il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento ai successivi esercizi, quale misura di riequilibrio dei bilanci comunali consentita dal Governo a fronte delle minori entrate e maggiori spese corretti generate dalla pandemia da covid-19. Si segnala inoltre un significativo calo della spesa del personale nel 2020 per effetto di un elevato numero di cessazioni, pari a €1.092.976,86 rispetto all'anno precedente.

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, dove l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti. Si evidenzia come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2020 si riduca in modo significativo rispetto al 2019 per effetto di un elevato numero di cessazioni nel corso dell'anno.

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti del titolo 1°}}$	29,70%	34,10%	32,96%	33,20%	32,69%	34,36%	34,60%

INDICE		2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

Si segnala inoltre un significativo calo della spesa del personale nel 2020 per effetto di un elevato numero di cessazioni, pari a €1.092.976,86 rispetto all'anno precedente.

Analisi situazione di deficitarietà-strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale, anche secondo la nuova tabella dei parametri di deficitarietà strutturale in vigore dall'esercizio 2017.

Si evidenzia che tutti i parametri risultano essere negativi e molto distanti dai massimi consentiti. Il positivo risultato da conto di una significativa attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore della finanza pubblica in generale e della finanza locale in particolare.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Comune di Cremona						
		Indicatore 2017	Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	34,81%	33,05%	34,54%	61,41%	SI
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	58,38%	69,75%	59,37%	51,87%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,46%	3,01%	3,16%	1,01%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,00%	0,51%	0,00%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	68,66%	69,08%	66,41%	55,61%	NO

1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2021 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2022 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono è riportata la tabella contenente l'elenco dei principali investimenti attivati in anni precedenti il 2022 e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sulle nuove regole del pareggio del bilancio. Ad oggi gli investimenti in corso ammontano ad opere per un valore di €14.168.781,65 di cui €7.916.396,06 ancora da liquidare.

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2021	2022	2023	2024	
2018/1.09.02	PALAZZO DI CITTA' FASE 1 - STRALCIO - REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	388.884,65	382.885,89	5.998,76	100%				CONTRIBUTO DA PRIVATI ALIENAZIONI PATRIMONIALI
2018/2.02.01	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI	162.052,28	148.568,96	13.483,32	100%				CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO
2018/2.02.03	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA CAPRA PLASIO	43.720,75	40.725,46	2.995,29	100%				CONTRIBUTO REGIONALE
2018/3.02.02	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3 IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE 1, 3, 5 L.80/2014 - LINEA B5 - B6	430.795,86	426.892,13	3.903,73	100%				CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
2018/3.02.03	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE E VIA CAUDANA - 3° LOTTO - L.80/2014 - LINEA B5 - B6	457.583,59	306.863,07	150.720,52	35%	65%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2021	2022	2023	2024	
2018/5.02.02	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	1.917.469,01	1.610.118,24	307.350,77	80%	20%			CONTRIBUTO STATALE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
2018/5.02.03	RIQUALIFICAZIONE SAN FELICE - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE	1.775.782,14	452.795,94	1.322.986,20		47%	16%		CONTRIBUTO STATALE
2018/5.02.04	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - RIQUALIFICAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI: ILLUMINAZIONE E STRADE	1.741.762,41	5.841,87	1.735.920,54	5%	95%			CONTRIBUTO STATALE
2018/5.02.05	RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - REALIZZAZIONE BOSCO FILTRO CON AREA ATTREZZATA	110.008,76	0,00	110.008,76		100%			CONTRIBUTO STATALE
2018/7.08.02	PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE (PARK)	1.586.756,14	1.003.224,55	583.531,59	65%	35%			CONTRIBUTO REGIONALE
2018/7.21.02	REALIZZAZIONE ZONE 30 PIEDIBUS QUARTIERE PO - PROGRAMMA SPERIMENTALE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO	21.320,80	18.281,58	3.039,22	100%				RISORSE DI BILANCIO ALIENAZIONI PATRIMONIALI
2019/1.01.01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED AFFINE, DEGLI IMMOBILI E AREE PUBBLICHE DI PROPRIETÀ O IN DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI CREMONA	158.619,10	139.283,77	19.335,33	100%				RISORSE DI BILANCIO
2019/1.01.02	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO SU PRIMO E SECONDO FORNO HOFFMANN - LOTTO 1 PRESSO L'EX AREA FRAZZI	27.744,27	13.646,68	14.097,59	100%				RISORSE DI BILANCIO
2019/1.03.03	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI SCOLASTICI - OPERE DA FABBRO	23.873,39	0,00	23.873,39	100%				ONERI URBANIZZAZIONE
2019/2.07.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI - ADATTAMENTO LOCALI SCUOLA BISSOLATI	40.000,00	34.032,90	5.967,10	100%				RISORSE DI BILANCIO
2019/7.02.01	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI ZONA CENTRO	60.000,00	56.041,72	3.958,28	100%				RISORSE DI BILANCIO
2020/1.08.01	PALAZZO ALA PONZONE - MESSA IN SICUREZZA PLAFONI	144.906,69	105.168,77	39.737,92	100%				RISORSE DI BILANCIO
2020/1.82.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA E O ANTINCENDIO - INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	85.612,00	19.000,00	66.612,00	100%				CONTRIBUTO REGIONALE
2020/1.87.01	PROTEZIONE PROSPETTI PALAZZO SOLDI E PALAZZO EX DUEMIGLIA	71.000,00	61.445,32	9.554,68	100%				ONERI URBANIZZAZIONE
2020/1.95.01	PALAZZO AFFAITATI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE MUSEO E BIBLIOTECA	40.000,00	0,00	40.000,00		100%			RISORSE DI BILANCIO

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2021	2022	2023	2024	
2020/1.99.02	EX ASILO MARTINI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	10.000,00	0,00	10.000,00		100%			ONERI URBANIZZAZIONE
2020/1.99.03	MUSEO DEL VIOLINO - REALIZZAZIONE SCALA IN METALLO E ADIACENTE BOTOLA	40.000,00	0,00	40.000,00		100%			ONERI URBANIZZAZIONE
2020/2.12.01	SCUOLA INFANZIA SANT'AMBROGIO - BONIFICA E RIFACIMENTO COPERTURA CONTENENTE AMIANTO	106.999,99	92.141,59	14.858,40	100%	0%			RISORSE DI BILANCIO
2020/2.13.01	MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI IN VINILE AMIANTO SCUOLA MEDIA VIDA	676.147,48	302.168,24	373.979,24	45%	55%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
2020/2.40.01	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE INFANZIA	25.000,00	13.986,03	11.013,97	100%				CONTRIBUTO STATALE
2020/2.49.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	18.000,00	0,00	18.000,00	100%				RISORSE DI BILANCIO
2020/3.02.01	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 2	320.100,00	43.635,86	276.464,14	15%	85%			CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE
2020/3.02.02	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 4	306.982,97	130.505,62	176.477,35	45%	55%			CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE
2020/3.81.01	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI MECCANICI PRESSO EDIFICI DEL SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO	24.950,00	11.000,00	13.950,00	45%	55%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO
2020/4.97.01	REALIZZAZIONE BOSCO NUOVI NATI 2020 E BOSCO VITTIME COVID-19	30.000,00	20.061,61	9.938,39	100%				ALIENAZIONI PATRIMONIALI
2020/4.98.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VIA VERDELLO	30.000,00	26.372,33	3.627,67	100%				CONTRIBUTO REGIONALE
2020/5.01.01	NUOVO ATTRACCO LUNGO PO EUROPA	657.000,00	351.104,54	305.895,46	100%				RISORSE DI BILANCIO
2020/6.80.01	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPI CALCIO SAN QUIRICO E CAMBONINO 1	49.000,00	9.133,27	39.866,73	100%				MONETIZZAZIONI
2020/6.82.01	SOSTITUZIONE MASSA FILTRANTE FILTRI PISCINA OLIMPIONICA E DIDATTICA	90.000,00	74.365,94	15.634,06	100%				CONTRIBUTO REGIONALE
2020/7.02.01	STRADE SICURE A CREMONA - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER RIDUZIONE INCIDENTALITA' STRADALE.	379.000,00	11.729,00	367.271,00	90%	10%			ALIENAZIONI PATRIMONIALI ONERI URBANIZZAZIONE
2020/7.93.01	MESSA IN SICUREZZA V.LE PO CON INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SERVIZIO DEI PERCORSI CICLO PEDONALI	92.000,00	73.898,32	18.101,68	100%				RISORSE DI BILANCIO

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2021	2022	2023	2024	
2020/7.95.01	OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPARTO VIA FALCONE E BORSELLINO	41.110,00	29.101,12	12.008,88	100%	0%			ONERI URBANIZZAZIONE
2020/7.97.01	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA SESTO - TRATTO FRA VIA DE BERENZANI E VIA FERRARONI	90.412,00	72.240,81	18.171,19	86%	14%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
2020/8.06.01	RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE CROCI DI PONENTE E DI LEVANTE - OPERE EDILI	141.594,40	600,00	140.994,40	1%	99%			RISORSE DI BILANCIO
2020/8.91.01	CIVICO CIMITERO FORNITURA E POSA LASTRE IN MARMO PER ESTUMULAZIONI LOCULI 6^ FILA	33.000,00	0,00	33.000,00	100%				ONERI URBANIZZAZIONE
2021/1.02.01	RIFACIMENTO IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE SALA E CAMERINI TEATRO PONCHIELLI	380.000,00	163.148,06	216.851,94	100%				RISORSE DI BILANCIO (FONDI COVID19)
2021/1.71.01	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI E IDROSANITARI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN 5 ALLOGGI SAP	17.800,00	0,00	17.800,00	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
2021/1.87.01	RIPRISTINO COPERTURA MUSEO CIVITA' CONTADINA	45.000,00	0,00	45.000,00	100%				CONTRIBUTO STATALE
2021/1.99.01	MANUTENZIONE EDILE ALLOGGI S.A.P	13.500,00	0,00	13.500,00	50%	50%			ALIENAZIONI PATRIMONIALI
2021/2.14.01	SCUOLA STRADIVARI RIMOZIONE AMIANTO	198.082,24	0,00	198.082,24		100%			CONTRIBUTO REGIONALE
2021/2.45.01	SCUOLA TRENTO TRIESTE ADEGUAMENTO USCITE DI SICUREZZA	65.210,38	200,00	65.010,38	54%	46%			CONTRIBUTO DA PRIVATI FINLOMBARDIA S.P.A.
2021/2.46.01	SCUOLA R. COLOMBO ADEGUAMENTO USCITE DI EMERGENZA	68.507,00	2.176,40	66.330,60	100%				CONTRIBUTO DA PRIVATI FINLOMBARDIA S.P.A.
2021/2.48.01	ADEGUAMENTO C.P.I. SCUOLA MANZONI DI VIA TOFANE	30.040,93	0,00	30.040,93	20%	80%			CONTRIBUTO STATALE
2021/2.49.01	SCUOLA S. AMBROGIO ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI	39.723,10	0,00	39.723,10	40%	60%			CONTRIBUTO STATALE
2021/2.73.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI SCUOLA ELEMENTARI- MEDIE-CIMITERI	45.700,00	0,00	45.700,00	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
2021/2.74.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	25.800,00	0,00	25.800,00	100%				RISORSE DI BILANCIO 8AVANZO VINCOLATO ONERI DI URBANIZZAZIONE)

Codice	Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2021	2022	2023	2024	
2021/2.90.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI ASILI NIDO E MATERNE	26.700,00	0,00	26.700,00	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI DI URBANIZZAZIONE)
2021/3.78.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MOSCONI 17 SATELLITI D'UTENZA	30.000,00	0,00	30.000,00	100%				CONTRIBUTO STATALE
2021/3.84.01	MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI GAS IN 14 ALLOGGI ERP IN VIA S. CROCE E VIA GHINAGLIA	30.000,00	0,00	30.000,00	100%				CONTRIBUTO DA PRIVATI FINLOMBARDA S.P.A.
2021/3.87.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOGNARI ALLOGGI S.A.P	3.700,00	0,00	3.700,00	50%	50%			RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
2021/6.07.01	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA CAVATIGOZZI	153.000,00	0,00	153.000,00	50%	50%			CONTRIBUTO STATALE
2021/2.91.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ASILI NIDO E MATERNE	23.499,99	0,00	23.499,99	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE)
2021/6.96.01	PALESTRA CAMBONINO MANUTENZIONE STRUTTURE IN LEGNO-C.A. N. 3	70.000,00	0,00	70.000,00	50%	50%			CONTRIBUTO DA PRIVATI FINLOMBARDA S.P.A)
2021/8.94.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE CIMITERI	15.799,99	0,00	15.799,99	100%				RISORSE DI BILANCIO (AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE).
2021/1.07.01	PALAZZO GRASSELLI "ITALIA CITY BRANDING 202"- SPESE DI PROGETTAZIONE	297.529,34	0,00	297.529,34		100%			CONTRIBUTO STATALE
2021/4.01.01	MESSA IN SICUREZZA IMPALCATO IN VIA CAVOCERCA- SPESE PROGETTAZIONE	140.000,00	0,00	140.000,00	100%				CONTRIBUTO STATALE

1.2.3 Le risorse umane disponibili

La gestione delle risorse umane negli Enti locali, e quindi anche per il Comune di Cremona, si inserisce in un contesto giuridico, normativo e contrattuale che impone l'adozione di linee strategiche e di pianificazione dei processi dedicati alle numerose tematiche emergenti.

Si pensi agli interventi normativi degli ultimi anni che, se da un lato favorivano la fuoriuscita dei dipendenti attraverso il meccanismo "Quota 100", dall'altro il perdurare del blocco delle assunzioni non ha consentito un adeguato turn-over.

Si aggiunga, poi, il momento vissuto nell'anno 2020, dovuto all'emergenza COVID, tuttora in corso, che ha di fatto rallentato l'attuazione di quei processi di gestione ed organizzazione delle politiche del personale già evidenziate nel DUP 2020 - 2022 come confermate anche nel DUP 2021 - 2022. Per tale motivo sono tuttora attuali le scelte riguardanti la valutazione dell'impatto dei processi organizzativi nell'ottica dell'innovazione digitale e dell'adozione di strumenti innovativi e di miglioramento del rapporto tra lavoro e persone. Tutto ciò non può prescindere dalla valorizzazione delle competenze presenti nell'ente.

Ben si inseriscono, tra l'altro, nel contesto generale di riorganizzazione e rinnovamento, i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di recente approvazione, che, per rispondere alla crisi pandemica, si prefigge di attuare un vasto piano di riforme, tra cui anche la riforma della pubblica amministrazione. Particolare attenzione, infatti è rivolta a colmare i disallineamenti tra competenze disponibili e competenze richieste soprattutto nell'ambito della digitalizzazione e dell'innovazione culturale. L'attenzione è pertanto di nuovo rivolta al verificarsi di quei fenomeni di gestione ed organizzazione delle politiche del personale che richiedono particolare impegno anche per l'anno 2022, ovvero:

- Numero estremamente rilevante dei pensionamenti e consistente fenomeno di ricambio generazionale.
- Gestione dei processi che ne conseguono in un'ottica di rinnovamento organizzativo con particolare riguardo all'espletamento delle procedure concorsuali individuate dai piani del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.
- Introduzione di nuovi profili professionali, rivisitazione di quelli esistenti ed adeguamento delle forme di reclutamento del personale.
- Particolare attenzione al restante personale ed implementazione di processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente.
- Gestione del processo valutativo attraverso una piattaforma digitale di gestione del modulo di valutazione delle performance.
- Sperimentazione di nuove modalità di lavoro flessibile garantendo l'efficienza e l'efficacia dei processi.
- Attenzione alle relazioni sindacali ed agli ambiti oggetto di contrattazione.

L'attuale quadro normativo intende, pertanto, orientare le amministrazioni pubbliche nella direzione dell'efficienza, legata alla migliore utilizzazione delle risorse umane in un contesto lavorativo e di erogazione dei servizi in continua evoluzione per far fronte alle esigenze di uno rinnovato Stato Sociale anch'esso messo a nudo dalla crisi pandemica.

E', pertanto, fondamentale, riflettere a quali strategie organizzative e di crescita destinare le risorse degli esercizi finanziari del triennio 2022-2024

Riassumendo il quadro suddetto ricordiamo che:

Piano delle cessazioni nel triennio 2022 – 2024

Anche nel triennio 2022 – 2024 si prevede un numero significativo di cessazioni, oltre 20 unità appartenenti a varie categorie contrattuali anche di livello dirigenziale, che si aggiungono alle 36 cessazioni intervenute nell'anno 2021.

Assunzioni a tempo indeterminato

Saranno quelle programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale rispetto alle facoltà assunzionali riservate all'Ente in applicazione del DM 17 marzo 2020.

Assunzioni a tempo determinato

Le facoltà assunzionali per assunzione a tempo determinato di carattere straordinario e contingibile sono confermate nell'ambito delle spese sostenute al medesimo titolo nell'anno 2009 (vedi D.L. 78/2010)

Gli Enti Locali dovranno comunque assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale nonché di quella riservata alle assunzioni a tempo determinato, il contenimento, in valore assoluto, della spesa di personale del tuttora attuale limite imposto dall'art.1, comma 557, della Legge 296/2006.

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo si ritiene utile riportate il riepilogo della consistenza del personale alla data del 1° agosto 2021:

SETTORE	Maschi							Femmine							Totale	Età media
	DIR	D	C	B	LSU	Tot.	Età media	DIR	D	C	B	LSU	Tot.	Età media		
SETTORE SVILUPPO LAVORO AREA VASTA RIGENERAZ. URBANA QUARTIERI AMBIENTE		1	3			4	49	1	6	6	1		14	50	18	50
SETTORE POLITICHE SOCIALI		4	2	2		8	53	1	25	6	2		34	48	42	49
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE		1	2	4		7	53		14	74	30		118	50	125	50
SETTORE CULTURA, MUSEI E CITY BRANDING		5	4	1		10	56		7	10	11		28	50	38	52
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1	9	4	1		15	56		3	6	6		15	49	30	53
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF		10	8	3		21	53	1	11	19	6		37	50	59	51
SERVIZIO POLIZIA LOCALE		9	44	2		55	49		4	10	1		15	50	70	49
SETTORE RISORSE UMANE		1	2	7		10	52		11	10	18		39	53	49	52
SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI, AVVOCATURA, CONTRATTI, PATRIMONIO	1	5	1			7	58		2	6	3		11	51	18	54
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO/ENTRATE	1	1	1			3	53		10	6	3		19	54	22	54
SETTORE SPORT PROVVEDITORATO ED ECONOMATO		2	1	1		4	56	1	2	4	6		13	57	17	57
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO FISCALITA' - SERV. DEMOGRAFICI E STATISTICA	1			8		9	54		4	14	6		24	51	33	52
SETTORE LAVORI PUBBLICI MOBILITA' URBANA E PROTEZIONE CIVILE		8	1	1		10	53		5	8	6		19	55	29	54
SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE	1	6	6	2		15	54		3	2	1		6	53	21	54

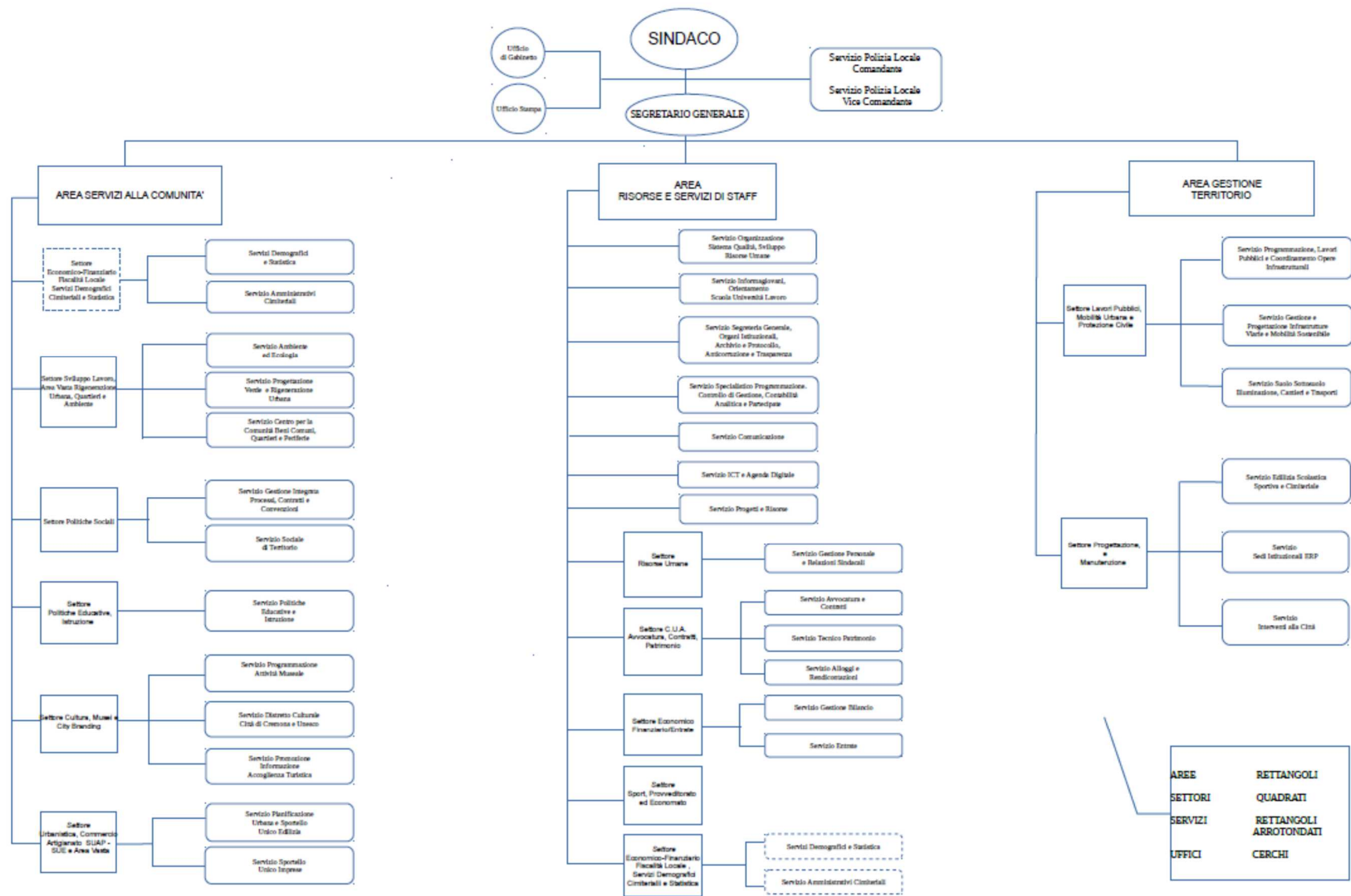
di cui non di ruolo:

SETTORE	Maschi							Femmine							Totale	Età media
	DIR	D	C	B	LSU	Tot.	Età media	DIR	D	C	B	LSU	Tot.	Età media		
SETTORE POLITICHE SOCIALI									1				1	32	1	32
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE										2			2	45	2	45
SETTORE CULTURA, MUSEI E CITY BRANDING									1				1	31	1	31
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1					1	54		1				1	31	2	42
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF			1			1	51			1			1	29	2	40
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO FISCALITA' - SERV. DEMOGRAFICII E STATISTICA										2			2	36	2	36

La caratteristica sulla quale è opportuno focalizzare l'attenzione è quanto è avvenuto in Italia negli ultimi 10 anni per effetto del blocco del turn-over. La riduzione sempre più crescente dei dipendenti ha di fatto rallentato moltissimo il ricambio generazionale tant'è vero che il Comune di Cremona è passato da un organico all'1.1.2012 di circa 690 unità di personale a tempo indeterminato, alle attuali circa 560 unità. L'età media all'1.1.2012 era di circa 47 anni mentre attualmente si attesta intorno ai 50,1 ed ancora, i dipendenti con un'età superiore ai 60 anni di età era dell'1,30% all'1.1.2012 mentre oggi raggiungono il 19,07% a fronte di quelli che hanno un'età inferiore ai 30 anni che sono, oggi, l'1,07% (all'1.1.2012 erano 1,90%)

La consistenza del personale in servizio è di 560 unità a cui si aggiungono 10 unità di personale a tempo determinato, dato che si incrementerà di ulteriori unità riguardanti il personale educativo dedicato al sostegno ai bambini portatori di handicap frequentati i nidi e le scuole infanzia comunali e di altre 13 unità cosiddette "insegnanti covid" per consentire un'organizzazione scolastica in sicurezza fino al termine dell'emergenza sanitaria dichiarata fino al 31/12/2021

Organigramma della struttura del Comune



Sviluppo e prospettive organizzative dell'ente

Le strategie messe in campo in questi anni nella gestione macro-organizzativa dell'Ente Comunale sono state sostanzialmente orientate ai seguenti principi operativi:

- potenziamento dei centri di responsabilità intermedi a presidio e coordinamento delle strutture e unità operative dell'ente;
- attivazione di azioni finalizzate a favorire un progressivo efficientamento della struttura;
- configurazione strutturata e dinamica dello strumento organizzativo;
- prosecuzione di azioni di riorganizzazione dei modelli di gestione dei servizi.

La complessità di sistema e le evoluzioni e le contingenze professionali ed organizzative hanno reso necessari i seguenti interventi principali, introdotti con la deliberazione di Giunta Comunale n.237 del 23 dicembre 2020:

- 1) Riduzione da 5 a 3 delle Aree funzionali dell'Ente. Con tale intervento si è sviluppato uno snellimento della struttura e stabilita una configurazione dei settori in termini di maggiore omogeneità, mettendo in particolare evidenza strategicità e peculiarità: Area Servizi alla Comunità Area Risorse e Servizi di Staff Area Gestione Territorio
- 2) Spostamento del Servizio Progettazione e Rigenerazione Urbana dal Settore Progettazione e Manutenzione al Settore Sviluppo Lavoro Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente. Lo spostamento intersettoriale è finalizzato a garantire un maggiore sviluppo della trasversalità delle tematiche connesse agli ambiti progettuali di sviluppo della rigenerazione e qualità del territorio urbano.
- 3) Spostamento del Servizio Centro per le Comunità Beni Comuni Quartieri e Periferie dal Settore Politiche Sociali al Settore Sviluppo Lavoro Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente. Lo spostamento è correlato alla necessità di garantire unitamente al Servizio Progettazione e Rigenerazione Urbana e trasversalmente al Servizio Interventi alla Città una unità complessiva di riferimento per lo sviluppo dell'attività dell'Assessorato alle Piccole Cose.
- 4) Spostamento Servizi Cimiteriali dal Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana al Settore Economico Finanziario Fiscalità Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica. Individuazione, nella conservazione delle competenze tecnico architettoniche progettuali al Settore Progettazione Rigenerazione Urbana e Manutenzione, di una direzione amministrativa dedicata e con una maggiore interazione con gli uffici demografici. 6) Trasformazione delle 3 Unità di Staff previste nel precedente Assetto Organizzativo dell'Ente (Urbanistica, Commercio Artigianato Suap - Sue ed Area Vasta - Sport Provveditorato ed Economato - Economico Finanziario Fiscalità Locale, Demografici, Cimiteriali e Statistica) in Settori. La diversa configurazione organizzativa è da ricondurre ai contenuti strutturali delle U.O. con riferimento al vigente riferimento al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

L'attività posta in essere ha dotato l'Ente di un assetto che, anche in considerazione dei contenuti del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, risulta così configurato:

3 Aree complessive

1 Unità Direzionale Segretario Generale

12 Settori

34 Servizi

L'attività dell'Amministrazione è proiettata ad un costante e graduale adeguamento del sistema organizzativo attraverso cui perseguire adeguati standard qualitativi dei servizi (con interventi mirati: sportello telematico polifunzionale, implementazione informatica dei processi, sviluppo sistema qualità dei servizi interni, trasversali processi di mobilità interna, ecc.). L'azione è stata improntata pertanto ad una graduale e costante rivisitazione dei modelli di gestione dei servizi dell'organizzazione per renderla maggiormente rispondente sia agli obiettivi di governo che alle attese e alle richieste del tessuto civile e sociale di riferimento.

L'evoluzione, tuttavia degli ultimi anni, anche a causa di vincoli di finanza pubblica introdotti a seguito della spending review, si sono riscontrate alcune criticità che richiedono una politica di gestione e valorizzazione delle risorse umane; in particolare si evidenzia:

- una costante riduzione del personale;
- costante innalzamento dell'età media del personale;
- mancata copertura del turn over (il numero dei dipendenti diminuisce a fronte di funzioni di sempre maggiore complessità gestionale e di nuove attribuzioni in aumento)
- allungamento dell'età lavorativa che impone di ripensare, soprattutto per alcuni profili professionali, ipotesi di ricollocazione perché non più in grado di svolgere funzioni particolarmente usuranti
- configurazioni di fabbisogno di personale basate generalmente su competenze generiche e prive, pertanto, di riflessi di mirata specializzazione
- modalità di selezione del personale incentrate sulla verifica di competenze e conoscenze prevalentemente normative
- scarsa conoscenza del sistema competenze del proprio personale
- una concezione e configurazione del sistema profili non funzionale.
- scarse risorse per la formazione e aggiornamento professionale

Con l'introduzione dell'art. 33 del d.l. 34/2019 (come poi modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e all'emanazione del D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni", è stata individuata dal legislatore la necessità per gli enti locali di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole legate esclusivamente al turn-over. Si tratta di un'inversione di rotta netta e decisa, stante il fatto che da ormai più di un decennio le assunzioni negli enti locali si sono basate su un regime di limiti di spesa, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio. Sulla base di tali dettami i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con riferimento al rapporto della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, con la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, sulla base di valori soglia minimi e massimi individuati per fasce demografiche.

La metodologia attuata nella programmazione del personale è orientata in particolare ai seguenti principi: i piani dei fabbisogni devono essere coerenti con la programmazione generale e con il ciclo della performance; potenziamento delle funzioni istituzionali e di core business; valorizzazione nel reclutamento delle risorse, delle competenze e delle attitudini richieste, con tendenza alla ricerca di nuove professionalità; superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che assume una valenza prevalentemente finanziaria di riferimento; visione triennale del PTFP, con possibilità di modifiche di anno in anno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'analisi e la rappresentazione delle esigenze si sono pertanto sviluppate sotto un duplice profilo: - profilo quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; - profilo qualitativo: riferito alle tipologie e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare

Particolare rilievo assume, da ultimo, nelle dinamiche organizzative dell'Ente la prestazione lavorativa in smart working.

L'Ente Comunale ha sviluppato nel corso del 2019, anche con il supporto tecnico di specifica progettualità finanziata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, una concreta sperimentazione del lavoro Agile, caratterizzata dalle seguenti fasi:

1. informativa al personale, con successivo report finale ad esito della somministrazione di apposito questionario on line in ordine alla conoscenza/apprezzamento dell'istituto del Lavoro agile;

2. approvazione del Regolamento dell'Ente per la disciplina di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (Lavoro Agile Smart Working), con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 10 maggio 2019;
3. effettuazione di moduli formativi per le figure apicali dell'Ente (Dirigenti ed Incaricati di posizioni organizzativa) nel mese di maggio 2019;
4. costituzione di un Gruppo di Lavoro con decreto sindacale n.65314 del 2 settembre 2019;
5. pubblicazione di un avviso interno rivolto alle direzioni dell'Ente per la presentazione di progetti sperimentali settoriali;
6. sviluppo e diffusione della tematica in Conferenza Dirigenti (19 settembre 2019) e in dedicate Conferenze di Settore;
7. verifica istruttoria da parte del citato Gruppo di Lavoro, in data 22 novembre 2019, dei 13 progetti settoriali presentati da alcune direzioni dell'Ente.
8. approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n.222 dell'11 dicembre 2019 del Piano Annuale dell'Ente in materia di lavoro Agile

L'annualità 2020 è stata caratterizzata dall'emergenza Covid 19, che ha fortemente influenzato i processi lavorativi, introducendo a partire dal DPCM 23 febbraio 2020 " Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 , recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19", il c.d. smart working emergenziale , che ha assunto, anche in relazione alle situazioni di contagio in essere, livelli di differenziata diffusione nei diversi ambiti aziendali.

Nel 2021, il Comune ha inizialmente implementato il livello di attivazione ordinaria dello smart working sulla base delle esperienze acquisite nel 2020 e dei livelli di funzionalità raggiunti, dopo aver:

- operato le necessarie verifiche delle attività smartabili;
- acquisito le proposte di progettualità;
- fatto le necessarie verifiche tecniche ed i necessari passaggi istituzionali ed in tal senso va letta la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24 febbraio 2021.

A seguito di DPCM 23 settembre 2021 ed apposito Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione nelle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165 è tornata ad essere individuata in quella in presenza. Nel Comune di Cremona il rientro in presenza aveva peraltro già avuto luogo, con prestazioni in modalità agile solo nell'ambito della disciplina regolamentare ordinaria – indi non emergenziale- approvata già nel 2019 come sopra precisato. Nelle more della definizione di istituti, modalità e obiettivi del rapporto di lavoro connesso al lavoro agile da parte rispettivamente della contrattazione collettiva e dal Piano Integrato di attività ed Organizzazione (P.I.A.O) -quest'ultimo da approvarsi entro il mese di gennaio e che assorbirà diversi strumenti di pianificazione sin qui disgiunti- nel Comune di Cremona si è attuata una verifica di coerenza dei contratti individuali di lavoro agile da regolamento comunale con i principi della sopravvenuta normativa nazionale, in particolare con riferimento alla presenza di:

- 1) specifici obiettivi della prestazione
- 2) indicazione di modalità e tempi di esecuzione della prestazione e di disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di reperibilità
- 3) modalità e criteri di misurazione della prestazione medesima
- 4) prevalenza del lavoro in presenza.

1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

SERVIZIO RIFIUTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è affidato a Linea Gestioni srl. ed è gestito nella modalità di raccolta differenziata “Porta a Porta”, esteso sull'intero territorio comunale dal 1° gennaio 2016.

Dal 2016 ad oggi l'incremento della Raccolta Differenziata è stato notevole e di seguito viene riportato lo sviluppo nel corso degli ultimi anni sulle quantità di rifiuti prodotti in relazione agli abitanti serviti e sulle percentuali di raccolta differenziata raggiunta, grazie proprio all'adozione del sistema di raccolta PAP, esteso a tutta la città, ed alla fattiva collaborazione dei cittadini.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Produzione Totale RSU	35.355	36.624	37.690	38.494	37.279	35.347
Raccolta Differenziata	22.733	26.412	27.853	28.886	27.723	25.952
N. utenze domestiche	34.512	33.943	33.691	34.911	35.744	34.653
N. utenze non domestiche	3.406	3.851	3.913	4.204	4.114	3.779
KG. ab/anno	513	509	523	530	511,99	495,07
% raccolta diff./Tot.	60,86%	72,12%	73,90%	75,04%	74,37%	73,42%
N. abitanti serviti	71.901	71.924	72.077	72.600	72.812	71.400

* Dall'anno 2017 nel conteggio delle frazioni di rifiuti, sulla base del DM 26 maggio 2016, sono stati inserite voci che in precedenza non venivano considerate (inerti e stralci verdi).

Il servizio di raccolta porta a porta prevede il prelievo a domicilio delle principali tipologie di rifiuto urbano, in particolare vengono raccolte le seguenti frazioni di rifiuto:

- Rifiuto Indifferenziato (anche detto Secco o Rifiuto Urbano Residuo);
- Raccolta Pannolini/sanitari;
- Rifiuto Umido (anche detto FORSU);
- Carta e Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Vetro e Lattine;
- Scarti Vegetali;
- Ingombranti a chiamata.

Linea Gestioni fornisce a ciascuna utenza i vari contenitori in comodato d'uso gratuito, distinti per colore e per volume in relazione alle differenti frazioni di rifiuto, nei quali conferire le diverse tipologie. I contenitori devono essere esposti su suolo pubblico nei giorni indicati nel calendario per essere svuotati. L'esposizione dovrà avvenire negli orari immediatamente precedenti alla raccolta in modo da minimizzare l'impatto dovuto alla presenza dei sacchi/contenitori sul suolo pubblico, soprattutto nelle aree centrali di maggior pregio. I cittadini dovranno posizionare al di fuori delle proprie abitazioni i sacchi/contenitori in modo ordinato e tale da non costituire intralcio alcuno per la circolazione veicolare e pedonale. I sacchi/contenitori dovranno essere esposti dai cittadini solamente se pieni e non obbligatoriamente,

se non necessario, ogni giorno in cui è prevista la raccolta. Sarà altresì compito degli stessi ritirare il prima possibile i contenitori dal marciapiede subito dopo lo svuotamento.

Nel caso di utenze condominiali i contenitori sono collocati all'interno dell'area privata ubicati in un apposito spazio, facilmente accessibile ai mezzi di raccolta, privo di barriere architettoniche per il loro raggiungimento e svuotamento (gradini, cancelli chiusi, siepi, rampe, pavimentazione irregolare, impedimenti in altezza, ecc...). L'amministratore condominiale o il titolare o il legale rappresentante della ditta può richiedere al Gestore di effettuare la raccolta accedendo all'interno della proprietà privata, affidando le chiavi di accesso al gestore, previa sottoscrizione di idonea liberatoria e creando le condizioni di accesso ottimali onde consentire lo svolgimento del servizio in idonee condizioni di sicurezza; il costo di tale servizio è escluso dalla TARI e il contratto, di tipo privatistico, avviene tra il richiedente ed il gestore. Il corrispettivo è definito dal Gestore previo parere del Comune.

Al fine di agevolare la corretta raccolta delle diverse frazioni di rifiuto anche in orari e giorni diversi da quelli programmati, è stato attivato inoltre il servizio presso la piattaforma di raccolta differenziata di via Carpenella, ove possono essere conferiti i rifiuti prodotti in ambito domestico in modo differenziato. Nello stesso luogo i cittadini possono conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), ingombranti, rifiuti pericolosi, rottami metallici, legno, pneumatici, scarti vegetali, oli alimentari industriali ecc.

Per il conferimento dei loro rifiuti, i cittadini di Cremona possono inoltre usufruire dell'isola di prossimità situata presso l'ex mercato ortofrutticolo in Via dell'Annona 11, dove è possibile conferire carta e cartone, vetro e lattine, plastica e scarti vegetali. All'isola di prossimità non si può conferire il rifiuto secco, né la frazione umida. L'Isola di prossimità è stata realizzata per agevolare i cittadini che, per i motivi più svariati, si trovano impossibilitati a rispettare giorni ed orari di esposizione dei rifiuti differenziati o abbiano urgenza di doverli conferire.

Il Comune di Cremona, in collaborazione con Linea Gestioni S.r.l., ha avviato dal 2020 una modalità innovativa per la raccolta degli oli e dei grassi alimentari esausti, che integra quella già svolta nelle attività commerciali: la raccolta viene effettuata tramite appositi contenitori stradali a tenuta stagna, collocati nei vari quartieri, nei quali i cittadini possono conferire comodamente, vicino a casa, gli oli senza effettuare alcuna operazione di travaso. Le posizioni dei contenitori sono state concordate con i presidenti dei Comitati di quartiere, che hanno individuato le zone più opportune.

Si riportano i dati forniti dall'Ufficio Tributi in merito alla spesa media annua per famiglia media (costituita da 3 persone residenti in una casa di 100 mq.) :

per l'anno 2015 euro 184,00
per l'anno 2016 euro 186,00
per l'anno 2017 euro 195,74
per l'anno 2018 euro 195,02
per l'anno 2019 euro 194,95
per l'anno 2020 euro 206,69

L'attività svolta negli anni scorsi è stata in particolare finalizzata a consolidare i risultati raggiunti in termini di quantitativi totali di materiali raccolti in maniera differenziata ed a ridurre il quantitativo totale di rifiuti prodotti. Numerose sono state le attività di sensibilizzazione svolte in collaborazione con il gestore, quali ad esempio la promozione della Campagna "Lo faresti a casa Tua" che, oltre ad incoraggiare i cittadini verso l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito della raccolta differenziata, è stata mirata a disincentivare l'abbandono di rifiuti ed il conseguente degrado dei luoghi pubblici.

Riguardo il controllo sul territorio, per arginare e monitorare sempre più attivamente l'abbandono incontrollato di rifiuti, è stata avviata una fase sperimentale volta al contenimento del degrado in alcune aree cittadine presso le quali si riscontra maggiormente il fenomeno: in collaborazione con il gestore e con il Comando di P.M. e con il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria (GEV) è stato possibile effettuare un'attività di controllo mirata nelle aree storicamente maggiormente impattate.

Al fine di ottemperare alle linee guida approvate dal Consiglio Comunale in merito alla gestione dei rifiuti, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, è stato aperto il Centro del riuso presso il Mercato Ortofrutticolo di via dell'Annona, inaugurato a ottobre del 2016, con la finalità di sostenere e diffondere la cultura del riutilizzo dei beni, contro la mentalità dell'uso e getta, a tutela dell'ambiente, prolungando il ciclo di vita dei beni, riducendo la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento. Nel corso del 2017 l'attività ha proseguito con buoni risultati, e, nel primo semestre 2018, il centro è stato frequentato dai cittadini con sempre maggior interesse, grazie anche all'attività di sensibilizzazione promossa dall'amministrazione nei confronti della cittadinanza in tema di lotta allo spreco e recupero di risorse. Possono usufruire del centro privati cittadini, imprese o enti residenti nel territorio.

Nel Centro sono accettati beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere riutilizzati, vengono consegnati al centro a titolo di donazione, affinché possano essere ceduti a terzi per un nuovo utilizzo.

La gestione del Centro è affidata all'Associazione "Amici di Emmaus".

Dall'apertura del centro fino all'anno 2018 sono stati raccolti Kg 38.102 di materiali, di cui riutilizzati Kg 35.317. Dall'apertura del centro fino all'anno 2020 i Kg. raccolti sono stati 87.493 di cui riutilizzati Kg. 84.275.

Il comune di Cremona, seguendo le linee strategiche di mandato del sindaco relative all'ambiente, nonché il Quadro strategico dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a favore dello sviluppo della tariffa puntuale, ha avviato, in collaborazione con Linea Gestioni, un percorso di sperimentazione che lo porterà ad attivare la tariffazione puntuale sulla frazione secca dei rifiuti. Si tratta di un percorso complesso che comporta una serie di passaggi che consentiranno in primo luogo di valutare gli impatti del nuovo sistema sulla cittadinanza, sull'organizzazione del servizio e sulle strutture comunali. Sono stati intrapresi diversi step, al fine di definire modalità di conduzione del progetto stesso, ruoli, impatti, aspetti tecnici e comunicazione.

Le attività progettuali prodromiche alla definitiva applicazione della tariffazione puntuale hanno avuto inizio il 1° settembre 2021 attraverso la misurazione puntuale che avrà termine a dicembre 2022, il sistema di tariffazione andrà a regime a gennaio 2023.

Il Progetto si è articolato nelle seguenti fasi: studio, analisi, progettazione, implementazione ed avvio in esercizio del nuovo sistema di tariffazione puntuale.

Per avere un costante monitoraggio sul progetto è stato costituito uno steering committee (comitato guida), costituito dai rappresentanti dei soggetti coinvolti, con il compito di "guidare" e monitorare il progetto, attraverso incontri periodici, che verificano lo stato di avanzamento dei lavori, la presenza di eventuali criticità che emergono, il rispetto dei tempi di progetto, l'insorgere di eventuali rischi, la valutazione delle azioni di mitigazione da mettere in campo.

Previsione triennio 2022 – 2024

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, ad un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili.

Richiamando il già citato Quadro strategico normativo l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha assunto specifiche competenze anche in materia di rifiuti urbani ed ha espresso una serie di affermazioni molto significative a favore dello sviluppo della tariffa puntuale (TARIP). L'obiettivo sarà quello di pagare in base alla quantità di rifiuti indifferenziati realmente prodotti, mediante un sistema di calcolo che consentirà di determinare una tariffa proporzionale alla fruizione del servizio di raccolta rifiuti. Un approccio che si contrappone al sistema fino ad ora utilizzato. Il Comune di Cremona, in collaborazione con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, proseguirà il percorso già avviato che porterà all'applicazione della tariffa puntuale dei rifiuti.

Continuerà l'attività di controllo per la gestione delle situazioni di maggior criticità riscontrate presso alcune aree della città, in collaborazione con il gestore, con gli amministratori di condominio, i presidenti di quartiere e con alcuni uffici comunali coinvolti, in linea con il percorso di condivisione già avviato in questi anni.

Le attività previste per il prossimo triennio sono in particolare mirate a migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti, sia per consolidare i risultati raggiunti che per migliorare la qualità dei materiali differenziati; quindi, per ottenere un effettivo recupero e riciclo delle materie che li compongono, in linea con i principi dell'economia

circolare e nel rispetto dei principi delle linee guida della stessa unione europea. Si prevede anche l'avvio di un'attività sanzionatoria per le situazioni che presentano maggiori criticità.

Nell'ambito delle attività volte al miglioramento della qualità della raccolta degli imballaggi in plastica il Comune parteciperà in collaborazione con Corepla ed il gestore del servizio rifiuti all'iniziativa "Un sacco in Comune, a tutta plastica!", una competizione che vede protagonisti i quartieri della città che si sfideranno per raggiungere un unico obiettivo: il miglioramento della qualità della raccolta differenziata della plastica, uno stimolo affinché i cittadini siano sempre più attenti a fare una raccolta di qualità, ingrediente indispensabile per ottenere un buon riciclo e promuovere una vera economia circolare. Il rispetto per l'ambiente deve diventare uno stile di vita, un atteggiamento da apprendere fin da piccoli e di cui fare tesoro.

Si intende sviluppare azioni che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere il recupero dell'invenduto nei supermercati, la vendita di prodotti sfusi, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso (recupero di oggetti di uso quotidiano dando loro nuova vita senza che diventino dei rifiuti, anche con il coinvolgimento di associazioni di volontariato) e di no spreco.

In particolare, saranno promosse le politiche di sostenibilità legate al sistema alimentare al fine di contenere lo spreco di cibo attraverso la creazione di un sistema più razionale ed equo di distribuzione delle eccedenze alle categorie più svantaggiate.

Saranno implementate le attività di sensibilizzazione per contenere gli sprechi di prodotti ed energia, attraverso la promozione del riciclo e del riuso dei beni, incidendo sugli stili di vita dei cittadini al fine di giungere ad una riduzione misurabile di rifiuti prodotti e di consumi di materie prime.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione nelle scuole attraverso progetti mirati ed attività di laboratorio in collaborazione con gli insegnanti e le famiglie.

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (Mtr-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari. Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta Arera ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe, per la quale si attende la pubblicazione dei modelli di documenti (tabelle e tracce per le relazioni) su cui poi i gestori ed i Comuni potranno procedere. Altra novità, in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi, è l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. L'Mtr aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: l'Mtr-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Importanti novità sono state introdotte anche dal D.Lgs. n.116/2020- che ha modificato il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) - intervenendo con misure che hanno previsto obblighi immediati, altre che entreranno in vigore successivamente ed altre ancora che prevedono delle misure attuative, che il Comune dovrà adottare mediante la predisposizione e l'approvazione di appositi regolamenti.

Verrà fatta la revisione della Carta dei Servizi, in quanto il documento deve essere tenuto aggiornato, affinché sia uno strumento operativo per tutti, che descriva dettagliatamente gli aspetti inerenti l'erogazione dei servizi forniti al cittadino.

Si ritiene opportuno porre maggiore attenzione alla soddisfazione dei clienti e agli aspetti di qualità del servizio reso, comprendendo una valutazione di customer-satisfaction e una griglia di indicatori che consentano la verifica puntuale delle attività svolte.

Tale documento ha lo scopo di garantire a tutti i cittadini un servizio qualitativamente adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse, che venga effettuato in modo imparziale ed efficiente e riguarda tutti i servizi di gestione dei rifiuti urbani che sono disciplinati nel Contratto di servizio con il Comune affidatario, in particolare si riferisce alle attività di pulizia nel territorio ed alla gestione dei rifiuti, cioè alla raccolta, al trasporto, al recupero ed allo smaltimento. Fornisce tutte le informazioni necessarie per mettere gli Utenti in condizione di utilizzare al meglio il servizio.

La gestione dell'importante tematica legata al consumo di risorse ed alla produzione di rifiuti subirà un presumibile cambiamento nel breve e medio periodo e per quanto riguarda nello specifico la gestione dei rifiuti, è presumibile una variazione nelle quantità ed in particolare nella tipologia di frazioni di rifiuto prodotti. La produzione di RAEE è aumentata e ciò è dovuto alla necessità di disporre di strumenti tecnologici sempre più performanti, i RAEE possono diventare una preziosa risorsa se adeguatamente raccolti e riciclati, mentre se smaltiti e trattati in modo non corretto possono essere altamente inquinanti, oltre a far perdere la possibilità di riutilizzare le materie prime contenute (rame, alluminio, ferro, plastica, ecc.); le leggi europee e italiane hanno introdotto in un'ottica di economia circolare specifici obiettivi di raccolta, riciclaggio e recupero. Prenderà pertanto avvio la raccolta sperimentale "itinerante" dei rifiuti elettrici ed elettronici mediante un mezzo che girerà per la città, stazionando nei vari quartieri presso diverse postazioni, consentendo ai cittadini di conoscere ed usufruire del servizio.

SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Il Servizio viene gestito da Linea Green S.p.A. che è anche proprietaria degli impianti e delle linee di distribuzione. La società fa parte del gruppo A2A.

Dimensioni della rete di teleriscaldamento sul territorio al 31/12/2020:

Abitanti equivalenti serviti n. 59300 (il calcolo viene effettuato utilizzando il criterio AIRU 100 mc/abitante equivalente)

Utenze allacciate n. 648

Km di rete n. 59

Volumetria edifici serviti mc 5.930.000

Potenza termica massima fornita Mwt 220,153

Il Comune di Cremona, in forza del contenuto della concessione del servizio di teleriscaldamento, ha diritto ad un corrispettivo a titolo di esclusiva di esercizio del servizio.

Previsioni triennio 2022 – 2024

In relazione ai dati forniti dall'ente gestore il sistema di fornitura di calore attraverso teleriscaldamento ha raggiunto la maturità per quanto riguarda lo sviluppo lineare della rete. Gli investimenti di sviluppo vengono indirizzati principalmente per rendere la rete resiliente (creando diversi punti di produzione, magliando la rete dove necessario, ecc.) e per implementare sempre più la produzione da fonte rinnovabile.

Nel prossimo futuro vista la capacità di produzione di calore già disponibile sulla rete, è auspicabile un incremento di utenze allacciate paragonabile a quello avvenuto nel corso degli ultimi due anni.

Ulteriori previsioni di sviluppo del servizio di teleriscaldamento per il triennio 2022/2024, saranno fornite da Linea Green appena disponibili.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In data 8 febbraio 2017 è stata aggiudicata la gara per l'efficientamento e la gestione dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. La società aggiudicataria è risultata Citelum SA che si è assicurata un contratto della durata di nove anni; tale contratto permetterà oltre l'efficientamento anche interventi di manutenzione straordinaria legati all'aggiornamento delle linee di alimentazione per la IP e di aggiornamento per i centralini semaforici, oltre che ad investimenti puntuali legati al potenziamento degli attraversamenti pedonali, allo spomiscuamento dei quadri elettrici di alimentazione ed alla realizzazione di nuove linee.

L'obiettivo da raggiungere è quello di avere una rete con un buon livello di efficienza e di riqualificazione al fine di ridurre al minimo i disservizi sulle linee di illuminazione pubblica e semaforiche ad oggi prevalentemente legati alla vetustà degli impianti, con un risparmio energetico, stimato, del 61%.

Elementi tecnico gestionali del servizio:

Potenza complessiva assorbita dagli impianti di illuminazione pubblica circa	Kw 1.600
Consumo annuo circa	Kwh 6.800.000
Punti luce	13.800
Sostegni	10.000
Rete di alimentazione	Km 290
Quadri protezione e comando	200

Sintesi dati tecnici:

Potenza media punti luce	W 116
Potenza media pro capite	W 22
Costo energetico pro capite	€ 17,5
Lampade per ogni 1.000 abitanti	192
Flusso luminoso installato	Klm 145.000
Efficienza media lampade	>100 Lm/w
P.L. / MWH	2,03

Previsioni triennio 2022 – 2024

In termini di implementazione dei punti luce si prevede uno sviluppo nel corso dei prossimi anni che porterà all'aumento degli stessi, così come riportato nella tabella sottoesposta:

ANNO	N° PALI	N° TESATE	N° MENSOLE PARETE	N° CORPI ILLUMINANTI	ENERGIA TOTALE	COSTI ENERGIA IP
	(N)	(N)	(N)	(N)	(kWH)	
2017	9.800	1.315	245	14.100	5.700.000	1.250.000
2018	9.850	1.315	250	14.200	5.000.000	750.000
2019	9.900	1.315	255	14.300	4.087.000	750.000
2020	9.900	1.315	255	14.300	4.087.000	750.000
2021	9.900	1.849	255	14.405	4.087.000	750.000
2022	10.000	1.849	255	14.405	4.115.580	755.000

2023	10.000	1.849	255	14.405	4.115.580	755.000
2024	10.000	1.849	255	14.405	4.115.580	755.000

Rimane confermato, a parità di costi basati sul valore 2016, che si è ottenuto da parte della Società Citelum S.A. il totale investimento di riqualificazione, garantendo l'ammortamento dell'investimento attraverso il risparmio energetico ottenuto.

Si ipotizza nel triennio 2022/2024, visti i continui aumenti del costo dell'energia collegati alla ripresa economica mondiale post COVID, un cospicuo aumento del canone contrattualmente definito, stimati in circa 360.000 Euro nel triennio considerato.

La medesima Società detiene anche la gestione degli impianti semaforici in forza del medesimo contratto di efficientamento.

L'amministrazione, con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 10/12/2020, ha affidato la gestione in house providing del servizio di Illuminazione Pubblica, relativamente al supporto tecnico specialistico, ad AEM Cremona S.p.A.

Si completeranno gli interventi puntuali residui di efficientamento per raggiungere l'obiettivo contrattuale di risparmio energetico.

Si prevede un aumento del numero di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti ormai vetusti.

PARCHEGGI A RASO E IN STRUTTURA

Parcheggi a raso

Il servizio di gestione dei parcheggi a raso è suddiviso fra AEM Cremona S.p.A. e SABA Italia S.p.A., quest'ultima per effetto di un contratto di costruzione e gestione di un parcheggio sotterraneo che vede, nell'ambito dei corrispettivi finanziari, anche la gestione di 380 posti auto.

Per i restanti posti auto presenti sul territorio, pari a n. 1.532, il Servizio è stato affidato dal Comune di Cremona ad AEM Cremona S.p.A. con un contratto che scadrà il 31 dicembre 2023, rinnovabile in base alle leggi vigenti e previo accordo tra le parti.

Parcheggi in struttura

Nel Comune di Cremona sono presenti le seguenti strutture atte ad ospitare la sosta delle auto:

PARCHEGGI GESTITI DA SABA SPA		PARCHEGGI GESTITI DA AEM CREMONA SPA	
ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO	ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO
Piazza Marconi	164	Via Massarotti	226
		Via Villa Glori	85
		Piazza ex Tramvie	218

	Via Santa Tecla	72
	Via del Macello	110

Quanto ricavato da SABA Italia S.p.A. per la gestione del parcheggio di piazza Marconi e dei posti a raso assegnati, concorre all'equilibrio del contratto n. 39444 del 25.03.2002 e successive integrazioni, a seguito di sviluppo di project finance.

Previsioni triennio 2022 – 2024

L'incremento della rotazione rilevato su base annua, evidenzia che i dati legati al centro storico danno indicazioni di un aumento di oltre 40% della frequenza di rotazione degli stalli.

La fusione di Cremona Parcheggi S.r.l. in AEM Cremona S.p.A., proprietaria del parcheggio di Via Massarotti, ha consentito di evitare la frammentarietà dei servizi gestiti da AEM Cremona S.p.A., potenziando la capacità commerciale della medesima.

Si procederà nell'attività di implementazione delle aree di sosta presso la Stazione ferroviaria al fine di garantire maggiori possibilità di parcheggio ai pendolari, attraverso l'acquisizione di ulteriori aree da adibire a tali funzioni; si procederà altresì all'ottimizzazione dei medesimi parcheggi mediante la realizzazione del secondo piano nel parcheggio presso l'area delle ex tranvie e verso forme di offerta differenziate per le attuali e future aree.

Nel corso del triennio di riferimento si prevede di terminare la realizzazione del secondo piano nel parcheggio presso l'area delle ex Tranvie, finanziato da AEM Cremona S.p.A., nonché il completamento da parte della medesima del parcheggio provvisorio, realizzato nel medesimo sito sulle aree acquisite da RFI.

Con la realizzazione del nuovo parcheggio della Stazione, si incrementerà la dotazione dei posti a raso e in struttura di circa il 15%.

La Società AEM Cremona S.p.A. detiene la gestione di tutti i parcheggi a raso ed in struttura realizzati in proprietà e su suolo pubblico, al di fuori di quanto assegnato a SABA Italia S.p.A.

Si conferma che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario quello di estendere il perimetro della gestione pubblica del servizio di sosta su strada e in struttura, al fine di rendere maggiormente razionale ed efficiente il sistema, nell'ottica di integrazione complessiva delle opportunità di sosta in città e migliorare i servizi nell'ambito della sosta offerti ai cittadini.

Per raggiungere tale obiettivo lo strumento utilizzabile è la Società AEM Cremona S.p.A., anche attraverso l'eventuale cessazione anticipata del contratto di concessione con la Società SABA Italia S.p.A., in scadenza nel 2047, al fine di giungere a detenere il 100% degli stalli di sosta attraverso la stessa Società AEM Cremona S.p.A.

SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI; SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE, VARCHI ELETTRONICI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - SGOMBERO NEVE ED ANTIGHIACCIO

A seguito degli indirizzi del Consiglio Comunale assunti in data 30 marzo 2015 con deliberazione n. 5 e successive modifiche e/o integrazioni, i servizi di:

- manutenzione stradale e dei marciapiedi – Scavi e reinterri
- segnaletica verticale ed orizzontale
- illuminazione semaforica, varchi elettronici di accesso al centro storico
- sgombero neve ed antighiaccio

sono stati affidati, mediante fusione per incorporazione di Servizi per Cremona Srl, in house providing ad AEM Cremona S.p.A.

La società ha iniziato la sua operatività in data 01 gennaio 2018 con lo scopo di gestire in house le attività afferenti ai servizi di cui sopra, subentrando in tutti i contratti in essere con il Comune di Cremona.

AEM Cremona S.p.A. si impegna all'applicazione dei principi generali cui si fonde il Contratto in tutto il territorio comunale affidato alla stessa AEM Cremona S.p.A. nonché, per quanto possibile e tenendo conto delle singole specificità, nel territorio di eventuali altri Comuni che si dovessero convenzionare.

Previsioni triennio 2022 – 2024

Anche per il triennio in esame AEM Cremona S.p.A. ha una potenziale capacità di espansione sia in una prospettiva di area vasta per la gestione integrata di attività strumentali/servizi pubblici locali ma anche per attività di servizio legate a funzioni tipiche comunali, quali i servizi di progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere pubbliche inerenti la viabilità.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio dal 2018 non è più gestito in economia da parte del Comune di Cremona ma appaltato in Global Service insieme agli altri servizi operativi.

Dal 2021 la titolarità del citato appalto in Global Service è stata trasferita ad AEM Cremona spa, per effetto dell'accorpamento in capo a detta società anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi.

La parte amministrativa è rimasta in capo al Comune. In sintesi, il servizio fornisce, su richiesta degli interessati, l'installazione e l'attivazione delle lampade votive nei cimiteri gestiti dal Comune di Cremona. Gli impianti sono in condizioni discrete e già realizzate per buona parte con lampade a led.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero lampade votive attivate nei cimiteri del Comune di Cremona al 2020: 13.794

Numero utenti complessivi serviti negli anni:

2012 n. 10.934

2013 n. 10.694

2014 n. 10.478

2015 n. 10.234

2016 n. 10.034

2017 n. 9.838

2018 n. 9.691

2019 n. 9.401

2020 n. 9.359

2021 n. 9.141

Previsione triennio 2022 – 2024

Anche nel corso del triennio si prevede un lento e costante decremento del numero di utenze stimabile in circa il 2% all'anno; pertanto, si prevede un decremento del volume delle entrate che si attestano su un numero di circa 9.000 utenti paganti.

Il servizio operativo è appaltato e gestito in Global Service, mentre la parte amministrativa è rimasta in capo al Comune.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

A seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale sul bacino provinciale comprendente i Comuni di Cremona, di Crema e la Provincia di Cremona, in data 5 giugno 2013 è stato sottoscritto il contratto di servizio n. 8388 di Rep., da parte degli Enti e delle Aziende costituendo l'A.T.I. Autoguidovie/KM/LINE/STAR/Miobus. Il periodo di validità di tale affidamento è dal 01 luglio 2013 al 30 giugno 2021.

Con Decreto n. 194 del 22 luglio 2015 dell'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità della Regione Lombardia, è stata istituita formalmente l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova che, ai sensi dell'art. 60, comma 6 della Legge Regionale n. 6/2012, subentra nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti Territoriali e il Gestore.

Con il citato decreto detta Agenzia dal 01 gennaio 2016 è subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti territoriali ed il gestore, sollevando gli Enti da qualsiasi competenza e responsabilità in ordine alle vicende contrattuali in essere

Le risorse finanziarie, provenienti da Regione Lombardia per la gestione dei servizi che sino al 2015 erano di competenza degli Enti Territoriali, sono state quindi dirottate all'Agenzia per il Trasporto Pubblico, che provvede ad anticipare la quota di compartecipazione del Comune di Cremona per ottemperare ai trasferimenti previsti all'A.T.I. dal Contratto di Servizio.

Il contratto, con decorrenza 01 luglio 2013, ha comportato un importante razionalizzazione ed efficientamento dei servizi oltre all'accorpamento del servizio urbano con il servizio di scuolabus.

Il servizio viene espletato attraverso n. 39 mezzi di cui 7 a metano e 2 elettrici.

Con Deliberazione di Giunta n. 88 del 24 giugno 2020 il Comune di Cremona ha approvato l'atto di indirizzo per la proroga del contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) ai sensi dell'art.4 del regolamento CE 1370/2007. L'assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia, con atto n. 2020/6 del 05 agosto 2020, ha deliberato la proroga dell'affidamento del servizio per 4 anni a decorrere dal 01 luglio 2021.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero linee:

anno 2013 n. 12

anno 2014 n. 12

anno 2015 n. 13

anno 2016 n. 13

anno 2017 n. 13

anno 2018 n. 13

anno 2019 n. 13

anno 2020 n. 13

Km percorsi:

anno 2012 n. 1.171.810

anno 2013 n. 1.266.605

anno 2014 n. 1.381.957

anno 2015 n. 1.336.272
anno 2016 n. 1.380.019
anno 2017 n. 1.321.049
anno 2018 n. 1.325.712
anno 2019 n. 1.337.392
anno 2020 n. 1.193.639

Previsione triennio 2022 – 2024

In applicazione del contratto di servizio connesso all'espletamento di gara, a partire dal 2013 il costo complessivo annuo del servizio rimane costante sul valore del 2014 anche per gli anni fino al 2024.

Per quanto riguarda i km percorsi anche questi dovrebbero rimanere costanti pur nell'ambito della flessibilità prevista dal Contratto.

Per il trasporto pubblico locale interurbano ed urbano del territorio Cremonese, l'attuale gestore ATI, a fronte di una proroga dell'affidamento di altri quattro anni, ha proposto incrementi della qualità dei servizi, con nuovi investimenti e migliorie per i territori, che vengono di seguito sintetizzati:

- a) investimenti per un apprezzabile impegno ambientale, concretizzato tra l'altro con: l'incremento della flotta di autobus EEV per l'extraurbano (31 nuovi e 39 usati) abbassandone l'età media a fine periodo da 9,41 (2020) a 7,79 anni (2024) con miglioramenti apprezzabili in tema di emissioni (eliminazione totale dei bus di cat. Euro 4 e inferiore); sperimentazione e graduale estensione di autobus a trazione interamente elettrica sul servizio urbano di Cremona e di minibus a trazione mista ovvero a metano in quello di Crema;
- b) Implementazione a bordo mezzi di sistemi di videosorveglianza, per la sicurezza personale e patrimoniale della clientela, in aggiunta al sistema di controllo della flotta che si estenderà al 90% dei mezzi a fine periodo; tutti i mezzi di nuova introduzione saranno dotati di climatizzazione e attrezzati per il trasporto dei disabili;
- c) Implementazione di sistemi di monitoraggio per guida sicura al fine di migliorare progressivamente lo stile di guida dei conducenti e il comfort dei viaggiatori a bordo;
- d) Ristrutturazione della rete urbana di Cremona, mediante sperimentazioni, per ricreare un servizio "di forza" a maggiore frequenza con utilizzo di bus elettrici con particolare riferimento alla linea "L";
- e) Ristrutturazione dei servizi innovativi a chiamata; per l'area cremonese sono previste l'estensione delle località servite e l'introduzione di nuove soluzioni (app) per la prenotazione; per Crema il ripristino di una linea a orario fisso e la sperimentazione di app per la chiamata in tempo reale;
- f) Implementazione del sistema di informazione a terra con due nuove paline elettroniche a Cremona;
- g) Implementazione della vendita dei titoli di viaggio su smart phone e on line;
- h) Riqualficazione del terminal bus di Cremona con nuova segnaletica, info mobilità ecc; completamento dell'attrezzaggio del terminale bus di Crema 2020;
- i) investimenti per concretizzare ed implementare il nuovo Sistema Tariffario Integrato di Bacino della Mobilità (STIBM) ed il sistema di bigliettazione elettronica regionale (SBE/BELL).

È stata avviata la procedura di richiesta di anticipo finanziamento presso il Ministero dei Trasporti per l'acquisto dei 14 mezzi elettrici (20% per il Comune di Cremona del finanziamento previsto dal Decreto n. 234 del 6/6/20 attuativo del DPCM 17/04/2019), propedeutico per l'attuazione delle migliorie contrattuali concordate.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

La distribuzione del gas naturale è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture, assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali. Il servizio è svolto in concessione dagli Enti Locali.

Con il d.lgs. 164/2000 è stata avviata la liberalizzazione del servizio, che si è concretizzata più di dieci anni dopo nella creazione di ambiti territoriali ottimali (ATEM) all'interno dei quali l'affidamento deve avvenire mediante una unica gara d'ambito. All'interno di ciascun ambito i Comuni debbono aggregarsi per indire una unica gara; l'indizione della gara spetta alla stazione appaltante d'ambito, che di solito regola mediante una convenzione il rapporto con gli altri Comuni. Se nell'ambito è presente un capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante spetta per legge al Comune capoluogo, in caso contrario i Comuni nominano la stazione appaltante a maggioranza. Per quanto riguarda i comuni della provincia di Cremona è la Provincia stessa che si sta attivando per l'espletamento della gara d'appalto.

Attualmente il Servizio è affidato dal Comune di Cremona a Linea Distribuzione S.r.l., che da luglio 2016 ha variato la propria denominazione sociale in LD Reti S.r.l. e contempla la mera gestione della rete e la consegna del gas presso i punti di utenza; non contempla la vendita di energia tramite gas metano.

Principali elementi tecnico-gestionali

La rete urbana vede uno sviluppo così articolato:

	Rete gestita	Punti Gas Attivi (pdr)	Gas distribuito
Anno 2012	m. 281.626	n. 37.928	Smc 141.895.622
Anno 2013	m. 283.157	n. 37.673	Smc 141.331.977
Anno 2014	m. 283.225	n. 37.527	Smc 132.448.320
Anno 2015	m. 287.737	n. 37.671	Smc 142.706.234
Anno 2016	m. 286.982	n. 37.723	Smc 117.902.998
Anno 2017	m. 287.103	n. 37.053	Smc 74.354.165
Anno 2018	m. 287.209	n. 37.185	Smc 75.624.284
Anno 2019	m. 287.269	n. 37.655	Smc 81.701.845
Anno 2020	m. 287.313	n. 36.991	Smc 76.909.637

Dal 2016 lo sviluppo della rete non ha subito incrementi significativi; va invece evidenziata che tra il 2016 e il 2018 è stata completata la sostituzione di tutti i contatori gas, introducendo apparecchi a lettura elettronica con tecnologia smart city per il trasferimento del dato rilevato. Attualmente il sistema è completo ed in esercizio, avendo raggiunto circa il 92% delle utenze con lettura in remoto della misura dei consumi con frequenza giornaliera.

La consistenza della rete gestita indicata in tabella, è priva delle condotte di allaccio, ossia di ogni condotta che ha potenzialità di erogazione per la sola utenza allacciata, comunque gestite da LD Reti fino al contatore compreso.

La tariffa di distribuzione applicata ai clienti finali è determinata annualmente dall'AEEGSI. La tariffa applicata è uguale per tutti i comuni di Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Tale tariffa è pubblicata sul sito dell'autorità e resa agli utenti di LD Reti al seguente indirizzo web: <https://www.ldreti.it/societa-di-vendita/tariffe/>

La tariffa viene applicata dalla società di vendita in bolletta sommata al prezzo di acquisto del gas.

Previsioni triennio 2022 – 2024

Si prevede che verrà emanato nel corso del 2022 un nuovo provvedimento tariffario con decorrenza a partire dal 2023. La tariffa potrà variare in base agli investimenti fatti dai gestori su tutti i territori dell'ambito di applicazione. Mediamente si può ipotizzare rimanga costante con una leggera deriva in diminuzione fino all'evasione delle gare di ATEM previste nei prossimi anni e che avranno effetti sulla tariffa solo a partire dall'anno dell'aggiudicazione e consegna delle reti al nuovo gestore, data attualmente non prevedibile.

SERVIZIO IDRICO ACQUEDOTTO CREMONA

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile viene effettuato da Padania Acque Spa che cura l'emungimento delle acque ad uso potabile, al loro trattamento ed alla loro distribuzione su tutto il territorio comunale, attraverso l'affidamento diretto dal 01.12.2012, a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Principali elementi tecnico-gestionali

Sviluppo Km di reti effettive per acquedotto:

Anno 2012 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	263 Km
Anno 2013 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	263 Km
Anno 2014 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	264 Km
Anno 2015 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	264 Km
Anno 2016 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2017 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2018 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	265 Km
Anno 2019 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	266 Km
Anno 2020 - captazione:	5 Km	adduzione (trasporto):	16 Km	distribuzione:	266 Km

La rete è completata da impianti di potabilizzazione che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di potabilità previsti dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai parametri ferro, manganese, ammoniaca e arsenico.

Rispetto parametri di potabilità: durante gli anni sono stati rispettati i parametri di potabilità. Nessuna segnalazione è pervenuta dall'Ente di controllo. Parametri in deroga: nessun parametro è in deroga a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 31 del 02/02/2001.

Previsione triennio 2022 – 2024

Per la rete acquedottistica non sono previste estensioni significative, tranne che per eventuali lottizzazioni che potranno essere avviate nel corso del triennio.

SERVIZIO RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Il servizio di raccolta, collettamento e trattamento acque reflue, segmento del servizio idrico, viene effettuato da Padania Acque S.p.A. che cura anche il loro trattamento finale mediante specifici impianti di depurazione.

Principali elementi tecnico-gestionali

Lo sviluppo della rete di fognatura e collettamento annovera complessivamente 310 km di sviluppo nell'ambito del territorio comunale di Cremona; la rete è prevalentemente di tipo misto e raccoglie sia le acque nere che una parte di acque di pioggia (prima pioggia) oltre a quelle derivanti da strade e piazzali.

La rete è completata da impianti di trattamento acque reflue che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali previsti dalle vigenti normative.

La rete complessivamente raccoglie circa 38.000 metri cubi di acqua al giorno che vengono addotti all'impianto di depurazione della città di Cremona, che ha una capacità complessiva di trattamento pari a 180.000 abitanti equivalenti.

La rete è integrata da oltre 260 sfioratori che collegano la fognatura alla rete idrica superficiale. Tali sfioratori intervengono in condizioni di pioggia per l'allontanamento delle portate in eccesso, così come previsto dalla vigente normativa.

L'impianto di trattamento garantisce il rispetto di tutti i fattori parametrici previsti per lo scarico in acque superficiali.

Previsione triennio 2022 – 2024

L'ente gestore ha previsto nel periodo l'intervento di rifacimento della rete fognaria della frazione di San Felice e di via Mincio nel quartiere Po. Il piano programmatico di sviluppo prevede inoltre interventi di manutenzione straordinaria al depuratore, l'ampliamento del laboratorio, la ristrutturazione delle vasche di stoccaggio della Centrale Reale Colombo e dei digestori dell'impianto di depurazione.

SERVIZI CIMITERIALI

Dal 2018 i servizi operativi cimiteriali non sono più gestiti in economia, ma sono stati appaltati in Global Service, anche se dal 2021 la titolarità dell'appalto è stata trasferita ad AEM Cremona spa, per effetto dell'accorpamento in capo a detta società anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi. Il servizio di cremazione gestito al Polo Crematorio, è stato affidato ad AEM Cremona S.p.A. I servizi amministrativi sono rimasti di competenza del Comune di Cremona.

Principali elementi tecnico-gestionali

I servizi si esplicano su quattro strutture comunali costituite da: Civico Cimitero, Cimitero di Cavatigozzi, Cimitero di San Savino e Cimitero di Gerre Borghi.

Mediante le operazioni nell'ambito dei quattro cimiteri di riferimento afferiscono a circa 800 funzioni funebri che interessano prevalentemente il cimitero monumentale.

Il piano cimiteriale è stato approvato nel corso del 2020, su tale documento sono riportati tutti i dati fondamentali sulle sepolture, tipologie, ripartizione per cimiteri, previsioni per i successivi 20 anni.

Previsioni triennio 2022 – 2024

Dal 2021 è stato attuato l'accorpamento in capo ad AEM Cremona S.p.A. anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi, attraverso il trasferimento, ad A.E.M., della titolarità dell'appalto in Global Service già in essere.

I servizi amministrativi sono rimasti in gestione al Comune.

Si conferma una costante diminuzione delle sepolture a tumulazione ed inumazione a fronte di un costante aumento delle cremazioni.

A causa della pandemia da Covid-19, nel 2020 sono aumentate sia le cremazioni che le tumulazioni.

Nel 2022 dovranno quindi essere previste nuove estumulazioni straordinarie per altri 200 posti per poter continuare a garantire le richieste di loculi.

SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 10 novembre 2020 sono stati affidati in gestione in house providing ad AEM Cremona S.p.A. i servizi comunali riguardanti il verde pubblico.

Con Delibera di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio con AEM Cremona S.p.A., in attuazione alla Delibera del Consiglio Comunale sopracitata.

Principali elementi tecnico-gestionali

Dal 01 gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2035, è stato affidato alla Società in House AEM Cremona S.p.A. il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico che dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, delle essenze arboree ed arbustive, nonché degli arredi ed opere collaterali. AEM Cremona S.p.A. dovrà inoltre gestire anche le attività correlate a detta manutenzione e provvedere ad effettuare le analisi fitosanitarie e di stabilità.

Dal mese di marzo 2021 il servizio comunale di progettazione del verde pubblico è confluito nel Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente. Tra i compiti assegnati è compreso quello del controllo sulle attività di gestione di AEM S.p.A.

Tra le principali attività di rilevamento si elencano: la manutenzione periodica delle alberature, l'endoterapia delle essenze vegetali, i lotti del taglio erba, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi gioco e la manutenzione delle aree boschive.

Previsione triennio 2022 – 2024

La gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico è stata affidata ad AEM Cremona S.p.A.

Le attività comunali prevedono la redazione, approvazione e adozione, del Piano comunale del verde pubblico quale strumento pianificatorio atto al miglioramento delle condizioni ambientali complessive del territorio urbano. Alle disposizioni in esso contenute AEM dovrà conformare il proprio operato orientando la programmazione e la realizzazione degli interventi.

SERVIZIO ASILI NIDO

Il sistema delle unità d'offerta sociali della tipologia asilo nido sul territorio di Cremona è costituito complessivamente da 4 asili nido comunali e 11 asili nido privati (Fonte Anagrafe Regionale Unità d'Offerta) oltre ad altri 3 micronidi tutti accreditati con il sistema regionale per un totale di 552 posti in termini di capienza strutturale,

disponibili per un'utenza cittadina potenziale formata da un numero stimato pari a 1407 bambini (considerando l'andamento numerico dei nuovi nati negli ultimi 3 anni solari). I posti complessivamente disponibili nei nidi comunali e in quelli privati in rapporto all'utenza potenziale (popolazione 0-3 anni) restituisce un valore pari a circa il 39%, percentuale che adempie e supera, per il territorio del Comune di Cremona, l'obiettivo di Lisbona fissato nel 2002 dai paesi europei al livello del 33%.

Il Comune di Cremona gestisce direttamente 4 asili nido comunali (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) accreditati presso l'Azienda Sociale del Cremonese. L'accreditamento definisce alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

La capienza massima degli edifici che ospitano gli asili nido comunali è pari a 232 posti, mentre la capienza gestionale effettiva per l'anno scolastico 2021/2022 è leggermente aumentata passando da 205 a 218 posti in funzione del potenziamento del numero del personale educatore in servizio che ha consentito di aumentare il numero delle sezioni. Resta garantito un rapporto medio educatore/bambino compreso tra 1:7 e 1:8. I quattro Nidi comunali sono aperti dal lunedì al venerdì per nove ore giornaliere e per quarantasette settimane annue.

Nel corso degli ultimi anni sono state oggetto di sperimentazione alcune formule organizzative di frequenza "flessibile", come l'uscita senza pasto oppure il part time verticale (frequenza per due o tre giorni alla settimana). Inizialmente quest'ultima formula ha riscontrato un relativo successo, soprattutto in virtù della necessità di soddisfare l'esigenza di risparmio economico (la tariffa applicata viene riproporzionata in base al tempo di frequenza ridotto), successivamente invece le richieste sono via via diminuite passando dal 9,4% al 2 % attuale. Le richieste invece di frequenza senza pasto oscillano tra il 7% e il 9%.

Queste scelte effettuate dall'utenza sono state anche una conseguenza dell'introduzione della misura nidi gratis attuata da Regione Lombardia che è intervenuta dall'anno 2016/2017, pagando al posto della famiglia la tariffa di frequenza, ma non quella del pasto per cui non è stato più conveniente economicamente rinunciare al tempo pieno, è invece rimasta immutata la "convenienza" economica data dalla scelta di una frequenza senza pasto.

In generale i genitori manifestano una preferenza prevalente per il modello di frequenza tradizionale. Si sottolinea che in qualche caso le richieste di maggiore flessibilità degli orari non sempre corrispondono ad esigenze di contenimento dei costi, ma piuttosto sembrano prodotte da una tendenza alla richiesta di "personalizzazione" del servizio, tendenza che contagia molti altri aspetti della vita al nido.

Storicamente le domande di iscrizione all'asilo nido comunale sono sempre state numerose con una costante presenza di liste d'attesa. La crisi economica, unita all'aumento molto elevato delle tariffe avvenuto nell'anno scolastico 2013/2014 ha allontanato le famiglie dall'asilo nido causando un repentino calo delle domande di iscrizione. Successivamente l'intervento di semplificazione delle fasce tariffarie secondo criteri di equità e l'eliminazione delle tariffe più penalizzanti per le famiglie con un solo genitore lavoratore, hanno creato le condizioni per un progressivo aumento delle domande di iscrizione come evidenziato dai seguenti dati:

Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Domande accolte	135	171	199	161	106	124	110	123
Domande presentate	135	171	205	217	240	231	260	201
Percentuale di accoglimento	100%	100%	97%	74%	44,1%	53,6%	42.3%	61.2%

L'aumento del numero delle richieste è attribuibile inizialmente ad un progressivo adeguamento delle tariffe con l'introduzione delle fasce ISEE e successivamente (anno 2016/2017) anche all'adesione del Comune di Cremona alla misura della regione Lombardia "Nidi Gratis". Come precedentemente ricordato, questa misura ha consentito ai genitori in possesso dei requisiti previsti ed iscritti ai nidi comunali e/o convenzionati con il Comune di usufruire del servizio asilo nido senza dover corrispondere la quota tariffaria relativa alla frequenza.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il calo delle domande presentate, comparabile con quanto avvenuto in città limitrofe, è da attribuirsi principalmente ai timori delle famiglie legati all'emergenza sanitaria.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la misura nidi gratis non ha più coinvolto direttamente gli utenti degli asili nido comunali in quanto rivolta solo alle strutture che prevedono rette mensili superiori a € 272,72 per la fascia ISEE fino a 20.000€. Per questa fascia ISEE il Comune di Cremona applica da molti anni rette di frequenza calmierate pari ad un massimo di 140€ mensili e pertanto non interessate dalla misura; tuttavia, il Comune ha comunque aderito alla misura Nidi Gratis per gli utenti frequentanti gli asili nido convenzionati.

Il Comune di Cremona ha individuato tramite una procedura pubblica quattro asili nido privati accreditati idonei a stipulare una convenzione finalizzata ad ampliare l'offerta di posti usufruibili per le famiglie con l'applicazione di rette agevolate in base all'indicatore I.S.E.E. Nello specifico si interviene agevolando gli utenti con I.S.E.E. < 25.000.

La collaborazione con i soggetti del privato sociale ha anche la finalità di monitorare l'evoluzione della domanda e di condividere strategie, modelli di intervento e formazione del personale in modo da creare una proposta il più possibile omogenea e integrata.

È ragionevole ipotizzare che la richiesta di iscrizioni al Nido nei prossimi anni si attesti sui numeri attualmente registrati o eventualmente aumenti ulteriormente se la misura Nidi gratis a supporto della frequenza al nido messa in campo da regione Lombardia con la collaborazione operativa del Comune, venisse mantenuta accanto alle misure attuate a livello nazionale da INPS.

Infine, va sottolineato che la legge denominata "La buona scuola", prevedendo l'istituzione del servizio zero-sei anni, consentirà di cancellare la separazione attualmente, almeno formalmente ancora esistente tra asilo nido (0-3 anni) e scuola dell'infanzia (3-6 anni). L'asilo nido attraverso la piena attuazione della riforma, si trasformerà da servizio a domanda individuale a connotazione sociale, e prevalentemente conciliativa, a servizio educativo a tutti gli effetti.

Gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalle chiusure forzate dei servizi per un periodo molto lungo nel 2020 e per sole tre settimane nel 2021. I quattro asili nido comunali hanno comunque continuato a funzionare con modalità differenti con lo scopo di supportare le famiglie mantenendo i legami educativi creati all'inizio dei due anni scolastici.

Previsione triennio 2022 – 2024

Le prospettive che si aprono per il triennio 2022-2024 oltre ad essere ancora caratterizzate dall'emergenza sanitaria e dalle sue conseguenze sulle famiglie e sui servizi, offrono anche qualche concreta speranza di cambiamento positivo per i servizi per l'infanzia.

La pandemia, infatti, ha contribuito a porre una specifica e importante attenzione verso la scuola anche con riferimento alla fascia d'età dei bambini più piccoli.

Nel PNRR, missione 4, componente 1 è prevista una misura di investimento finalizzata all'accrescimento dell'offerta educativa nella fascia 0-6 su tutto il territorio nazionale, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia, ovvero mediante la messa in sicurezza di quelli esistenti. Il piano tende inoltre a promuovere la costituzione di poli per l'infanzia, favorendo così la costruzione di percorsi educativi unitari. Gli interventi di nuova costruzione, riqualificazione e

messa in sicurezza degli edifici consentiranno la creazione di 228.000 nuovi posti, 152.000 dei quali nella fascia 0-3. Gli Enti locali comunali saranno direttamente coinvolti nella fase di realizzazione e gestione delle opere, con un approccio di governance multilivello.

Inoltre, si segnala che all'interno dell'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022, il Ministero dell'Istruzione prevede il potenziamento della rete dei servizi per l'infanzia riconoscendo che l'inserimento precoce nel sistema educativo è un fattore in grado di favorire il successo formativo degli studenti, oltre a costituire un importante strumento al servizio della parità di genere contribuendo ad incoraggiare la partecipazione femminile al mondo del lavoro.

Saranno previste specifiche azioni di sostegno e valorizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, anche al fine di attivare percorsi di formazione in servizio specificamente rivolti al personale operante nel sistema 0-6 e di implementare un sistema efficace di valutazione e monitoraggio.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione del Comune di Cremona riguarda complessivamente circa 3300 bambini, dall'asilo nido, alla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sono coinvolti quindi 4 Nidi comunali, 9 scuole infanzia comunali, 7 plessi di scuole infanzia statali e 13 scuole primarie statali con 14 plessi.

Nelle scuole comunali il servizio è diretto ed effettuato con personale interno, mentre nelle scuole statali è svolto tramite personale esterno dipendente da una ditta specializzata nella ristorazione reclutata tramite gara d'appalto aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Entrambe le tipologie di personale vengono formate periodicamente attraverso sessioni congiunte a tema sia igienico sanitario, sia culinario. La formazione congiunta del personale è ritenuta importante sia per offrire un servizio omogeneo, sia per offrire preparazioni buone, sane e sostenibili.

La ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione si occupa, oltre che della fornitura e della distribuzione dei pasti presso le scuole statali, anche della fornitura delle derrate alimentari occorrenti per espletare il servizio a gestione diretta nelle scuole infanzia e nei nidi comunali.

Nel 2020 si è provveduto al rinnovo dell'affidamento del servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti caldi presso le scuole statali di pertinenza comunale e del servizio di fornitura generi alimentari (pasti a crudo) per le scuole infanzia e asili nido comunali e rispettivi eventuali centri estivi come previsto dal Bando iniziale e dal relativo Capitolato speciale d'Appalto. In occasione del rinnovo sono stati inseriti elementi migliorativi del servizio con particolare riferimento all'aumento della presenza quantitativa di prodotti biologici utilizzati.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio di ristorazione offre, senza aumenti di tariffa, un menù alternativo aggiuntivo, solo su richiesta. L'ampliamento dell'offerta va a configurarsi come una attenzione alle esigenze degli utenti sempre più diversificate, mantenendo al contempo forte l'attenzione all'utilizzo dell'alimentazione come strumento di prevenzione e quindi cercando un adeguamento delle proposte sempre più in linea con quanto stabilito sia dalle indicazioni nutrizionali fornite dagli enti scientifici di riferimento, sia dalle indicazioni in termini di sostenibilità ambientale rispetto alle scelte alimentari.

Il servizio di ristorazione scolastica ha ottenuto nel tempo diversi riconoscimenti dall'autorevole osservatorio indipendente sulle mense scolastiche "Foodinsider", piazzandosi più volte al primo posto o comunque nelle primissime posizioni del rating annuale dei menù scolastici.

Il servizio di ristorazione scolastica ha come obiettivo fondamentale oltre a quello di assicurare un pasto buono e sano anche quello di costituire un importante occasione di educazione alimentare quotidiana, ponendo in relazione le tematiche legate alla salute e quelle legate alla sostenibilità ambientale.

La criticità principale per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 è rappresentata dalla gestione organizzativa del servizio di ristorazione scolastica nel rispetto delle indicazioni per la prevenzione anti-covid-19 senza per questo condizionare negativamente la qualità organolettica e nutrizionale del menù scolastico cucinato da cuochi professionisti.

Per le scuole primarie, al fine del rispetto del distanziamento anche all'interno delle "sale mensa" il servizio è stato pianificato tramite il ricorso a "doppi turni" o "trippli turni", nonché in parte residuale tramite l'organizzazione del pasto in classe attraverso gli opportuni adattamenti organizzativi. Questi cambiamenti organizzativi hanno comportato un aumento dei costi di cui l'Ente si è fatto carico senza gravare sulle tariffe.

Il sistema di pagamento del servizio di ristorazione, che prevede una articolazione tariffaria con agevolazioni legate all'I.S.E.E. e/o alla composizione del nucleo anagrafico, è organizzato in modalità prepagato e dall'anno scolastico 2019/2020 avviene attraverso il canale PagoPA.

Si sottolinea che per l'anno scolastico 2020/2021 sono state previste ulteriori misure di supporto economico per le famiglie in condizioni di fragilità al fine di consentire a tutti i bambini la possibilità di continuare a frequentare il servizio di ristorazione scolastica.

Previsione triennio 2022 – 2024

Sarà indispensabile ribadire che "mangiare a scuola" è un tempo educativo, sia sotto il profilo dell'acquisizione di sane relazioni tra pari, sia ovviamente per l'acquisizione di sane abitudini alimentari. Nel prossimo triennio sarà quindi importante confermare il modello della scuola a tempo pieno e nel contempo ribadire con forza il ruolo educativo e di prevenzione sanitaria del servizio di ristorazione scolastica su tutti i diversi gradi di scuola seguiti. Sarà altresì importante confermare i modelli innovativi di menù introdotti contribuendo a promuovere un rinnovata cultura del cibo che pone attenzione alla salute, all'ambiente, al gusto mettendo in luce le innumerevoli connessioni etiche ed economiche sottese alle scelte alimentari quotidiane. In relazione poi all'andamento dell'emergenza sanitaria e sociale sarà valutato l'andamento delle iscrizioni e soprattutto delle presenze dei bambini a mensa per valutare eventuali nuovi bisogni.

SERVIZIO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La Residenza Sanitaria Assistenziale (di seguito indicato RSA) è una struttura non ospedaliera per anziani e soggetti non autosufficienti, che non possono essere assistite al domicilio e richiedenti trattamenti continui ed altamente professionalizzati. È finalizzata a fornire accogliimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale. Secondo la normativa regionale la RSA offre, attraverso Piani Individualizzati di intervento:

un'accoglienza residenziale di tipo alberghiero

interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a prevenire/curare le cronicità e le loro eventuali riacutizzazioni

un'assistenza individualizzata orientata alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere.

La RSA nel complesso degli interventi erogati prevede occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite. Inoltre favorisce il mantenimento delle relazioni con i propri familiari e le altre persone particolarmente vicine, anche mediante un "orario di visita" particolarmente ampio: dalle 8 alle 20.

Il servizio di RSA è giudicata un'area di spesa sostanzialmente stabile, gran parte della quale viene programmata ancora in prevalenza sulla base della spesa storica ed è quasi interamente orientata all'integrazione della retta, per persone residenti nel Comune di Cremona, ricoverate nelle RSA dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale (di seguito indicato Cremona Solidale) e nelle altre RSA presenti in provincia di Cremona.

Relativamente ai servizi in gestione a Cremona Solidale, si identificano le seguenti unità di offerta:

- RSA Somenzi: 121 posti letto ordinari di cui 40 destinati ad anziani con patologia di Alzheimer. Nel 2019 sono stati accreditati e contrattualizzati da ATV Valpadana 20 pl ordinari in pl per Alzheimer (DGR XI/1046/2018 - Decreto 203 del 29/04/2019)
- RSA Mainardi: 84 posti letto

- RSA B (ospitata in un'ala della Palazzina Mainardi) 40 posti letto volturati a Cremona Solidale da Fondazione Istituti Ospedalieri di Sospiro Onlus;
- RSA Azzolini: 120 posti letto.

	Inserimenti in Cremona Solidale	Inserimenti in altre RSA provinciali	Totali
Anno 2018	58	113	171
Anno 2019	57	120	177
Anno 2020	54	115	169
Anno 2021	128	103	231

I dati indicati in tabella sono aggiornati al 30/9/2021

Al servizio di RSA ordinaria offerto da Cremona Solidale si affiancano anche 3 posti letto per solventi, ossia destinati ad anziani che - non potendo entrare in RSA per temporanea mancanza di disponibilità - chiedono di usufruire di un posto, anche se privo di contributo sanitario regionale e - conseguentemente - più costoso. L'utenza dei servizi residenziali, a cui il Comune di Cremona integra la retta, che in passato era caratterizzata prevalentemente da situazioni di anziani soli e con difficoltà economiche, oggi vede un aggravarsi della situazione sanitaria delle persone che necessitano di un ricovero in struttura.

I bisogni rilevati raccontano di un allungamento delle prospettive di vita delle persone anziane che con sempre maggior frequenza sono in carico alle famiglie di appartenenza, famiglie che non sempre hanno le risorse economiche o la disponibilità di tempo per poter offrire ai loro congiunti l'assistenza che richiedono. L'offerta di carattere residenziale per anziani, quasi totalmente rappresentata dalle RSA (fanno eccezione i servizi di comunità alloggio, di alloggi protetti e i servizi denominati case albergo) si caratterizza per essere rivolta di preferenza agli ultraottantenni che mostrano un elevato grado di non autosufficienza per lo più di carattere fisico.

La programmazione del sistema nel suo complesso ha quindi la necessità di ripensarsi secondo alcune direttrici di seguito sintetizzate nei principali aspetti:

- la scarsa presenza di servizi maggiormente specializzati rispetto a determinate patologie (persone affette da alzheimer, malattie degenerative)
- l'aumento di problematiche in persone gravemente compromesse dal punto di vista sanitario e che richiedono una assistenza di carattere specialistico e altamente qualificata dal punto di vista assistenziale.

Per le richieste di accesso alle RSA, il Comune di Cremona interviene sostenendo la scelta del cittadino residente che si esprime prevalentemente a favore di Cremona Solidale e - in assenza di posti disponibili presso l'azienda - attraverso l'individuazione di soluzioni idonee nelle dell'Ambito Distrettuale di Cremona. Il Comune di Cremona, attraverso la stipula di un contratto di servizio con Cremona Solidale e specifiche convenzioni con le restanti RSA dell'Ambito Distrettuale di Cremona, garantisce ai propri residenti gli interventi di ricovero in RSA.

Le modalità di compartecipazione del Comune alla spesa dell'utente

Il Comune di Cremona, in base a quanto definito nel Regolamento unico per l'accesso ai servizi, garantisce la fruizione dei servizi di RSA alle persone in situazione di bisogno.

L'intervento del Comune di Cremona per i costi sostenuti dall'utente, in caso di fruizione di interventi presso soggetti accreditati, avviene secondo criteri di gradualità della compartecipazione comunale rispetto alla situazione economica dell'utente e del nucleo familiare di riferimento.

Previsione triennio 2022 – 2024

La senilizzazione della popolazione a livello nazionale e locale è un dato di fatto e le traiettorie demografiche non mostrano segnali di inversione della tendenza. Un processo che determina l'estensione nel tempo del bisogno di cura e di accudimento, nonché l'aumento sensibile della domanda sociale e socio-assistenziale. Oggi i servizi sociali sempre più frequentemente accolgono famiglie che a seguito di diagnosi o eventi acuti improvvisi, hanno la necessità di un professionale intervento di accompagnamento integrato da implementare nella filiera dei servizi. In tale contesto impatta fortemente quanto determinato dall'emergenza Covid 19, in termini di offerta di servizi e di modalità organizzative.

Si è lavorato molto per avviare progetti di residenzialità alternativa e di supporto alla domiciliarità che rappresentano oggi uno degli ambiti di intervento significativa per lo sviluppo della rete dei servizi per gli anziani, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie. Si tratta di sviluppare e consolidare in prospettiva un mix di azioni. Nel primo semestre 2021, anche a seguito dell'emergenza pandemica, le attività hanno risentito di rimodulazioni organizzative necessarie in particolare per garantire risposte adeguate per la popolazione anziana. Particolare attenzione è stata garantita altresì alla sensibilizzazione del personale e degli ospiti rispetto alla campagna vaccinale anche attraverso il coinvolgimento di autorevoli esperti di profilo nazionale.

Le normative anti-Covid riguardanti il contesto nazionale e la regolamentazione dei servizi specialistici hanno consentito l'incremento delle attività arrivando alla saturazione dei posti in particolare nell'ambito dei servizi di tipo residenziale.

Si è concretizzata inoltre la sperimentazione degli applicativi collegati alla progettazione “HoCare 2.0” in collaborazione con Camera di Commercio, ATS, Comune di Cremona e altri soggetti erogatori. Nello specifico sono stati individuati un numero di soggetti sperimentatori già conosciuti dall'Azienda in quanto fruitori dei servizi.

Particolarmente efficace è risultata essere la sperimentazione della figura del maggiordomo di comunità attivo presso il complesso degli alloggi per anziani di Via XI Febbraio (Casa Barbieri/Casa Raspagliesi), sia in termini di supporto alla persona anziana che ai caregivers.

A conclusione della procedura di project financing avviata e conclusa dall'Azienda si è proceduto al trasferimento della CSS dalla precedente sede di Via Cattaro, 1 a Via XI Febbraio, 60 come da comune Accordo di Programma sottoscritto tra Comune di Cremona, A.S.C. Cremona Solidale e Fondazione Città di Cremona.

In sinergia con le risorse del volontariato è stata altresì allestita una postazione in particolare per favorire il contatto tra famigliari ed ospiti anche stante le misure di contenimento del contagio.

IMPIANTI SPORTIVI

Nell'ambito del Comune di Cremona il servizio pubblico locale, relativo alla gestione dell'impiantistica sportiva comunale, è caratterizzato da una popolazione di circa 44.100 cittadini (secondo il più recente rapporto CONI “i numeri dello sport 2017” diffuso a dicembre 2018) che svolgono attività sportiva. La maggior parte degli impianti comunali vengono gestiti da società sportive locali, attraverso convenzioni che ne stabiliscono modalità, tempistica e partecipazione alle spese. Infatti, l'articolo 90 della Legge 289/02 stabilisce che “nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento”.

Al 30 giugno 2021 gli impianti sportivi comunali sono 50 di cui 40 sono stati dati in convenzione a società sportive, 3 in comodato e gli altri in gestione diretta da parte del Comune.

Il coinvolgimento delle persone residenti a Cremona, nel sistema sportivo, è il seguente: nella fascia d'età 6-74 anni circa 150 soggetti (su 1000) praticano una attività sportiva (agonistica o meno) formalmente riconosciuta. E ciò anche grazie ad un insieme di società/associazioni sportive, strutture ed impianti in grado di favorire un'elevata praticabilità sportiva. La situazione pandemica di questi anni ha messo notevolmente in difficoltà il sistema sportivo della città di Cremona.

I principali impianti sportivi comunali assegnati in convenzione sono: il palazzetto dello sport “PalaRadi” assegnato alle due realtà di serie A basket maschile – Vanoli e serie A volley femminile - VBC Casalmaggiore; serie B basket maschile Juvi; il Bocciodromo al in corso di definizione la concessione con il Consorzio “Bocce in... Lombardia” emanazione della Federazione Italiana Bocce; gli impianti natatori alla Forus Italia ssd, lo Stadio Zini alla US Cremonese, campi da tennis e padel a CremonArena; pista di pattinaggio ai Red Black (con copertura pallone di proprietà comunale). In comodato sono stati assegnati la palestra di scherma ex Foro Boario all'Accademia di Scherma Cremona, la palestra Judo di via Corte al Kodokan, il campo da gioco Po2 alla Sported Maris (per lo sport del frisbee), lo skatepark sito presso gli impianti sportivi al Po alla associazione sportiva Arzen asd, la palestra Zaist e il campo calcio Villa Angiolina all'associazione sportiva Dinamo Zaist asd. Le palestre scolastiche e campi di calcio assegnati alle varie realtà sportive locali e alcuni impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport. Il Comune può comunque utilizzare per propri scopi gli impianti stessi, attraverso accordi specifici con il gestore, stabiliti nelle varie convenzioni.

Previsione triennio 2022 – 2024

L'evoluzione nella gestione consiste nella richiesta al mondo sportivo di maggiore partecipazione alle spese di gestione, attualmente sostenute per la maggior parte dall'ente locale, ed a una maggior consapevolezza sui consumi energetici e sugli eventuali sprechi passando anche attraverso un efficientamento energetico. In questo senso è appena partito uno studio su 20 impianti sportivi cittadini per un efficientamento energetico che riguarda gli impianti di illuminazione e riscaldamento.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.05.2020 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi introducendo il regime giuridico del comodato per le Associazioni Sportive Dilettantistiche, che gestiscono impianti sportivi comunali non scolastici, con canone azzerato e spese consumi completamente a proprio carico anche attraverso il comodato.

Nei prossimi anni si intende favorire sempre più il rapporto pubblico/privato, nell'ambito del miglioramento e della riqualificazione dell'impiantistica sportiva comunale che passi attraverso gestione sempre più diretta degli impianti attraverso comodati, anche accompagnati che prevedano un efficientamento energetico degli impianti sportivi che renda più economica la gestione dell'impianto sportivo stesso. Si intende valorizzare lo sport all'aperto in questo periodo pandemico creando la possibilità di utilizzare spazi pubblici all'aperto per svolgere attività sportiva.

PROGETTI

Nel corso del 2020 è stata portata a termine la seconda edizione del progetto **Cantieri Sportivi**, progetto finanziato al 50% da Fondazione Comunitaria e al 50% dal capofila (C.S.I. Centro Sportivo Italiano, Comitato di Cremona) insieme ai partners coinvolti (Sansebasket Ass. Dil. UISP Comitato Cremona - Cooperativa Cospes - Cooperativa Nazareth). Obiettivo di Cantieri Sportivi è stato quello di ampliare le opportunità di avviamento di bambini, giovani, adulti svantaggiati e disabili alla pratica di uno sport come momento educativo e di crescita; in particolare sono stati coinvolti destinatari in situazione di disagio, con particolare attenzione verso l'utenza femminile, di origine straniera o appartenente a famiglie di modeste condizioni economiche.

Il progetto ha visto il Comune di Cremona fornire la base organizzativa generale del progetto, oltre ad un supporto specifico nelle relazioni con le Istituzioni Scolastiche, attraverso il Settore Politiche Educative Piano Locale Giovani, nonché per il contatto con famiglie ed utenti potenzialmente destinatari del progetto attraverso il Settore Affari Sociali.

Il progetto **Sport per Tutti**, finanziato tramite bando di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, ha come finalità quella di promuovere la pratica sportiva di bambini e ragazzi che trovano difficoltà nell'avvicinarsi al mondo dello sport, con particolare riferimento alle persone con disabilità e alle fasce fragili della popolazione. Il progetto, che ha visto il Comune di Cremona inserito in una partnership comprendente UISP, CSI, Pepo team ASD, Sansebasket ASD, Baskin ASD, Lions Rugby Cremona ASD e Associazione Amici di Gianni e Massimiliano, è stato interrotto causa lockdown nel febbraio 2020 e non è ancora ripreso.

Il progetto **Giocare gli Sport per apprendere**, finanziato in parti uguali da Fondazione Comunitaria e Comune di Cremona e avente la finalità di valorizzare e potenziare le attività motorie nella scuola primaria e dell'infanzia nell'ottica dell'istruzione, formazione e inclusione, ha come capofila la Polisportiva Corona, ed una rete di partner formata da Comune di Cremona, CONI Lombardia, Panathlon Club Cremona e Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona. L'edizione 2019/20 di Giocare gli Sport per Apprendere è stata interrotta nel febbraio 2020 e non più riattivata. Sono state completate il 60% delle azioni previste.

A fine 2020 è stata predisposta la riattivazione, prevista per il 2021, della **Consulta dello Sport** cremonese, la cui precedente convenzione era scaduta nel dicembre 2019. La struttura della Consulta, che sarà d'ora in avanti caratterizzata dall'articolazione di due organi (l'Assemblea e il Comitato Esecutivo), è stata rivista in un'ottica di maggiore inclusione e rappresentatività di tutte le realtà sportive cittadine.

In collaborazione con il Liceo Sportivo Janello Torriani e con la Giorgio Gandolfi Agency, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona ha dato vita al progetto **SMD Sport, Marketing e Digitale**, finalizzato alla creazione di un percorso formativo per nuovi dirigenti sportivi che siano il più possibile portatori di una cultura sportiva e manageriale innovativa, aperta ed internazionale. Un primo ciclo di otto incontri vertenti su comunicazione, innovazione digitale, sport marketing e governance, e rivolti agli studenti delle scuole superiori di Cremona e ai dirigenti delle società sportive cremonesi, sono stati realizzati tra dicembre 2019 e febbraio 2020.

Un secondo ciclo di dieci incontri, che ha visto la platea allargarsi ai Licei Sportivi della Lombardia, è iniziato nel dicembre 2020 e proseguito nel primo trimestre 2021. Tutti gli incontri sono effettuati da remoto e sono stati animati da personaggi di livello nazionale, con riconosciute competenze nei settori ed argomenti trattati dal progetto. Nel corso del 2022 il progetto si svilupperà coinvolgendo anche scuole di tutt'Italia.

Nell'ottica dello sviluppo di nuovi strumenti capaci di coinvolgere in misura sempre maggiore la cittadinanza nella realtà del mondo sportivo cremonese, ma anche con l'obiettivo di offrire modalità moderne ed attuali all'associazionismo sportivo della città, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona, in collaborazione con NotOnly4 S.r.l., nel corso del 2021 è nata l'**App “#SportaCremona”**, uno strumento innovativo e rivoluzionario che, grazie alle sue funzioni interattive favorirà nel prossimo triennio, un forte sviluppo delle attività sportive cremonesi, facendo leva sulle sue potenzialità sia divulgative ed informative, che di connessione tra domanda ed offerta.

Previsione triennio 2022 – 2024

Cantieri Sportivi: accordo in via di formalizzazione con Fondazione Comunitaria per il finanziamento della terza edizione del progetto, che dovrebbe idealmente svolgersi dalla primavera 2021 all'estate 2022.

Sport per Tutti: la conclusione del progetto 2019-20, inizialmente prevista per dicembre 2020, è stata posticipata a settembre dell'anno in corso. L'attuale situazione pandemica non ha tuttavia permesso a tutt'oggi la ripresa del progetto.

Giocare gli Sport per apprendere: la ripresa del progetto, inizialmente prevista tra fine 2020 ed inizio 2021, non è stata possibile causa il perdurare della pandemia da Covid-19. È stata dunque presa la decisione di porre fine al progetto in corso (report e rendicontazione finali sono in corso di definizione). Auspicata e prevista una nuova riedizione del progetto a partire da settembre/ottobre 2021.

Consulta dello Sport: avviate le attività informative, con le realtà sportive più rappresentative, vertenti su funzionamento e finalità della Consulta. Prevista nel corso del primo trimestre 2021 la firma della convenzione con le parti interessate e la convocazione della prima Assemblea.

SMD Sport, Marketing e Digitale: oltre alla conclusione del secondo ciclo di incontri con scuole e dirigenti sportivi, è in corso di organizzazione il “Seminario Progetto SMD – Oltre i confini del pianeta sport”, la cui realizzazione è attualmente ipotizzata nel maggio 2021. Il Seminario si avvale del partenariato della University of South Florida, di Alqueria del Basket Valencia e di Microsoft GSIC, e vedrà coinvolti in qualità di relatori personaggi e realtà sportive di rilievo continentale e mondiale.

Saranno inoltre approfonditi nel corso del 2021 i contatti e le valutazioni al fine di conferire alla proposta formativa SMD una dimensione universitaria.

App “#SportaCremona”: sarà organizzata, nella tarda primavera 2021, una presentazione pubblica mirata alle realtà sportive più da vicino interessate dall'introduzione dell'App, nel corso della quale verranno illustrati e spiegati il funzionamento, le potenzialità e gli aspetti più innovativi introdotti da #SportaCremona.

Cremona palestra a cielo aperto: nel già citato intento di favorire la possibilità di utilizzare spazi pubblici all'aperto per svolgere attività sportiva, soprattutto in una situazione di pandemia e post-pandemia, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona intende conferire gratuitamente, alle associazioni sportive che intenderanno aderire al progetto, spazi pubblici all'aperto che permettano lo svolgimento in sicurezza di attività sportive di vario genere.

Sostegno economico per attività sportiva minori: è allo studio dell'Assessorato allo Sport la possibilità di istituire un fondo di sostegno economico che sia in grado di favorire la ripresa della pratica sportiva per la platea di minori che, a causa della prevedibile crisi post-pandemica, si troveranno in situazione di possibile abbandono dell'attività motoria o sportiva per motivi economici.

SERVIZI MUSEALI

Il Sistema Museale civico è attualmente composto dal Museo Civico Ala Ponzone (Pinacoteca e collezione di strumenti musicali “Le Stanze per la Musica”) dal Museo di Storia Naturale, dal Museo Archeologico e dal Museo della Civiltà Contadina “Il Cambonino Vecchio”.

Museo Civico e di Storia Naturale hanno sede nel cinquecentesco Palazzo Affaitati, mentre i due restanti hanno sedi separate, l'uno nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, l'altro nella cascina “Il Cambonino Vecchio”.

Dal 2013, il Museo Stradivariano e la Collezione storica di strumenti ad arco sono confluiti nel Museo del Violino, gestito dalla omonima Fondazione presieduta dal Sindaco di Cremona.

Sia il Sistema Museale, sia i singoli musei di proprietà civica hanno ricevuto il riconoscimento di Regione Lombardia attraverso la relativa procedura di accreditamento. Il Sistema è inoltre certificato dal 2004 secondo la normativa ISO 9001:2000.

Nel 2020 è stata formalizzata l'istituzione di “Cremona musei. Sistema Museale della città di Cremona”, che oltre ai Musei Civici comprende il Museo del Violino. La gestione dei Musei Civici è a carico diretto del Comune, mentre vengono esternalizzati alcuni servizi, in particolare la vigilanza e l'attività didattica, nonché il servizio accoglienza, biglietteria e bookshop al Museo Archeologico; per il Museo Cambonino, è stato formalizzato per il 2021 un accordo con Auser per la collaborazione nella gestione dei servizi. L'esternalizzazione di alcuni servizi si ricollega alla diminuzione del personale in organico causata dai numerosi pensionamenti.

I musei del Sistema fanno parte dell'Associazione Garda Musei.

I dati della fruizione dei quattro musei dal 2014 sono i seguenti:

2014.	55.770
2015.	52.846
2016.	61.182
2017.	60.271
2018.	64.677
2019.	65.561
2020.	18.153

L'attività complessiva dei musei si svolge in coerenza con gli indirizzi della programmazione culturale annuale del Comune, che il Sistema Museale organizza e sostiene. Una corretta lettura dei dati non può prescindere dalle presenze anche in attività correlate: pertanto nel 2015 sono state complessivamente 58.862 le presenze nei quattro musei cittadini e alle mostre temporanee allestite nelle sedi espositive esterne. Aggiungendo i 2.000 spettatori del Festival "Acquedotte" si arriva a 60.862 presenze, con un incremento del 9,2% rispetto al 2014. Ugualmente la crescita si registra anche nel 2016: considerando i musei e le mostre extra sedi sono 64.946 le presenze registrate nel 2016 con un incremento del 10,3% rispetto al 2015; aggiungendo "Acquedotte" l'incremento è pari al 12,2% rispetto al 2015.

Ancora, nel 2017 comprendendo i 10.433 visitatori delle mostre extra sedi, l'aumento del pubblico è pari all'8,5 % rispetto all'anno precedente, aumento che diventa del 16% se si ricomprendono gli spettatori del Festival Acquedotte (8.800 nel 2017).

Per il 2017 va inoltre sottolineato il forte incremento dei visitatori della Pinacoteca, passati dai 12.434 del 2016 ai 21.692 del 2017 (+ 74%).

Nel 2018, tutti i musei hanno visto la crescita del proprio pubblico: Pinacoteca +7% (da 21.692 a 23.217), Museo di Storia Naturale + 6,4% (da 25.167 a 26.773), Museo Archeologico + 8,5% (da 7.544 a 8.187), Museo Cambonino + 10,8% (da 5.868 a 6.500), come anche la sede di mostre temporanee Santa Maria della Pietà, con un incremento dei visitatori pari al 15,6 % (da 10.433 a 12.063), Anche il Festival Acquedotte, infine, ha accresciuto la partecipazione, da 8.800 a 14.950 spettatori. Il medesimo trend positivo è stato riscontrato anche nel 2019, con il totale dei visitatori dei musei salito a 65.561, il pubblico di Acquedotte assestato a 10.100 spettatori (su 4 concerti, rispetto ai 7 dell'anno precedente), mentre è lievemente calata la fruizione dello spazio espositivo di S. Maria della Pietà (10.486 visitatori).

L'anno 2020, con la chiusura per 3 mesi in primavera e altri 2 a fine anno a causa della pandemia, ha richiesto una rimodulazione della programmazione, con l'annullamento delle attività di animazione museale, il rinvio della mostra "Orazio Gentileschi. La fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù" e la proposta di attività estive nei cortili dei musei per riportarvi il pubblico in sicurezza.

Previsione triennio 2022 – 2024

Diventa ancora più urgente, dopo i periodi di chiusura e interruzione delle attività, la necessità di un coordinamento tra le istituzioni culturali cittadine, in primis attraverso la condivisione prevista con il Museo del Violino come disciplinata dagli atti (atto istitutivo e regolamento) del Sistema Museale "Cremona Musei", di cui quest'ultimo museo è entrato a far parte con le sue collezioni e con il patrimonio immateriale del "Saper fare liutario di Cremona".

I dati indicati fino al 2019 confermano peraltro il senso dell'attività intrapresa: organizzare mostre e altre iniziative frutto di programmazione puntuale e comunicata per tempo con modalità idonee contribuisce ad una maggiore valorizzazione e frequentazione di tutto il sistema museale.

Nel triennio si prevede inoltre di continuare nella progressiva modernizzazione ed implementazione per quanto riguarda gli allestimenti permanenti delle sedi museali, andando così ad aumentare il patrimonio esposto e consentirne la fruizione.

Dal punto di vista strutturale sono in corso progettazioni, anche nell'ottica della relativa presentazione su bandi o altre forme di finanziamento, riguardo in particolare a Palazzo Affaitati, sede della Pinacoteca e del Museo di Storia Naturale.

1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”

L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che, con riferimento al corrente esercizio, questo ente, quale soggetto capogruppo del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona”, è tenuto a redigere il bilancio consolidato al 31.12.2020 con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso D. Lgs. 118/2011; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 11ter – 11 quinquies, sono da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo; nello specifico:

- per ente strumentale controllato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;
- per ente strumentale partecipato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto precedente
- per società controllata si intende la società per cui l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole;
- per società partecipata si intende la società nella quale il Comune, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata e, secondo le indicazioni del principio contabile applicato (All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Dal punto di vista operativo, per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato sopra richiamato, è previsto quanto segue:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (c.d. perimetro di consolidamento);
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;
- l'elenco degli enti facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero:

- quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;

Laddove, tuttavia, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presentasse, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 10 per cento, il Comune capogruppo sarebbe tenuto ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in società inferiori all'1% del capitale degli stessi.

Nel caso del Comune di Cremona, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale al 31.12.2020, approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 del 29.04.2021, sono riportati nel prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza.

Sono in ogni caso considerati rilevanti, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Sono stati, pertanto, redatti gli elenchi degli enti che, ai sensi degli artt. 11ter – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011), sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili al 31.12.2020, risultano da ricomprendere nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona” e di quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, riportati nelle tabelle dettagliate.

E' stato redatto il prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza, funzionale a rilevare quali organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento, riportati nel prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza.

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona” per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
AEM Cremona S.p.a.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata
Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%	Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Padania Acque S.p.a.	4,65%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%	Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	44,44%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Azienda Sociale del Cremonese	45,46%	Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	40,00%	Fondazione per la conservazione, promozione e sviluppo dell'immagine e delle attività della liuteria, ed in particolare della liuteria di Cremona	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	13,34%	Ente morale di diritto privato che svolge, senza scopo di lucro, l'attività di derivazione e distribuzione di acqua per l'irrigazione in agricoltura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Fondazione Dopo di Noi: Insieme	7,14%	Fondazione per l'assistenza, istruzione, educazione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Fondazione Politecnico di Milano	6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona”

Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
AEM Cremona S.p.a.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11- quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata	Integrale
Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%	Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11- quiquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Padania Acque S.p.a.	4,65%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11- quiquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%	Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	Integrale
Azienda Sociale del Cremonese	45,46%	Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Fondazione Politecnico di Milano	6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Ente/ Società	Quota Comune di Cremona	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
		economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico			

Definizione perimetro di consolidamento 2020 Comune di Cremona

Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

Nel caso del Comune di Cremona, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale al 31.12.2020, approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 del 29.04.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2020” sono i seguenti:

Valori al 31.12.2020	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Comune di Cremona	1.183.367.727,09	1.063.755.269,31	95.665.788,01
3% dei valori del Comune	35.501.031,81	31.912.658,08	2.869.973,64

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
AEM Cremona S.p.a.	Diretta	Società in house con unico socio	SI	100,00%	78.265.260,00	61.283.506,00	7.177.773,00	SI
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	Diretta	Società a capitale misto pubblico-privato,	SI	21,94%	9.000.202,00**	4.368.800,00**	26.215.142,00**	SI
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
		partecipata per una quota superiore al 20%						
Padania Acque S.p.a.	Diretta	Società in house con pluralità di soci pubblici affidataria a livello d'ambito	SI	4,65%	275.553.771,00	48.933.478,00	55.274.427,00	SI
				Partecipazione superiore 1%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Azienda Speciale Cremona Solidale	Diretta	Ente strumentale controllato affidatario diretto di servizi	SI	100,00%	8.612.008,00	4.340.700,00	19.784.590,00	SI
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	44,44%	1.623.433,00	496.649,00	2.301.410,00	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
Azienda Sociale del Cremonese	Diretta	Ente strumentale partecipato	SI	45,46%	6.408.208,00	77.876,00	6.991.454,00	SI
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	40,00%	2.411.177,00	1.904.855,00	1.585.363,00	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	

Organismo	Tipologia di partecipazione*	Tipologia organismo	Inserimento GAP	VERIFICA DI IRRILEVANZA INDIVIDUALE				Inserimento perimetro
				% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	
Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	13,34%	5.627.458,00	1.641.736,00	2.551.788	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
Fondazione Dopo di Noi: Insieme	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	7,14%	552.822,00	518.215,00	209.092,00	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	
Fondazione Politecnico di Milano	Diretta	Ente strumentale partecipato non affidatario diretto di servizi	SI	6,25%	25.623.663,00	8.826.206,00	7.508.798,00	SI
					Incidenza inferiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	

E' stato pertanto effettuata, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 14 luglio 2020, ai fini della redazione sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Comune di Cremona l'individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento, anche in considerazione degli aspetti sopra evidenziati ed escludendo le realtà minori i cui parametri quantitativi sono inferiori ai minimi definiti dal principio contabile.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30 settembre 2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

La formazione del bilancio di previsione 2022-2024 sarà elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le entrate correnti 2022-2024 saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- a) per quanto riguarda i tributi locali, per l'esercizio 2022, considerata la grave crisi economica e sociale generata dall'emergenza sanitaria da covid-19 e valutate attentamente le priorità nell'impiego delle risorse, la salvaguardia degli equilibri di bilancio non sarà assicurata da incrementi del prelievo fiscale con riferimento all'IMU, confermando invece la rimodulazione del prelievo IRPEF (addizionale comunale) in diminuzione per effetto dell'innalzamento della soglia di esenzione a €12.000 realizzata tra il 2020 e il 2021;
- b) continuerà nel triennio 2022-2024 l'effetto positivo di emersione della base imponibile IMU, TARI e CUP a seguito dell'intensa attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale svolta in questi anni per realizzare una maggiore equità contributiva tra i cittadini cremonesi;
- c) proseguirà l'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; ciò al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate a beneficio degli equilibri di bilancio in parte corrente e contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, migliorando anche la disponibilità di cassa sul conto di tesoreria,
- d) per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici locali, sempre al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione, potrebbe essere ipotizzabile una loro revisione, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni;
- e) individuazione di fonti di finanziamento esterne attraverso progettualità in grado di intercettare risorse pubbliche e private;
- f) collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali, rilancio delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma.

Quanto alle spese correnti 2022-2024, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio ma tenuto conto dell'emergenza sociale in atto a seguito della pandemia da covid-19. Ciò dovrà avvenire attraverso una puntuale razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio, al netto delle spese una tantum o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione e di quelle finanziate dal fondo pluriennale vincolato. Relativamente allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, si darà applicazione alla disposizione di legge che prevede per il 2022-2024 uno stanziamento a regime del 100% del fondo previsto dai principi contabili, salvo specifiche, eventuali, nuove disposizioni normative che possano consentire un minor accantonamento.

Per il biennio 2023-2024, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, tenendo conto degli effetti generati sulla finanza locale dalla crisi sociale ed economica conseguente all'emergenza sanitaria covid-19 che potrebbero comportare, al solo fine di assicurare l'equilibrio finanziario pluriennale, una rimodulazione delle entrate tributarie.

Si rinvia alla parte prima della sezione operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2022-2024 e delle correlate fonti di finanziamento.

1.3.2 Obiettivi Strategici

Dagli ambiti strategici delle Linee Programmatiche di mandato 2019/2024 agli obiettivi strategici riclassificati anche per missione

Con riferimento al mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La rappresentazione grafica intende schematizzare il collegamento tra la sezione strategica, che richiede siano individuati per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine di mandato, e quella operativa, che si pone in continuità e in modo complementare con la Sezione strategica. Sono stati inoltre ripresi i contenuti delle linee programmatiche di mandato trattandosi di direttrici verso cui orientare l'azione dell'Ente.

Gli obiettivi strategici articolati per ogni missione sono rappresentati in tabelle sintetiche con evidenza dei seguenti contenuti:

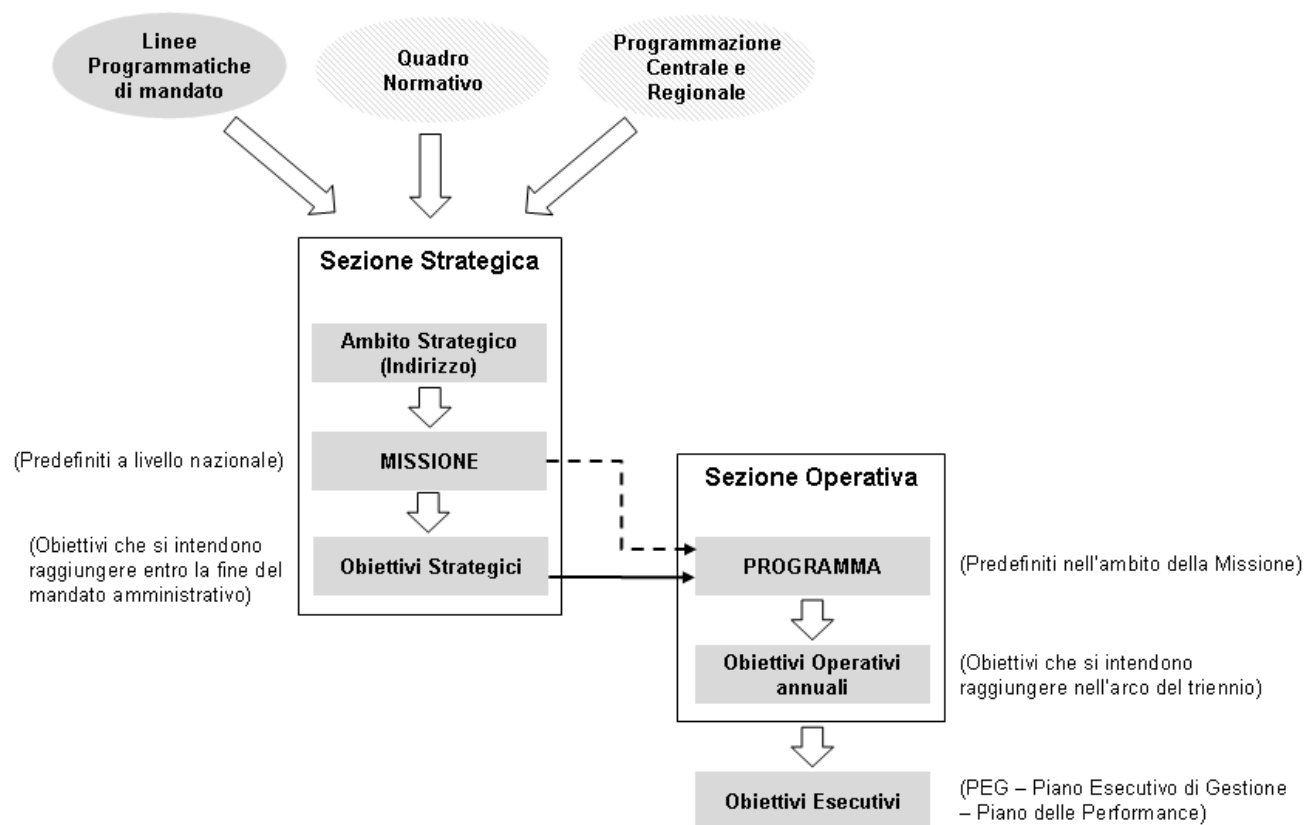
- Ambito strategico che collega le linee di mandato
- Obiettivo strategico identificato coerentemente con le linee di mandato
- Finalità degli obiettivi strategici
- Eventuale contributo del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'attuazione degli obiettivi, preliminarmente definito
- Inserimento nella sezione operativa del DUP quale informazione di raccordo tra gli obiettivi strategici e quelli operativi

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP: <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2021-2023 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2020, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

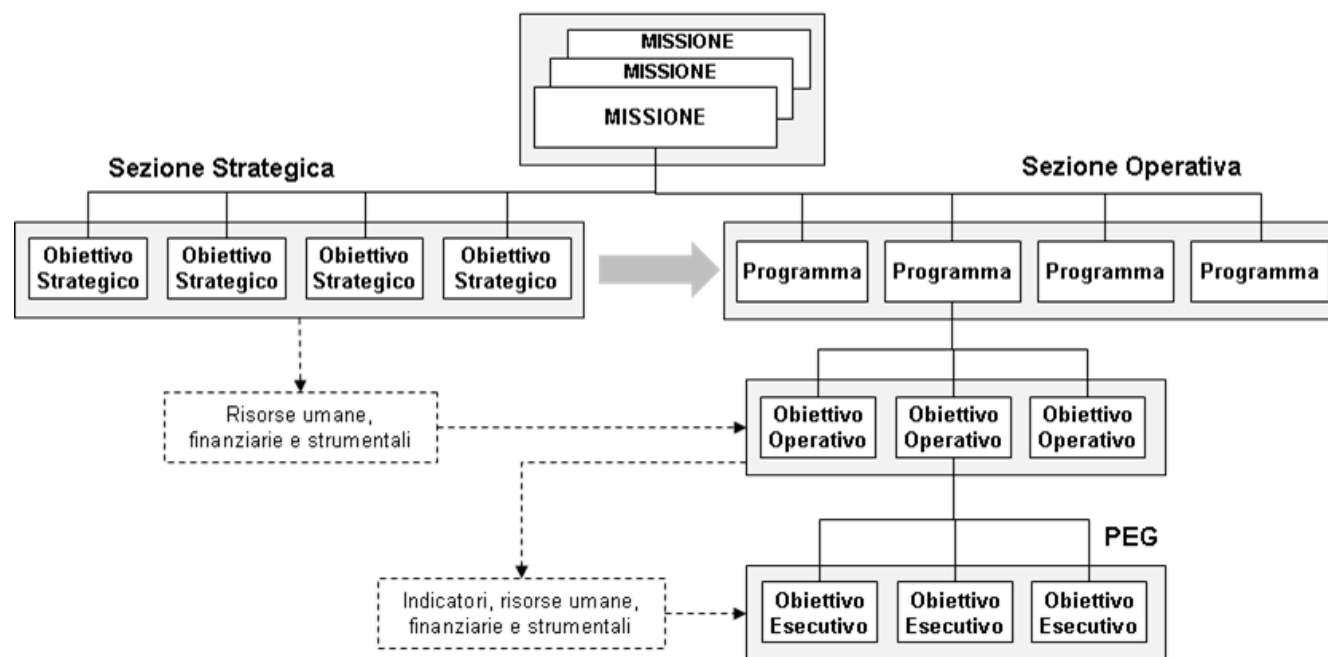
DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



1.3.3 Linee di Mandato – Descrizione obiettivi strategici

Area Strategica :

1 - Linea strategica sull'ambiente

Obiettivo Strategico :

1.1 - Piano verde

Definizione dell'Obiettivo: Due sono i capisaldi strategici per la realizzazione del piano. Innanzitutto migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro. Si tratta di un obiettivo la cui realizzazione richiede a breve un ripensamento in termini di finanziamenti ed anche di organizzazione della gestione complessiva. Il secondo pilastro consiste nel delineare con una prospettiva di mandato un vero e proprio piano del verde pubblico, che metta a sistema le 'infrastrutture verdi' esistenti e quelle di progetto (boschi, giardini, parchi e aree verdi della città) con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di recupero/riqualificazione del verde

Formula : $\text{Mq verde riqualificato} / \text{Totale Mq di verde} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	12,00	0,00	0,00	Dal bilancio ambientale 2019 si evince che la dotazione del verde pubblico del Comune è di 2.217.018,25 mq. Nel 2020, causa Covid 19, non è stato possibile procedere ad una vera riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi. Durante l'anno si è provveduto ad effettuare le regolari potature e messe in sicurezza delle aree verdi e sono stati piantumati 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti. E' stato predisposto il passaggio del verde in AEM che avverrà dal 01/01/2021
2021	12,00	0,00	0,00	
2022	12,00	0,00	0,00	
2023	12,00	0,00	0,00	
2024	12,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.2 - Piano economia circolare

Definizione dell'Obiettivo:

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, a un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. L'economia circolare rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali. Fare in modo che Cremona diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità. L'economia circolare, pilastro fondamentale della green economy, sarà quindi promossa e sostenuta con iniziative di informazione e di formazione, con la ricerca e con la diffusione delle buone pratiche, e monitorata con idonei indicatori di misurazione e valutazione. Si dovrà tendere ad una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, con un obiettivo chiaro e condiviso con la cittadinanza. Ad una elevata percentuale di raccolta differenziata si dovrà affiancare una altrettanto alta qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente gradualmente aumentare tendendo all'80%. L'altro obiettivo essenziale è quello di diminuire la produzione di rifiuti alla fonte e una raccolta differenziata efficiente consente, come dimostrato in questi anni, di raggiungere questo obiettivo. Per incentivare i cittadini e le imprese a contribuire attivamente a questi obiettivi, si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti. Contrasteremo con decisione l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche. Sviluppare azioni sulle politiche del cibo per una città sostenibile che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere: gli acquisti consapevoli, la filiera corta, il recupero sociale dell'invenduto nei supermercati e nei negozi, la vendita di prodotti sfusi, attività di ricerca e innovazione per il recupero degli scarti, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso e di no spreco. Anche l'utilizzo dei Green Public Procurement (GPP) dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tal fine servono criteri incisivi e vincolanti, applicati agli appalti pubblici. È necessario indirizzare e formare le stazioni appaltanti, monitorare l'applicazione dei criteri di circolarità, valutarne i risultati ed effettuare verifiche e fornire, se necessario, indirizzi correttivi. Con il gestore del servizio occorrerà sviluppare la filiera del recupero di materia, attraverso acquisizioni e nuovi progetti, al fine di ottenere una capacità di trattamento per il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione. Le azioni consentiranno di ridurre la necessità di conferire quantità di rifiuti al Termovalorizzatore concentrandosi sui residui della raccolta differenziata di Cremona e provincia e su quelli speciali derivanti prevalentemente dagli scarti delle operazioni di riciclo che alimentano l'economia circolare.

Responsabile Politico:

Pasquali Simona - Manzi Maurizio

Gap :

Si

Indicatori di Impatto:

Percentuale raccolta differenziata

Formula :

Raccolta Differenziata totale (Kg) / Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg) * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,42	91,78	Raccolta differenziata totale = Kg 25.952.148 Produzione totale rifiuti solidi urbani = Kg. 35.347.748 $25.952.148/35.347.748*100= 73,42\%$
2021	80,00	0,00	0,00	
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**1.3 - Piano mobilità sostenibile****Definizione dell'Obiettivo:**

Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell'inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile, approvando definitivamente il Piano (PUMS), continuando l'incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell'intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata. In parallelo, è necessario, in vista della gara, ripensare il Trasporto Pubblico Locale, con mezzi elettrici e nuove percorrenze che ne ottimizzino l'utilizzo e inoltre prestare una particolare attenzione ai parcheggi, alcuni in costruzione, alla loro gestione e al loro collegamento con i punti attrattori. Un'attenzione inoltre alla mobilità elettrica, sia automobilistica, con l'avvenuta installazione delle colonnine di ricarica, sia alla micromobilità elettrica che è un settore emergente.

Responsabile Politico:

Pasquali Simona

Gap :**Indicatori di Impatto:****Incremento metri piste ciclabili****Formula :**

$$\text{Metri piste ciclabili (2024-2019)} / \text{Metri piste ciclabili 2019} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	3,00	5,45	100,00	Nel 2020 sono state completate le ciclabili di via Bergamo e via Brescia. Dalla cartografia del comune di Cremona, risultavano al 31/12/2019 71.870 metri lineari di piste ciclabili, mentre al 31/12/2020 75.790 metri lineari, con un incremento di 3.920 metri lineari, pari al 5,45%

2021	3,00	0,00	0,00	
2022	3,00	0,00	0,00	
2023	3,00	0,00	0,00	
2024	3,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**1.4 - Piano energetico della città**

Definizione dell'Obiettivo: L'esigenza di efficientare la nostra città dal punto di vista energetico comporta da una parte una forte attenzione verso il patrimonio pubblico e dall'altra una sinergia con i privati. Sul versante pubblico le nostre priorità restano il consolidamento dell'azione di rinnovamento sull'illuminazione pubblica, è inoltre necessario individuare canali di finanziamento per affrontare la questione energetica negli edifici scolastici, nei contesti di edilizia pubblica popolare e nelle nostre diverse proprietà che hanno destinazioni differenti. Efficientamento energetico significa anche modificare la fonte di calore valorizzando il teleriscaldamento. Anche in relazione agli edifici privati occorre proseguire un lavoro territoriale con Ance, con gli ordini professionali, con gli amministratori di condominio per sensibilizzare su questo tema e per individuare possibili e ulteriori agevolazioni.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:**Riduzione consumi energia elettrica**

Formula : $\text{Kw consumi energia elettrica (2024-2019)} / \text{Kw consumi energia elettrica 2019} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	16,44	100,00	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2020 il consumo registrato è pari a 3.185.301 kw/h, con un risparmio effettivo del 16,44% rispetto all'anno precedente
2021	10,00	0,00	0,00	
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio

Definizione dell’Obiettivo: Si parte da un’attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po. Questa attenzione non si limita semplicemente allo sviluppo del ‘comparto al Po’, ma si inserisce all’interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all’ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale della città. La valorizzazione delle aree naturalistiche passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle diverse agenzie educative.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea - Manfredini Barbara - Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento KMq Piano Locale Interesse Sovracomunale

Formula : $\text{KMq PLIS (2024-2019)} / 2019 * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	27,00	27,00	100,00	Kmq Plis 2019= 67,01 Kmq Plis 2020 = 85,03 (85,03-67,01)/67,01*100= 27%
2021	27,00	0,00	0,00	
2022	27,00	0,00	0,00	
2023	27,00	0,00	0,00	
2024	27,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico :

2.1 - Piano centro storico

Definizione dell’Obiettivo: Rigenerazione urbana, in linea con l’esperienza di questi anni, è la progettualità che riflette la volontà di Ri-abitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. Ri-generare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e pavimentazioni, sempre dentro a una visione di città vivibile e a misura d'uomo. Una città abitata è una città sicura, una città accessibile è una città per tutti, a partire dalle categorie più deboli, bimbi e anziani, diversamente abili, giovani e famiglie, studenti e lavoratori. Il centro storico in particolare richiede interventi diversificati che facciano rivivere luoghi attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione anche con incentivi a partire da palazzi storici, abitazioni di pregio, cortili, ma anche giardini e piazze, strade e vicoli da riqualificare con interventi di arredo, di verde urbano, di installazioni artistiche. Valorizzare la bellezza e mettere in sicurezza sono azioni importanti a cui va affiancata una capacità creativa di animare e vivacizzare i luoghi con il coinvolgimento di residenti, negozi, uffici e imprese.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara - Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Rigenerazione su edifici e spazi del centro storico

Formula : N. interventi di rigenerazione realizzati

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	2,00	20,00	La pandemia da Covid 19 ha rallentato o posticipato molti dei lavori previsti per il 2020, che sono stati riprogrammati per l'anno 2021. Nel 2020 sono comunque stati conclusi i lavori di rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXIII
2021	10,00	0,00	0,00	
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.2 - Piano quartieri

Definizione dell'Obiettivo: L'asse portante di questo piano è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei Quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo - Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi adibiti a luoghi di aggregazione

Formula :
$$\text{N. spazi adibiti a luoghi di aggregazione (2024 - 2019) / 2019 * 100}$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento sociale, non è stato possibile nel 2020 incrementare gli spazi adibiti a luogo di aggregazione. Nel frattempo è stata completata la sede per il comitato di quartiere Po e sono stati fatti interventi di manutenzione sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro.
2021	30,00	0,00	0,00	
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi

Definizione dell'Obiettivo: Il piano consiste in un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici, in grado di individuare i possibili canali di finanziamento e di promuovere il nostro patrimonio anche con soggetti privati. La collaborazione con possibili investitori può infatti restituire spazi e servizi alla città. Importante a proposito è confermare la finalizzazione progettuale o trovarne una adeguata per ognuno dei comparti che si intendono valorizzare. Tale finalizzazione progettuale è da considerare come un'esplicitazione delle linee generali di sviluppo

della città, secondo quanto già avvenuto nella scorsa legislatura. L'amministrazione è inoltre impegnata a promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali, di associazioni all'interno di contesti in disuso pubblici e privati.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Spazi pubblici restituiti dopo riqualificazione

Formula : $\text{Mq riqualificati} / \text{Totale mq da riqualificare al 31.12.2019} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state bloccate le attività di riqualificazione degli spazi pubblici e rinviato al 2021
2021	30,00	0,00	0,00	
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

3 - Linea strategica sulle opere pubbliche

Obiettivo Strategico :

3.1 - Piano manutenzioni

Definizione dell'Obiettivo: Occorre implementare una razionalizzazione e semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di intervento da parte dei cittadini, che sappia garantire risposte operative efficaci. Si tratta sicuramente di una questione di finanziamenti, ma altresì di una questione di organizzazione del lavoro che coinvolga non solo la struttura comunale ma anche quella della partecipata AEM.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo, Virgilio Andrea, Manzi Maurizio

Gap : SI

Indicatori di Impatto:

Interventi in risposta a segnalazioni

Formula : Interventi effettuati / Totale segnalazioni * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	70,00	40,00	57,14	Dal "Report reclami, segnalazioni e suggerimenti 2020" redatto da SpazioComune, si evince che nel 2020 sono state ricevute 2.149 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 2.149 segnalazioni, sono stati eseguiti 1.289 lavori, pari al 40%. La principale causa dei lavori non eseguiti è stata "intervento già programmato per il futuro" e quindi non realizzato immediatamente.
2021	70,00	0,00	0,00	
2022	70,00	0,00	0,00	
2023	70,00	0,00	0,00	
2024	70,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Definizione dell'Obiettivo: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi richiede una costante attenzione e un costante reperimento di fondi ma è una parte fondamentale del decoro di una città e della sua funzionalità viabilistica e che coinvolge oltre alle strutture comunali anche la partecipata AEM e che ci coinvolgerà in una programmazione pluriennale. Per uno sviluppo generale, per come vogliamo disegnare la viabilità dei prossimi

anni sarà importante concentrarsi, progettando e cercando fonti di finanziamento, sul comparto sud della città, e nello stesso tempo progettare e cercare di portare a termine importanti arterie come via Dante su cui si è cominciato ad investire con un serio riordino. Completeremo l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente a manufatti viabilistici della città che necessitano di manutenzione straordinaria.

Responsabile Politico: Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Gap : Pasquali Simona - Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Incidenza manutenzione stradale e di marciapiedi

Formula : $\text{Mq di strade e marciapiedi mantenuti} / \text{Mq totale strade e marciapiedi previsti nella programmazione} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	7,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento e Lockdown, non si è riusciti nel 2020 a reperire i fondi necessari per poter effettuare una programmazione certa di tutti gli interventi da effettuare nel 2020, ma si è intervenuti solamente sugli interventi urgenti e contingenti tipo alcuni tratti di tangenziale; la tratta di via Bergamo tra via Nazario Sauro e via Mirandola; via XX Settembre.
2021	7,00	0,00	0,00	
2022	7,00	0,00	0,00	
2023	7,00	0,00	0,00	
2024	7,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Definizione dell'Obiettivo: I nostri edifici hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e di un lavoro ulteriore di razionalizzazione degli spazi per utilizzarli al meglio e in taluni casi anche per ridurre le locazioni passive a carico dell'amministrazione. L'aspetto relativo alla manutenzione ha tre priorità: opere di bonifica, programmazione degli interventi relativi all'aspetto statico dell'edificio (soffitti, solai ecc.), diagnosi sismiche. L'edilizia scolastica rientra fra le priorità dell'amministrazione, gli interventi volti alla sicurezza restano prioritari e devono essere sottoposti a una programmazione che vede la fase della progettazione fondamentale per poter accedere ai diversi canali di finanziamento.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi su alloggi ERP realizzati

Formula :
$$\text{N. alloggi ERP realizzati} / \text{N. alloggi ERP programmati} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	24,00	11,11	46,29	Gli alloggi ERP che hanno la necessità di interventi di manutenzione al 31.12.2019 sono 90. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno, dando priorità agli interventi più urgenti. Nel 2020 sono stati fatti interventi su 10 alloggi
2021	24,00	0,00	0,00	
2022	24,00	0,00	0,00	
2023	24,00	0,00	0,00	
2024	24,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.4 - Piano sottosuolo e idrico

Definizione dell'Obiettivo: La gestione del sottosuolo comporta prima di tutto un lavoro di coordinamento fra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in questo contesto. Tale coordinamento consentirebbe non solo un monitoraggio di tutti gli interventi, ma anche una razionalizzazione degli stessi, attraverso la loro programmazione e un'adeguata comunicazione ai cittadini. Il sottosuolo riguarda anche il reticolo idrico minore, la sua gestione, l'esigenza di una manutenzione virtuosa sempre più necessaria e anche la programmazione di opere idrauliche in sinergia con Padania Acque.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi di linea sul servizio idrico integrato

Formula :
$$\text{Metri nuova realizzazione} / \text{Metri rete idrica esistente} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,40	0,00	0,00	Nel 2020 sono stati reperiti i fondi per il progetto di via dell'Annona e si sta lavorando con il Consorzio Dugali al fine di stipulare una convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.
2021	0,40	0,00	0,00	
2022	0,40	0,00	0,00	
2023	0,40	0,00	0,00	
2024	0,40	0,00	0,00	

Area Strategica :

4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese

Obiettivo Strategico :

4.1 - Piano collegamenti extraurbani

Definizione dell'Obiettivo: Cremona ha un grande bisogno di collegamenti. Il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paullese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paullese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piacenza. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca, Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Efficientamento collegamenti ferroviari

Formula : Rinnovamento del materiale rotabile 1=fatto 0=non fatto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	Il Comune, insieme a Provincia e Camera di Commercio di Cremona, ha inviato in forma congiunta una nota a RFI e al Ministero competente in cui è stato richiesto tra le altre cose di iniziare il raddoppio per il tratto Piacenza-Cremona-Codogno Nel IV trim 2020 RFI ha approvato il progetto definitivo della tratta Piacenza-Mantova e pubblicato un avviso di avvio del procedimento di esproprio. Per il raddoppio della tratta Codogno-Piacenza è stato confermato l'avvio della progettazione definitiva.
2021	1,00	0,00	0,00	
2022	1,00	0,00	0,00	
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**4.2 - Piano impresa/aziende**

Definizione dell'Obiettivo: La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. Occorre rendersene conto e favorire questo processo. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara - Virgilio Andrea

Gap : Si

Indicatori di Impatto:**Incremento nuove imprese sul territorio**

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5.408,00	5.390,00	99,67	Fonte: ASR Lombardia / ASP Cremona
2021	5.408,00	0,00	0,00	
2022	5.408,00	0,00	0,00	
2023	5.408,00	0,00	0,00	
2024	5.408,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**4.3 - Piano Distretto della liuteria**

Definizione dell'Obiettivo: Il Distretto della liuteria è un elemento essenziale di sviluppo del territorio. La presenza rafforzata dell'Università ottenuta gli anni scorsi con i nuovi corsi di Laurea, la forza della nostra scuola di Liuteria, il legame che si sta costruendo tra i liutai e i laboratori di ricerca, la centralità del Museo del Violino nel sistema del Distretto e i progetti realizzati con fondi trovati (dalla costruzione del Distretto culturale governato dalla città

di Cremona al progetto Cremona città Barocca, al bando sul patrimonio Unesco) rendono molto forte la città e unico al mondo l'ecosistema che nei secoli e negli ultimi anni è stato costruito. Siamo ormai un riferimento dei patrimoni immateriali dell'Unesco in Europa. L'essere patrimonio Unesco va rafforzato attraverso la costruzione di una governance adeguata. Il legame tra liutai e laboratori e Lauree va consolidato attraverso la costruzione di progetti di ricerca e sviluppo che diano al sistema il patrimonio essenziale alla sua crescita e alla sua competitività, ovvero la conoscenza avanzata e l'innovazione nel saper fare. Il progetto Cremona città barocca deve diventare una strutturale linea di azione che coniuga offerta e produzione musicale della città alla attività di ricerca e sviluppo del suo artigianato, nel fare e nel restaurare strumenti. Lo sviluppo del Distretto della liuteria è anche 'verso un distretto del suono'. La promozione della città sulle ali del Distretto della liuteria deve continuare e rafforzarsi a favore di tutto il sistema culturale ed economico del territorio.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Grado di inclusività del Piano "Saper fare liutario cremonese"

Formula : Soggetti istituzionali coinvolti / Firmatari atto di intesa *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tuttii soggetti responsabili della salvaguardia dell'elemento "Saper fare liutario di Cremona" (Regione Lombardia, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari", Università degli Studi di Pavia, Provincia di Cremona CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona, Associazione Liutaria Italiana; Camera di Commercio di Cremona) hanno sottoscritto l'atto di intesa. 9/9=100%
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.4 - Piano filiera agroalimentare

Definizione dell'Obiettivo: A partire dalle azioni strategiche realizzate negli ultimi anni, i passi di futuro vanno ora perseguiti con determinazione. Il campus universitario di S. Monica rappresenta un investimento essenziale che rende concreta l'idea di sviluppo: conoscenza e innovazione uniscono gli sforzi di imprese di trasformazione e agricole a Università e centri di ricerca. E il sistema deve essere ulteriormente rafforzato attraverso la costruzione di un vero proprio cluster agroalimentare che veda ancora una volta uniti istituzioni, associazioni economiche, imprese, sistema fieristico e territorio intero. Le strategie industriali del Polo dell'innovazione tecnologica e di realtà aziendali presenti e insediate da poco sul territorio relative al tema 'smart land' vanno accompagnate e inserite dentro il più ampio sistema agricolo e agroalimentare. Il sistema fieristico e il suo rilancio sono in questo contesto una priorità necessaria al sistema. Anche la costruzione di un distretto equo e solidale si inserisce perfettamente in questa linea di sviluppo. Questo piano strategico vede la città di Cremona al centro e punto di riferimento di un intero territorio caratterizzato da aziende agricole e di trasformazione agroalimentare, allo stesso tempo le azioni descritte sono caratterizzate anche da un'intensa rete di relazioni con altre città della Lombardia e dell'Emilia che va ulteriormente rafforzata nella consapevolezza che i progetti perseguiti sono al servizio di una città in crescita e dell'intero paese Italia.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Pasquali Simona

Gap :

Obiettivo Strategico :

4.5 - Piano commercio

Definizione dell'Obiettivo: La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. L'impegno in particolare sul tema del caro affitti e in generale un piano di aiuti che coinvolga anche la Regione appaiono elementi essenziali. In generale occorre rilanciare ancora l'immagine, del centro in particolare e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Mantenimento degli esercizi (commerciali, artigianali, pubblici esercizi) nel DUC

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1.252,00	1.215,00	97,04	fonte: Data Base Comune di Cremona
2021	1.252,00	0,00	0,00	
2022	1.252,00	0,00	0,00	
2023	1.252,00	0,00	0,00	
2024	1.252,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**4.6 - Piano cultura e turismo****Definizione dell'Obiettivo:**

Cultura è motore di sviluppo della comunità. Cultura è conoscere e interpretare il passato per costruire ambiti di innovazione per il presente ed il futuro. Cultura significa creatività diffusa, innovazione artistica promossa e sostenuta, arte e i suoi linguaggi, attraverso i quali si uniscono persone e si formano cittadini consapevoli. Cultura è un patrimonio di scelte ambientali, di legalità e di giustizia in grado di caratterizzare una città. Cremona ha una tradizione importante in questo settore e le istituzioni culturali cittadine sono l'asse portante di questo processo che dovrà vivere e intendere l'esperienza culturale non solo come momento di approfondimento, ma soprattutto come elemento unificante della comunità e dei suoi cittadini. In questa ottica si dovranno muovere le istituzioni cittadine. Fondamentale è dunque continuare il lavoro di sinergia tra le varie istituzioni in particolare per quanto riguarda il Sistema Museale e il rapporto con il Teatro Ponchielli, per creare un sistema coordinato dell'offerta culturale della città e di gestione delle sue politiche culturali. Tale programmazione dovrà tenere conto, in particolare, di tre grandi temi: 1) la capacità di parlare al territorio, alle sue identità e peculiarità; pertanto la logica del grande evento anche mediatico va affiancata al raccordo profondo con il territorio e i suoi attori; 2) l'abilità di collegare questa promozione all'interno di un piano di programmazione turistica, capace, sempre più, di attrarre nuovi visitatori nella nostra città; 3) l'evoluzione di istituzioni come ad esempio il Conservatorio, che si avvia verso la statizzazione. Per questo devono essere adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere l'obiettivo della statizzazione. Gli atti presuppongono la vicinanza progettuale e di risorse da parte del Comune. Questi progetti che accompagnano l'evoluzione delle Istituzioni rientrano nel percorso di sviluppo complessivo della città su questi temi. A questo proposito il rapporto di tutte le Istituzioni con il Distretto culturale della liuteria risulta strategico e efficace. Fondamentale il coinvolgimento diretto dei cittadini, in una logica virtuosa di collaborazione tra pubblico e privato, nella programmazione, nella realizzazione e nella promozione delle proposte culturali della città. Un piano di promozione turistica, che veda sempre più la città Cremona come destinazione turistica, si lega strettamente alla proposta culturale e implica un lavoro sinergico tra diversi attori: istituzioni pubbliche, privati, cittadini e imprese per rendere Cremona sempre più un luogo unico e riconoscibile, dove vivere e lavorare, ma anche meta da visitare. Non sono solo le singole feste o i tantissimi eventi a convincere il turista ad una visita, ma la sua unicità. Cremona è la città della musica e della liuteria e questo è il suo brand che la rende unica nel mondo. Fare sistema intorno al city brand è fondamentale per consolidare i mercati in cui siamo presenti e per intercettarne di nuovi. Altro pilastro di destinazione turistica è rappresentato dalle produzioni di prodotti tipici (dop e igp) e tradizionali del nostro territorio a prevalente economia agricola. Insieme alle aziende di produzione, latterie e cooperative, agli artigiani, oltre agli eventi, è importante creare opportunità di visita legate all'experience in modo da assicurare la conoscenza del prodotto a partire dalla produzione anche attraverso proposte fieristiche e laboratoriali. Proporre prodotti turistici efficaci e desiderabili è la

sfida che vogliamo affrontare con tutti gli attori del territorio. Le reti internazionali di collegamenti anche con operatori turistici vanno rafforzate e sostenute.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Manfredini Barbara - Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento di visitatori

Formula : N. visitatori di Museo Civico e Museo del Violino (2024-2019) / 2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	8,00	-85,00	0,00	(17.960-124.001) / 124.001 * 100 = -85% soprattutto a causa della pandemia in corso.
2021	8,00	0,00	0,00	
2022	8,00	0,00	0,00	
2023	8,00	0,00	0,00	
2024	8,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Incremento indice di iscritti al servizio di prestito di RBC rispetto alla popolazione residente nei comuni afferenti alla RBC stessa

Formula : (Iscritti RBC al 2024 / abitanti residenti comuni RBC al 2024)*100] – [(Iscritti RBC al 2019 / abitanti residenti comuni RBC al 2019)*100]

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,50	-0,02	0,00	A causa anche dell'effetto Covid, si è registrato un decremento dello 0,02.
2021	0,50	0,00	0,00	
2022	0,50	0,00	0,00	
2023	0,50	0,00	0,00	
2024	0,50	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Riconoscimento del Sistema Museale cittadino da parte di Regione Lombardia

Formula : Riconoscimento ottenuto dalla Regione in occasione della riapertura della procedura di riaccreditamento

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	E' stato costituito nel 2020 il Sistema Museale cittadino Cremona Musei. La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2021	1,00	0,00	0,00	
2022	1,00	0,00	0,00	
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente

Obiettivo Strategico :

5.1 - Piano PA digitale

Definizione dell'Obiettivo: Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Cremona intende operare, sul tema dell'innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell'Agenda Digitale Italiana, coordinandosi e collaborando con AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e con il Team per la Trasformazione Digitale (emanazione della Presidenza del Consiglio) nella implementazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In questa ottica, seguendo le indicazioni del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti "principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già indirizzate, altre da realizzare, che rappresentano la base, l'infrastruttura della digitalizzazione dei servizi del Comune di Cremona: 1. Anagrafe nazionale (ANPR) 2. Pagamenti digitali con pagoPA 3. Sistema unico di identità digitale (SPID) 4. Carta d'identità elettronica (CIE) 5. Utilizzo software open source e riuso software della PA 6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud 7. Offrire ai cittadini servizi digitali 8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design 9. Impiego di IO, l'app dei servizi pubblici 10. Pubblicare i dati in modalità aperta (Open Data) Per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell'Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), le "Misure minime di sicurezza" che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumentare l'utilizzo dei servizi digitali

Formula : Implementare le componenti del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	25,00	27,78	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta
2021	90,00	0,00	0,00	

2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**5.2 - Piano PA efficiente****Definizione dell'Obiettivo:**

La linea guida principale è quella di continuare ad applicare il principio base che questa Amministrazione si è data e che è stata applicata: i conti in ordine. Un obiettivo tutt'altro che scontato per dare alla città la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi. Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili (e sono tanti) di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta tra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa. Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi. Un ulteriore contributo deriverà dalle attività di costante monitoraggio dei progetti per dotare il Comune di uno strumento informatizzato che renderà disponibili lo stato di avanzamento dei progetti con informazioni ed analisi utili al controllo periodico delle attività e ad individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi del progetto. Parallelamente si darà attuazione anche al monitoraggio delle opere pubbliche i cui report potranno mettere in evidenza gli elementi che caratterizzano l'attuazione degli interventi al fine di permettere all'Amministrazione di adottare le contromisure necessarie per contenerne o correggerne gli eventuali effetti negativi e disporre di elementi di analisi che costituiranno la base per la programmazione di progetti futuri. Comune efficiente significa anche abbassare ulteriormente la soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori dipendenti a basso reddito, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale. Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo abbiamo ideato, sperimentato e messo in linea il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo. La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico. Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico-quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei costi indiretti. Dopo la conclusione del progetto sperimentale, l'impegno prosegue con la continuità della gestione che comporta la costante alimentazione del sistema con i dati che ogni Settore/Servizio dell'Ente è tenuto a fornire.

Responsabile Politico:

Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (competenza) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Competenza (tf01): riscossioni conto competenza Entrate finali / accertamenti di competenza Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,52	91,90	$(€72.320.455/€98.359.667)*100=73,52\%$
2021	80,00	0,00	0,00	
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (residui) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Residui attivi (tf01): riscossioni conto residui Entrate finali / residui Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	44,24	73,73	$(€20.592.116/€46.543.790)*100=44,24\%$
2021	60,00	0,00	0,00	
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di rilascio certificati online

Formula : N. certificati anagrafici e di stato civile online / Totale certificati anagrafici e di stato civile rilasciati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	25,00	54,00	100,00	Anno 2020 Certificati back office - on line : 13.006 Certificati cartacei presso sportello : 11.050 $13.006/24.011 * 100 = 54\%$
2021	25,00	0,00	0,00	
2022	25,00	0,00	0,00	
2023	25,00	0,00	0,00	
2024	25,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**5.3 - Piano città smart****Definizione dell'Obiettivo:**

Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Cremona ha già avuto, nei mesi scorsi, espliciti riconoscimenti proponendosi nel novero delle città italiane cosiddette intelligenti e sviluppando, al riguardo, una specifica progettualità. La nostra convinzione è che sia soprattutto necessario presidiare le relazioni, per fare in modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano. Attraverso una serie di incontri che hanno coinvolto l'Amministrazione comunale e gli esponenti della vita socio-economica cittadina, si è valutato l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city. Il report finale che è stato prodotto raccoglie i migliori progetti introdotti dall'amministrazione di Cremona e traccia le principali linee della visione strategica di "Cremona Città Smart". Ciò che ci proponiamo è rispondere ai bisogni dei cittadini e applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita a residenti e turisti, attraverso un percorso che prevede:

- nell'ambito del progetto smart city, affinare le linee strategiche di realizzazione di Cremona Città Smart, produrre un catalogo dei servizi smart della città e sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), dei servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, del turismo, della cultura, della partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese;
- utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini;
- moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse;
- rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line;
- allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti.

Cremona Città Smart, con la diffusione sempre maggiore delle nuove tecnologie, permette risparmio di tempo al cittadino, efficientamento quindi riduzione di spesa pubblica oltre che agevolare nuove forme di collaborazione per investimenti privati.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Posizionamento di Cremona tra le città più smart

Formula : Posizione media tra le classifiche degli analisti

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	19,00	100,00	- Icity Rank di ForumPA nel 2020 18° - Smart City Index (sostenibilità) marzo2020: 19°
2021	20,00	0,00	0,00	
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura

Obiettivo Strategico :

6.1 - Piano scuole

Definizione dell'Obiettivo: L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. Vanno in questa direzione tutti i progetti che aprono la scuola alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza con il mondo del lavoro e delle vocazioni produttive del territorio, al dialogo fra culture, alla conoscenza reciproca fra le famiglie, per superare pregiudizi e diffidenze e che valorizzano il rapporto con il quartiere e con la città. Una particolare centralità verrà assegnata al sistema di orientamento scolastico e lavorativo che abbiamo saputo costruire con il servizio Informagiovani e che costituisce un riconosciuto riferimento a livello lombardo. Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura - Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura asili nido

Formula : $\text{n. posti occupati} / \text{n. posti totali} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	97,56	97,56	200 / 205 *100 Il numero di posti non occupato è in parte dovuto ai timori legati all'emergenza sanitaria in corso
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	

2024	100,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:**Indice di copertura scuole per l'infanzia**

Formula : $\text{N. posti occupati} / \text{N. posti totali} \times 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	95,00	95,77	100,00	Numero posti disponibili = 733 Numero posti assegnati = 702 $= 702/733 \times 100 = 95.77\%$ N.B. per l'anno scolastico 20/21 il numero di posti disponibili sono stati leggermente ridotti e ridimensionati in virtù delle regole di prevenzione del contagio.
2021	95,00	0,00	0,00	
2022	95,00	0,00	0,00	
2023	95,00	0,00	0,00	
2024	95,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:**Indice di esito occupazionale**

Formula : $\text{N soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / \text{Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} \times 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	70,37	100,00	$= 19 \text{ soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / 27 \text{ Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} \times 100$
2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.2 - Piano università

Definizione dell'Obiettivo:

Continueremo a sostenere le attività didattiche e di ricerca delle quattro Università presenti in ambito comunale, la cui presenza costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle Università stesse laddove ha senso che esistano, laddove esiste cioè una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo e dove esiste un'alleanza territoriale forte che vede le Istituzioni pubbliche protagoniste. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della laurea magistrale in Music and acoustic engineering del Politecnico di Milano. Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare, non solo abbiamo confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica, ma abbiamo attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che vede la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. L'Università Cattolica infatti implementerà la propria offerta formativa e scientifica attraverso la realizzazione del Campus di Santa Monica. Si tratta della costituzione di un Polo Universitario d'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics che troverà collocazione nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri. Il Campus di Santa Monica è frutto dell'accordo di programma, a cui abbiamo intensamente lavorato, che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati in primis la Fondazione Arvedi Buschini a cui si deve la riqualificazione dell'ex Monastero di Santa Monica. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere la presenza universitaria a Cremona, attraverso apposite convenzioni che confermeremo, innovandole con un impegno pluriennale e aggiornandole nei contenuti, così come è già stato fatto con il Politecnico. Ma l'impegno legato al contributo economico si giustifica ed è strettamente legato alla condivisione di progettualità con le Università stesse, ad azioni di collaborazione e supporto, a partire dal rafforzamento delle azioni di orientamento, a quelle di approfondimento della conoscenza e del ruolo dell'offerta universitaria locale, che saranno intraprese per rafforzare la relazione tra centri di sapere e di ricerca presenti e le eccellenze che caratterizzano la nostra economia. Così vogliamo come sistema fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo, creare poli di alta specializzazione che possano attrarre giovani, competenze e risorse.

Responsabile Politico:

Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative Informagiovani condivisi con le sedi cremonesi

Formula :

N. interventi realizzati dell'Informagiovani relativi ai percorsi universitari (2024-2019)/2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	-66,00	0,00	Causa pandemia le iniziative di orientamento attivate per promuovere la conoscenza dei percorsi realizzati dalle università cremonesi sono state due (che corrispondono alle tappe del Salone Young realizzate presso l'IIS Torriani a febbraio 2020 prima del lockdown). Le altre previste sono state annullate e la programmazione dei Saloni online è stata immediatamente messa in campo al fine di sopperire a tale, imprevedibile, difficoltà. Formula: $(2020-2019)/2019 * 100 = (2-6)/6 = -66\%$
2021	60,00	0,00	0,00	
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**6.3 - Piano cultura**

Definizione dell'Obiettivo: Rapporto stretto tra il sistema culturale cittadino e il mondo della scuola. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi sempre più alle scuole presenti in città e sul territorio, andando a implementare, ove possibile, le attività legate alla didattica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e della storia della città. Costruiremo l'attivazione di partenariati con gli istituti scolastici per la stesura di progetti capaci di dare continuità ad iniziative culturali proposte dalle scuole e favorire così la conoscenza e fruizione del patrimonio della città. Accanto a questo occorre potenziare i progetti di formazione alla cittadinanza per far sì che il sistema culturale e formativo della città raccolga la sfida di formare cittadini consapevoli. La scuola e la cultura sono in effetti un veicolo di convivenza civile tra cittadini anche provenienti da paesi e culture differenti.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Coinvolgimento realtà locali**

Formula : Numero realtà coinvolte

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	26,00	52,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte 25 scuole e 1 cooperativa sociale

2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali

Obiettivo Strategico :

7.1 - Piano relazioni internazionali

Definizione dell’Obiettivo: Tutti i progetti di sviluppo degli altri piani strategici hanno sempre come uno dei punti di riferimento la promozione internazionale della città. Ogni relazione con altre città d’Europa e del mondo deve essere finalizzata a costruire reti tra istituzioni culturali, favorire legami economici, promuovere la città, costruire reti turistiche consolidate e continuative, favorire una crescita culturale dei cittadini volta all’apertura al mondo e ad altre culture. Tutti gli esempi di relazioni costruite in questi anni hanno seguito questi criteri. Occorre sostenere i progetti iniziati e rafforzarli (con Mosca, Madrid e Toledo, Shangai, per fare alcuni esempi), ma allo stesso tempo costruirne altri. In particolare, appare strategico un lavoro maggiormente sinergico con il sistema economico, perché la rete di rapporti della città possa favorire canali di relazione commerciali. Questo è vero per i nostri artigiani liutai, ma deve essere vero altrettanto e più di prima anche per tutto il sistema della filiera agroalimentare e il sistema economico territoriale. Ogni relazione internazionale deve vedere ancora e maggiormente impegnato il sistema in una relazione costante e forte con Regione e Governo, nella consapevolezza che ogni territorio che si muove nel mondo deve farlo inserito in un contesto di paese più ampio. Le relazioni internazionali vivono anche del flusso di turisti e visitatori e persone che a vario titolo (anche economico e di business) vengono a Cremona: non solo il tema musicale, che pure in questi anni ha visto un notevole incremento, realizza questo obiettivo, ma ancora più impegno deve essere messo per realizzare un’accoglienza complessiva della città e dei suoi spazi a persone e realtà che vengono a Cremona dal mondo.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap :

Indicatori di Impatto:

N. tour operator accolti a Cremona per attività B2B

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	2,00	2,00	Lo stop alla mobilità nazionale ed internazionale a causa dell'emergenza sanitaria ha impedito l'arrivo in città di operatori. I due operatori incontrati sono due tour operator della Agenzia Waitravel. Si sono comunque organizzati incontri digitali con operatori americani/canadesi e inglesi con la collaborazione di Regione Lombardia e di ENIT.
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità

Obiettivo Strategico :

8.1 - Piano servizi territoriali

Definizione dell’Obiettivo: In questi anni abbiamo riorganizzato i servizi sociali, sviluppando un modello di presa in carico centrato su progetti individuali in grado di valorizzare le risorse delle persone e dei loro contesti di vita. Un lavoro organizzato per zone, portato avanti in équipe di assistenti e operatori sociali, che consente una maggiore prossimità, facilita l’intercettazione delle fragilità e la costruzione della rete di supporto. È necessario continuare in questa direzione e sviluppare un sistema di servizi che siano capaci di interessare relazioni con il territorio, andare verso i cittadini, in particolare verso chi si è allontanato dalle istituzioni, verso i “nuovi vulnerabili” non abituati alla richiesta di aiuto - o gli “abitanti-non-cittadini” – coloro che vivono relazioni sociali intense senza interagire con le istituzioni. L’investimento di risorse nella prevenzione e negli strumenti di “intercettazione” per evitare che si creino situazioni insostenibili o cronicizzate, è fondamentale, così come concentrarsi sui processi di produzione sociale della fragilità e del disagio e generare collettivamente nuove risorse per aumentare la consapevolezza e per far fronte alle fasi iniziali del disagio. Per questo è importante organizzare i servizi territoriali in funzione del “cittadino reale” e non dell’utente tipo, riducendo la frammentazione di tempi e spazi. Pensare a una nuova cittadinanza, che si fonda sulla gestione dei diritti e dei doveri, è un’opzione strategica e generativa. È necessario, per non essere sopraffatti dalla domanda, senza ridursi a considerare i «diritti sociali» una minaccia e non piuttosto un motore moltiplicativo delle capacità e delle responsabilità. È prioritario sviluppare un welfare di comunità fondato sulla solidarietà e sulla condivisione di bisogni e soluzioni per superare una visione economica del welfare, basata sul bilancio tra bisogni e risorse disponibili. Il sistema di welfare disegna così una possibilità di cambiamento del patto sociale verso una responsabilità individuale e una corresponsabilità che interroga e coinvolge tutta la comunità.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Punti di accesso attivati anche attraverso accordi intersettoriali o con soggetti esterni

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5,00	5,00	100,00	
2021	5,00	0,00	0,00	
2022	5,00	0,00	0,00	
2023	5,00	0,00	0,00	
2024	5,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.2 - Piano casa

Definizione dell'Obiettivo: Oggi le politiche abitative richiedono attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, ma nel contempo anche un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale. L'investimento sui tutor condominiali va nella direzione di una forte attenzione sociale in alcuni contesti abitativi, la collaborazione con il privato può consolidare operazioni anche innovative di housing sociale.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Copertura delle domande di edilizia residenziale pubblica

Formula :
$$\text{N. domande ERP soddisfatte} / \text{N. istanze aventi diritto} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	45,00	30,00	66,67	Il parziale raggiungimento del target previsto è relativo alla mancata pubblicazione dell'avviso di assegnazione di alloggi ERP nell'anno 2020 a causa del blocco normativo in materia da parte di Regione Lombardia.
2021	45,00	0,00	0,00	
2022	45,00	0,00	0,00	
2023	45,00	0,00	0,00	
2024	45,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.3 - Piano famiglie

Definizione dell'Obiettivo: Sostenere l'attività di cura delle famiglie e combattere lo svantaggio socioculturale sono azioni fondamentali per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Ciò è possibile attraverso strategie integrate e finalizzate a rafforzare il ruolo e le responsabilità delle famiglie e dei suoi componenti. In tale ambito è indispensabile promuovere il sostegno alle responsabilità genitoriali; la costruzione di "alleanze educative"; la promozione dei servizi socioeducativi per l'infanzia e il potenziamento delle azioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro; il sostegno alle famiglie con anziani e disabili. Il tema della povertà familiare è sempre più pressante ed investire in azioni di prevenzione e contrasto alla povertà è necessario per supportare le famiglie fragili superare le situazioni di vulnerabilità. In tale contesto la tutela dei minori e il consolidamento e la qualificazione

della rete di servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori, favorendo l'emersione e il monitoraggio del fenomeno in tutte le sue forme e dimensioni, a cominciare dalla violenza intra-familiare, sono obiettivi da perseguire.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumento delle risorse economiche disponibili per percorsi di inclusione attiva

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	20,00	100,00	
2021	20,00	0,00	0,00	
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.4 - Piano giovani

Definizione dell'Obiettivo:

Occorrono azioni di sistema finalizzate principalmente a sostenere il raggiungimento dell'autonomia da parte dei giovani. Politiche per il lavoro, per la casa, per la famiglia così come le politiche riguardanti la cultura e la promozione culturale dovranno avere come obiettivo strategico di attrarre in città nuovi giovani. Cremona deve invertire un trend demografico ed essere invece un nuovo attrattore per giovani. Ma crescere, oggi, per molte ragazze e ragazzi è anche e spesso un'esperienza difficile e dolorosa. L'essere legati a contesti familiari fragili; l'essere immersi in culture e proposte educative poco connesse con la dimensione dei bisogni e dei desideri umani; lo smarrimento degli orizzonti etici; contribuiscono a rendere il percorso per diventare grandi, un'impresa ardua e spesso vissuta in solitaria. Occorre attivare e potenziare lo sviluppo e la garanzia di un presidio costante della funzione di accompagnamento educativo a livello territoriale a favore di adolescenti e pre-adolescenti. Territoriale in quanto l'attenzione è prima di tutto rivolta ai contesti e alle dimensioni gruppal. Nella relazione con gli altri e con i contesti, le persone strutturano la propria identità e definiscono le loro condotte comportamentali, in base a ciò che ritengono possibile, entro i margini delle prospettive educative proposte dai contesti stessi. In questa direzione, una cura della dimensione educativa muove sempre attorno a tre ambiti: il lavoro sui contesti e sui sistemi educativi prossimi; il lavoro sugli immaginari e sulle rappresentazioni; la presa in carico delle situazioni più sofferenti, dove la presa in carico individualizzata ovvero la prestazione specifica non è il centro del mandato ma una tra le aree di cura educativa diffusa.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi a disposizione

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	0,00	0,00	
2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.5 - Piano anziani

Definizione dell'Obiettivo:

La nostra città da tempo è caratterizzata da una percentuale significativa di persone anziane che presentano bisogni diversi e crescenti ma allo stesso tempo rappresentano una risorsa all'interno della comunità. Disponibili e presenti, ma anche autonomi e indipendenti, le persone anziane sono una risorsa sociale poiché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si prendono cura dei nipoti piccoli, e seguono quelli grandi. Gli anziani sono un prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani generazioni ed è necessario favorire iniziative di socializzazione e attività culturali – a partire dai centri civici, che diventino parte vitale del quartiere, luogo di scambio di esperienze e di saperi fra le generazioni. Per gli anziani non autosufficienti è importante promuovere azioni di sostegno e servizi volti per quanto possibile a permettere la permanenza nel domicilio anche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Vivere in un'abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, dove la libertà di movimento e la sicurezza sono assicurate sia dentro che al di fuori, è un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita. Per questo è importante continuare la progettazione di alloggi protetti e di co-housing unitamente ad attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali, agli scambi intergenerazionali e all'impegno solidale, al fine di ridurre la dipendenza dagli altri e ad innalzare la qualità della vita.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : $\text{Soggetti presi in carico} / \text{Richieste di presa in carico pervenute} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	49,00	54,00	100,00	
2021	49,00	0,00	0,00	
2022	49,00	0,00	0,00	
2023	49,00	0,00	0,00	
2024	49,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale

Definizione dell’Obiettivo: L’efficacia di azioni di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno è maggiore in comunità accoglienti e responsabili. I servizi territoriali strettamente intesi svolgono l'importante funzione di individuare non solo gli effetti dell'esclusione sociale e dell'emarginazione, ma anche le cause. Bisogna sviluppare interventi in senso promozionale verso il territorio al fine di proporre i cambiamenti necessari per la riduzione o l'eliminazione dei fattori che generano disagio sociale. Tuttavia per rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra è necessario che tutto il sistema delle politiche e dei servizi (lavoro, casa, formazione professionale, scuola, sanità, ecc), sia coinvolto, si attivi e sia corresponsabile nella progettazione di percorsi inclusivi. Le vulnerabilità sociali e i rischi di esclusione sono notevolmente aumentati ed è evidente da tempo che i soli servizi sociali hanno pochi strumenti per svolgere azioni dirette ad eliminare le cause che provocano le richieste di intervento. È necessario generare un “senso di comunità”, sviluppare qualità e abilità sociali, dare un senso di autonomia e identità, incrementare il benessere attraverso esperienze interpersonali.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : $\text{Soggetti presi in carico} / \text{Richieste di presa in carico pervenute} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	37,00	52,00	100,00	
2021	37,00	0,00	0,00	
2022	37,00	0,00	0,00	
2023	37,00	0,00	0,00	
2024	37,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**8.7 - Piano sicurezza****Definizione dell'Obiettivo:**

La sicurezza è senz'altro sicurezza 'come buon vivere' e si realizza attraverso un servizio di Polizia Locale orientato fortemente alla "Polizia di Prossimità e di Comunità", che, attraverso una maggiore vicinanza alla propria gente, sappia progettare il servizio a partire dall'analisi del territorio e dei suoi fenomeni e dall'ascolto dei cittadini, in un quadro sociale come l'attuale che chiede ed abbisogna di maggiore presenza e di azioni rivolte all'ordine pubblico e allo steso tempo al quadro delle relazioni, delle interazioni sociali quotidiane nello spazio pubblico e nel buon vivere comune. Si tratta quindi di costruire un percorso di collaborazione, partecipazione dei cittadini, attraverso la Polizia Locale in ambiti di integrazione con gli altri uffici e servizi pubblici interni ed esterni all'amministrazione comunale impegnati sul versante sicurezza valorizzando la figura e l'attività dei vigili di quartiere e i rapporti di fiducia con i cittadini sino ad oggi costruiti soprattutto nelle periferie. La sicurezza è da coniugare a multi-attività in ambiti complessi come l'educazione, la legalità, la salute, la partecipazione dei cittadini, la vicinanza e la solidarietà ai più svantaggiati e fragili. Operare per la sicurezza significa quindi affrontare i fenomeni che creano insicurezza in un'ottica di rete tra Polizia Locale e Servizi interni ed esterni all'amministrazione Comune, tra la Polizia Locale e la Prefettura e le Forze dell'Ordine. Si tratterà quindi di incentivare e rinforzare le forme di collaborazione in essere come il Patto di Sicurezza Urbana tra Comune e Prefettura nonché l'attività di rete già esistente tra più settori e servizi comunali come la Polizia Locale, I servizi sociali ed educativi, i settori tecnici. Altrettanto sono da sostenere e consolidare protocolli come con Aler e Anaci e incentivare incontri formativi in collaborazione con le altre forze dell'ordine rivolte alla cittadinanza. La sicurezza è da intendersi anche come diritto ad una circolazione sicura sulle strade della città. La sicurezza stradale deve essere coniugata con i concetti di educazione al rispetto dei diritti, alla tutela degli utenti deboli ed al rispetto dell'ambiente. Attraverso la Polizia Locale, il Settore Politiche Educative e i Servizi sociali si deve dare continuità e approfondire in particolare con giovani cremonesi il dialogo sulla questione della legalità, dell'educazione al rispetto delle istituzioni, della cosa pubblica e della libertà altrui, a partire dalla diffusione della cultura della sicurezza stradale, ma anche su come muoversi in bici e a piedi in collaborazione con il settore mobilità e le associazioni attive sul territorio. Gli stessi temi vanno affrontati con gli adulti attraverso percorsi formativi da effettuarsi ad esempio nei quartieri.

Responsabile Politico:

Manfredini Barbara

Gap :**Indicatori di Impatto:****Contenimento incidenti stradali**

Formula : Incidenti con infortunati / abitanti * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	2,50	0,33	13,20	238 incidenti con feriti (235 lievi+3prognosi)/71.398 ab. al 31/12/2020 * 100
2021	2,50	0,00	0,00	
2022	2,50	0,00	0,00	
2023	2,50	0,00	0,00	
2024	2,50	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città ha una lunga e ricca storia di impegno nelle attività di volontariato e di partecipazione alla cura delle persone e del bene pubblico. Negli ultimi anni questa rete associativa si è sempre più consolidata, sviluppando relazioni e sinergie virtuose. Intendiamo dunque proseguire su questa strada, creando le condizioni per il rafforzamento e l'estensione delle reti di solidarietà e partecipazione attiva, anche nei quartieri. Attraverso le Reti di Quartiere opereremo in modo da promuovere l'incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, così da consolidare il tessuto sociale delle diverse realtà urbane e rafforzare il sentimento di sicurezza, anche attraverso l'impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di evasione delle segnalazioni

Formula : Risposte soddisfatte / N. casi segnalati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	40,00	40,00	100,00	
2021	40,00	0,00	0,00	

2022	40,00	0,00	0,00	
2023	40,00	0,00	0,00	
2024	40,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

9 - Linea strategica sullo sport

Obiettivo Strategico :

9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture

Definizione dell'Obiettivo: Importante è pensare le convenzioni con le società sportive con l'obiettivo di rendere sempre le società sportive più forti, autonome nelle loro possibili scelte, ma allo stesso tempo più alleate dell'amministrazione negli obiettivi educativi e sociali e nella gestione delle strutture sportive. Questa alleanza con le società va nella direzione di una responsabilizzazione sempre maggiore e la costruzione di un'alleanza nella dinamica di gestione delle strutture sotto più aspetti, quello economico e quello della valenza sociale della pratica sportiva. Anche con gli istituti scolastici della città l'alleanza è per una chiara gestione delle strutture in condivisione. Sulla scia di quanto già realizzato, occorre anche predisporre un piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. E consolidare o dare il via alla progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riqualificazione strutture sportive

Formula :
$$\text{N. strutture riqualificate} / \text{Totale strutture sportive} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	46,00	22,00	47,83	Piscine: riqualificazione per apertura estiva piscina convertibile Pista di pattinaggio: copertura pressostatica Lancetti/Esperia: progetto per nuova copertura Campo scuola: progetto riqualificazione Pal. San Felice: ristrutturazione completa Pal. Boschetto: riqualificazione spogliatoi e progetto rifacimento coperture Pal. Cambonino : tinteggiatura interna palestra Pal. Spettacolo: rifacimento illuminazione Pal. Virgilio: rifacimento accessi esterni palestrina $9/41 * 100 = 22\%$
2021	46,00	0,00	0,00	
2022	46,00	0,00	0,00	

2023	46,00	0,00	0,00	
2024	46,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**9.2 - Piano eventi sportivi**

Definizione dell'Obiettivo: Occorre perseguire con determinazione l'organizzazione di eventi sportivi di carattere locale ma soprattutto di carattere nazionale, tornei, campionati in collaborazione con le federazioni, associazioni e enti di promozione sportiva del territorio. Occorre rendere Cremona più appetibile e candidata credibile a ospitare manifestazioni sportive importanti.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Numero eventi sportivi**

Formula : N. eventi al 31.12.2024 > N. eventi al 31.12.2019)

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	11,00	12,22	Causa emergenza sanitaria molte manifestazioni sono state rinviate al 2021. L'Assessorato allo Sport ha quindi ideato eventi ed attività anche multimediali
2021	90,00	0,00	0,00	
2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**9.3 - Piano sport inclusivo**

Definizione dell'Obiettivo: È necessario implementare quanto svolto fin qui per il mondo della disabilità in ambito sportivo, progettare nuove possibilità di inclusione sportiva con nuove pratiche e nuove discipline aperte all'inclusione, collaborando con i diversi attori del sociale per individuare nuovi orizzonti e nuove discipline inclusive.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento numero attività inclusive sostenute

Formula : Attività inclusive (2024-2019)/2019 *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	19,00	0,00	0,00	
2021	19,00	0,00	0,00	
2022	19,00	0,00	0,00	
2023	19,00	0,00	0,00	Causa emergenza sanitaria il numero delle attività non è aumentato
2024	19,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive

Definizione dell’Obiettivo: Occorre dare continuità all'esperienza della Consulta dello sport implementando quanto svolto fino al 2019 con nuovi strumenti e strategie per un coinvolgimento maggiore delle diverse e tante realtà sportive della città, curando nei dettagli i rapporti con le società sportive e permettendo un canale sicuro e costante di comunicazione con l'assessorato e l'amministrazione.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative a sostegno

Formula : Iniziative a sostegno (2024-2019)/2019*100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno: sportello sportivo, contributi economici, riduzione canone per emergenza Covid, utilizzo gratuito impianti in occasione di eventi, progetto di formazione SMD Sport Marketing e Digitale. 2020=5 2019=4 $5-4/4 * 100 = 25$
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

10 - Linea strategica sull'efficientamento dei servizi

Obiettivo Strategico :

10.1 - Piano servizi

Definizione dell'Obiettivo: La gestione delle risorse umane, si colloca in un momento particolarmente sfidante per l'Ente che vedrà un ricambio generazionale fortissimo a causa del pensionamento di un numero estremamente rilevante di dipendenti. La gestione dei processi che conseguono non può configurarsi come una semplice sostituzione del personale collocato a riposo, ma deve essere occasione per stabilire un collegamento stretto tra il posizionamento strategico dell'Ente e delle sue partecipate, i servizi essenziali da innovare e implementare e conseguenti scelte riguardanti: l'assetto organizzativo, i processi organizzativi e d'innovazione digitale destinati al miglioramento della comunicazione interna ed esterna e dei servizi destinati ai cittadini, il benessere organizzativo dei dipendenti. Tutto questo comporta riservare un'attenzione particolare ai processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente e al miglioramento del rapporto tra lavoro e persone attraverso l'adozione di strumenti innovativi e la sperimentazione di modalità di lavoro più flessibili che incontrino disponibilità a mettersi in gioco da parte del personale garantendo l'efficienza ed efficacia dei processi. Dovrà essere occasione inoltre, anche rispetto al reclutamento di nuovo personale, per sperimentare i nuovi profili professionali previsti dal contratto vigente e per introdurre forme di reclutamento che meglio si prestino a selezionare competenze e profili necessari ai fabbisogni dell'Ente. Nel percorso sfidante che l'Amministrazione deve affrontare sarà fondamentale il rapporto con le rappresentanze sindacali sia interne all'Ente che territoriali.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in lavoro agile

Formula :
$$\text{N. dipendenti in telelavoro o lavoro agile} / \text{N. dipendenti in servizio} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	25,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2020 : 160 dipendenti in s.w./650 dipendenti totali
2021	10,00	0,00	0,00	
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di un nuovo ordinamento professionale dell'Ente

Formula : Informatizzazione competenze presenti nell'Ente / N. competenze rilevate * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tutte le competenze presenti nell'Ente sono state informatizzate
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

1.3.4 Obiettivi strategici per missione e programmi

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
						5.3	Piano città smart
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
		1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
		1.06	Ufficio tecnico	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare
		1.08	Statistica e sistemi informativi	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.1	Piano PA digitale
		1.10	Risorse umane	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				10	Linea strategica sull'efficientamento dei servizi	10.1	Piano servizi
		1.11	Altri servizi generali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
4	Istruzione e diritto allo studio	4.01	Istruzione prescolastica	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.04	Istruzione universitaria	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.2	Piano università
		4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.07	Diritto allo studio	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
						4.4	Piano filiera agroalimentare
		5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.6	Piano cultura e turismo
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.3	Piano cultura
				8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.4	Piano giovani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	9	Linea strategica sullo sport	9.1	Piano gestione e manutenzione strutture
						9.2	Piano eventi sportivi
						9.3	Piano sport inclusivo
						9.4	Piano sostegno società e associazioni sportive

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.3	Piano Distretto della liuteria
						4.6	Piano cultura e turismo

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.1	Piano centro storico
						2.2	Piano quartieri
		8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
						3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.1	Piano verde
						1.2	Piano economia circolare
						1.4	Piano energetico della città
						1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
		9.03	Rifiuti	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare
		9.04	Servizio idrico integrato	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.4	Piano sottosuolo e idrico
		9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.01	Trasporto ferroviario	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani
		10.02	Trasporto pubblico locale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
						1.4	Piano energetico della città
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.2	Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
						3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.03	Interventi per gli anziani	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.5	Piano anziani
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.4	Piano giovani
						8.5	Piano anziani
						8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.05	Interventi per le famiglie	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.3	Piano famiglie
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.2	Piano casa
		12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.08	Cooperazione e associazionismo	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
						4.5	Piano commercio
		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
		14.03	Ricerca e innovazione	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7	Linea strategica sulle relazioni internazionali	7.1	Piano relazioni internazionali

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
99999	ND	99999	ND	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- a inizio mandato, attraverso la redazione della relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati i componenti nominati di Giunta e Consiglio nonché le condizioni giuridiche e finanziarie dell'Ente.
- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009; il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale ed assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 197 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione sulle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'ente approvata dalla Giunta nella relazione al rendiconto della gestione.
 - Referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

2.1.1 L'articolazione delle 10 Linee di Mandato

1. LINEA STRATEGICA SULL'AMBIENTE		
1.1. Piano verde		
1.1.1.Riorganizzazioni aree verdi	Bona	pag. 160
1.1.2.Pianificazione verde pubblico	Bona	pag. 161
1.1.3.Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città	Bona	pag. 162
1.1.4.Più alberi e meno ceppagli	Bona	pag. 163
1.1.5.Giardini storici	Bona	pag. 164
1.1.6.Piazza Roma	Bona	pag. 165
1.1.7.Boschi urbani	Bona	pag. 166
1.1.8.Città in fiore	Bona/Manfredini	pag. 167
1.2. Piano economia circolare		
1.2.1.Raccolta differenziata di qualità	Manzi	pag. 168
1.2.2.Abandono rifiuti	Manzi	pag. 171
1.2.3.Verso la Tariffa puntuale	Manzi	pag. 173
1.2.4.Green Public Procurement (GPP)	Manzi	pag. 176
1.2.5.Termovalorizzatore	Galimberti/Pasquali	pag. 177
1.2.6.Spreco alimentare	Pasquali	pag. 180
1.2.7.Progetto Plastic free	Pasquali	pag. 183
1.3. Piano mobilità sostenibile		
1.3.1.Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del Biciplan)	Pasquali	pag. 185
1.3.2.Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)	Pasquali	pag. 186
1.3.3.Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green	Pasquali	pag. 187
1.4. Piano energetico della città		
1.4.1.Efficientamento energetico edifici pubblici e privati	Virgilio	pag. 188
1.4.2.Illuminazione pubblica	Virgilio	pag. 189
1.4.3.Risparmio energetico	Virgilio	pag. 190
1.4.4.Piano d'azione per l'energia sostenibile	Virgilio	pag. 191
1.5. Piano sviluppo ambientale del territorio		
1.5.1.Bilancio Ambientale	Pasquali	pag. 192
1.5.2.Navigazione turistica sul Po	Manfredini/Virgilio	pag. 194
1.5.3.Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città	Virgilio/Pasquali/Bona	pag. 196
1.5.4.Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco	Virgilio	pag. 197
1.5.5.Contratto di fiume	Virgilio	pag. 199

1.5.6.Valorizzazione del lungo Po	Virgilio	pag. 201
1.5.7.Contrasto al consumo di suolo	Virgilio	pag. 203
1.5.8.Riserva M.A.B. Unesco Po grande	Virgilio	pag. 204
2. LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA		
2.1. Piano centro storico		
2.1.1.Le gallerie di una volta	Manfredini	pag. 206
2.1.2.Le piazze da rinnovare	Manfredini	pag. 207
2.1.3.Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione	Manfredini	pag. 208
2.1.4.Città in fiore	Manfredini/Bona	pag. 209
2.1.5.Animazioni condivise con residenti ed imprese	Manfredini/Burgazzi	pag. 210
2.2. Piano quartieri		
2.2.1.Disinfestazioni	Pasquali	pag. 211
2.2.2.Protocollo aria	Pasquali	pag. 213
2.2.3.Riqualificazione spazi nei quartieri	Bona	pag. 215
2.2.4.Sedi di comitati	Bona	pag. 216
2.2.5.Razionalizzazione sedi pubbliche	Bona	pag. 217
2.3. Piano sviluppo aree e edifici dismessi		
2.3.1.Valorizzazione area Lucchini	Virgilio	pag. 218
2.3.2.Palazzo Grasselli	Virgilio	pag. 219
2.3.3.Bando periferie	Virgilio	pag. 220
2.3.4.Area Arena Giardino (Area Frazzi)	Virgilio	pag. 221
2.3.5.Valorizzazione ex sede Croce Rossa	Virgilio	pag. 222
2.3.6.Mura Porta Mosa	Virgilio	pag. 223
2.3.7.Valorizzazione edifici comunali	Virgilio/Burgazzi	pag. 224
3. LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE		
3.1. Piano manutenzioni		
3.1.1.Sistema raccolta segnalazioni	Bona/Virgilio/Manzi	pag. 226
3.1.2.Sistema interventi	Bona	pag. 227
3.2. Piano strade marciapiedi ed infrastrutture viabilistiche		
3.2.1.Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	Pasquali	pag. 228
3.2.2.Riassetto Viabilistico	Pasquali	pag. 229
3.2.3.Gronda nord	Galimberti	pag. 231
3.3. Piano valorizzazione patrimonio pubblico		
3.3.1.Piano scuole sicure	Virgilio	pag. 232

3.3.2.Edilizia Residenziale Pubblica Virgilio	Virgilio	pag. 234
3.3.3.Piano Eliminazione barriere architettoniche	Virgilio	pag. 236
3.4. Piano sottosuolo ed idrico		
3.4.1.Gestione pubblica della rete idrica	Virgilio	pag. 237
3.4.2. Via dell'Annona	Virgilio	pag. 239
4. LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO/LAVORO/IMPRESE		
4.1. Piano Collegamenti extraurbani		
4.1.1.Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona – Milano	Galimberti	pag. 240
4.1.2.Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona – Mantova	Galimberti	pag. 242
4.1.3.Treni per Brescia e per Piacenza	Galimberti	pag. 244
4.2. Piano impresa/aziende		
4.2.1.Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale	Galimberti	pag. 246
4.2.2.Partnership e investimenti Lgh-A2A sul territorio	Galimberti	pag. 248
4.2.3.Incentivi alle imprese e proposte di credito	Virgilio/Manfredini	pag. 249
4.2.4.Fiera di Cremona	Galimberti	pag. 251
4.2.5.Fondi per start up	Galimberti	pag. 253
4.2.6.Osservatorio/i attività produttive	Galimberti	pag. 254
4.3. Distretto liuteria		
4.3.1.Distretto della liuteria	Galimberti/Burgazzi	pag. 256
4.4. Piano filiera agroalimentare		
4.4.1.Campus della Cattolica a S. Monica	Galimberti	pag. 259
4.4.2.Studentato nel complesso degli ex Monasteri	Galimberti	pag. 261
4.4.3.Cittadella dell'economia circolare	Pasquali	pag. 263
4.5. Piano Commercio		
4.5.1.DUC distretto urbano del commercio	Manfredini	pag. 265
4.5.2.Tavoli sfitti	Manfredini/Virgilio	pag. 266
4.5.3.Marketing e comunicazione	Manfredini	pag. 268
4.5.4.- Formazione degli imprenditori	Manfredini	pag. 270
4.5.5.Centro servizi per ri-abitare il centro storico	Manfredini	pag. 272
4.5.6.Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti	Manfredini	pag. 273
4.5.7.Piano strategico del commercio	Galimberti/Manfredini	pag. 275
4.6. Piano cultura e turismo		
4.6.1.Sistema museale cittadino	Burgazzi	pag. 277
4.6.2.Sistemi Musicali e Teatrali	Burgazzi	pag. 279

4.6.3.Sistema bibliotecario	Burgazzi	pag. 280
4.6.4.Tavolo del turismo	Manfredini	pag. 282
4.6.5.Programmazione culturale e proposte di incoming	Manfredini/Burgazzi	pag. 284
5. LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE		
5.1. Piano PA digitale		
5.1.1.Regole per condurre il processo di trasformazione digitale	Manzi	pag. 287
5.1.2.Ammministrazione Digitale	Manzi	pag. 290
5.1.3.Il sistema informativo in Cloud	Manzi	pag. 292
5.1.4.Infrastrutture tecnologiche	Manzi	pag. 294
5.1.5.Rete wi-fi	Manzi	pag. 295
5.1.6.Isole urbane digitali	Manzi	pag. 297
5.1.7.Strumenti di dialogo e partecipazione on line	Manzi	pag. 298
5.1.8.Digital divide	Manzi	pag. 299
5.1.9.Open Data	Manzi	pag. 300
5.1.10. Data Analysis	Manzi	pag. 301
5.1.11. Strumenti per lo smart working	Manzi	pag. 303
5.2. Piano PA efficiente		
5.2.1.Razionalizzazione risorse	Manzi	pag. 305
5.2.2.Debito sostenibile	Manzi	pag. 307
5.2.3.Processi di riscossione (Cassa)	Manzi	pag. 309
5.2.4.Riduzione Irpef	Manzi	pag. 311
5.2.5.Task Force contro l'evasione	Manzi	pag. 313
5.2.6.Database unico antievasione	Manzi	pag. 314
5.2.7.Accessibilità ai dati	Manzi	pag. 316
5.2.8.Semplificazione e revisione processi/strumenti	Ruggeri/Manzi	pag. 318
5.2.9.Monitoraggio Progetti	Manzi	pag. 319
5.2.10. Contabilità analitica	Manzi	pag. 322
5.3. Piano città smart		
5.3.1.Città smart	Manzi/Galimbertii	pag. 324
6. LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA, CULTURA		
6.1. Piano scuole		
6.1.1.Città per i bambini	Ruggeri	pag. 328
6.1.2.Diritto allo studio	Ruggeri	pag. 329
6.1.3.Scuola benecomune	Ruggeri	pag. 332

6.1.4. Comune Aperto - Educazione civica	Ruggeri	pag. 334
6.1.5. Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale	Burgazzi/Ruggeri/Bona	pag. 336
6.1.6. Nuovo polo per l'infanzia	Ruggeri/Virgilio	pag. 338
6.1.7. – Orientamento	Ruggeri	pag. 339
6.2. Piano università		
6.2.1. Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria	Ruggeri	pag. 342
6.2.2. Rinnovo delle convenzioni	Ruggeri	pag. 345
6.3. Piano cultura		
6.3.1. Cremona Capitale della Cultura	Burgazzi	pag. 347
6.3.2. Cultura Partecipata e diffusa in città	Burgazzi	pag. 348
6.3.3. Festival, Musica e grandi eventi.	Burgazzi	pag. 350
7. LINEA STRATEGICA SULLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		
7.1. Piano relazioni internazionali		
7.1.1. Reti di città e reti internazionali	Galimberti	pag. 352
8. LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'		
8.1. Piano servizi territoriali		
8.1.1. Servizi Sociali vicini ai cittadini	Viola	pag. 354
8.1.2. Prossimità e mediazione	Virgilio	pag. 356
8.1.3. Prevenzione salute pubblica	Viola	pag. 357
8.1.4. Implementazione sistema informativo	Viola	pag. 359
8.1.5. Comuni-care	Viola	pag. 361
8.2. Piano casa		
8.2.1. Edilizia Residenziale Pubblica	Virgilio	pag. 363
8.2.2. Progetto di housing sociale	Virgilio	pag. 365
8.3. Piano famiglie		
8.3.1. Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia	Viola	pag. 367
8.3.2. Alleanze socio-educative	Viola	pag. 369
8.3.3. Inserimento lavorativo	Viola	pag. 370
8.3.4. Contrasto alla povertà	Viola	pag. 372
8.3.5. Educazione finanziaria	Viola	pag. 373
8.3.6. Conciliazione vita-lavoro	Viola	pag. 374
8.3.7. Violenza di genere	Viola	pag. 375
8.4. Piano giovani		

8.4.1.Giovani, arte e creatività	Burgazzi	pag. 377
8.4.2.Spazi di produzione culturale	Burgazzi/Virgilio	pag. 378
8.4.3.Adolescenze e giovani	Viola	pag. 380
8.5. Piano anziani		
8.5.1.Sistema di Assistenza Domiciliare	Viola	pag. 381
8.5.2.Dimissioni protette	Viola	pag. 382
8.5.3.Protezione Giuridica	Viola	pag. 383
8.5.4.Residenzialità leggera per anziani	Viola	pag. 384
8.5.5.In rete per la demenza e l'Alzheimer	Viola	pag. 386
8.6. Piano opportunità ed inclusione sociale		
8.6.1.Persone con disabilità	Viola	pag. 387
8.6.2.Fragilità e salute mentale	Viola	pag. 388
8.6.3.Pari Opportunità / Discriminazioni	Viola	pag. 389
8.6.4.Vecchie e nuove Dipendenze	Viola	pag. 391
8.6.5.Carcere – la città dentro e fuori	Viola	pag. 392
8.6.6.Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo	Viola	pag. 394
8.6.7.Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari	Viola	pag. 397
8.6.8.Accessibilità dei servizi	Viola	pag. 399
8.7. Piano sicurezza		
8.7.1.Sicurezza stradale	Manfredini	pag. 401
8.7.2.Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere	Manfredini	pag. 402
8.7.3.Sicurezza urbana	Manfredini	pag. 404
8.7.4.Sicurezza e legalità	Manfredini	pag. 406
8.7.5.Sicurezza urbana e ambiente	Manfredini	pag. 408
8.8. Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		
8.8.1.La rete di quartiere	Bona	pag. 410
8.8.2.Regolamento beni comuni	Bona	pag. 412
8.8.3.I volontari	Bona	pag. 414
8.8.4.Percorsi sulla Costituzione	Bona	pag. 416
9. LINEA STRATEGICA SULLO SPORT		
9.1. Gestione e manutenzione strutture		
9.1.1.Piscine comunali	Zanacchi	pag. 417
9.1.2.Pista di pattinaggio	Zanacchi	pag. 418

9.1.3. Stadio Zini	Zanacchi	pag. 419
9.1.4. PalaRadi	Zanacchi	pag. 420
9.1.5. Campo coperto dell'Esperia	Zanacchi	pag. 421
9.1.6. Campo Scuola	Zanacchi	pag. 422
9.1.7. Palestra Villetta	Zanacchi	pag. 423
9.1.8. Bocciodromo	Zanacchi	pag. 424
9.1.9. Mountain bike e skate park	Zanacchi	pag. 425
9.1.10. Nuovo Palazzetto	Zanacchi/Virgilio	pag. 426
9.1.11. Palestra San Felice	Zanacchi	pag. 427
9.2. Piano eventi sportivi		
9.2.1. Eventi sportivi	Zanacchi	pag. 428
9.3. Piano sport inclusivo		
9.3.1. Sostegno alle attività sportive inclusive	Zanacchi	pag. 430
9.3.2. Sviluppo nuove attività inclusive	Zanacchi	pag. 432
9.4. Piano sostegno società ed associazioni sportive		
9.4.1. Sport per tutti	Zanacchi	pag. 433
9.4.2. Sportello sportivo	Zanacchi	pag. 435
9.4.3. Rinnovo convenzioni	Zanacchi	pag. 436
9.4.4. Formazione	Zanacchi	pag. 438
9.4.5. Piattaforma digitale	Zanacchi	pag. 440
10. LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO SERVIZI		
10.1. Piano servizi		
10.1.1. Smart working	Ruggeri	pag. 441
10.1.2. Bilancio delle competenze	Ruggeri	pag. 443

2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi

Area Strategica :	1 - Linea strategica sull'ambiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Piano verde
Obiettivo Operativo DUP	1.1.1 - Riorganizzazioni aree verdi
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione e controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2021	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono state eseguite le potature degli alberi laterali alle via Cadore e Po (periodo marzo - giugno).
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2023	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2024	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)

Obiettivo Operativo DUP	1.1.2 - Pianificazione verde pubblico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Sociali - Grossi
Azione 2020	Si avvierà un percorso di pianificazione del verde pubblico che tenga in considerazione le presenze storiche e che sappia integrare le aree verdi esistenti con le nuove aree previste consentendo di individuare le priorità di intervento attraverso la redazione di un documento propedeutico all'adozione del piano
Azione 2021	Sviluppo del documento
Stato attuazione infrannuale 2021	Si è provveduto a pianificare la riorganizzazione del settore a seguito del passaggio delle competenze avvenuto a marzo, procedendo altresì con i contatti con AEM al fine di definire i rapporti e le diverse competenze e le metodologie programmatiche. Pertanto l'incarico per la redazione del previsto piano del verde verrà definito nel secondo semestre.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attuazione del piano
Azione 2023	Attuazione del piano
Azione 2024	Attuazione del piano

Obiettivo Operativo DUP	1.1.3 - Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati che andranno ad aggiungersi ai 1672 nuovi alberi già piantati alla data del giugno 2019 e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano.
Azione 2021	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono stati realizzati il Bosco nuovi nati in località Bagnara e il Bosco vittime Covid-19 nel Quartiere Cascinetto via Cascina Corte (febbraio-marzo).
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Azione 2023	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Azione 2024	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.4 - Più alberi e meno ceppaie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2021	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Stato attuazione infrannuale 2021	A seguito della riorganizzazione e dell'avvio delle attività di manutenzione da parte di AEM, la rimozione della parte delle ceppaie e la contestuale messa a dimora di nuove essenze avverrà nel secondo semestre dell'anno con l'avvio della stagione silvana.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2023	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2024	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi

Obiettivo Operativo DUP	1.1.5 - Giardini storici
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione giardini porta Mosa e progettazione del giardino della scuola media Vida.
Azione 2021	Progettazione per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Stato attuazione infrannuale 2021	Gli interventi di riqualificazione di piazza Lodi e del giardino della Scuola Media Vida sono stati inseriti, grazie ad una collaborazione intersettoriale, nella manifestazione di interesse per la selezione di Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR 4151/2020). Il progetto è denominato "Agorà Cittadine".
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Avvio interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2023	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2024	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.6 - Piazza Roma
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione di riqualificazione del giardino storico
Azione 2021	Progettazione di riqualificazione del giardino storico.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si è provveduto alla presentazione del progetto al bando rigenerazione urbana e si è in attesa della graduatoria.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Intervento di riqualificazione giardino di Piazza Roma valorizzando la zona, curando il patrimonio arboreo e arbustivo, valorizzando quello artistico, nella piena salvaguardia del giardino storico, la sua funzione ricreativa e naturalistica e di asse di collegamento tra aree della città, a ridosso delle gallerie.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.7 - Boschi urbani
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione dei Parchi urbani di alcuni quartieri: in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Azione 2021	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'ambito dei lavori per il completamento della viabilità nel parco Romolo Crotti del Boschetto, gli uffici hanno seguito dal punto di vista contabile gli interventi di realizzazione della staccionata per proteggere il percorso ciclopedonale (determinazione dirigenziale n. 999 del 15/06/2021). Il completamento del Parco Rita Levi Montalcini è stato rinviato al 2 ^a semestre per indisponibilità di fondi nel 1 ^a semestre.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, quali il parco Asia

Obiettivo Operativo DUP	1.1.8 - Città in fiore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.
Azione 2021	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.
Stato attuazione infrannuale 2021	A causa dell'epidemia sanitaria da Covid-19 l'iniziativa delle "Invasioni botaniche" è stata posticipata ad ottobre 2021.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.
Azione 2023	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.
Azione 2024	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.

Obiettivo Strategico	1.2 - Piano economia circolare
Obiettivo Operativo DUP	1.2.1 - Raccolta differenziata di qualità (modificato)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.
Azione 2021	Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.
Stato attuazione infrannuale 2021	A consuntivo del primo semestre 2021 la media di percentuale di raccolta differenziata risulta pari al 72,77%, mentre nel 2020, relativamente al medesimo periodo, la media registrata di raccolta differenziata era pari a 73,45%, si nota pertanto una leggera flessione pari al 0,68%. Sono proseguiti gli incontri con il Comitato di gestione del contratto, sia quelli con frequenza mensile per gli aspetti operativi, che quelli con frequenza trimestrale per gli aspetti di coordinamento. Tali incontri hanno lo scopo di tenere aggiornato l'andamento del servizio, di disciplinare

la gestione dove emergono specifiche criticità, di applicare migliorie sulle attività messe in campo o di introdurre modifiche al servizio. A febbraio si è tenuto un incontro con il Comitato di gestione del contratto, durante il quale è stato presentato il progetto “Tariffa Puntuale”: Piano Operativo per l'Implementazione del Sistema di misurazione puntuale e delle tariffe corrispettivo. Successivamente si sono tenuti diversi incontri al fine di implementare, aggiornare, monitorare e rendicontare le varie fasi del progetto. Il progetto poi, per quanto di competenza, è stato presentato a tutti i portatori di interesse. La raccolta dell'olio ha proseguito, il tot. dei contenitori posati è pari a 25 e gli svuotamenti effettuati nel primo semestre 2021 hanno raggiunto un Tot. di 6.650 Kg. Gli indicatori misurabili, inseriti nella Carta dei Servizi approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 27 del 29.6.2020, hanno dato la possibilità di verificare gli obiettivi, i benefici ed il corretto andamento del servizio secondo gli standard pattuiti. È proseguita l'interlocuzione avviata con ALER per affrontare le problematiche inerenti i loro edifici, in cui la raccolta differenziata non viene svolta correttamente, anche alla luce dell'introduzione della Tariffa puntuale. È stato costituito il nuovo Osservatorio Rifiuti, la cui prima seduta, molto partecipata, contraddistinta dall'interesse dimostrato dai rappresentanti di enti, associazioni di categoria, dall'associazionismo ambientale e dai Comitati di Quartiere, si è tenuta in data 26 aprile 2021. A giugno è stata realizzata, in collaborazione con il gestore, una raccolta sperimentale dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), presso il quartiere Cavatigozzi, mediante l'uso di un mezzo mobile.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniti finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Azione 2023

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniti finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo

in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Azione 2024

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.

È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.

Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.2 - Abbandono rifiuti
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.
Azione 2021	L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.
Stato attuazione infrannuale 2021	In collaborazione con il Comando di Polizia Locale si è intervenuti con specifici controlli nelle zone in cui si sono riscontrati gli abbandoni più frequenti di rifiuti utilizzando tre telecamere, 2 acquistate da Linea Gestioni e date in uso al Comune e una acquistata dal Comune stesso, che sono state installate a rotazione in diverse zone. I verbali redatti fino ad oggi dal Comando di P.L. sono una ventina, resi possibili grazie all'utilizzo delle suddette telecamere, a frequenti monitoraggi operati sul posto dagli Agenti, ed anche mediante attività di verifica "post-abbandono", che ha individuato i responsabili in solido. Il fenomeno degli abbandoni incontrollati necessita di una continua attività di controllo e la Polizia Locale ha una unità operativa ambientale che segue questo fenomeno.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Azione 2023

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Azione 2024

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.3 - Verso la Tariffa puntuale
Missione	99999 - ND
Programma	99999 - ND
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di Staff Economico-Finanziario e Fiscalità - Demografica e statistica - Vescovi Mario
Azione 2020	Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.
Azione 2021	Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Le attività progettuali relative alla misurazione puntuale si svolgeranno nell'arco presunto di 12 mesi ed hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2021 e termineranno a dicembre 2021, mentre l'avvio a regime del sistema è previsto per il mese di gennaio 2022. Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi: studio, analisi, progettazione, implementazione ed avvio in esercizio del nuovo sistema di tariffazione puntuale. Per avere un costante monitoraggio sul progetto è stato costituito uno Steering Committee (Comitato Guida), costituito

dai rappresentanti dei soggetti coinvolti. A questo si affianca un gruppo di Lavoro interno composto dagli uffici coinvolti dal progetto. A febbraio 2021, lo Steering Committee, ha improntato il progetto di Tariffa Puntuale: “Piano Operativo per l'Implementazione del Sistema di misurazione puntuale e delle tariffe corrispettivo”, successivamente nel mese di marzo si sono tenuti più incontri per aggiornare e monitorare il progetto, condividendo ed approvando i necessari documenti per dare avvio al progetto: 1) lettere informative da inviare alla cittadinanza, 2) moduli per il ritiro dei sacchi azzurri con tag, 3) punti distribuzione con suddivisione in blocchi per quartieri, 4) campagna informativa, indicando tempi e modalità delle azioni.

Il 26 aprile 2021 si è tenuto l'Osservatorio Rifiuti, Il 19 maggio si è tenuta in Sala Quadri la conferenza stampa, in cui è stato presentato il progetto di percorso verso la Tariffa Puntuale, conferenza preceduta dalla proiezione dello spot di lancio del progetto e dalla relativa campagna di informazione, appositamente realizzata. In data 21 maggio, in modalità online, si è tenuto l'incontro con gli Amministratori di Condominio, al fine di informarli sul progetto, illustrando gli aspetti più operativi del percorso. In data 26 maggio 2021 si è tenuto, in modalità online, l'incontro con i Presidenti dei Comitati di Quartiere di Cremona, affinché anch'essi fossero informati sul percorso avviato verso la Tariffa Puntuale.

In data 31 maggio 2021 si è tenuto un incontro con le GEV, al fine di fornire anche a loro una corretta e specifica informativa circa il progetto. In data 9 giugno 2021, in modalità online, si è tenuta la Commissione Consiliare Permanente Ambiente, avente per oggetto: avvio del progetto di misurazione della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani. In data 17 giugno si è tenuto sul tema un incontro con il Distretto Urbano del Commercio (DUC), Si sono poi succeduti diversi incontri presso i vari comitati di quartieri sempre sul tema, per fornire una capillare informazione ai cittadini:

- in data 11 giugno Quartiere Centro
- in data 21 giugno Quartiere Cadore/Giordano,
- in data 23 giugno Quartiere San Felice/San Savino
- in data 25 giugno Quartiere Cascinetto
- in data 30 giugno Quartiere di Borgo Loreto

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.

Azione 2023

Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente

estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.

Azione 2024

Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.4 - Green Public Procurement (GPP)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, il Green Public Procurement ha assunto un ruolo di leva strategica per favorire la transizione verso un'economia sostenibile e competitiva, capace di qualificare e, quindi, razionalizzare gli acquisti della PA. Tale ruolo è stato sancito dall'obbligo di introdurre, a prescindere dal valore dell'appalto, i Criteri ambientali minimi (CAM) in tutte le procedure d'acquisto pubblico riguardanti servizi/prodotti/lavori sui quali siano stati emanati i relativi decreti del Ministero dell'ambiente
Azione 2021	
Stato attuazione infrannuale 2021	
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(modificato) Incremento dell' utilizzo del GPP, come processo mediante cui il Comune di Cremona individua ed acquisisce beni, servizi ed opere con un ridotto impatto ambientale, per l'intero ciclo di vita rispetto a beni, servizi ed opere con uguale funzione primaria, ma oggetto di procedura di appalto diversa. Il Settore Provveditorato ed Economato svolgerà il ruolo di formatore e supporto, indicando il percorso e le modalità per l'implementazione e gestione agli altri Settori del Comune.
Azione 2023	(modificato) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli ambiti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e del recupero di rifiuti.
Azione 2024	(modificato) Proseguire nella razionalizzazione dei consumi, valutando, fin dalla fase di programmazione, le esigenze di acquisto del Comune di Cremona, per privilegiare soluzioni di mobilità sostenibile, dematerializzazione, manutenzione, aggiornamento, riparazione e riuso dei beni.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.5. - Termovalorizzatore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La fine naturale del termovalorizzatore di Cremona è il 2024. Con il gestore Lgh è stato organizzato un serio piano industriale sul tema rifiuti. Questo piano non prevede investimenti per il revamping del nostro impianto di Cremona (LGH investe infatti sull'impianto di Lomellina) . A partire dal 2020 insieme a Linea Group Holding si costruirà un rafforzamento del progetto di economia circolare, un'alternativa alla sorgente di teleriscaldamento compatibile con le norme e gli incentivi nazionali ed europei, per prepararci alla scadenza del 2024, che ci siamo dati come scadenza per la chiusura del termovalorizzatore utilizzando le competenze presenti nella nuova società di LGH, Linea Green, che ha come mission proprio lo studio di fonti energetiche alternative e sostenibili, è un aiuto fondamentale per realizzare questo obiettivo sul teleriscaldamento, che consenta di spegnere l'impianto, con una alternativa per il teleriscaldamento. Contemporaneamente nel piano industriale continuiamo a sostenere il nostro sistema di gestione dei rifiuti, virtuoso dal punto di vista della differenziata e dell'economia circolare.
Azione 2021	Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il 12 febbraio si è tenuto l'evento pubblico di presentazione di Cremona 20/30, progetto di innovazione e di sostenibilità ambientale ed energetica, promosso dal Comune di Cremona insieme ad AEM, LGH e Padania Acque. Con l'evento è stato dato ufficialmente il via ad un percorso di informazione e di coinvolgimento della cittadinanza e del territorio. Cremona 20/30 punta allo sviluppo di un piano ambientale ed energetico, in linea con le politiche europee e internazionali e gli obiettivi di economia circolare, di decarbonizzazione, di lotta all'inquinamento e di transizione energetica. All'evento, moderato da Maurizio Melis, giornalista di Radio24, sono intervenuti il Sindaco, Massimo Siboni, Presidente di AEM Cremona S.p.A., Claudio Sanna, Amministratore Delegato di LGH, Claudio Bodini, Presidente di Padania Acque S.p.A., oltre alla dirigente Pesaro che ha illustrato l'approccio metodologico che ha condotto alla finalizzazione di Cremona 20/30 grazie al lavoro dello Steering Committee. Hanno

partecipato come ospiti Ermete Realacci, Presidente di Symbola, e Giovanni Mori, Fridays for Future. Nel proseguire i lavori, come previsto nell'accordo sottoscritto al termine dei lavori dello Steering Committee, gli stessi promotori hanno dato vita ad una Cabina di Regia per monitorare, nei mesi e negli anni a venire, la realizzazione delle progettualità individuate per favorire la transizione ecologica della città. Tale organismo potrà garantire in ogni momento lo sviluppo armonico e coerente di tutte le progettualità individuate, mantenendo l'unitarietà del progetto complessivo e la visione olistica dello sviluppo sostenibile della città di Cremona. La dirigente Pesaro è stata designata tra i membri della Cabina di regia insieme al Sindaco, al Vicesindaco, al Presidente di AEM Siboni, a Primo Podestà per Linea Group Holding SpA e al Direttore Generale di Padania Acque Stefano Ottolini. Il board potrà poi aprirsi al coinvolgimento sia di altri rappresentanti del territorio, sia ad altre figure specialistiche e competenze che potranno rendersi necessarie in specifici momenti di lavoro. Gli uffici collaborano con la segreteria di LGH alla calendarizzazione degli incontri. La riunione di insediamento si è svolta da remoto il 10 maggio; la seconda e la terza riunione si sono tenute rispettivamente il 24 maggio e il 18 giugno. Cremona 20/30 avrà anche un suo sito dedicato, dove sarà possibile approfondire le varie fasi di avanzamento dei singoli progetti, avere una visione d'insieme della trasformazione green e innovativa del territorio, conoscere le date e le modalità di partecipazione alle varie iniziative in programma per coinvolgere cittadini e portatori d'interesse locali.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO₂ e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Azione 2023

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO₂ e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Azione 2024

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO₂ e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella

di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.6 - Spreco alimentare
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo il protocollo NO spreco e le analisi sulle eccedenze nel territorio cremonese, i margini di intervento sono da rendere operativi. Si interverrà per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti freschi invenduti, creando una rete di contatti strutturata e funzionale che riesca in maniera efficace e misurabile a contrastare, nel breve e medio termine, il fenomeno dello spreco e a contenere la produzione di rifiuti”
Azione 2021	Il tema dello spreco alimentare risulta di sempre maggiore rilevanza per il forte impatto economico, sociale ed ambientale che genera. La chiave per la riduzione degli sprechi alimentari è l'adozione di un approccio alla gestione delle eccedenze che sia collaborativo e strutturato. Le attività in programma si pongono in questa dimensione e vogliono rappresentare una prima forma di progettualità condivisa per tradurre la linea di indirizzo in azioni concrete, con il duplice obiettivo di ridurre lo spreco di cibo e innovare le modalità di recupero degli alimenti da destinare a scopi sociali (progettando e sperimentando un modello di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari basato su reti locali di quartiere) e di individuare e mettere a sistema possibili strategie finalizzate a contenere la produzione delle eccedenze di cibo nelle diverse fasi del ciclo alimentare; in particolare si intende promuovere la produzione ed il consumo di prodotti locali, intervenendo sui negozi di prossimità e la Gdo e sensibilizzando i cittadini affinché adottino stili alimentari sostenibili e salutari ed indirizzino i propri acquisti in maniera consapevole e critica.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' proseguita la promozione del progetto nato dalla collaborazione del Comune di Cremona e del centro di ricerca dell'Università Cattolica EngageMinds HUB “Alimentiamo il contagio positivo della conoscenza”, che ha posto le basi per diffondere una corretta cultura alimentare nei giovani, e a cascata nella popolazione. La formazione è realizzata tramite workshop, a partire dai quali è stata creato una Toolkit di Engagement comprensiva di un serious game e di materiali informativi. In particolare il Liceo Aselli ha formalizzato il rapporto di collaborazione con l'Università Cattolica ed il Comune per realizzare il progetto nell'ambito delle attività previste di alternanza scuola-lavoro per un triennio di formazione. E' stato elaborato il progetto “Ereditiamo il contagio positivo della conoscenza” nato in continuità con quanto sopra descritto, ampliandone il target di riferimento. Nello specifico, gli obiettivi di questa proposta sono: - orientare i giovani verso stili alimentari salutari, sostenibili e scientificamente validati; - coinvolgere i genitori e i nonni nel processo di educazione a cascata dei giovani cremonesi, al fine di aumentare la loro consapevolezza circa

l'importanza dell'alimentazione e delle strategie per limitare gli sprechi;

- favorire nel territorio cremonese la crescita di una rete di attori (insegnanti, rappresentanti delle realtà di aggregazione dei giovani, genitori, nonni) informata e consapevole dei principali processi psicologici di coinvolgimento attivo dei giovani e di educazione alimentare.

Si è preso parte all'attività di formazione organizzata dal tavolo di progettazione provinciale per la definizione di piani di azione finalizzati all'elaborazione di progetti complessi, da realizzare nel medio e lungo periodo, capaci di concorrere a Bandi Europei per il finanziamento di attività che si pongono l'obiettivo di realizzare azioni di food policy.

E' stato completato il documento Note preliminari per una proposta di Food Policy per il Comune di Cremona presentato alla Giunta comunale durante la seduta del 3.2.2021 per una prima valutazione e successivamente approvato ed assegnato al Consiglio Comunale durante la seduta del 24 Marzo 2021.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Azione 2023

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Azione 2024

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso

forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta legghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.7 - Progetto Plastic free (l'obiettivo che converge in Raccolta differenziata di qualità e Spreco Alimentare)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Azione 2021	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Stato attuazione infrannuale 2021	In collaborazione con Linea gestioni e il consorzio obbligatorio COREPLA è stato presentato il gioco “Un sacco in Comune – Una sfida per te, un arredo verde per tutti” . Il progetto, che rappresenta una competizione tra i Comuni per implementare la RD degli imballaggi in plastica, viene calato nella realtà locale attraverso una sfida a gareggiare proposta ai diversi quartieri cittadini, opportunamente individuati e suddivisi in macro aree. La proposta, progettata in questa primo semestre dell'anno, sarà avviata nella secondo semestre 2021. Le attività di sensibilizzazione rivolta agli utenti, ed in particolare ai residenti dei condomini cittadini, mirata al corretto conferimento della plastica al fine di migliorare soprattutto la qualità dei materiali differenziati, è stata svolta in maniera capillare tramite la predisposizione di pannelli informativi consegnati nel mese di maggio agli amministratori ed anche ai gestori degli alloggi ALER ed ERP, da esporre negli ambienti condominiali con la collaborazione degli amministratori stessi e delle loro associazioni. Con Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 21 Aprile 2021 è stato approvato il protocollo d'intesa con Plastic Free Onlus, associazione di volontariato che si pone l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, visti gli effetti devastanti sull'intero ecosistema. L'intento è creare sinergie con il territorio e generare una maggiore consapevolezza sull'importanza di preservare l'ambiente dalla plastica, e, più in generale, valorizzare l'opera svolta volontariamente da cittadini impegnati nella tutela dell'ambiente. Il protocollo d'intesa ha la durata di un anno. Nel primo semestre è stata organizzata una prima iniziativa, in data 18 aprile alla quale hanno partecipato 160 volontari che hanno raccolto rifiuti di vario genere e soprattutto plastica. Il 23 maggio si è svolta un'importante iniziativa di volontariato, estesa a tutto il territorio nazionale, che a Cremona ha avuto titolo “ Un Po .. prima del mare” e che ha visto la presenza di oltre 440 volontari che hanno raccolto una quantità di rifiuti lungo il fiume Po pari a 3220 Kg.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.

Obiettivo Strategico	1.3 - Piano mobilità sostenibile
Obiettivo Operativo DUP	1.3.1 - Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione del collegamento del centro con il quartiere Cascinetto, Giuseppina e l'Ospedale Maggiore completando e mettendo in sicurezza i tratti già esistenti.
Azione 2021	Esecuzione del progetto
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel I semestre 2021 è stata aggiudicata la procedura negoziata e fatta la consegna dei lavori alla ditta affidataria.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Collaudo e messa in disponibilità
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità

Obiettivo Operativo DUP	1.3.2 - Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Proseguo progettazione preliminare della ciclabile in via Boschetto con l'allargamento della sezione stradale consentirà di utilizzare il percorso in sicurezza sia per i ciclisti che per i pedoni e quindi la mobilità sostenibile tra il quartiere Boschetto e la città.
Azione 2021	Il progetto per la pista ciclabile del Boschetto è stato redatto ma, causa la mancata concessione del contributo da parte del rispettivo Ministero nell'anno 2020, si dovrà ricandidare il progetto nel 2021, al fine di poter effettuare i lavori dal 2022.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' stato aggiornato ed integrato il progetto e presentata richiesta di contributo al bando istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2021, per l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Esecuzione del progetto.
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità.
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità.

Obiettivo Operativo DUP	1.3.3 - Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.02 - Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	A partire da quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in occasione della procedura di affidamento del servizio facente capo all'agenzia del trasporto pubblico locale, sarà ridisegnato per migliorare il trasporto pubblico urbano il sistema attuale, delle cosiddette radiali, ridisegnato sulla base delle esigenze dei cittadini, rivedendo corse ed orari, rinnovando le fermate e investendo su mezzi ecologici e su sistemi tecnologici di controllo e fruizione del servizio.
Azione 2021	Formalizzazione dei risultati delle migliorie contrattuali
Stato attuazione infrannuale 2021	Avviata la procedura di richiesta di anticipo finanziamento presso il Ministero dei Trasporti per l'acquisto dei 14 mezzi elettrici (20% per il Comune di Cremona del finanziamento previsto dal Decreto n. 234 del 6/6/20 attuativo del DPCM 17/04/2019), propedeutico per l'attuazione delle migliorie contrattuali concordate.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo
Azione 2023	Monitoraggio e controllo
Azione 2024	Monitoraggio e controllo

Obiettivo Strategico	1.4 - Piano energetico della città
Obiettivo Operativo DUP	1.4.1 - Efficientamento energetico edifici pubblici e privati
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2021	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico delle restanti 2 palazzine nel quartiere san Felice, con un allungamento nei tempi di realizzazione imputabili all'impresa esecutrice.
Azioni correttive infrannuale 2021	Intraprendere procedure per la risoluzione dl contratto se necessario
Azione 2022	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2023	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2024	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.2 - Illuminazione pubblica
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Completare la riqualificazione dell'illuminazione in centro storico (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza.
Azione 2021	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Stato attuazione infrannuale 2021	Proseguono le opere di efficientamento energetico previste. In centro storico sono in corso le verifiche congiunte tra Citelum e Commissione paesaggio per la scelta dei corpi illuminanti da utilizzare.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2023	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2024	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500

Obiettivo Operativo DUP	1.4.3 - Risparmio energetico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2021	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 si è dato corso a sopralluoghi con Linea Green per verificare le possibilità di interventi di efficientamento energetico su immobili comunali le cui Centrali Termiche (CT) hanno alimentazione a Teleriscaldamento o a GAS ; a seguito di tale attività Linea Green dovrebbe presentare un Progetto di Efficientamento Energetico. Nella logica del miglioramento nella gestione degli impianti si è provveduto, in sede di Gara per la gestione e manutenzione delle CT a GAS metano, ad inserire come miglioria a carico della ditta, l'adozione di un sistema di tele-gestione degli impianti in modo che si possano ottimizzare i consumi e migliorare il servizio.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2023	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2024	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.4 - Piano d'azione per l'energia sostenibile
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Aggiornamento del documento.
Azione 2021	Aggiornamento del documento.
Stato attuazione infrannuale 2021	
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo.

Obiettivo Strategico	1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio
Obiettivo Operativo DUP	1.5.1 - Bilancio Ambientale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rendicontazione sulle tematiche ambientali. E' uno strumento facoltativo ma importante per capire l'evoluzione dei processi e monitorare le attività che vanno a favore dell'ambiente. Preventivo 2020 - Consuntivo 2019
Azione 2021	Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2020 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche. Il Bilancio Preventivo 2021 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il Bilancio ambientale consuntivo 2019 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 73 del 24 Marzo 2021, mentre è stato elaborato il Bilancio consuntivo 2020 nella versione definitiva che sarà presentato alla Giunta comunale contestualmente al Bilancio preventivo 2021, elaborato nella seconda metà dell'anno in quanto i contenuti e le azioni proposte sono inerenti agli obiettivi di Peg, approvati nel secondo semestre dell'anno in corso. Il Bilancio Preventivo 2021 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macro aree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2021 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.

Il Bilancio Preventivo 2022 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azione 2023

Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2022 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.

Il Bilancio Preventivo 2023 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azione 2024

Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2022 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.

Il Bilancio Preventivo 2023 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.2 - Navigazione turistica sul Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea - Masserdotti Marco
Azione 2020	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovía VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Azione 2021	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovía VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti periferici. Per quanto riguarda la Ciclovía Ven.To. Il comune di Cremona ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Piacenza, i comuni di Caorso, Monticelli d'Ongina e Castelvetro Piacentino per l'attuazione e la gestione dell'intervento denominato "Ciclovía Ven.To" - (Macrotratta

3 – tratta 01) – Primo lotto funzionale. Lavori di risoluzione criticità nel tratto Fossadello – Cremona (DCC 3 del 15/03). Detto intervento permette la realizzazione del primo lotto funzionale del completamento dell'”Anello Piacenza – Cremona” e il collegamento della Ciclovia VenTo con i percorsi ciclabili esistenti o in progettazione sulla sponda Sud del Fiume Po. Il tutto finanziato da Regione Emilia.

Per quanto riguarda la Navigazione turistica sul fiume Po: si è lavorato alle “Azioni pilota di interconnessione territoriale”: in febbraio ricevuta mail interlocutoria da parte di MAB relativa all'azione inerente la navigazione: hanno individuato 4 punti di riferimento, uno dei quali è Cremona con il nuovo attracco e le attività già in essere con il CdF: verrà organizzato un incontro dove sarà presente il SG dell'Autorità di Bacino e i comuni interessati dall'area di riferimento. Il comune di Cremona ha confermato l'interesse a collaborare, anche da parte degli armatori e si propone di estendere l'invito anche alla FIAB.

Relativamente alla realizzazione del nuovo attracco turistico lungo il fiume Po, finanziato dal Bando Lombardia to stay: in gennaio è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo totale di Euro 657.000; in febbraio sono stati affidati i lavori e richiesta la Concessione ad AIPO; in marzo il RUP Dott.ssa Mara Pesaro ha sottoscritto il contratto con la Ditta Vassallo Calogero; il 7 aprile è stato redatto il verbale di consegna lavori, con fine lavori prevista, come da capitolato d'appalto, entro 180 giorni; in giugno è stato affidato l'incarico di collaudo in corso d'opera tecnico – amministrativo, tecnico-funzionale e statico. Regione Lombardia, con Dgr. n. XI/4597 e con Decreto n.5612 del 26 aprile 2021, ha approvato le nuove scadenze di rendicontazione: entro il 30/09 presentazione rendicontazione intermedia del 50% del costo complessivo ammesso; entro il 30/11 conclusione del progetto con presentazione della Rendicontazione finale entro il 15/10.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022	(modificato) Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti peri fluviali.
Azione 2023	(modificato) Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti peri fluviali.
Azione 2024	(modificato) Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti peri fluviali.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.3 - Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Pasquali Simona - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2021	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il Servizio Progettazione Rigenerazione e Verde è stato assegnato al Settore Sviluppo Lavoro Area Omogenea e Ambiente a decorrere dal 1° marzo 2021: in questi mesi gli uffici hanno iniziato a pianificare i lavori che verranno realizzati nel secondo semestre: da un lato si procederà ad affidare un incarico per la redazione Piano del Verde, dall'altro si collaborerà con il Politecnico di Milano – Sede di Piacenza, per l'allestimento di una mostra sul tema “Cremona città del Verde”, e con il Museo di storia naturale dove verrà allestita dal mese di Settembre.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2023	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2024	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.4 - Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelveverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Azione 2021	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelveverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Le aree del parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici. Al fine di rendere operative le GEV del Parco, si è proseguito nel complesso percorso di riconoscimento: a inizio anno si è lavorato sulla bozza Regolamento GEV del PLIS, condividendola dapprima con i vari uffici comunali e poi con i Sindaci dei comuni del PLIS; Il 3 marzo si è tenuta la Commissione di Gestione del PLIS nella quale è stata condivisa la suddetta bozza; si è confermata l'intenzione di procedere con la Seconda Edizione del progetto "Letture sul Po" ed è stato presentato, da parte del comune di Cremona, il progetto di educazione ambientale multimediale e il progetto "Oasi per le Api". Il 2 maggio, presso il parco delle Colonie Padane, si è tenuto un momento simbolico durante il quale sono state presentate le nuove GEV: hanno partecipato i Sindaci dei comuni del PLIS, i rappresentanti di Prefettura e R.L., della Provincia di Cremona, della Guardia Forestale; i volontari sono diventati i protagonisti in vista dell'avvio delle attività del nuovo servizio di vigilanza sul territorio. Per il comune di Cremona erano presenti il Vicesindaco, l'Assessore all'Ambiente e della Polizia Municipale, il Comandante della P.M. la Dirigente e la Referente per le GEV del Settore area vasta e Ambiente. L'occasione è stata utile per presentare le attività delle GEV compresa la dotazione di mezzi, in particolare della nuova autovettura recentemente acquistata grazie alla compartecipazione dei comuni del PLIS e di R.L. l'11 giugno si è tenuta la seconda Commissione di Gestione del PLIS: i Sindaci hanno dato parere favorevole al Regolamento GEV che verrà quindi portato nei rispettivi Consigli Comunali nel mese di Luglio. Viene condiviso ed approvato anche il programma della seconda edizione delle "Letture sul Po": a tal fine si è provveduto a far stampare n. 300 pieghevoli e n.250 brochure; è stato

presentato il programma del BioBlitz programmato in presenza per il 12 e 13 giugno, illustrando la locandina pubblicizzata sui social e i giornali locali. L'evento prevede rilevazioni delle specie animali e vegetali in collaborazione con esperti naturalisti e le GEV. Il tema di quest'anno riguarda gli impollinatori. I luoghi interessati dalle due giornate di citizen science saranno Casanova del Morbasco, Parco del Lugo e Parco del Po e del Morbasco presso le Colonie Padane.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(modificato) I PLIS sono istituiti ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m. e finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale, e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali. Le aree del Parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Azione 2023

(modificato) I PLIS sono istituiti ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m. e finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale, e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali. Le aree del Parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Azione 2024

(modificato) I PLIS sono istituiti ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m. e finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale, e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali. Le aree del Parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.5 - Contratto di fiume
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Questo accordo coinvolge i Comuni di Piacenza e Cremona, la Provincia di Lodi e, accanto alle tre Amministrazioni capofila, tutte le municipalità rivierasche, gli enti, le realtà istituzionali e associative coinvolte. Il Contratto di Fiume ci consentirà di costruire un sistema di regole per la gestione coordinata del bacino del Po, fondata innanzitutto sul riconoscimento della sua identità ambientale, paesaggistica e culturale. Nel 2020 l'obiettivo è giungere alla sottoscrizione del piano di fiume con contestuale approvazione dell'accordo con tutti i sottoscrittori e stakeholder
Azione 2021	Attuazione e monitoraggio del piano d'azione
Stato attuazione infrannuale 2021	I primi mesi dell'anno sono stati dedicati a incontri del Tavolo Tecnico al fine di analizzare il Piano d'Azione e predisporre la bozza di sintesi da sottoporre agli Assessori Regionali: si sono svolti in modalità webex il 12, 20 e 29 gennaio, l'8 febbraio alla presenza di funzionari di R.L., R.E., Comune di Piacenza, Provincia di Lodi, AIPO e AdBPo. Il 18 marzo si è svolto, in modalità webex, il Comitato Tecnico Istituzionale con l'obiettivo di chiudere il percorso del Piano d'Azione sul quale i Tavoli Tecnici hanno lavorato a seguito delle segnalazioni ricevute durante l'ultima convocazione del Comitato Tecnico Istituzionale. Quindi condividere sia il documento di sintesi del Contratto di Fiume, elemento che va a tracciare gli indirizzi e gli impegni presi rispetto alle traiettorie date all'interno dei tre tavoli di lavoro, che il cronoprogramma attraverso il quale vengono predisposte le tempistiche da qui alla sottoscrizione del Contratto, così individuate: - aprile: assemblea dei Sottoscrittori con illustrazione e condivisione del Piano d'Azione e testo del Contratto di Fiume; - maggio: tempo per recepire le osservazioni ed arrivare entro il 31 con le Delibere di Consiglio. - fine giugno: riunione plenaria (evento ufficiale) per la condivisione della documentazione dei contenuti del Contratto di Fiume e relativa sottoscrizione. Al Comitato era presente anche l'ing. Filippo Bonali, che ha presentato la sezione del Piano d'Azione dedicata alla mobilità ciclabile. Il 22 aprile a Piacenza si è svolta l'Assemblea dei sottoscrittori, cui hanno presenziato sia Assessori che Dirigenti dei tre Enti Capofila al fine di condividere i documenti da approvare; Il 5, 14, 19 e 20 maggio si è riunito il Tavolo Tecnico per condividere l'ultima bozza del documento C.d.F., del Piano d'Azione, del Quadro conoscitivo, del documento di Sintesi e dell'atto deliberativo che andrà ad approvare i citati documenti. Il 22 maggio, con nota a firma Vicesindaco, sono stati trasmessi ai sottoscrittori di competenza del comune di Cremona, gli elaborati da far approvare: quelli di nostra competenza sono stati portati al Consiglio Comunale del 28 giugno. Una volta raccolti tutti gli atti deliberativi si procederà a organizzare una giornata dedicata alla sottoscrizione del CdF.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

- Azione 2022** (modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.
- Azione 2023** (modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.
- Azione 2024** (modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.6 - Valorizzazione del lungo Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2021	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono proseguiti i lavori relativi allo studio di un concorso di idee rivolto a giovani architetti avente per Oggetto la progettazione relativa alla riqualificazione del Lungo Po: il progetto prevede la riqualificazione dell'area a contorno del nuovo attracco con una prospettiva progettuale che individui il quadro complessivo degli interventi finalizzati ad integrare sempre di più il Lungo Po con la città, prevedendo nel contempo anche la posa di arredi dal design coerente con il paesaggio e le finalità dell'area. Il 29 gennaio si è svolto un incontro con la Presidente dell'Ordine degli Architetti, cui hanno partecipato, per il comune di Cremona, il Vicesindaco, la Dirigente e l'Architetto Zelioli durante il quale, oltre ad essere stata confermata la compartecipazione anche finanziaria da parte dell'Ordine, è stata data piena disponibilità nella stesura del Bando. Sono seguiti degli incontri interni con i tecnici comunali ai fine di poter inserire questo progetto in un contesto più ampio che vede il riconoscimento di un finanziamento ministeriale relativo al Bando Qualità dell'abitare.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Azione 2023

Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Azione 2024

Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.7 - Contrasto al consumo di suolo
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il prossimo strumento urbanistico dovrà consolidare e aumentare l'azione rivolta al contrasto al consumo di suolo. Si avvierà l'iter per l'adozione della variante al PGT
Azione 2021	Adozione variante al PGT
Stato attuazione infrannuale 2021	Con deliberazione di Giunta Comunale del 09/04/2021 n. 83 si è dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio. La prima bozza delle linee di indirizzo per la variante al PGT è stata discussa con gli assessori competenti e con la Giunta. E' stata predisposta una bozza definitiva. Contestualmente la Giunta Comunale ha approvato le "Linee di indirizzo".
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Approvazione

Obiettivo Operativo DUP	1.5.8 - Riserva M.A.B. Unesco Po grande
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Azione 2021	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Stato attuazione infrannuale 2021	Dando seguito a quanto deciso dalla Cabina di Regia svoltasi l'ottobre scorso, nel 2021 si lavorerà per dare concretezza ai laboratori territoriali in programmazione nell'anno che sono stati condivisi da MAB in occasione dell'Assemblea Plenaria dei Sindaci svoltasi il 28 gennaio in occasione della quale è stato presentato il Regolamento di utilizzo del logo e l'avvio di Po Grande Youth (organo dedicato ai giovani della Riserva). In Febbraio MAB ha inoltrato una mail interlocutoria relativa alle azioni pilota di interconnessione territoriale e nella fattispecie quella inerente la navigazione: hanno individuato quattro punti di riferimento, uno dei quali è Cremona con il nuovo attracco e le attività già in essere con il CdF: gli uffici hanno dato piena disponibilità a collaborare, proponendo di estendere l'invito dell'incontro in programmazione anche agli Armatori e alla FIAB. L'8 marzo si è svolto un incontro webex per illustrare il Progetto su Navigazione e Attracchi. In vista dei laboratori territoriali di “ascolto del territorio” del MAB, sono stati organizzati 5 incontri su piattaforma zoom: sono stati segnalati ulteriori stakeholder del territorio e gli uffici competenti hanno partecipato ai seguenti incontri: 19 marzo webinar di presentazione dei laboratori territoriali (plenaria); 23 marzo Laboratorio territoriale “Prodotti, filiere e servizi”, 24 marzo Laboratorio territoriale “Corridoi ecologici blu e verdi e servizi ecosistemici”; 26 marzo Laboratorio territoriale “Musei, biblioteche e patrimonio culturale diffuso, percorsi dedicati per le scuole e i giovani”. Il 16 aprile si è tenuto il webinar conclusivo dei laboratori territoriali per la costruzione condivisa del Piano d'Azione. Il 7 maggio si è partecipato alla cabina di Regia dove è stato condiviso il manuale di indirizzo del Logo e sono stati definiti i passaggi per il Piano d'azione successivi ai laboratori territoriali. Il 28 giugno il comune di Cremona, grazie ad un intervento della Dirigente, ha partecipato all'incontro organizzato da MabUnesco del Tagliamento e condiviso con MaB Po Grande sul tema “Contratto di Fiume e le Riserve della Biosfera: strumenti di gestione del territorio”.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

- Azione 2022** (modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.
- Azione 2023** (modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.
- Azione 2024** (modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.

Area Strategica :	2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana
Obiettivo Strategico	2.1 - Piano centro storico
Obiettivo Operativo DUP	2.1.1 - Le gallerie di una volta
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riquilificare e rilanciare gli spazi (Galleria XXV aprile-Galleria del Corso-Galleria Kennedy). In collaborazione con le associazioni di Categoria dei commercianti e degli artigiani, con i proprietari e i condomini e i residenti occorre avviare un processo di rivitalizzazione che tenga conto dell'occupazione dei locali sfitti, di nuovi arredi e di illuminazione nonché di attività di animazione e servizi per lo shopping e installazioni artistiche. Progetto di illuminazione e arredo urbano e realizzazione di una parte della riqualificazione
Azione 2021	Proseguo della riqualificazione
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'ambito del Bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana - Un salotto per Cremona", finanziato anche da Regione Lombardia, gli interventi in carico al Comune di Cremona riguardano anche forme di riqualificazione delle gallerie storiche. Il Servizio Rigenerazione Urbana ha avviato, nel corso del primo semestre 2021, le procedure per il conferimento di un incarico professionale di progettazione e direzione lavori anche per dette opere.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguo della riqualificazione
Azione 2023	Proseguo della riqualificazione
Azione 2024	Proseguo della riqualificazione

Obiettivo Operativo DUP	2.1.2 - Le piazze da rinnovare
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Azione 2020	Individuare progetti di rigenerazione per “piazze da rinnovare” in modo che possano essere abitate da cittadini, ospiti e turisti e che possano accogliere eventi ed installazioni temporanee. Interessare privati per l'ex cinema Tognazzi, il parco Tognazzi e Porta Mosa anche attraverso bandi e incentivi, ed attrezzare aree per eventi. Progettazione di Piazza Lodi ed in parte realizzazione di Piazza Lodi, Porta Mosa, Piazza Antonella e Piazza Giovanni XXIII.
Azione 2021	Progettazione Piazza Lodi, progettazione e realizzazione Parco Tognazzi e approfondimenti ex cinema Tognazzi.
Stato attuazione infrannuale 2021	I lavori di riqualificazione del Parco Tognazzi sono stati inseriti, grazie ad un lavoro intersettoriale, nel progetto candidato sul bando ministeriale "Qualità dell'Abitare". Relativamente al cinema Tognazzi, il settore Progettazione e Manutenzione ha eseguito dei sopralluoghi con la proprietà al fine di valutare l'utilizzo dello stesso da parte di alcune associazioni interessate
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Progettazione e realizzazione Piazza Antonella e, ove ricorreranno le condizioni, progettazione ex cinema Tognazzi.
Azione 2023	Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.
Azione 2024	Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.

Obiettivo Operativo DUP	2.1.3 - Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2021	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Stato attuazione infrannuale 2021	La rimozione di graffiti da alcuni edifici di proprietà comunale sarà effettuata nel 2^ semestre 2021 per indisponibilità di fondi nel 1^ semestre.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2023	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2024	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine

Obiettivo Operativo DUP	2.1.4 - Città in fiore
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2021	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Stato attuazione infrannuale 2021	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 le attività previste sono state rinviate.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2023	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2024	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema

Obiettivo Operativo DUP	2.1.5 - Animazioni condivise con residenti ed imprese
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2021	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Stato attuazione infrannuale 2021	La pandemia COVID-19 ha notevolmente ridimensionato e quasi annullato gli eventi e le manifestazioni programmate nel primo semestre 2021 che sono state annullate o rinviate al secondo semestre nel rispetto rigoroso dei DPCM e delle Ordinanze regionali. Si segnalano lo Sbaracco primaverile (effettuato il 6-7 marzo), le Invasioni botaniche (rinviate a settembre), i giovedì d'estate (non programmata la consueta data di giugno con la manifestazione StraDJ; la manifestazione si è tenuta in luglio), il Mercato europeo (rinvio al 22-24 ottobre), Eatinero (rinvio a settembre). Le iniziative delle "Quattro stagioni" (alla domenica in piazza Stradivari) sono state riprese dal mese di giugno.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2023	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2024	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.

Obiettivo Strategico	2.2 - Piano quartieri
Obiettivo Operativo DUP	2.2.1 - Disinfestazioni
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sulla questione zanzare, topi, nutrie in questi anni daremo continuità agli interventi di disinfestazione e derattizzazione. Con riferimento particolare alle zanzare sarà intensificato e allungato nella stagione un piano speciale di intervento con la finalità di intervenire, attraverso un piano strutturale su tutti i quartieri, per poter vivere al meglio la città e le aree verdi. Prevederemo anche un piano di contenimento dei piccioni.
Azione 2021	Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombe che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19 ha reso necessario proseguire con gli interventi straordinari di disinfestazione, pulizia e derattizzazione presso le scuole comunali e statali, avvalendosi della collaborazione della ditta incaricata nel secondo semestre dell'anno 2020, al fine di rendere fruibili tutti gli spazi disponibili per garantire il distanziamento sociale. Con Determinazione Dirigenziale 1123/2021 è stato aggiudicato, a seguito di procedura negoziata esperita a mezzo della piattaforma Sintel, il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara presso le aree verdi urbane, presso gli edifici comunali, presso le scuole e presso le aree di pertinenza comunale per il periodo 1 Giugno 2021-31 Maggio 2023. Sono stati eseguiti importanti interventi di derattizzazione e di sanificazione presso il Museo di civiltà contadina e presso il Cascinetto. Sono stati avviati significativi interventi di derattizzazione mediante monitoraggio annuale presso alcune aree particolarmente frequentate della città (stazione, Giardini pubblici, Parchi, palazzo comunale e centro storico). Si è data risposta a numerose richieste di intervento. La campagna di contenimento della popolazione di colombe urbane, già avviata nel 2019, è stata eseguita mediante somministrazione di

mangime sterilizzante , programmata per 7 mesi all'anno e svolta mediante somministrazione giornaliera per 5 giorni a settimana nelle 11 postazioni individuate ad inizio campagna, a partire da mese di Aprile 2021.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Azione 2023

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Azione 2024

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.2 - Protocollo aria
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Abbiamo sottoscritto un protocollo aria con Regione Lombardia per gestire le misure strutturali e emergenziali che integreremo con attività legate al verde, alla forestazione urbana e alla mobilità sostenibile per rendere più strutturale la lotta all'inquinamento dell'aria
Azione 2021	Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre è partita la 1 ^a parte della campagna di controllo impianti termici 2021 sul territorio comunale programmata sempre secondo le disposizioni emergenziali Covid-19. A seguito della suddetta campagna, attualmente prosegue l'attività di bonifica nel CURIT ed è in corso l'attività di verifica e di front office (sportello caldaie) degli impianti non a norma in seguito a difformità comunicate dalla competente ATS e riscontrate nelle ispezioni sul territorio (secondo quanto previsto dalla documentazione predisposta nell'ambito della certificazione ISO). In giugno si è partecipato al tavolo tecnico in webinar organizzato da ARIA spa (Regione Lombardia) sul nuovo accordo quadro per l'assegnazione delle ispezioni sugli impianti termici nel 2022.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Azione 2023	(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il

miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Azione 2024

(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.3 - Riqualificazione spazi nei quartieri
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Azione 2021	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Stato attuazione infrannuale 2021	Al fine di riqualificare la palestra del Boschetto, è stata presentata richiesta di contributo al bando regionale di cui all'allegato A del D.d.u.o. n. 29 del 07/01/2021 "Bando per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione". E' stata inoltre presentata richiesta di contributo al bando istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2021, per "l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", in merito alla riqualificazione e messa in sicurezza della scuola e del Centro Civico del Quartiere 2 – Boschetto-Migliaro
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione
Azione 2023	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione
Azione 2024	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione

Obiettivo Operativo DUP	2.2.4 - Sedi di comitati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore patrimonio-appalti e contratti- Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2021	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' stata presentata richiesta di contributo al bando istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2021, per "l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", in merito alla riqualificazione e messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del Centro Civico, sede del Comitato di Quartiere 2 – Boschetto-Migliaro. Per altre sedi non sono pervenute richieste da esaminare
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2023	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2024	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.5 - Razionalizzazione sedi pubbliche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore patrimonio-appalti e contratti - Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Si darà corso a un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi pubbliche, tale da consentirne una più efficace fruizione anche attraverso aggiornamento della disciplina regolamentare
Azione 2021	Attuazione nuova disciplina regolamentare
Stato attuazione infrannuale 2021	Con riferimento all'anno 2021 è stato ampliato il raccordo con la parrocchia del quartiere S. Ambrogio al fine di poter garantire una sede per gli incontri del relativo comitato di quartiere. Analogamente, per quanto attiene il Quartiere 14 - S. Felice, essendo lo stesso interessato da interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, si è confermato il raccordo con la Coop. La Zolla, la parrocchia ed il servizio dei tutor condominiali, che hanno reso disponibili i propri spazi sostenendo in tal senso la possibilità di incontro tra il comitato e la cittadinanza. Per quanto concerne gli ulteriori comitati di quartiere sono state date indicazioni specifiche in merito alla modalità di svolgimento degli incontri nelle relative sedi anche a seguito di appositi sopralluoghi con il consulente per la sicurezza dell'ente.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Azione 2023	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Azione 2024	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida

Obiettivo Strategico	2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
Obiettivo Operativo DUP	2.3.1 - Valorizzazione area Lucchini
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori pubblici e mobilità urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Azione 2020	Avvio di un percorso finalizzato ad un riutilizzo dello spazio sia come funzione originale che con funzioni alternative
Azione 2021	Avvio valutazione tecnica al fine di individuare la funzione compatibile alle caratteristiche e alle dotazioni impiantistiche con particolare riguardo alla prevenzione incendi.
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono state avviate le valutazioni per capire se l'immobile può essere utilizzato come deposito dell'economato. Dalle prime risultanze è emerso che allo stato attuale non è possibile l'utilizzo causa inidoneità dei collegamenti verticali. Sarebbe necessario realizzare un montacarichi e adeguare gli impianti antincendio in relazione a quantità e materiale da stoccare.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Azione 2023	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Azione 2024	Attuazione della nuova disciplina regolamentare

Obiettivo Operativo DUP	2.3.2 - Palazzo Grasselli
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Portare a compimento i lavori di valorizzazione delle zone di maggior pregio del palazzo . individuare i canali di finanziamento per favorire lo spostamento a Palazzo Grasselli del conservatorio.
Azione 2021	Progettazione esecutiva connessa al trasferimento.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si resta in attesa della graduatoria del finanziamento Fondazione CARIPLO. In data 01/06/2021 è stata registrata dagli organi di controllo la convenzione relativa all'avviso "Italia City Branding 2020". Entro 4 mesi da tale data, come indicato nella convenzione, si deve procedere all'affidamento degli incarichi di progettazione ed alle prestazioni professionali indicate in fase di partecipazione all'avviso suddetto.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Azione 2023	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Azione 2024	Attuazione delle progettazioni perfezionate.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.3 - Bando periferie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ammontano a 7 milioni di euro gli interventi che verranno realizzati a San Felice nell'ambito del bando periferie. Sono previste azioni in ambito infrastrutturale con la riqualificazione delle sedi stradali, una nuova piazza pubblica, un sistema di illuminazione di nuova generazione, l'implementazione delle aree verdi, interventi architettonici con la riqualificazione della palestra e la costruzione di una nuova scuola. Sono infine previste anche azioni sociali e di accompagnamento con la costituzione di un laboratorio che coinvolgerà le rappresentanze del territorio.
Azione 2021	Attuazione degli interventi previsti.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 sono proseguiti i lavori della costruzione scuola e riqualificazione della palestra a San Felice. Affidamento a Padania Acque delle opere di rifacimento del sistema fognario e del sistema di laminazione di raccolta delle acque meteoriche. Per i lavori stradali di illuminazione pubblica sono state svolte azioni propedeutiche per la firma del contratto e successiva consegna dei lavori.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2023	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2024	Attuazione degli interventi previsti.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.4 - Area Arena Giardino (Area Frazzi)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il comparto dell'Arena Giardino sarà oggetto di un importante progetto di studio e di interlocuzione che consenta per la sua riqualificazione di mettere in sicurezza, rendere fruibili spazi ad oggi inaccessibili e di rilanciare la struttura come punto di riferimento.
Azione 2021	Studi di fattibilità per progetto di riqualificazione ed utilizzo degli spazi annessi alla ciminiera piccola e grande.
Stato attuazione infrannuale 2021	lavori di messa in sicurezza di alcuni manufatti sono stati completati e collaudati. E' stata inoltre messa in sicurezza la porzione di fabbricato a due piani posto in lato ciminiera. E' stata presentata al MIT la proposta di finanziamento al "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)" nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, al cui interno sono previsti interventi nell'Area Frazzi riguardanti il laboratorio del cotto nel forno piccolo e spazi espositivi, associazionismo e terrazza della lettura nel forno grande.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Sviluppo e progettazione esecutiva e definitiva, compatibilmente agli esiti del bando "qualità dell'abitare".
Azione 2023	Esecuzione lavori.
Azione 2024	Esecuzione lavori.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.5 - Valorizzazione ex sede Croce Rossa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Ghilardi Lamberto
Settore Associato	Settore Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2021	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Stato attuazione infrannuale 2021	A seguito della definitiva istruttoria condotta nell'anno 2020, l'Amministrazione, acquisita una manifestazione d'interesse all'acquisto da parte di un operatore economico, ritenuta congrua, ha dato corso alla procedura di gara per la vendita della relativa porzione d'immobile, il cui esito ha visto l'aggiudicazione a favore del proponente per l'importo complessivo di € 363.000,00 , come da determinazione dirigenziale n 535 del 9 aprile 2021, integrata con successivo atto 729 del 10 maggio 2021.. In data 27 maggio è stato redatto il relativo rogito. Il medesimo operatore in data 28 giugno 2021 ha manifestato l'interesse ad ottenere la disponibilità di un ulteriore spazio (locali ex deposito) a supporto dell'attività cui è destinata la porzione di fabbricato acquisito. L'Amministrazione ha avviato le opportune valutazioni circa l'adesione o meno alla richiesta. In data 30 aprile 2021 l'Amministrazione Comunale, a seguito di definizione di apposito accordo, ha ottenuto il rilascio da parte dell'Associazione Antirazzista Antifascista dei locali inseriti nel medesimo comparto dell'ex Foro Boario. utilizzato come Centro Sociale e rispetto ai quali si individueranno più idonee destinazioni.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2023	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2024	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.6 - Mura Porta Mosa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2021	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si sono svolti alcuni incontri con soggetti istituzionali interessati ai primi interventi da eseguire su porzioni della cinta muraria. Si sta valutando la possibilità di rimuovere cartelloni pubblicitari affitti sulle mura storiche
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2023	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2024	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.7 - Valorizzazione edifici comunali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2021	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'ambito della ricerca di canali di finanziamento sono state trasmesse le schede aggiornate chieste da Promos Italia per gli edifici San Francesco e via Radaelli, per partecipare all'edizione MIPIM di settembre 2021. Nell'ambito del Decreto di Regione Lombardia n 295 del 18/01/2021 riguardante la "manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR 4151/2020)" , è stato presentato il progetto di riqualificazione di via Radaelli e della chiesa di San Francesco
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2023	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà

private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.

Azione 2024

La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.

Area Strategica :	3 - Linea strategica sulle opere pubbliche
Obiettivo Strategico	3.1 - Piano manutenzioni
Obiettivo Operativo DUP	3.1.1 - Sistema raccolta segnalazioni
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Bona Rodolfo - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si darà avvio a un processo di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni in grado di garantire risposte operative efficaci, grazie a una piattaforma informativa condivisa ed efficiente.
Azione 2021	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni
Stato attuazione infrannuale 2021	A conclusione dell'indagine delle possibili soluzioni disponibili, considerando mercato e catalogo software in riuso della PA, e non avendo individuato nessuna piattaforma in grado di soddisfare in modo flessibile le esigenze funzionali e di integrazione, si è valutata la piattaforma già in uso alla partecipata AEM e collaudata per la gestione delle segnalazioni afferenti strade, segnaletica, spazzamento neve. L'impiego della suddetta piattaforma avviene in modalità Software as a Service (SAAS) ed è ospitata in un data center in cloud certificato da AGID. Si procederà, nei prossimi mesi, alla estensione dell'impiego agli ambiti oggi non previsti (rifiuti, verde, scuole,...), alla definizione delle logiche di integrazione con le piattaforme software di gestione utilizzate dalle società che hanno in carico servizi del Comune, alla parametrizzazione della piattaforma e alle attività di formazione degli utenti propedeutiche alla entrata in esercizio del sistema.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni
Azione 2023	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni
Azione 2024	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni

Obiettivo Operativo DUP	3.1.2 - Sistema interventi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riorganizzazione del sistema di interventi manutentivi, così da pervenire a una più efficiente organizzazione del lavoro di piccola manutenzione che coinvolga non solo la struttura comunale in economia, ma anche soggetti esterni. Definire la squadra di intervento tenuto conto del budget a disposizione sulle minute manutenzioni.
Azione 2021	Perfezionamento e monitoraggio delle nuove modalità della squadra di intervento
Stato attuazione infrannuale 2021	Avviate le interlocuzioni con aem per la trasmissione delle informazioni relative agli interventi da questi effettuati.
Azioni correttive infrannuale 2021	

Obiettivo Strategico	3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
Obiettivo Operativo DUP	3.1.3 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2021	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'ambito della gestione del contratto di servizio riguardante la manutenzione strade, A.E.M. ha redatto la “Carta dei Servizi per la gestione dei servizi strumentali affidati dal Comune di Cremona” e approvata dal Comune con Delibera di Giunta nr. 75 del 24 marzo 2021
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2023	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2024	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.

Obiettivo Operativo DUP	3.1.4 - Riassetto Viabilistico
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si darà continuità allo sviluppo progettuale inerente la riqualificazione di via Giordano, di Via Dante, della viabilità Via Milano - Cavatigozzi, San Savino - San Felice e del Ring Urbano/Tangenziale
Azione 2021	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel I semestre 2021, nell'ambito del riassetto viabilistico sono state eseguite le seguenti attività: - sono stati affidati e consegnati i lavori di realizzazione della rotatoria e del percorso ciclabile in via Milano in frazione Cavatigozzi, dalla palestra di via Grassi fino a via Spinadesco, con conseguente completamento del percorso ciclabile fino all'acciaieria Arvedi. - Si è dato continuità allo sviluppo progettuale e di indagine per la riqualificazione di via Giordano. - Sono stati conclusi i lavori di Via Dante nel tratto tra via Platani e via Palestro. - Sono state affidate le attività progettuali per le piazzole di interscambio a San Savino. - Sono state svolte attività propedeutiche per la consegna dei lavori per la riqualificazione del quartiere San Felice, sia per le opere stradali che a verde. Si è proceduto all'affidamento dei lavori da parte di Padania Acque per la riqualificazione della rete fognaria del quartiere. - Si è provveduto ad affidare l'incarico di progettazione e di successiva realizzazione ad AEM per la messa in sicurezza della Tangenziale urbana.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2023	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Azione 2024

Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Operativo DUP	3.1.5 - Gronda nord
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prevista nel PGT e nel PUMS, è un'infrastruttura utile a sgravare traffico dalla tangenziale e creare un percorso per passaggio merci nella parte nord. Progetto preliminare e avvio del recupero delle risorse.
Azione 2021	Approvazione del Pums e avvio tavolo di lavoro.
Stato attuazione infrannuale 2021	ovracomunale rappresentata nel programma di governo del territorio dell'amministrazione provinciale, la cui realizzazione è in capo ad enti sovracomunali. Si è dato avvio alle procedure e attività propedeutiche all'approvazione del PUMS, quali il recepimento delle osservazioni proposte dai vari soggetti e controdeduzioni alle stesse.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2023	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2024	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Strategico	3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico
Obiettivo Operativo DUP	3.3.1 - Piano scuole sicure
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2021	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel I semestre 2021 sono proseguiti gli interventi propedeutici alla messa in sicurezza e efficienza delle scuole: - Scuola secondaria di primo grado “M.G. Vida”: si stanno effettuando interventi per la rimozione di pavimenti contenenti amianto. E' inoltre prevista la realizzazione di un idoneo impianto di ricambio dell'aria presso le due palestre ed i relativi spogliatoi; a tal fine è stato conferito l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e successiva Direzione Lavori - Scuole secondarie di primo grado “Virgilio” e “Anna Frank”: per entrambe le scuole siamo risultati beneficiari di un contributo finanziario per interventi di adeguamento sismico come da D.d.s. 26 marzo 2021 - n. 4158 - Programmazione 2018-2020 in materia di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 – Approvazione elenco enti e relativi interventi da ammettere a finanziamento ai sensi del d.i. 3 gennaio 2018 – Piano annualità 2020 - Scuola primaria “A. Stradivari”: siamo risultati beneficiari di un contributo finanziario per l'intervento di bonifica con rimozione completa dell'amianto della coibentazione delle tubazioni del riscaldamento nei locali del seminterrato, come da D.d.s. 24 marzo 2021 - n. 4016 Bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dall'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 – Piano di bonifica da amianto - e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007: Approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento - Nuovo polo dell'infanzia Martiri della Libertà: a dicembre 2020 siamo risultati beneficiari di un contributo finanziario per la progettazione definitiva ed esecutiva della ricostruzione della scuola, come da Decreto del Ministero dell'interno del 7 dicembre 2020 con oggetto Assegnazione di ulteriori risorse finanziarie agli enti locali per la copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020. Nel I semestre 2021, sono quindi stati

conferiti i vari incarichi professionali necessari per la progettazione. E' stata inoltre presentata al MIT la proposta di finanziamento al "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)" nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, al cui interno è prevista la ricostruzione del polo per l'infanzia Martiri della Libertà

- Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, siamo risultati beneficiari di un contributo finanziario per l'esecuzione di interventi destinati alle scuole per l'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado statali. Dal contributo sono escluse le scuole per l'infanzia comunali. Tutti gli interventi sono stati eseguiti ed è stata approvata la regolare esecuzione dei lavori ed effettuata la liquidazione delle fatture alle varie ditte aggiudicatrici dei lavori

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2023	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2024	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.

Obiettivo Operativo DUP	3.3.2 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2021	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Stato attuazione infrannuale 2021	E' in fase di completamento il progetto esecutivo di efficientamento energetico di tre palazzine Erp in via Giuseppina, ai civici 6, 6a, 6b da effettuarsi tramite finanziamento ottenuto da Regione Lombardia relativamente al Programma di recupero e razionalizzazione immobili ERP art. 4 Legge n. 80 del 23/05/2014 – linea B (interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria). Con fondi comunali si costruirà anche un nuovo ascensore a servizio della palazzina civico 6. E' in corso il progetto esecutivo di recupero di 11 alloggi Erp in diverse aree della città da effettuarsi tramite finanziamento ottenuto da Regione Lombardia relativamente al Programma di recupero e razionalizzazione immobili ERP art. 4 Legge n. 80 del 23/05/2014 – linea A (interventi di non rilevante entità finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento). Grazie al finanziamento ottenuto da Regione Lombardia destinato al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive e per la realizzazione di Servizi Abitativi Transitori (SAT) ai sensi della DGR n. XI/2660 del 16/12/2019, sono in corso due progetti esecutivi per il recupero di 40 alloggi distribuiti in diverse zone della città (un progetto per 22 alloggi ed un altro di 18) Tramite il bando di Regione Lombardia destinato all'efficientamento energetico di fabbricati di proprietà di ALER e dei Comuni ad alta tensione abitativa, denominato POR FESR 2014-20, Asse 4, Azione IV.4.C.1.1. (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (smart buildings), sono stati finanziati due progetti riguardanti le palazzine di via Sardegna 2 e 4.

Nel I semestre 2021 stati affidati gli interventi.

E' stata presentata al MIT la proposta di finanziamento al “Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)” nell'ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare” di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, al cui interno sono previsti interventi agli alloggi ERP di via Vecchia e via Val dipado.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	Portare a termine gli interventi strutturali gia' programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2023	Portare a termine gli interventi strutturali gia' programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2024	Portare a termine gli interventi strutturali gia' programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio

Obiettivo Operativo DUP	3.3.3 - Piano Eliminazione barriere architettoniche
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Definire un progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2021	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' stata avviata la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) riguardante gli edifici e gli spazi pubblici. Nel primo semestre 2021 si è provveduto all'eliminazione delle barriere architettoniche in alcuni alloggi ERP e in alcuni marciapiedi della città
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2023	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2024	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.

Obiettivo Strategico	3.4 - Piano sottosuolo e idrico
Obiettivo Operativo DUP	3.4.1 - Gestione pubblica della rete idrica
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio. Si interverrà sul collettamento della rete fognaria di Gerre Borghi
Azione 2021	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Facendo seguito ai contatti già avvenuti con il Consorzio Dugali per la gestione del reticolo idrico minore, è stata sottoscritto il Verbale di trasferimento del R.I.M. il 25/06/2021 e con successiva D.D.1104 del 28/06/2021 è stato approvato l' Atto che approva il Verbale di trasferimento dei corsi d'acqua comunali al Reticolo Consortile del Consorzio Bonifica Dugali.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Azione 2023	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio.

Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

Azione 2024

Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio.
Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

Obiettivo Operativo DUP	3.4.2 - Via dell'Annona
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Azione 2020	Studio riqualificazione via dell'Annona
Azione 2021	Determinazioni progettuali inerenti lo studio
Stato attuazione infrannuale 2021	Con Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2020 siamo risultati assegnatari di un contributo relativo al “Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza, di cui all'art. 1, comma 51bis della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126” riguardante il ripristino e consolidamento ponti su canali civici in via dell'Annona. Con successivo Comunicato dell'11 febbraio 2021, il Ministero dell'Interno comunica che con Decreto Dirigenziale del 10 febbraio 2021, è stato erogato il contributo e che la progettazione deve essere affidata entro il 10 maggio 2021. Il termine iniziale dell'affidamento, al fine della verifica del Ministero riguardo all'osservanza del termine, coincide con la data di perfezionamento del CIG. Il Comune ha rispettato i termini di perfezionamento del CIG acquisito ed ha affidato gli incarichi ad AEM. Con DGR 4381 del 03 marzo 2021, siamo inoltre risultati assegnatari di un contributo relativo ala messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca su via dell'Annona. Anche tali lavori verranno affidati ad AEM
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Realizzazione degli interventi programmati
Azione 2023	Termine dei lavori
Azione 2024	Termine dei lavori

Area Strategica :	4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese
Obiettivo Strategico	4.1 - Piano collegamenti extraurbani
Obiettivo Operativo DUP	4.1.1 - Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona - Milano
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono state intraprese riunioni con RFI, con i comuni interessati dal raddoppio della linea Cremona-Mantova e con l'amm.ne prov.le in qualità di ente coordinatore, per la definizione dei progetti esecutivi per l'eliminazione dei passaggi a livello presenti sulla linea CR-MN, con particolare riguardo ai passaggi a livello dei passaggi a livello del comune di Cremona (Cavatigozzi e Picenengo)
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita

puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.2 - Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona - Mantova
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il territorio ha proseguito a muoversi compatto sul tema delle infrastrutture anche grazie ai lavori di concertazione dei tavoli dedicati. In data 19 gennaio, con una nota a firma congiunta del Sindaco, del Presidente della Provincia e del Commissario straordinario della CCIAA è stato richiesto alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, De Micheli, ed all'Assessore regionale, Terzi, di inserire i collegamenti tra Milano e Mantova nel contenitore dei fondi Recovery Plan. In data 8 marzo la Cabina di Regia del Tavolo competitività sulle infrastrutture ha incontrato in modalità online i rappresentanti del Comitato Pendolari per ascoltare le esigenze e verificare lo stato dell'arte in cui vertono i servizi ferroviari territoriali. Il 16 aprile, nell'ambito del cosiddetto "Sbloccacantieri", è stata ufficialmente ratificata la nomina del Commissario Straordinario per la realizzazione del raddoppio dell'intera linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova nella persona dell'ing. Chiara De Gregorio, tecnico, responsabile del Programma soppressione passaggi a livello e risanamento acustico di Rfi. In data 14 maggio la dirigente del Settore ha partecipato all'incontro in videoconferenza voluto dal Sindaco con il Commissario De Gregorio, alla presenza dell'ing. Rosa Pannetta e dell'ing. Paola Barbaglio. L'incontro si è rivelato importante e costruttivo. E' stata condivisa l'importanza strategica dell'opera per Cremona e per il suo territorio, ma anche per la Regione ed il Paese. Sono stati ripercorsi il rapporto con Governo e Regione e le relazioni intense attraverso le quali, in questi anni, il territorio ha manifestato agli enti superiori la necessità di realizzazione dell'infrastruttura. È stata evidenziata anche la possibilità di migliorare il trasporto merci, mettendo in interazione il raddoppio

con altri interventi che potrebbero maturare per aumentare i collegamenti ferroviari in zone industriali cittadine.

Il Commissario ha manifestato massima disponibilità al dialogo e verranno definiti nuovi momenti di aggiornamento per monitorare costantemente lo sviluppo e le tempistiche dei progetti e dei finanziamenti, con particolare attenzione al sostegno economico della tratta Piadena-Codogno su cui ancora vanno reperiti i finanziamenti.

Il 9 giugno la dirigente del Settore ha partecipato alla presentazione in Camera di Commercio delle misure previste dal Piano Lombardia per la provincia di Cremona. Davanti alla platea di invitati, compresi Sindaci e categorie economiche, tra le questioni cruciali del contesto cremonese è stato affrontato il tema dell'autostrada Cremona-Mantova per la quale si avvicina l'accordo finale che permetterà di individuare nuove modalità per realizzare un'opera prevista dagli strumenti di programmazione regionale e richiesta dal territorio. Quanto al raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Piadena-Mantova i lavori verranno avviati a marzo 2022 e la tratta Mantova-Piadena sarà attiva a novembre 2025. Durante l'incontro con il Governatore Fontana e l'assessore allo Sviluppo Economico Guidesi, è stato fatto riferimento anche al nuovo ponte di Casalmaggiore, per cui è in corso lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica e il tema della navigazione per cui Regione Lombardia sta trattando con il MIMS per ottenere l'assegnazione nel periodo 2021-2025 di ulteriori risorse a favore dell'intero sistema idroviario Padano-Veneto.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.3 - Treni per Brescia e per Piacenza
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel I semestre non ci sono stati ulteriori incontri e confronti con RFI circa alla possibilità di eliminare i passaggi a livello lungo la linea Cremona/Brescia e il passaggio a livello di via Ghinaglia.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Obiettivo Strategico	4.2 - Piano impresa/aziende
Obiettivo Operativo DUP	4.2.1 - Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione.
Azione 2021	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.
Stato attuazione infrannuale 2021	Le azioni sinergiche avviate nel 2020 sono proseguite con l'inizio del nuovo anno e gli uffici hanno lavorato al rafforzamento delle intese e alla stesura degli atti propedeutici ai lavori per favorire lo sviluppo e l'attrattività del territorio. Il 20/01 la Giunta ha approvato il Protocollo con Confcooperative CR, Consorzi Tutela Grana Padano e Tutela Provolone Valpadana e Università Cattolica. Presentato alla stampa il 25/02, il documento sancisce un'importante collaborazione nell'ambito dello sviluppo del sistema universitario del territorio e del rapporto che si sta creando con le aziende e con le più importanti filiere produttive cremonesi, al fine di attrarre giovani e favorire la loro formazione come espressione di un capitale territoriale fondamentale per la crescita della città. Confcooperative e Consorzi di Tutela sostengono con 28.000 € l'anno 6 borse di studio e 2 post dottorato a favore di giovani meritevoli nei campi oggetto dell'intesa. Si è rafforzata la sinergia tra il Comune, LGH S.p.A. e il Politecnico-Polo CR che a marzo hanno sottoscritto il Protocollo per favorire l'attività di ricerca e l'avvio di percorsi formativi nell'ambito della transizione energetica e dell'intelligenza artificiale (Delibera giunta 57 del 10/03 e conferenza stampa del 18/03). LGH sosterrà attraverso due borse di studio da 5 mila €/cad la frequenza ai corsi o tesi di laurea di giovani meritevoli iscritti al Polo cr.se. Contestualmente verranno sostenuti 2 progetti di ricerca inerenti i temi dell'accordo con un contributo del valore di 25 mila €/cad. L'11/06 LGH e Politecnico hanno presentato al Comune la prima progettualità legata agli assegni di ricerca previsti per poi procedere con le attività di ricerca. Le intese con il CRIT si sono ampliate e gli uffici hanno collaborato per la definizione del Protocollo d'intesa per la realizzazione del

progetto “New Cobox”. Grazie ad un proficuo dialogo con il Crit ed Aem Cremona, si è giunti a condividere l’ampliamento del Cobox, spazio di coworking, attraverso la messa a disposizione in affitto a condizioni agevolate, dell’area di AEM, al 1° piano del Building A del Distretto e la contestuale necessaria condivisione di progetti importanti di pubblica utilità a favore di giovani imprese e in sinergia con Università e P.A. Tra gli obiettivi strategici individuati: favorire la sinergia tra università e mondo del lavoro, far nascere e sviluppare start up, mettere a disposizione spazi di smart working, individuare modalità di interscambio di esperienze e confronti connessi alla digitalizzazione della P.A., favorire il massimo coinvolgimento delle imprese. Il Crit ed alcune importanti aziende del polo sono nel frattempo diventati partner del nuovo corso di Laurea Magistrale “Innovazione e Imprenditorialità Digitale” dell’Università Cattolica per supportarlo come protagonisti attivi del progetto. Dopo l’incontro di fine anno, nel mese di marzo la Provincia di Cremona ha trasmesso per opportuna valutazione il testo dell’atto di costituzione dell’Associazione Temporanea di Scopo frutto delle intese per la promozione del territorio. A giugno è pervenuta dalla Provincia la documentazione per formalizzare l’adesione. Gli uffici hanno inoltre garantito la partecipazione attiva al tavolo tematico della competitività territoriale “Lavoro-Formazione-Sviluppo-Innovazione” che, nella seduta del 14/06, si è soffermato in particolare sull’analisi della situazione del mercato del lavoro territoriale a seguito della pandemia da Covid-19 e sulla previsione di progetti e risposte all’emergenza. Studi approfonditi su come la pandemia ha cambiato i cittadini e la società sono tra i punti cardine del Volume “Esitanti” della prof. Guendalina Graffigna che ha lavorato con l’obiettivo di contribuire ad orientare la ripartenza. Il volume è stato presentato in Comune il 17/06 e gli uffici si sono occupati dell’organizzazione.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Azione 2023

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Azione 2024

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.2 - Partnership e investimenti Lgh-A2A sul territorio
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2021	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Stato attuazione infrannuale 2021	In data 31 maggio 2021 è stata approvata dal Consiglio Comunale deliberazione n. 26 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alla proposta di fusione per incorporazione di Linea Group Holding SpA (LGH) in A2A SpA (A2A)".
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2023	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2024	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.3 - Incentivi alle imprese e proposte di credito
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Sviluppo lavoro, Area Omogenea e Ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2021	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Stato attuazione infrannuale 2021	Sono state approvate le seguenti deliberazioni: - Consiglio Comunale n. 2 del 15/03/2021 "Individuazione degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, ai sensi dell'articolo 8 bis della Legge Regionale n.12/2005" In tali ambiti sono previste misure di semplificazione, accelerazione dei processi edilizi, incentivazione e valorizzazione. - Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2021 "Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità, ai sensi dell'articolo 40bis della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12" Per tali edifici sono previsti incentivi ed interventi in deroga al PGT.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in

zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Azione 2023

Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Azione 2024

Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Obiettivo Operativo DUP	4.2.4 - Fiera di Cremona
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2021	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il futuro della Fiera di Cremona continua a rappresentare uno dei temi di grande importanza e interesse per i principali attori del territorio, a partire dalle istituzioni. Con una nota a firma congiunta del 9 febbraio predisposta dagli uffici, Sindaco, Presidente Provincia, Commissario CCIAA, Presidenti di Libera e Coldiretti e la Fiera stessa, si sono rivolti all'Assessore allo Sviluppo Economico regionale, Guido Guidesi, chiedendo un confronto in merito al ruolo di Cremona e della fiera nell'ambito del rilancio del futuro economico della regione. La decisione di Anafij di spostare la mostra del bovino a Montichiari è stata oggetto di una immediata risposta da parte del territorio che trasversalmente e mettendo in campo più forze si è attivato per lavorare con forza nelle opportune sedi per scongiurare tale scelta. Nel contempo le risultanze delle verifiche condotte dalla capofila CCIAA sulla rendicontazione prodotta da CremonaFiere come previsto dal bando "Finanziafiere", promosso in partenariato con il Comune e la Provincia di Cremona per il sostegno al sistema fieristico cremonese a seguito del Covid-19, hanno dato esito positivo dimostrando il raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli uffici hanno pertanto provveduto a confermare l'importo spettante alla Fiera pari a Euro 120.000,00 ed a ultimare la procedura dedicata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA). In un momento in cui l'intero sistema fieristico è in trasformazione Cremonafiere ha aderito con entusiasmo al progetto "Cremona Beside Caregivers: una ricerca per assistere chi assiste" che ha ottenuto l'apporto ed il sostegno di Fondazione Comunitaria. Nel territorio cremonese la quota di popolazione over 65 corrisponde già al 24% del totale rendendo la Silver Economy, ovvero il settore economico che si sviluppa intorno ai bisogni delle persone di età superiore ai 65 anni, uno dei settori in più rapida crescita. L'attenzione del

Comune alle strategie di cura è sempre alta ed insieme alla Cattolica ed al Politecnico, e con la collaborazione della Camera di Commercio, sta lavorando per costruire un hub, un centro di ricerca che, grazie anche alla preziosa collaborazione della Fiera, si candida ad essere un punto di riferimento per le azioni di cura a livello nazionale. Gli uffici, direttamente coinvolti nel progetto, garantiscono il proprio apporto nei passaggi amministrativi necessari e negli incontri dedicati (comunicazione di Giunta 16 giugno, incontri 22 aprile, 6 maggio, 7 maggio, 14 maggio, approfondimento webinar 20 maggio).

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.

Azione 2023

Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.

Azione 2024

Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.5 - Fondi per start up
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2021	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Stato attuazione infrannuale 2021	Lo stato di attuazione di questo obiettivo è inglobato nella consuntivazione dell'Ob. "Sviluppo del Polo dell'Innovazione e marketing territoriale"
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2023	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2024	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.6 - Osservatorio/i attività produttive
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2021	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Stato attuazione infrannuale 2021	Durante il primo semestre 2021 sono proseguiti i lavori degli uffici che hanno consentito di costituire e nominare i componenti degli Osservatori Rifiuti e Tamoil, con conseguente aggiornamento dei siti web di riferimento. Nello specifico, il Sindaco ha costituito, a seguito della deliberazione di G.C. n. 78 in data 02.04.2021, l'Osservatorio Rifiuti per il nuovo mandato amministrativo ora in corso, con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione della attività afferenti alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti e ampliando il proprio ambito di trattazione includendo anche l'accompagnamento nel percorso verso la tariffa puntuale, con i suoi rivolti organizzativi per l'Amministrazione, il gestore e i cittadini, visti i buoni risultati raggiunti e il consolidamento della raccolta differenziata con modalità di "porta a porta". Tramite Decreto acquisito al ns. PG n. 21759 del 25 marzo 2021, il Sindaco ha costituito, a seguito della deliberazione di G.C. n. 23 in data 17.02.2021, l'Osservatorio TAMOIL per il nuovo mandato amministrativo ora in corso, al fine di proseguire il monitoraggio dell'attività di messa in sicurezza operativa e bonifica dell'area interna dell'Ex Raffineria TAMOIL, ora adibita a deposito, e delle aree esterne che sono già in corso presso il sito. Inoltre, si propone di porre l'attenzione sulla fase di dismissione degli impianti dell'Ex Raffineria e sul futuro della suddetta area. Sono altresì proseguite le attività amministrative funzionali alla costituzione dell'Osservatorio Attività Metallurgiche che ci si propone di realizzare nella seconda metà dell'anno, in modo tale da poter procedere alla convocazione prima della fine del 2021. Non appena le condizioni sanitarie l'hanno consentito si è lavorato per far ripartire il calendario degli incontri e dei momenti di confronto e di ascolto richiesti dal Sindaco con le imprese cittadine, a partire dalla zona di Porto Canale, in previsione dell'avvio dei lavori per la costituzione dell'Osservatorio Attività Produttive, strumento di partecipazione e luogo di interazione tra le Istituzioni e le Aziende presenti nelle aree industriali della città. Gli uffici hanno organizzato gli incontri presso le imprese a cui ha partecipato insieme al Sindaco anche la dirigente Pesaro, secondo il seguente calendario: 8 aprile (Consorzio Agrario), 16 aprile (Katoen), 22 aprile (SOL), 30 aprile (Zucchi), 10 giugno (Ocrim), 18 giugno (Midac), 22

giugno (Costruzioni Navali).

Durante le visite agli stabilimenti, la conoscenza dei dipendenti ed i momenti di confronto con i responsabili che hanno accolto con interesse e grande disponibilità la delegazione comunale, sono emersi spunti e proposte, evidenziate alcune criticità ed espresse considerazioni che saranno utili per il prosieguo dei lavori e delle interlocuzioni anche in relazione alle istanze rappresentate nei tavoli trasversali, ad esempio legati al tema ferrovie e trasporto merci.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2023	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2024	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.

Obiettivo Strategico	4.3 - Piano Distretto della liuteria
Obiettivo Operativo DUP	4.3.1 - Distretto della liuteria
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Distretto culturale della liuteria è un sistema che mette insieme istituzioni, Museo del Violino , università, fondazioni, laboratori di ricerca ed imprese artigiane nel campo del suono, della musica e della liuteria. Attraverso, percorsi di formazione e workshop e attività di ricerca punta a far crescere la qualità del sistema della liuteria cremonese. L'obiettivo è di consolidare e implementare il piano di salvaguardia Unesco, rafforzare i progetti di formazione e ricerca con i liutari e i laboratori di tutto il sistema, trovare ulteriori fondi, costruire reti internazionali, consolidare il rapporto con l'Europa per il sostegno dei Distretti dell'artigianato artistico.
Azione 2021	Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l'Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 l'Ufficio ha riprogettato il piano di salvaguardia per il saper fare liutario tradizionale cremonese, presentandolo alle istituzioni e ai liutai (riunioni via webex con Istituto Monteverdi, Conservatorio di Cremona, e il Teatro Ponchielli - 4 febbraio 2021; con Distretto della liuteria - 11 febbraio 2021; con cabina di regia della liuteria: 12 febbraio 2021, Webex. Incontri con la comunità dei liutai: via webex 26 febbraio). I lavori preparatori hanno previsto diversi momenti di confronto e dibattito sulla bozza di programma del Piano di salvaguardia, durante i quali è stato possibile raccogliere critiche e suggerimenti della comunità liutaria cremonese. Dalle loro testimonianze è emerso con chiarezza un

fondamentale bisogno che si esprime alcune domande ricorrenti: che cos'è e qual è il patrimonio cremonese da tutelare, cos'è e in cosa consiste il Saper fare liutario tradizionale cremonese? Quali sono i presupposti sui quali poggia tutto il lavoro che stiamo svolgendo e che ne costituiscono le ragioni, e quali sono gli obiettivi da raggiungere?

Il 10 maggio 2021 il progetto è stato presentato a tutta la comunità con un evento ibrido, dall'Auditorium Arvedi – Museo del violino dove, in collegamento streaming trasmesso in diretta sul canale Youtube del museo stesso, il sindaco Galimberti ha dialogato con i rappresentanti di istituzioni territoriali, nazionali e internazionali. Erano, infatti, collegati il professor Tullio Scovazzi, docente di diritto internazionale all'Università Bicocca, Ana Luiza Thompson-Flores, direttrice dell'ufficio regionale Unesco per la scienza e la cultura in Europa, Mariassunta Peci, ed Elena Sinibaldi del Ministero della cultura, Giorgio Marrapodi, direttore generale per la cooperazione allo sviluppo in commissione nazionale per l'Unesco, Maria Agostina Lavagnino, dell'Archivio di etnografia e storia sociale di Regione Lombardia e le facilitatrici Unesco, Benedetta Ubertazzi e Valentina Lapicciarella Zingari. Durante l'incontro ciascun relatore ha delineato presupposti giuridici, strategie e prassi metodologiche che permetteranno alla comunità di identificare bisogni, rischi e minacce del Saper fare liutario per poi definire le azioni di salvaguardia. Durante l'evento sono state presentate anche le azioni immediatamente successive all'incontro: la predisposizione di un questionario di rilevazione e la sua diffusione presso i liutai e le liutaie cremonesi; la ricerca economica, giuridica e storica, e l'organizzazione dei tavoli di lavoro secondo un calendario di incontri che sarà definito con le comunità e che saranno organizzati con cadenza mensile, a partire - dal 2022.

A partire dall'evento del 10 maggio l'Ufficio per l'UNESCO del Comune di Cremona ha creato una newsletter che invia con cadenza settimanale ai liutai di Cremona.

I temi trattati riguardano le attività legate al Piano di salvaguardia con tagli informativi o didattici. Lo scopo dell'operazione è conquistare la fiducia che non sempre i liutai sono propensi ad accordare alle istituzioni e informare le istituzioni cittadine dello stato di avanzamento dei lavori, per diffondere i principi sanciti dalla Convenzione UNESCO del 2003, alla base di tutto il percorso di salvaguardia dell'elemento. Al momento la newsletter conta 185 iscritti e il tasso di apertura della newsletter è in media del 60% circa.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l'Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Azione 2023

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Azione 2024

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Obiettivo Strategico	4.4 - Piano filiera agroalimentare
Obiettivo Operativo DUP	4.4.1 - Campus della Cattolica a S. Monica
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Nel complesso storico dell'ex convento di S. Monica, grazie alla Fondazione Arvedi e alla sinergia tra istituzioni pubbliche e Università Cattolica, sta sorgendo il nuovo campus universitario della Cattolica, attualmente in via Milano. Accanto al recupero urbanistico c'è un grande rilancio didattico e di ricerca sul tema dell'agroalimentare, eccellenza del nostro territorio. Più giovani studenti a Cremona vuol dire energie nuove e anche indotto economico per la città! Più ricerca vuol dire sostegno economico anche alle nostre imprese. Obiettivo è l'accompagnamento alla conclusione dei lavori e la formalizzazione degli atti inerenti e conseguenti. Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari nonché la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2021	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel periodo di riferimento sono stati completati i collaudi degli interventi del secondo e conclusivo lotto, compresi gli impianti elettrici e meccanici con le relative certificazioni per la pratica VVF, restano da concludere alcuni lavori di restauro pittorico della ex-chiesa/aula magna per la messa in disponibilità dell'intero complesso e successivamente alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2023	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.

Azione 2024

Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.

Obiettivo Operativo DUP	4.4.2 - Studentato nel complesso degli ex Monasteri
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Azione 2021	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Stato attuazione infrannuale 2021	Grazie ai nuovi impulsi dati alle università attraverso le sinergie pubblico-private, la realizzazione del Campus Santa Monica e la proposta di nuovi ed innovativi corsi di laurea, la città si prepara ad essere accogliente per un numero sempre maggiore di studenti e giovani ricercatori. In questo contesto gli uffici hanno proseguito i lavori inerenti l'attuazione della convenzione in ambito agri-food sottoscritta con l'Università Cattolica, la Camera di Commercio, la Provincia, l'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura occupandosi della costituzione del Comitato di Attuazione previsto dalla convenzione stessa. I sottoscrittori hanno indicato i nominativi dei rispettivi rappresentanti e con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 24 febbraio è stata approvata la composizione. Per il Comune di Cremona partecipa la dirigente Pesaro ed agli uffici è affidata l'attività di verbalizzazione delle riunioni. La seduta di insediamento e di prima verifica delle attività si è tenuta da remoto il 19 marzo 2021. Il prof. Morelli dell'Università Cattolica ha illustrato i lavori avviati nell'ambito delle tre azioni previste dal progetto che risultano soddisfacenti ed in linea con il calendario delle attività: 1) Ricerca tecnologica, 2) Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare, 3) Trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food da parte di giovani. Di particolare interesse risulta il lavoro dell'EngageMinds HUB, coordinato dalla prof.ssa Guendalina Graffigna, che tra i vari studi ha approfondito il tema del consumo alimentare nei tempi del Covid. Durante l'incontro i presenti hanno anche convenuto sull'importanza del tema della Silver Economy, in considerazione dell'alto tasso di anzianità presente a Cremona, sottolineando la necessità di sostenere l'argomento già oggetto di attenzione in focus dedicati. L'importante lavoro di coordinamento e di facilitatore dei rapporti con il sistema universitario che il Comune ha messo in campo ha favorito la crescita della collaborazione tra l'Università Cattolica e il Politecnico da cui è nato un nuovo corso di Laurea Magistrale in "Agricultural Engineering" che partirà a Cremona dal mese di settembre 2021. Il percorso formativo, in lingua inglese, unirà le conoscenze ingegneristiche

con quelle in scienze agrarie e in tale contesto sarà molto importante anche la presenza delle aziende per contribuire ad implementare i laboratori.

L'offerta formativa dell'Università Cattolica in S. Monica si è arricchita anche di un nuovo corso di laurea magistrale in Innovazione e Imprenditorialità digitale che è stato presentato in conferenza stampa online il 19 marzo. Il Corso, di cui è coordinatore il prof. Fabio Antoldi, risponde all'idea di una contaminazione di saperi rivolgendosi a laureati in economia e giurisprudenza, ma anche sociologia, tecnologia, ingegneria e fisica, per la definizione di tre profili professionali: manager di processi di innovazione, esperti di digital transformation e imprenditori digitali. Già 27 imprese risultano coinvolte nel progetto come protagoniste.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Azione 2023

Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Azione 2024

Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Obiettivo Operativo DUP	4.4.3 - Cittadella dell'economia circolare
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In questi anni abbiamo fatto interventi di pulizia e decoro alla struttura dell'ex Mercato Ortofrutticolo, in sinergia con AEM. Abbiamo riaperto il comparto alla città, posizionando il Centro del Riuso gestito dall'Associazione Amici di Emmaus, un punto della Filiera Corta Solidale e la raccolta del sughero con il progetto Tappo Etico. Il complesso necessita tuttavia di consistenti interventi di riqualificazione. Vogliamo, infatti, che diventi una vera e propria cittadella dell'economia solidale, aperta alle realtà che lavorano per una economia equa e sostenibile. A tal fine nel 2020 si pone allo studio con le realtà coinvolte una specifica progettazione sull'ampliamento delle attività connesse all'economia circolare.
Azione 2021	Prosecuzione della progettazione.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il progetto "PER UNA CITTADELLA DELL'ECONOMIA SOLIDALE", definito nel 2019 e finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito degli Emblematici Provinciali 2019, presentato dalle cooperative sociali "Filiera Corta Solidale" e "Cospes", con l'adesione di AEM SpA e del Comune di Cremona, unitamente all'Ente di ricerca "Forum Cooperazione e Tecnologia" è stato approvato nel dicembre 2019. Le attività, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, sono iniziate nel secondo semestre del 2020. E' noto che tale progetto si inserisce all'interno del percorso di progettazione del piano di riqualificazione dell'area dell'Ex MAAI proposto nel programma elettorale del Sindaco, ed è volto a facilitare lo sviluppo di una "cittadella dell'economia solidale, aperta alle realtà che lavorano per un'economia sociale, equa e sostenibile". Nello specifico il progetto si propone di supportare la definizione delle funzioni e delle attività che potranno insediarsi e riqualificare gli spazi dell'ex-MAAI, tramite percorsi partecipati che coinvolgano le realtà interessate e la cittadinanza. Nel corso del primo semestre 2021 è stato emanato il Decreto del Segretario Generale acquisito al PG 80211/2020 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro "Utilizzo spazi ex MAAI" al fine di garantire un organismo trasversale di coordinamento e semplificazione delle operazioni interessanti l'utilizzo degli spazi della struttura dell'Ex Mercato ortofrutticolo di Via dell'Annona, che il Comune di Cremona ha in uso tramite contratto di locazione con AEM. Nell'ambito dell'attività progettuale in oggetto il Comune di Cremona è infatti Ente co-finanziatore tramite versamento di una quota dell'affitto annuale di locazione corrisposto ad AEM per la porzione dell'ex mercato ortofrutticolo relativa agli spazi utilizzati presso il sito e tramite valorizzazione delle ore-uomo del proprio personale coinvolto nella gestione delle attività nel corso dei 24 mesi di durata del progetto. In data 19 Marzo è stato svolto un sopralluogo da parte degli uffici per verificare l'attuale situazione degli immobili con particolare riguardo al loro utilizzo. Attualmente buona parte dei locali sono occupati dalle attività dell'Economato, che ha in loco anche due unità di personale con le relative postazioni. Con Deliberazione di Giunta n. 97 del 21 aprile 2021 è stato formalmente conferito mandato ad AEM SpA, società in House del Comune di Cremona e proprietaria dell'immobile denominato EX MAAI, affinché

proceda con la messa in atto delle azioni necessarie al riutilizzo della stessa con la finalità di realizzare il progetto “Per una cittadella dell'economia solidale”, dando seguito alle azioni previste dal progetto stesso: sostenere la rigenerazione e la riqualificazione della struttura attraverso la costruzione della rete tra soggetti del privato e Pubblica Amministrazione anche al fine di reperire i fondi necessari alla riqualificazione, anche attraverso la possibilità di partecipare a Bandi a supporto del progetto stesso. La Giunta comunale ha altresì dato mandato al Gruppo di lavoro citato di procedere con l'approfondimento dell'analisi degli spazi necessari per il trasferimento delle attività economiche attualmente locate presso le strutture dell'ex MAAI.

Le attività volte alla definizione del progetto di fattibilità degli interventi di riqualificazione delle strutture esistenti è proseguita per l'intero semestre.

E' stato elaborato il progetto dal titolo Imprese green e solidali per la cittadella dell'economia sociale di Cremona, elaborato in collaborazione con le cooperative Cosper, Filiera Corta, Forum Cooperazione e Tecnologia, Città Rurale, al fine di partecipare alla Call for ideas “ ECO: Economie di Comunità “emesso dall'area Ambiente di Fondazione Cariplo .

La proposta progettuale si inserisce strutturalmente nell'ambito delle attività volte a riqualificare l'area in questione.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022 Prosecuzione della progettazione.

Azione 2023 Prosecuzione della progettazione.

Azione 2024 Prosecuzione della progettazione.

Obiettivo Strategico	4.5 - Piano commercio
Obiettivo Operativo DUP	4.5.1 - DUC distretto urbano del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2021	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 si sono tenute le seguenti Cabine di regia: - 22/01: Situazione Covid-19; Report bandi; Piattaforme online per il commercio locale - 19/02: Bando rigenerazione urbana; Bando DUC - 16/03: Cantiere Villa Glori; Canone Unico Patrimoniale (COSAP, TARIG, Pubblicità) - 12/04: Aggiornamento in ordine ai progetti "Sosta e Shopping"; "Welcome Card"; "Spesa a domicilio"; "Cargo Bike" - 21/05: Raccolta rifiuti presso il mercato bisettimanale e negozi del centro storico; Eventi sportivi in programma - 07/06: Evento "Giovedì d'Estate" - 17/06: Raccolta rifiuti (Tariffa puntuale); Aggiornamento in ordine al progetto "Cargo Bike"
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2023	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2024	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.2 - Tavoli sfitti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di Staff Urbanistica e Area Omogenea - Masserdotti Unità di Staff Economico-Finanziario e Fiscalità - Demografica e Statistica - Vescovi Mario
Azione 2020	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2021	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2021	Anche il primo semestre 2021 è stato caratterizzato dall'attenzione dell'Amministrazione verso forme di intervento straordinarie (fondi Covid) in una fase di ripresa ancora molto incerta. Gli uffici hanno in particolare ultimato l'iter per l'erogazione dei contributi a sostegno dei giovani professionisti, di cui all'Avviso pubblico dedicato, e partecipato agli incontri trasversali con le categorie economiche (03/05 – 19/05) finalizzati alla definizione di nuove misure di ristoro (bando) per le attività commerciali. Dopo la pausa estiva verranno riconsiderate le misure e gli interventi introdotti con il tavolo affitti ed il pacchetto "Nuova energia alle imprese".
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(modificato) Per incentivare l'occupazione di spazi vuoti e ridare vita in particolare al centro storico. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e i confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2023	(modificato) Per incentivare l'occupazione di spazi vuoti e ridare vita in particolare al centro storico. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e i confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.

Azione 2024

(modificato) Per incentivare l'occupazione di spazi vuoti e ridare vita in particolare al centro storico. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e i confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a “ricostruire” il tessuto commerciale cittadino.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.3 - Marketing e comunicazione
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2021	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Stato attuazione infrannuale 2021	In collaborazione con l'Ufficio Eventi e manifestazioni è stata attivata sul sito del comune una pagina relativa agli appuntamenti e manifestazioni (https://www.comune.cremona.it/appuntamenti-e-manifestazioni). Un calendario dei principali eventi che si tengono a Cremona e sul territorio provinciale. Sul portale di Regionale (https://www.dati.lombardia.it/Commercio/Sagre-e-fiere-su-area-pubblica/hs8z-dcey) è attivo l'elenco delle Fiere e della Sagre. Sul sito www.turismocremona.it sono attive e aggiornate le sezioni "eventi" (principali eventi sul territorio) e "esperienze" (sezioni Arte e cultura, Food, Musica e spettacolo, Lifestyle). Si è dato corso, inoltre, alla produzione e pubblicazione sui social network di un video promozionale delle attività commerciali di vicinato a partire dal natale e capodanno 2020/2021, in collaborazione con il Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica (https://www.youtube.com/watch?v=22hRQ_EGzQw)
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Azione 2023

Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Azione 2024

Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.4 - Formazione degli imprenditori
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2021	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del mese di giugno 2021 si è tenuto un ciclo di corsi formativi promossi da Regione Lombardia e dal sistema Camerale lombardo avente ad oggetto: - Il SUAP: missione strategica e paradigma di semplificazione procedimentale (8/6) - L'organizzazione del SUAP tra efficacia ed efficienza. Gli indirizzi regionali (15/6). I corsi si sono tenuti con la modalità "a distanza".
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2023	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.

Azione 2024

In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.5 - Centro servizi per ri-abitare il centro storico
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2021	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Stato attuazione infrannuale 2021	La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività programmate. Nel corso del primo semestre l'attività si è concentrata nell'iniziativa "Spesa e piatti pronti direttamente a casa tua" con aggiornamento sulla piattaforma comunale dell'elenco e dei riferimenti dei negozi di vicinato, bar e ristoranti che effettuano la consegna a domicilio, quale supporto alle imprese cittadine in un momento di fortissima difficoltà. Si è dato attuazione all'iniziativa "Delivery-Cargo bike" in collaborazione con "Le Botteghe del Centro" per la consegna al domicilio dei clienti degli acquirenti da parte dei negozi del centro storico. Il Comune partecipa al progetto con un contributo pari ad € 12.500. All'iniziativa hanno aderito 170 esercizi commerciali ai quali sono stati distribuiti tutti i 2000 coupon valevoli per le corse di consegna a domicilio.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2023	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2024	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.6 - Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2021	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre del 2021 si è proceduto: - integrazione al progetto "Azioni per il rilancio del centro storico di Cremona" per la partecipazione al bando di Regione Lombardia, DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA per il Distretto Urbano del Commercio "Un Salotto per Cremona" con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 24/02/2021 che prevede un sostanziale incremento del budget del progetto (dagli iniziali € 170.000 di contributi alle imprese + € 240.000 di interventi realizzati direttamente dai partner di progetto a € 170.000 di contributi alle imprese + € 410.000 di interventi realizzati direttamente dai partner di progetto). - Il Servizio Rigenerazione Urbana ha avviato le procedure per il conferimento di incarico professionale di progettazione e direzione lavori per le opere di competenza del Comune di Cremona relative alla riqualificazione di percorsi ed ambiti storici e dei percorsi pedonali relativi alle vie dello shopping, al fine di incrementare l'attrattività delle imprese economiche presenti nel centro storico cittadino. - Si sono avviati gli approfondimenti e gli incontri con le associazioni di categoria circa un nuovo bando si sostegni alle imprese (cd Bando Ristori 2021) volto a riconoscere alle imprese cremonesi un ristoro per i danni subiti per effetto della pandemia da Covid-19. Si è proceduto quindi alla definizione di una prima bozza relativa ai criteri di accesso a tale misura di sostegno che è stata discussa con le categorie economiche all'interno della cabina di regia del Distretto Urbano del Commercio e in incontri dedicati con le associazioni interessate.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Azione 2023

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Azione 2024

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Obiettivo Operativo DUP 4.5.7 - Piano strategico del commercio	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2021	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 si è dato corso ad alcune linee di azione contenute nel Piano strategico del commercio: - Agevolazioni alle imprese tramite il Bando DUC; Agevolazioni alle imprese esistenti tramite il bando Ristori 2021; Marketing per il centro / servizi attraverso l'iniziativa Delivery-Cargo Bike; Realizzazione di un calendario degli eventi in città in condivisione con la Cabina di Regia del Distretto Urbano del Commercio e le Associazioni di categoria e con la collaborazione del Servizio Promozione turistica
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2023	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.

Azione 2024

Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.

Obiettivo Strategico	4.6 - Piano cultura e turismo
Obiettivo Operativo DUP	4.6.1 - Sistema museale cittadino
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per efficientare e ampliare il servizio, è necessario ripensare al sistema museale cittadino come ad un unico sistema che possa valorizzare meglio e in maniera coordinata il nostro patrimonio, perseguendo qualità ed efficienza anche con la previsione di interventi strutturali di ammodernamento. In questa partita dovrà rientrare anche la valorizzazione del Palazzo Comunale attraverso la programmazione di alcuni interventi strutturali volti alla conservazione e alla valorizzazione dell'intero complesso monumentale. Nel 2020 ci si propone l'aggiornamento della vigente regolamentazione.
Azione 2021	Avvio di una programmazione condivisa anche attraverso l'integrazione dei servizi quali la comunicazione.
Stato attuazione infrannuale 2021	A seguito della formalizzazione degli accordi conclusa nel 2020 e in attesa della nomina ufficiale degli organi di funzionamento del Sistema, è stato avviato il confronto tra le figure amministrative e scientifiche dei musei (direttori e conservatori) e la parte politica, al fine di giungere alla definizione della programmazione annuale e pluriennale delle attività. Si è lavorato, nello specifico, alla calendarizzazione preliminare di mostre ed altre manifestazioni inerenti l'attività museale e all'elaborazione di tematiche sulle quali far convergere iniziative condivise sia, in maniera più puntuale, per il 2022, sia per il biennio successivo 2023/2024. Quanto all'attività già autonomamente programmata per l'anno in corso, ne è stata fatta una comunicazione congiunta sulla stampa e sui canali web istituzionali. Inoltre, sono stati convocati incontri allargati ai referenti della Fondazione Teatro Ponchielli, al fine di verificare i prerequisiti per la condivisione dei servizi relativi alle biglietterie. In vista del futuro ingresso di altre sedi e istituti museali nel Sistema, per quanto riguarda la parte civica sono stati avviati interventi funzionali alla riqualificazione di Palazzo Comunale come monumento storico fruibile dal pubblico, grazie alla predisposizione e collocazione nelle sale storiche di nuovi apparati informativi e ai lavori in via di progettazione da parte del Settore Progettazione e manutenzione relativi alla Sala Alabardieri; per quanto riguarda i soggetti esterni, hanno avuto luogo incontri preliminari con il costituendo museo Diocesano.
Azioni correttive infrannuale 2021	

Azione 2022	Proseguo nel processo di integrazione.
Azione 2023	Proseguo nel processo di integrazione.
Azione 2024	Proseguo nel processo di integrazione.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.2 - Sistemi Musicali e Teatrali
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre una programmazione sempre più condivisa per quanto riguarda l'offerta musicale e teatrale presente in città. Stagioni concertistiche, stagioni di prosa, festival, concerti all'aperto e nelle piazze cittadine dovranno caratterizzare la programmazione della città in modo da coinvolgere il più ampio pubblico possibile in termini di interesse ed età. Si formalizzerà la governance del sistema musicali e teatrale attraverso l'istituzione di un tavolo permanente per condividere la programmazione dell'offerta culturale Il progetto, che vede insieme il Teatro con la valorizzazione del Festival Monteverdi e l'idea di fare produzione musicale con artisti giovani, Il Museo del Violino con i suoi laboratori punto di riferimento (studieremo anche i violini di Vivaldi di Venezia), l'Università di Pavia con la Laurea in restauro e le ricerche sulla evoluzione storica di strumenti e musica, con il Conservatorio Monteverdi e i nuovi corsi di vocalità e strumenti barocchi aperti al mondo, con la Camera di commercio e l'offerta delle summer festival. Insomma sempre più sistema, internazionale, culla di musica e liuteria, capace di essere riferimento mondiale, di attrarre musicisti, studenti, maestri, ascoltatori, turisti da tutto il mondo.
Azione 2021	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo semestre dell'anno 2021 è stato avviato, ma non formalizzato, un tavolo permanente di confronto e programmazione coordinato dal Comune di Cremona e che riunisce le direzioni artistiche di Fondazione Ponchielli, Fondazione Museo del Violino, CremonaFiere e Fondazione Stauffer. E' stata inoltre avviata la sperimentazione della realizzazione dei concerti estivi da parte della Fondazione Ponchielli, e ha preso avvio il nuovo corso del MonteverdiFestival con una collaborazione stabile con il Coro Costanzo Porta e l'orchestra Cremona Antiqua.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Azione 2023	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Azione 2024	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.3 - Sistema bibliotecario
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Si propone di istituire un tavolo di coordinamento del sistema urbano.
Azione 2021	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre del 2021 la rete bibliotecaria ha dovuto affrontare, oltre alla gestione della continuità dei servizi (coordinamento delle biblioteche e indicazioni omogenee sui servizi) nel periodo di pandemia, la gestione del contenzioso relativo alla gara per l'affidamento dei servizi di catalogazione e inter prestito, presidiando sia le questioni amministrative interne che la necessità di garantire continuità nella erogazione dei servizi centralizzati, in particolare il servizio di inter prestito. Ha coordinato e seguito le biblioteche della rete riguardo ai fondi straordinari messi a disposizione dal Ministero per l'acquisto di libri; ha coordinato in città i soggetti da coinvolgere per la sottoscrizione del patto per la lettura; ha impostato il percorso di adesione alla RBC del Liceo Aselli; ha portato avanti, a supporto dell'Assessore, il confronto sul rinnovo delle cariche e la gestione dell'emergenza in seno al Comitato Ristretto dei sindaci della RBC
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Azione 2023	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.

Azione 2024

Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.4 - Tavolo del turismo
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2021	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Stato attuazione infrannuale 2021	Ad inizio anno è stato convocato il Tavolo del Turismo (25 gennaio) per aggiornare gli aderenti in merito alla campagna promozionale iniziata a fine dicembre, cofinanziata da un bando di Regione Lombardia, impostata principalmente su una forte e strutturata campagna promozionale off e on line coordinata da Explora, l'Agenzia di Sviluppo Turistico di Regione. Attraverso la misura regionale, il Comune di Cremona ha potuto inoltre, rinnovare il materiale video, realizzando teaser finalizzati ad essere riprodotti sui social, quindi brevi (max 15") e di forte impatto empatico. La pandemia, anche nella primavera 2021 come avvenuto nel 2020, ha fermato ha fermato per qualche mese i lavori del tavolo del turismo in quanto tutti i componenti erano impegnati nell'affrontare l'emergenza sanitaria. In coincidenza della ripresa dei flussi turistici coincidente con l'apertura dei confini regionali e nazionali si è ritenuto utile riconvocare il tavolo di lavoro per condividere le azioni di rilancio turistico della città. Il 18 maggio è stato riunito il tavolo e sono stati affrontati alcuni temi molto delicati relativi a possibili ristori necessari per la sopravvivenza di molti operatori turistici locali. Per quanto riguarda le azioni di rilancio turistico di Cremona, si è aggiornato il tavolo rispetto alla progettazione di una efficace campagna promozionale ideata con le città di Bergamo, Brescia e Mantova, partner del progetto di marketing territoriale East Lombardy, insieme alla città Metropolitana di Milano rivolta ad un turismo soprattutto di prossimità e nazionale. La campagna denominata "Trovami", si è basata su una intensa campagna di affissione, sfruttando tutti gli spazi disponibili pubblicitari messi a disposizione dei Comuni, brandizzando oltre 300 bus urbani e extraurbani e lanciando sulla rete challenge e contest in modo da ingaggiare il pubblico con l'obiettivo di profilare il più possibile il potenziale visitatore.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2023	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2024	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).

Obiettivo Operativo DUP	4.6.5 - Programmazione culturale e proposte di incoming
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico. Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.
Azione 2021	Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico. Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Presenza del servizio alla fiere: ITB -Berlino – 9 – 12 marzo è una delle più importanti manifestazioni fieristiche del comparto turistico a livello internazionale. Il Comune di Cremona, con una postazione virtuale all'interno dello stand di Regione Lombardia, ha incontrato 12 operatori in modalità online e BIT Borsa Internazionale del Turismo - Milano 9-14 maggio, Cremona ha partecipato alla Bit Milano, con una postazione virtuale all'interno dello stand di Regione Lombardia, giunta ormai alla sua 41^a edizione. Tre giorni dedicati agli operatori (9-10-11 maggio) e

tre giorni al pubblico dei viaggiatori (12-13-14 maggio);

Sono proseguite le attività relative al progetto East Lombardy, previste nel protocollo rinnovato a fine 2020 e siglato con i comuni e le camere di commercio dei territori coinvolti (Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona). Le attività hanno riguardato la messa a punto del nuovo sito internet www.eastlombardy.it, l'azione promozionale attraverso il canale social Facebook e lo sviluppo di attività strategiche di promozione turistica del piano di marketing territoriale attraverso la partecipazione dei referenti dei tavoli politici e tecnici. L'associazione GardaMusei ha dovuto modificare la propria attività anche per il primo semestre 2021, concentrandola sul settore digitale. Le pagine social (Facebook e Instagram) dell'associazione hanno registrato nei primi sei mesi dell'anno un aumento dei follower, incrementati rispetto all'anno precedente e anche in questo caso molto attivi con commenti e condivisioni. E' proseguita l'attività di segreteria della Strada del Gusto Cremonese, in particolare è stata attivata una intensa campagna social di promozione degli associati, dei prodotti e piatti tipici sui social network. Prosegue il progetto Welcome Card, la carta dell'accoglienza di Cremona, coordinata dall'Associazione Target Turismo, operatore che si occupa della gestione dell'Infopoint del capoluogo. L'attività principale messa in campo nella prima parte dell'anno ha riguardato soprattutto la ricerca di nuovi aderenti con l'obiettivo di ampliare sempre di più l'offerta coordinata della città di Cremona e di dare al turista un carnet di esperienze alla scoperta del territorio cremonese. L'attività relativa all'aggiornamento del sito www.turismocremona.it è stata costante per tutto il semestre e ha contato 35.667 accessi. Costante la traduzione in lingua inglese di tutti materiali che popolano le varie sezioni. Per quanto riguarda la gestione delle pagine social Facebook e Instagram nel primo semestre si è intensificata l'attività soprattutto durante il periodo del lockdown. Su FB sono stati pubblicati 715 post con un aumento di circa 1000 follower; su Instagram sono stati pubblicati 484 post con un aumento di circa 1.100 follower. Sono state 10 le edizioni della newsletter che conta circa 400 aderenti fra operatori locali e pubblico che si è iscritto attraverso il nostro portale.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrione) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Azione 2023

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrione) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della

Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Azione 2024

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Area Strategica :	5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente
Obiettivo Strategico	5.1 - Piano PA digitale
Obiettivo Operativo DUP	5.1.1 - Regole per condurre il processo di trasformazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità. Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale: 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD). 2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica". 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.
Azione 2021	Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità. Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale: 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD). 2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Stato attuazione infrannuale 2021

L'Ente, dopo la nomina del DPO avvenuta il 25/05/2018 con decreto sindacale PG 38460, ha nominato il Responsabile alla Transizione Digitale (RTD) il Segretario Generale con Delibera di giunta n. 82 del 09/04/2021. L'RTD è stato affiancato dalla struttura denominata Ufficio dell'RTD di cui fanno parte figure competenti in ambito informatico e giuridico.

Relativamente alle competenze, con atto n. 106 del 28/04/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'adesione all'edizione 2021 di "ICityClub" l'Osservatorio Urbano della Trasformazione Digitale. La società specializzata in formazione e accompagnamento al cambiamento tecnologico delle Pubbliche Amministrazioni, fornisce per la seconda metà del 2021 corsi circa il tema della Transizione Digitale per dieci figure apicali dell'Ente che l'Amministrazione dovrà individuare. Inoltre il Servizio ICT sta procedendo all'analisi di mercato per l'individuazione di un operatore economico in grado di fornire contenuti e piattaforma e-learning per erogare corsi atti all'aumento della consapevolezza della cyber security per tutti gli utenti dell'ente, dagli amministratori ai dipendenti.

In merito alla sicurezza il Comune di Cremona ha attivato:

- backup strutturati in Cloud di tutti i sistemi informatici e Disaster Recovery di tutti i sistemi i cui dati sono ritenuti significativi (in pratica escludendo solo dati di test e di sviluppo).
- un collegamento internet sicuro e ridondato tramite operatore Fastweb di Convenzione Consip (infrant per la PA) dalla sala server dell'ente al data center del Cloud Service Provider comunicando con VPN site to site con flusso criptato.
- un sistema di MFA (multi factor authentication) che tramite token su smartphone verifica l'identità dell'utente per tutte le postazioni di lavoro remote, atte allo smart working, che accedono all'ente dell'Ente.
- una protezione perimetrale con sistemi proattivi UTM Firewall con la massima estensione delle funzionalità sul mercato odierno e futuro del produttore (Servizi di Total Security).

Relativamente al GDPR il servizio ICT ha steso delle policy per la gestione delle VPN a garanzia di un canale sicuro per l'accesso dei fornitori al server, richiedendo la firma congiunta di un accordo che ne identifica gli utenti e ne regola le modalità. Il servizio ICT inoltre a steso una mappatura degli utenti interni all'ente circa le applicazioni e i file usati da ciascuno e definito dei gruppi di accesso tramite software di gestione degli accessi della rete

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione

dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2023

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2024

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.2 - Amministrazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutte le direzioni
Azione 2020	Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti. Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.
Azione 2021	Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti. Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 sono stati attivati i seguenti servizi: - Dematerializzazione dei documenti per i concorsi: tramite l'attivazione di una funzione del software di protocollo è stato possibile estrarre e trasferire ai Commissari i documenti digitali dei candidati ai concorsi. - Rilascio dello SPID: il Comune di Cremona, in quanto riconosciuto da AgID come RAO pubblico (acronimo di Registration Authority Officer), effettua presso Spazio Comune l'identificazione delle persone fisiche, attività propedeutica al rilascio dell'identità digitale SPID da parte di uno dei gestori aderenti al sistema. - Gestione interna della firma digitale: il Comune di Cremona, in quanto riconosciuto da AgID come RAO pubblico (acronimo di Registration Authority Officer) per la firma digitale, da giugno 2021 può emettere le firme digitali per i dipendenti del Comune presso i locali del Servizio

ICT.

- Nomina del RTD: nel primo semestre 2021 è stato nominato il Responsabile della Transazione al Digitale ed è stato costituito l'ufficio a supporto

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Azione 2023

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Azione 2024

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.3 - Il sistema informativo in Cloud
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La strategia Cloud del Comune di Cremona segue le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale del Paese e le linee guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021. Completamento passaggio in cloud: la progressiva adozione dell'infrastruttura cloud sarà guidata da un piano che sarà definito in funzione delle priorità, esigenze, vincoli di contesto del sistema ICT dell'ente e che consentirà di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire una riduzione complessiva degli investimenti e dei costi di gestione, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.
Azione 2021	Monitoraggio per eventuali interventi di modifica.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il 25 febbraio 2021 il Comune ha proceduto alla stipula dell'accordo di collaborazione con Aria SpA per la fruizione di infrastrutture ICT con l'adozione di un nuovo modello di servizi infrastrutturali basato sul paradigma multi cloud ibrido. In marzo è stato steso il piano di migrazione Rehost (spostamento senza rifacimento, delle VM) per le macchine virtuali server. In marzo e aprile è stato attivato il canale di collegamento Infranet (intranet della PA) da sala server del Comune a data center di Aria Spa. In aprile e maggio sono state eseguite le migrazioni in modalità Rehost sistema per sistema, effettuando dopo ogni migrazione dei test di consistenza (con i tecnici del Servizio ICT e delle software house coinvolte) e dei test funzionali da parte degli utenti interni competenti per i diversi applicativi. In giugno è stato steso il piano di migrazione del file server e di Replatform/Rearchitech (ristrutturazione delle macchine virtuali e della loro architettura), che sarà eseguito nel secondo semestre del 2021. La migrazione Rehost ha consentito di attivare backup e disaster recovery in cloud dei dati dell'ente, di aumentare le risorse computazionali dei server e di interrompere investimenti e manutenzione su piattaforme hardware obsolete on premise.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio del processo.
Azione 2023	Monitoraggio del processo.

Azione 2024

Monitoraggio del processo.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.4 - Infrastrutture Tecnologiche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Azione 2020	Ampliare le infrastrutture tecnologiche, come la rete di telecomunicazioni, proseguendo la concertazione con gli operatori di telefonia (Open Fiber che su indicazione del Governo sta posando fibra ottica nelle città) per portare a Cremona, la connessione a banda ultra-larga in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home, ovvero fibra fino a casa), che consente di navigare sul web ad una velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo. Contemporaneamente, continuare l'opera di contrasto del digital divide nelle cosiddette aree grigie e bianche, ovvero quelle zone dove gli operatori privati delle telecomunicazioni non investono perché non hanno convenienza e che rischiano di lasciare scoperti abitazioni e cittadini da una navigazione performante.
Azione 2021	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	Al 31 marzo 2021 Open Fiber ha concluso la posa della fibra ottica raggiungendo il target di 32.000 unità immobiliari collegate e collaudate, tra cui anche le unità abitative a bassa densità (case sparse da una a tre unità immobiliari)
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2023	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2024	Prosecuzione, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.5 - Rete wi-fi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree prioritarie)
Azione 2021	Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).
Stato attuazione infrannuale 2021	Per tutto il primo semestre 2021 gli operatori di A2A Smart City hanno provveduto alla sostituzione degli Access Point relativi alla vecchia rete WiFi con i dispositivi della nuova rete. Inoltre sono stati posizionati i nuovi Access Point per l'estensione dell'area di copertura. Al 30 giugno si registrava il raggiungimento dell'85% della posa di tutti i dispositivi previsti nel progetto esecutivo. La posa della rete ha subito dei ritardi dovuti in parte allo stop di alcune settimane imposto alle squadre di posa nel periodo di lockdown ad inizio anno. Inoltre si sono incontrate difficoltà con alcune proprietà immobiliari soggette a supportare i nuovi apparati da installare. Le difficoltà più ricorrenti sono dovute ad ottenere la concessione di autorizzazione da parte dei proprietari, a procedere con l'installazione di Access Point sulle facciate interessate. In altri casi la criticità è dovuta alla mancanza di corrente elettrica, per cui gli interventi riguardano anche fornitura di corrente e la posa di contatori da parte di Linea Gestioni. E' stato definito il nome della del SSID - Service set identifier o più in generale il nome con cui una rete WiFi si identifica ai suoi utenti, scegliendo il nome CREMONA WIFI che è stato reso attivo e disponibile fin dalle prime installazioni, senza però darne comunicazione alla cittadinanza fine alla conclusione dei lavori.

La conclusione e il collaudo sono previsti nel mese di novembre 2021, insieme alla posa di cartellonistica specifica e alla comunicazione del servizio alla cittadinanza.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Azione 2023

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Azione 2024

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Obiettivo Operativo DUP	5.1.6 - Isole urbane digitali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Isole urbane tecnologiche dove saranno realizzati interventi ed installazioni che offriranno a cittadini e turisti servizi anche di tipo tecnologico utili a vivere il luogo: l'isola sarà utilizzata, ad esempio, per ritrovi anche di tipo lavorativo (smart working), riunioni open air, ritrovo, svago e per usufruire di servizi digitali. Le isole digitali saranno, quindi, delle piccole zone all'interno delle quali saranno installate panchine, e colonnine o piani di ricarica ad induzione per i dispositivi elettronici. In ogni zona sarà disponibile un hot spot wi-fi gratuito, un sistema di illuminazione a led e servizi di smart city (IoT), con totem multimediali, cestini intelligenti, sensori di rilevazione collegati da una rete in radiofrequenza, ed eventuale rete in fibra ottica separata per la raccolta e trasmissione di immagini live di ambiente e di contesto.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	L'implementazione delle isole digitali presuppone la copertura della rete Wifi pubblica prevista slittata a fine 2021. Sono in corso delle valutazioni sulla predisposizione di isole digitali e relative dotazioni
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verifica e monitoraggio.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.7 - Strumenti di dialogo e partecipazione on line
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Le politiche di ascolto nascono da un'esigenza fondamentale che è quella di mantenere un dialogo costante tra pubblica amministrazione e cittadini. Quando si parla di partecipazione online, si parla di una modalità di relazione tra cittadini e Istituzione che ha l'obiettivo di ampliare in qualche modo la capacità di ascolto del Comune attraverso l'uso delle tecnologie ICT (es. portali web, app, social, ...). Tenere conto di questi elementi è importante quando si pianifica un processo di tipo partecipativo perché significa considerare diverse modalità, nuove modalità relazionali che possono portare dei vantaggi nella gestione della partecipazione e nella inclusione dei cittadini all'interno dei processi partecipativi. Il 2020 sarà dedicato alla pianificazione intersettoriale.
Azione 2021	Attuazione del piano
Stato attuazione infrannuale 2021	La situazione pandemica da un lato ha assorbito il personale su altre attività e dall'altro ha impedito il contatto con i cittadini, in particolare con l'utenza più fragile
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo
Azione 2023	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo
Azione 2024	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo

Obiettivo Operativo DUP	5.1.8 - Digital divide
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Poiché implementare infrastrutture e servizi significa ampliare le opportunità di utilizzo per cittadini, famiglie, professionisti e imprese, la città deve essere accompagnata da corsi e approfondimenti sull'uso del digitale in ambito sociale, fiscale, o semplicemente per accedere alle informazioni e poter usufruire dei nuovi servizi. Se questa azione non viene opportunamente indirizzata, c'è un potenziale rischio di discriminazione digitale tra chi può usufruire dei servizi e chi invece non ha le competenze e gli strumenti per accedere a questi servizi. Serve quindi un patto tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e privato sociale per colmare il più possibile il divario digitale. Per il 2020 sono previste azioni di pianificazione e prima attuazione.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	La situazione pandemica da un lato ha assorbito il personale su altre attività e dall'altro ha impedito il contatto con i cittadini, in particolare con l'utenza più fragile
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Completamento del progetto.
Azione 2023	Completamento del progetto.
Azione 2024	Completamento del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.9 - Open Data
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con il termine Open Data (dati aperti) si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso "Italian Open Data License" (si tratta di un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri). I dati aperti sono disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo e a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di tutti i soggetti interessati. Si tratta di una fonte informativa potente e diffusa che intendiamo sviluppare sia rendendo disponibili dati e informazioni che acquisendo, dalle fonti disponibili, dati da elaborare e confrontare con il sistema di analisi dati e nello sviluppo di applicazioni per fornire informazioni e servizi agli utenti, cittadini ed imprese. Per il 2020 si prevede il prosieguo del progetto
Azione 2021	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Stato attuazione infrannuale 2021	Causa preseguimento emergenza covid, che ha dirottato le competenze professionali ICT verso la gestione dello smart working, e la migrazione in Cloud dei sistemi informatici, ci sono state solo due ulteriori pubblicazioni di Open Data. Nel primo semestre sono stati implementati e pubblicati 2 dataset Open Data: - dotazione del personale di ruolo dal 2019 a oggi. - dotazione del personale non di ruolo dal 2019 ad oggi.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Azione 2023	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Azione 2024	Prosecuzione del progetto di Open Data.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.10 - Data analysis
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare il sistema di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati a supporto delle decisioni per ogni livello dell'organizzazione dell'Ente, favorendo anche la diffusione dei dati con modalità “aperta” (open data). Nell’Ente esistono banche dati che contengono informazioni che provengono dai database interni e dei quali spesso non si percepisce il reale valore strategico. Si tratta di dati con attributi specifici riferiti ai diversi servizi erogati dall’Ente piuttosto che a dati gestionali che possono fornire informazioni dettagliate e granulari su processi, attività e situazioni. Intendiamo valorizzare il patrimonio di dati presente nell’Ente estraendo le informazioni dai database, con la finalità di renderli disponibili per la data analysis, utile ai responsabili dei diversi Settori e Servizi per assumere decisioni guidate dai dati che sono elementi certi e misurabili (data driven). Il processo prevede l’individuazione delle categorie di dati più significative rispetto alle attività/servizi erogati dal Comune di Cremona, stabilire le relazioni più corrette tra i dati ed esporli chiaramente per essere fruibili nel rispetto del regolamento GDPR, della sicurezza dei dati e della data privacy. Si potrà così disporre di un sistema che potrà consentire, attraverso l’analisi dei dati, di comprendere cosa è accaduto e perché, di predire situazioni e condizioni future e di ottimizzare il processo decisionale. In questo ambito è certamente da considerare la recente riforma del Codice Amministrazione Digitale (CAD) che recepisce il DAF (Data & Analytics Framework), introducendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Il DAF ha l’obiettivo di migliorare e semplificare l’interoperabilità e lo scambio dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione degli Open Data, ottimizzare i processi di analisi dati e generazione della conoscenza beneficiando delle moderne piattaforme per la gestione e l’analisi dei dati (Small e Big Data). Nel 2020 si pianificherà l'attività e prenderà avvio il progetto di attuazione.
Azione 2021	Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre si è proceduto all'analisi dei dati relativi alla Camera di Commercio, al DB delle attività commerciali e al DB di Sigla relativo agli iter delle attivazioni delle attività commerciali ed alla anagrafica degli agenti di Polizia Locale con la finalità di permettere agli agenti PL di monitorare e gestire le attività degli ambulanti presso i mercati comunali.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022 Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.

Azione 2023 Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.

Azione 2024 Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.11 - Strumenti per lo smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Supportare il percorso per l'attivazione del Lavoro Agile/Smart Working attraverso la predisposizione delle infrastrutture e degli strumenti informatici (hardware e software) per consentire l'accesso e rendere fruibili le funzioni disponibili nei sistemi dell'Ente anche da remoto, garantendo tutti gli aspetti di cybersecurity e trattamento e protezione dei dati. Individuare gli strumenti tecnologici adeguati è fondamentale per poter lavorare da casa o da qualsiasi altro luogo che non sia l'ufficio, ma anche per tenersi costantemente in contatto e collaborare con i colleghi. Le tecnologie permettono inoltre di creare le condizioni per migliorare il lavoro in team e la collaborazione tra lavoratori che si trovano ad operare a distanza e che non hanno la possibilità di confrontarsi di persona quotidianamente. È fondamentale quindi che non solo gli Smart Workers vengano forniti degli strumenti necessari per svolgere il loro lavoro, ma anche che l'ufficio e i lavoratori che operano in sede siano dotati delle tecnologie fondamentali per tenersi in contatto e scambiarsi informazioni con il resto dell'organizzazione e soprattutto con i lavoratori non presenti in ufficio. È quindi molto importante che nell'implementazione di un modello di Smart Working vengano scelte le giuste strumentazioni e che queste vengano messe a disposizione dello smart worker, che deve poterne usufruire nella maniera più agevole possibile, fra queste: 1) laptop, connessione internet efficiente, smart phone, 2) applicazioni e tecnologie che permettano riunioni online e videoconferenze o altri strumenti tecnologici che consentono a due o più persone di interfacciarsi anche a distanza e senza essere necessariamente presenti nella stessa stanza, 3) soluzione VOIP (Voice over IP) che permette ai lavoratori e all'Ente di tenersi in contatto, risparmiando nei costi di telefonia anche per le telefonate effettuate a lunga distanza, 4) strumenti di Cloud Computing, che consentono di accedere, elaborare, archiviare e condividere dati attraverso internet in qualsiasi luogo e senza la necessità di scaricarli, 5) possibilità di utilizzo delle funzioni presenti nelle piattaforme applicative del sistema informativo dell'Ente anche da remoto. In coerenza con il progetto Smart Working, in ambito risorse umane, si darà avvio alla messa disposizione degli strumenti necessari.
Azione 2021	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working.
Stato attuazione infrannuale 2021	A fine 2020 gli utenti che accedevano allo smart working con la piattaforma Citrix, basato su tecnologia VDI (Virtual Desktop Infrastructure) risultavano 141. Nel primo semestre del 2021, visto la prosecuzione dello stato di emergenza con l'arrivo della terza ondata di Covid-19, si è

proceduto a diffondere la nuova piattaforma di smartworking, attivata a fine 2020 con Leonardo SpA, consentendo l'estensione del lavoro agile di ulteriori 136 utenti, segnalati dai Dirigenti, che tramite VPN e connessione RDP hanno avuto possibilità di accesso e controllo del proprio PC presente in ufficio, da remoto.

Inoltre è stato implementato il livello di sicurezza, imponendo a tutte le postazioni remote di entrambe le piattaforme di accedere con un ulteriore livello di sicurezza mediante l'utilizzo di un Token necessario per poter effettuare l'accesso;

L'estensione dello smart working è stata possibile anche grazie alla distribuzione delle postazioni acquistate alla fine del secondo semestre 2020 per un totale di 30 postazioni fisse e 60 postazioni portatili. La distribuzione è stata effettuata dal Servizio ICT e Agenda Digitale con l'ausilio del Service Desk.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Azione 2023	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Azione 2024	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.

Obiettivo Strategico	5.2 - Piano PA efficiente
Obiettivo Operativo DUP	5.2.1 - Razionalizzazione risorse
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Azione 2021	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Stato attuazione infrannuale 2021	In un'ottica di gestione del cambiamento è stato programmato e realizzato un corso di formazione in presenza rivolto a tutto il personale amministrativo dell'Ente in materia di contabilità e bilancio armonizzato con specifico riferimento ai processi di produzione degli atti (delibere/determinazioni/liquidazioni) e all'utilizzo del gestionale relativo al bilancio (jEnte) Il corso, della durata di 4 ore, si è svolto in collaborazione con il Servizio Formazione del Comune ed è stato organizzato per gruppi omogenei (per funzioni amministrative/servizi) formati da non più di 20/25 unità. Le sessioni nel primo semestre sono state n.5. per un numero di partecipanti pari a 120 dipendenti. La customer ha evidenziato un livello di gradimento pari a "ottimo" per il 67% dei questionari consegnati, "buono" per il 26%. Il corso è stato finalizzato anche al consolidamento dei processi e degli strumenti gestionali riferibili all'impiego di risorse finanziarie.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Azione 2023

(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Azione 2024

(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.2 - Debito sostenibile
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'obiettivo si estrinseca in due principali azioni: 1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori. La prima azione ha l'obiettivo di abbassare ulteriormente la soglia del debito equilibrando, nel rispetto delle norme, le esigenze di investimento del Comune di Cremona e le disponibilità delle risorse economiche da destinare agli investimenti. La seconda azione è attuare un piano che, considerando la situazione della cassa, rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune nel rispetto dei parametri indicati dalle norme.
Azione 2021	Proseguire nelle due principali azioni: 1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre non si è dato corso all'accensione di mutui né ad altre forme di indebitamento, riducendo così lo stock del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi attraverso il pagamento della prima rata dei piani di ammortamento (scadenza 30/06). Ottimi risultati raggiunti nel rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori, dove nel primo trimestre si osserva un tempo medio di pagamento delle fatture pari a 15,7 giorni di anticipo rispetto alla scadenza e nel secondo trimestre i giorni di anticipo salgono a 27,2. Non si è fatto ricorso inoltre ad anticipazioni di tesoreria, né sono state utilizzate entrate vincolate per cassa per il pagamento di spese correnti.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	(modificato) Proseguire nelle due principali azioni: 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità; 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Azione 2023

(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:

- 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;
- 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Azione 2024

(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:

- 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;
- 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.3 - Processi di riscossione (Cassa)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2021	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Stato attuazione infrannuale 2021	Pur in una situazione economico-sociale difficile generata dall'emergenza sanitaria covid-19 ed in un contesto di crisi finanziaria per gli Enti locali a seguito della riduzione delle entrate correnti, anche nel primo semestre del 2021 si è garantito il rispetto degli equilibri di bilancio e dei nuovi vincoli assunzionali fissati dal DPCM 17/03/2020. Ciò è stato possibile, pur in mancanza di significativi ristori finanziari da parte del Governo centrale, grazie al monitoraggio costante e all'analisi prospettica degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa. E' continuata infatti l'elaborazione, da parte della Ragioneria Comunale, di specifica reportistica indirizzata al periodico aggiornamento di un bilancio ancora "d'emergenza", condiviso con l'intera Giunta Comunale. Nonostante il blocco della riscossione coattiva, confermato dal Governo anche per il 2021 a seguito dell'emergenza pandemica, è stato comunque monitorato l'andamento del non riscosso attraverso l'analisi dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza e in conto residui, garantendo la necessaria liquidità per pagare i fornitori, riducendo i giorni di ritardo nel pagamento delle fatture rispetto al 2020 (-12,6) a - 27,2 giorni nel secondo trimestre del 2021, contrastando una situazione di crisi di liquidità per le imprese a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Azione 2023

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Azione 2024

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.4 - Riduzione Irpef
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Vescovi Mario
Settore Associato	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si effettueranno simulazioni per impostare la riduzione dell'Irpef.
Azione 2021	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000€, a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Stato attuazione infrannuale 2021	In una logica di riduzione graduale e progressiva della pressione fiscale locale interessante i cittadini cremonesi, si è ritenuto di proseguire nella azione di privilegio dei redditi più bassi, innalzando, per l'anno d'imposta 2021, ad euro 12.000,00= (passando, quindi da una soglia di 10.000,00= euro per l'anno d'imposta 2019 e 11.000,00= euro per l'anno 2020) la soglia di esenzione per il pagamento dell'addizionale comunale IRPEF, rappresentato dal reddito imponibile complessivo annuo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno di imposta 2020, al fine di tutelare le fasce di contribuenti economicamente più deboli, mantenendo e, quindi, confermando l'aliquota applicata nel 2019 e 2020 nella misura dello 0,8%. Si è andato, quindi, ad adottare disposizioni regolamentari in materia di addizionale comunale all'IRPEF per l'applicazione dell'aliquota per l'anno 2021 pari a quella dell'anno precedente e per l'applicazione della soglia di esenzione ad euro 12.000 di reddito complessivo annuo imponibile. A tale scelta si è arrivati seguendo il seguente percorso, concretizzatosi con le seguenti azioni. - Tramite il Portale del Federalismo Fiscale, all'interno del quale viene riportata una serie di dati concernenti l'addizionale comunale all'Irpef del Comune di Cremona, si sono fatte delle proiezioni al fine di avere contezza sul gettito derivante per il Comune e sulla pressione tributaria dei cittadini cremonesi, sempre in materia di addizionale irpef, simulando ipotesi diverse. - A seguito e sulla base delle ricerche effettuate è stata individuata la soglia di reddito imponibile al di sotto della quale non è dovuta l'addizionale Irpef. - Si è provveduto, quindi, alla proposta e alla adozione da parte del Consiglio Comunale delle disposizioni regolamentari utili alla applicazione della soglia di reddito da esentare ai fini dell'addizionale Irpef: Deliberazione Consiliare n. 11 del 31 marzo 2021.
Azioni correttive infrannuale 2021	

Azione 2022	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Azione 2023	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Azione 2024	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.5 - Task Force contro l'evasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2021	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021, in continuità con gli anni precedenti ma in un contesto operativo ancora condizionato dall'emergenza pandemica, si è comunque realizzata una significativa attività di recupero dei mancati introiti dovuti all'evasione fiscale di IMU e TARI riferita ad annualità pregresse. Il valore degli avvisi di accertamento emessi con riguardo all'IMU arretrata è di €1.529.905,88, mentre per la TARSU/TARI arretrata si è raggiunto un valore di €678.151,40. L'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale è proseguita attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati, anche con la collaborazione del Servizio ICT Agenda Digitale, mentre, si è mantenuto un positivo e costante rapporto con il cittadino-contribuente attraverso il telefono, la posta elettronica e, per le situazioni più complesse, lo sportello fisico mediante la prenotazione on-line degli appuntamenti.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2023	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2024	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.6 - Database unico antievasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2021	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021, ancora in una situazione di emergenza sanitaria per effetto della pandemia, si è comunque continuato a lavorare nella direzione del consolidamento di un database unico del cittadino-contribuente in grado di alimentare: - sia la piattaforma presente sul sito istituzionale dell'Ente e denominata Sportello delle Riscossioni, capace di gestire tutte le posizioni debitorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento del debito direttamente on line, anche attraverso il canale PagoPa; - sia la banca dati dei cittadini morosi, fondamentale strumento di monitoraggio del fenomeno, ad uso riservato ed esclusivo di alcuni uffici dell'Ente ed in particolare la Ragioneria Comunale, avendo inserito tra i controlli preliminari ai pagamenti a beneficio di terzi la verifica delle singole posizioni di morosità per l'attivazione concreta di un'azione di recupero crediti.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.

Azione 2023

Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.

Azione 2024

Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.7 - Accessibilità ai dati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2021	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre dell'anno, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, si è provveduto alla pubblicazione: - degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi all'intera annualità 2020 e ai primi due trimestri del 2021, con specificazione in modalità aperta (open data) delle fatture pagate e del debito residuo; - dei bilanci accessibili al cittadino (preventivo 2021-2023 e consuntivo 2020), accompagnati da grafici e tabelle esplicative riguardanti l'andamento delle entrate e delle spese ed il trend dei principali indicatori; - nella sezione "Open Data" sono pubblicati i dati del bilancio a preventivo e consuntivo.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2023	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati

da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.

Azione 2024

Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.8 - Semplificazione e revisione processi/strumenti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2021	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre hanno avuto luogo verifiche e confronti per uno sviluppo nel 2022.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2023	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2024	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.9 - Monitoraggio Progetti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i settori
Azione 2020	La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri. Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche) 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or; 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future. Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi). Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
Azione 2021	La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri. Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche) 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate

nel progetto attraverso il software Inf.Or;

2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello “stato di salute” di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi).

Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse.

Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Stato attuazione infrannuale 2021

Nel corso del primo semestre 2021 si è implementata la predisposizione di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti in relazione agli aspetti economico-finanziari degli interventi finanziati con risorse vincolate.

Inoltre, anche nel 2021 al fine di supportare i Settori più coinvolti nell'emergenza sanitaria e sociale conseguente alla pandemia da covid-19 nell'attività di rendicontazione economico-finanziaria dei trasferimenti straordinari pervenuti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti, è stato implementato il sistema di rilevazione e monitoraggio "a progetto" degli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni, liquidazioni, ordinativi di incasso e pagamento) direttamente riferibili all'emergenza, mettendo a disposizione dei Settori la reportistica necessaria.

I report realizzati sono stati nel primo semestre n.3: un report di consuntivazione generale delle progettualità al 31/12/2020, un report al 30/06/2021 (prima semestrale) ed infine un report specifico riguardo la rendicontazione del contributo straordinario Banca d'Italia per emergenza pandemica da covid-19.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;

2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che dà evidenza dello “stato di salute” di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato

sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2023

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri. Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2024

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri. Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Obiettivo Operativo DUP	5.2.10 - Contabilità Analitica
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari. I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere. Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.
Azione 2021	Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari. I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere. Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.
Stato attuazione infrannuale 2021	In data 09 luglio 2021 sono stati trasmessi alla Giunta e ai Dirigenti 7 luglio 2021 i report di sintesi e di dettaglio (n. 227) relativi a proventi/costi/risultati economici 2020, la cui chiusura è strettamente correlata all'approvazione del rendiconto di gestione. Sono stati riprogettate mappe dei servizi e indicatori di performance con evidenza di output e utenza differenziata allineandoli ai centri di costo più rilevanti. E' proseguito il complesso monitoraggio afferente la corretta attribuzione dei centri di costo agli impegni di spesa, accertamenti di entrate e liquidazioni e gestione di tutto il personale. Si è data continuità all'importazione dei flussi extracontabili e supporto alle direzioni che interagiscono quotidianamente.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Richieste alla software house la produzione di reportistica secondo la classificazione civilistica per ogni centro di costo e implementazioni informatiche atte a semplificare le procedure che rimangono complesse.

Azione 2023

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Azione 2024

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Obiettivo Strategico	5.3 - Piano città smart
Obiettivo Operativo DUP	5.3.1 - Città smart
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio - Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città. Capisaldi di questo processo sono: 1) la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. 2) la capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione). L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza. Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi. Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione. Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.
Azione 2021	Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare

in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.
- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Stato attuazione infrannuale 2021

Il progetto HoCare 2.0 è proseguito secondo il piano impostato con l'individuazione dei partner fornitori delle soluzioni e delle strutture socio-sanitarie, che si sono rese disponibili alla sperimentazione. A seguito dei numerosi incontri del team di lavoro si è definito uno specifico piano di dettaglio per le sperimentazioni che ha individuato i principali soggetti coinvolti e il relativo flusso di attività e responsabilità. In parallelo, si sta perfezionando la documentazione (GDPR compliant) necessaria per formalizzare l'adesione dei singoli pazienti alle sperimentazioni e definendo le scadenze per ogni singola azione del piano. E' stata definita la lista definitiva delle persone candidate alla sperimentazione delle tre soluzioni individuate e si sta procedendo alla formazione degli operatori utilizzatori dei sistemi. Anche la sperimentazione relativa al servizio di consegna pasti a domicilio, è attualmente in fase di primo test sul campo: un operatore, che è stato formato all'utilizzo della nuova app, sta sperimentando la soluzione innovativa su un primo giro di consegne.

E' proseguita l'analisi esplorativa della piattaforma Control Room attraverso l'interlocuzione con realtà che hanno già operato scelte di architetture e tecnologia ed hanno in corso la fase di implementazione.

Si è proceduto alla attualizzazione delle esigenze tecnico-funzionali del sistema di videosorveglianza in tutte le sue componenti che dovrà soddisfare le esigenze di sicurezza cittadina, prevedendo l'integrazione con la Control Room.

E' stato avviato il progetto di raccolta dei rifiuti con l'applicazione della Tariffa Puntuale, un metodo che consente di raggiungere gli obiettivi indicati nelle Linee strategiche di mandato del Sindaco: diminuire la produzione di rifiuti alla fonte, una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, una maggiore percentuale di tale raccolta che porti ad un elevato recupero degli stessi (si rimanda alla relativa scheda per contenuti di dettaglio).

Avviata la verifica della fattibilità di implementazione di app dedicate allo sport ed alla cultura che consentiranno agli utenti di disporre di informazioni relative agli eventi, indicazioni e schede informative.

Sono in corso le attività volte a rimodernare ed allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito che garantirà una ampia ed efficiente copertura del servizio anche all'interno degli edifici pubblici.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2023

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente,

il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2024

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Area Strategica :	6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura
Obiettivo Strategico	6.1 - Piano scuole
Obiettivo Operativo DUP	6.1.1 - Città per i bambini
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Cultura Musei e City Branding - Ghilardi Lamberto (ad interim)
Azione 2020	La città è ricchissima di proposte dedicate ai cittadini più piccoli, in diversi ambiti (sport, cultura, tempo libero). Vogliamo creare una vera e propria guida anche interattiva che raccolga i servizi, gli eventi e le occasioni rivolte ai bambini. Per le famiglie cremonesi e per quelle che vengono a visitare la nostra città.
Azione 2021	Aggiornamento annuale della guida.
Stato attuazione infrannuale 2021	Come per il 2020 si conferma l'impossibilità e la non opportunità di predisporre una guida relativa al 2021 vista le restrizioni relative alla realizzazione di eventi.
Azioni correttive infrannuale 2021	Non risulta adeguata la predisposizione di una guida per eventi relativa al 2021.
Azione 2022	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2023	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2024	Aggiornamento annuale della guida.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.2 - Diritto allo studio
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.
Azione 2021	Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto

all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Stato attuazione infrannuale 2021

Nel 2021 è stata fatta una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti proposti nell'ambito del Diritto allo Studio, valutando caso per caso con i singoli dirigenti quali azioni intraprendere per una loro rimodulazione in funzione emergenziale. In particolare con gli istituti comprensivi si è convenuto di creare una nuova progettualità a lungo termine che integri e aggiorni le precedenti con lo scopo di ridare alla scuola il proprio valore di luogo privilegiato della formazione della persona, oltre che di luogo dell'apprendimento, nonché di fare rete tra le varie scuole, con il Comune e la città, costruendo una co-progettazione inedita e non scontata per supportare la comunità educante durante e dopo l'emergenza. "Il Tempo Ritrovato" è un progetto di ampio respiro con una scadenza per ora fissata al 2024, Il Comune di Cremona che lo promuove e coordina in collaborazione con la Rete degli istituti comprensivi della città di cui l'IC Cremona Cinque è capofila. Sono stati organizzati incontri di progettazione e programmazione con IC5 che hanno portato alla formazione di un calendario dei vari interventi previsti. I primi appuntamenti nel maggio del 2021 sono stati dedicati ai genitori. Si sono svolte tutte le attività preliminari alla costruzione di una "guida per le scuole per l'a.s. 2021/2022". Sono in corso di istituzione due nuove Borse di Studio.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2023

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di

scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2024

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.3 - Scuola benecomune
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.
Azione 2021	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.
Stato attuazione infrannuale 2021	All'inizio del 2020 era in fase di elaborazione un "patto di collaborazione" con l'associazione dei genitori dell'Istituto comprensivo Cremona 2", il lockdown ha interrotto sia la stesura che la formalizzazione del patto. Finalmente si è potuto procedere e si arriverà alla sottoscrizione del patto entro l'inizio del nuovo anno scolastico 2021/2022. Si sta lavorando inoltre per riattivare alcune linee di Piedibus per l'anno scolastico 2021/2022 in collaborazione con insegnanti e genitori.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.

Azione 2023

In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.

Azione 2024

In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.4 - Comune Aperto - Educazione civica
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.
Azione 2021	Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.
Stato attuazione infrannuale 2021	Anche nel 2021 non è stato possibile dare continuità al percorso di partecipazione in presenza presso le sale comunali. Tuttavia l'educazione civica è molto presente nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dalle scuole infanzia comunali e dai nidi comunali dove "Educare alla cittadinanza" significa abituare i bambini a confrontarsi costantemente con temi come l'ambiente, il territorio, la corretta alimentazione indirizzandoli verso comportamenti responsabili, iniziando a rendere per loro familiari i concetti di diritto, i doveri e le regole di convivenza sociale. Anche nel 2021 le scuole comunali celebreranno la Giornata mondiale dei diritti dei bambini con varie iniziative.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.

Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Azione 2023

Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.

Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Azione 2024

Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza.

Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.5 - Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Ruggeri Maura - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport - Di Girolamo Gabriella (ad interim)
Azione 2020	Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.
Azione 2021	Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' stato adottato il PTPCT di ente, dando prima attuazione alle misure in esso progettate, pur nelle difficoltà contingenti relative al permanere dell'emergenza epidemiologica. Si è data continuità alle procedure di prevenzione del rischio corruttivo, consolidando buone prassi già in corso di attuazione. E' in corso la revisione del Codice di Comportamento di Ente, sulla scorta delle indicazioni fornite da Anac nelle Linee guida dedicate.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Azione 2023

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Azione 2024

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.6 - Nuovo polo per l'infanzia
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progettazione, Rigenerazione urbana e Manutenzione - Donadio Giovanni
Azione 2020	La realizzazione dei Poli per l'Infanzia, istituiti dal Decreto Legislativo 13/2017 costituisce un sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita ai sei anni di età è un nuovo modo di intendere i servizi educativi per l'infanzia che parte dal dato riconosciuto della fondamentale importanza della fascia 0/6 per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini, principio che ha costantemente ispirato le scelte delle politiche educative del Comune di Cremona. La necessità di far fronte all'emergenza verificatasi in seguito al monitoraggio sulla sicurezza sismica degli edifici scolastici, già avviato dal precedente mandato, riguardante la situazione della scuola d'infanzia Martiri della libertà che ha visto nel maggio scorso la ricollocazione d'emergenza e necessariamente temporanea di circa 100 bambini in sedi scolastiche diverse del quartiere, offre l'opportunità di dar vita ad un vero e proprio polo per l'infanzia. Infatti, le caratteristiche del quartiere, già interessato da un forte coinvolgimento in percorsi partecipativi che hanno riguardato i genitori, costituitisi in associazione ed i diversi contesti scolastici presenti a partire dall'asilo nido, potrebbe vedere la realizzazione di un polo per l'infanzia. La nuova struttura Martiri della libertà che seguirà quella attualmente inagibile, potrebbe infatti essere pensata per ospitare un progetto educativo che accompagna i bambini dalla nascita fino ai sei anni offrendo loro, in continuità, esperienze progettate nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Nel 2020 si definirà il percorso progettuale.
Azione 2021	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si sono svolte le attività propedeutiche al trasloco completo della scuola Mariti della Libertà presso la sede della scuola primaria Bissolati in modo che per l'anno scolastico 2021/2022 tutte le sezioni siano lì collocate.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Azione 2023	Definizione e attuazione del percorso
Azione 2024	Definizione e attuazione del percorso

Obiettivo Operativo DUP	6.1.7 - Orientamento
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad.interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.
Azione 2021	Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.
Stato attuazione infrannuale 2021	Le attività di orientamento sono state erogate con continuità sia in presenza che a distanza. Nel primo semestre gli appuntamenti in presenza hanno rappresentato il 67% del totale (677), i colloqui di orientamento formativo sono stati il 17% e quelli al lavoro l'83%. L'orientamento formativo si è rivolto agli studenti delle scuole, università e alle famiglie per orientamento in uscita, riorientamento, contrasto alla dispersione scolastica; agli adulti in cerca di riqualifica, recupero anni scolastici e o corsi formativi. I primi mesi dell'anno, caratterizzati dalle restrizioni COVID, hanno limitato le possibilità di accesso al mercato del lavoro e i percorsi si sono concentrati sul riconoscimento e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali in preparazione del ritorno alla normalità. Per agevolare ulteriormente tale passaggio, è

stata organizzata la Job Week in versione online a cui hanno aderito 30 aziende. L'evento, inserito nell'ambito delle giornate regionali dedicate al lavoro promosse da Anci Lombardia e dalla Consulta reg. Informagiovani, ha visto la pubblicazione in BD CVQUIJOBIRI di oltre 200 annunci per più di 1.100 posizioni aperte; le aziende hanno condotto direttamente le preselezioni. Oltre alle attività di incontro/domanda offerta, sono stati realizzati 26 webinar dedicati al mondo del lavoro.

A gennaio è stato pubblicato il bando TAPPE (Tirocini di Accompagnamento) promosso dall'Amministrazione attraverso il Servizio Informagiovani e le Politiche Sociali realizzato con il contributo di Banca d'Italia per fornire un sostegno economico alle piccole e medie imprese disponibili ad accogliere giovani e persone che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, si trovano in situazioni di difficoltà lavorativa. Le realtà economiche locali sono state coinvolte attraverso scouting e contatto diretto, parallelamente è stata definita la procedura amministrativa da seguire. A giugno i tirocini avviati erano 11. Con il Settore Politiche Sociali prosegue la collaborazione per rispondere alle richieste di cittadini extracomunitari attraverso l'organizzazione e gestione di interventi di accompagnamento dell'utenza e la formazione del personale coinvolto. E' stata attivata una collaborazione con Soroptimist che ha affidato all'Informagiovani la realizzazione di un percorso di orientamento dedicato a 3 donne vincitrici di una borsa di studio per riqualificare le proprie competenze favorendo l'accesso al mondo del lavoro. Le attività con le scuole sono riprese con le 2 edizioni del Salone dello Studente Junior e Young organizzate online attraverso la realizzazione di 2 Aree web per rendere disponibili informazioni, risorse, eventi ed opportunità per studenti, famiglie e docenti. Il Salone Junior (concluso a gennaio) ha visto la realizzazione di "stand virtuali" delle scuole di II grado e enti di formazione. L'edizione ha previsto: proposte laboratoriali per le classi, consulenze personalizzate e la rassegna "A tu per tu con le scuole", 19 appuntamenti in streaming in cui dirigenti scolastici, docenti e studenti, nel corso di brevi interviste, hanno presentato la propria scuola, dialogando con esperti dell'Informagiovani e rispondendo a domande e curiosità di ragazzi e genitori. Le registrazioni delle dirette sono state pubblicate nello "stand virtuale" di ciascuna scuola con oltre 6.200 visualizzazioni. Per i genitori sono stati realizzati incontri online condotti da una psicologa dell'orientamento sui temi della scelta, dell'offerta formativa, della procrastinazione, ecc. Per il Salone dello Studente Young v. Ob. Piano Università. Da marzo è stato realizzato in 3 Scuole il "Progetto Covid questo S-conosciuto" per offrire agli studenti un ulteriore supporto, visto il difficile momento generato dalla pandemia e del conseguente isolamento sociale e per aiutarli a sviluppare una maggiore consapevolezza, promuovendo tra di loro comportamenti responsabili.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consuntivi dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Azione 2023

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne

l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Azione 2024

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Obiettivo Strategico	6.2 - Piano università
Obiettivo Operativo DUP	6.2.1 - Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad.interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2021	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il Salone dello Studente Young, l'annuale appuntamento di informazione e orientamento organizzato dall'Informagiovani rivolto ai ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e degli Enti di Formazione Professionale e alle loro famiglie, sulla scia del Salone dello Studente Junior, si è proposto per il 2021 in un'edizione totalmente nuova e digitale. La tradizionale formula, organizzata in presenza in alcune scuole aderenti, è stata infatti completamente riprogettata attraverso la creazione di un'area web accessibile online 24 ore su 24 e in costante aggiornamento. La nuova formula ha permesso una maggiore collaborazione fra l'Informagiovani e le Università locali che sono state coinvolte direttamente nella fase progettuale e realizzativa. E' stata allestita un'area web finalizzata a guidare i ragazzi nell'accesso a due percorsi di navigazione per la scelta del proprio percorso post diploma: una sezione dedicata a chi intende proseguire gli studi e una per chi vuole approcciarsi al mondo del lavoro. Nella sezione "Voglio proseguire gli studi", le sedi universitarie cittadine hanno allestito veri e propri stand virtuali dove hanno potuto

presentarsi e far conoscere la propria offerta formativa ed i propri servizi. Ogni stand è stato personalizzato con video presentazioni, interviste ai presidi di Facoltà, docenti e studenti ed integrati con gallerie fotografiche, dettagli sui percorsi di studi, materiali di approfondimento da scaricare, ecc. Sono inoltre stati allestiti anche gli stand di altre importanti università presenti nei territori limitrofi, da sempre partner della manifestazione, che hanno voluto promuovere i propri corsi sull'area web.

Nello spazio dedicato a ciascuna università, ragazzi e genitori hanno potuto visionare il calendario degli Open Day e delle iniziative di orientamento organizzate e inviare una mail ai referenti per l'orientamento per avere maggiori informazioni e dettagli.

L'offerta formativa completa è stata resa accessibile attraverso una vera e propria guida al portale ministeriale University e specifiche sezioni dedicate all'Alta Formazione post Diploma, all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Nella sezione "Voglio entrare nel mondo del lavoro" è stata predisposta una serie di strumenti e di opportunità per approcciare nel modo corretto il delicato passaggio dopo il conseguimento del diploma, con la proposta di consulenze personalizzate per la ricerca del lavoro sia in Italia che all'estero, la Banca Dati Lavoro Cvqui – Jobiri, strumento online per mettere il proprio curriculum a disposizione delle aziende che sono alla ricerca di personale e candidarsi a molte offerte di lavoro presenti a Cremona e nei Comuni aderenti alla piattaforma CVQUI-JOBIRI, la Banca Dati Concorsi dell'Informagiovani, ecc.

Nell'ambito delle rassegne "A tu per tu con le Università" sono stati realizzati 12 appuntamenti in streaming accessibili direttamente dall'area web oltre che dai canali Facebook e YouTube dell'Informagiovani. I Presidi di Facoltà, docenti, studenti in corso e ad ex studenti, hanno preso parte ad interviste nel corso delle quali hanno potuto presentare la propria università dialogando con gli esperti di orientamento dell'Informagiovani e rispondendo anche a domande e curiosità di ragazzi e genitori collegati online.

Le attività sono state realizzate anche attraverso consulenze individuali dedicati agli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado (classi IV e V).

Per quanto riguarda il Bando "La Lombardia è dei Giovani 2020", i due progetti avviati sono proseguiti: "Work#Compass" con l'organizzazione di incontri di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado di Cremona e di Casalmaggiore e con consulenze individuali; "PIREO" con un lavoro intenso di progettazione con i partner della struttura tecnica della Piattaforma Regionale Orientamento

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Azione 2023

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Azione 2024

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Obiettivo Operativo DUP	6.2.2 - Rinnovo delle convenzioni
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad.interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'azione di sostegno al sistema universitario locale di cui l'amministrazione comunale è il principale attore pubblico deve trovare una nuova definizione attraverso il rinnovo delle convenzioni attuali che saranno ripensate alla luce dello sviluppo del rapporto università e territorio a cui abbiamo intensamente lavorato nel precedente mandato. Le convenzioni disegneranno gli impegni reciproci per la definizione di un nuovo patto pluriennale per la permanenza e lo sviluppo dei poli universitari territoriali sul modello della convenzione pluriennale recentemente sottoscritta con il Politecnico di Milano
Azione 2021	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Stato attuazione infrannuale 2021	La prima parte dell'anno è stata caratterizzata dall'inaugurazione della nuova sede dell'Università Cattolica, avvenuta il 13 aprile alla presenza del Presidente della Repubblica. E' proseguito il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale per favorire il lavoro dei giovani a Cremona attraverso il contatto tra imprese e università: è stato infatti sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa sui temi della transizione energetica e dell'intelligenza artificiale. Coinvolte nell'accordo il Comune, LGH S.p.A. e il Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Cremona. LGH sosterrà attraverso due borse di studio la frequenza o tesi di laurea di giovani meritevoli iscritti al Politecnico – Polo di Cremona. Contestualmente verranno sostenuti due progetti di ricerca inerenti i temi dell'accordo. Il Politecnico si impegnerà ad adempiere le procedure necessarie per l'assegnazione delle borse di studio e per i progetti di ricerca e a consentire l'eventuale accesso ai progetti di ricerca dei dottorati o post dottorato a studenti provenienti da altre Università aventi sede nel territorio del comune di Cremona. L'amministrazione comunale offrirà, attraverso il Servizio Informagiovani, il sostegno per mettere in contatto le imprese locali con l'Università per il dottorato o il post dottorato di ricerca, concretizzando un'ulteriore collaborazione per realizzare iniziative finalizzate allo sviluppo del territorio, alla creazione di posti di lavoro, canali stabili tra università e imprese locali, collaborazione volta a favorire l'attività di ricerca e l'avvio di percorsi formativi con particolare attenzione alle risorse, alle necessità e alle caratteristiche del nostro territorio
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.

Azione 2023 Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.

Azione 2024 Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.

Obiettivo Strategico	6.3 - Piano cultura
Obiettivo Operativo DUP	6.3.1 - Cremona Capitale della Cultura
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Alla luce di tutti i progetti realizzati e del rafforzamento del sistema culturale della città intendiamo costruire il percorso per una possibile candidatura di Cremona a capitale della cultura italiana. Abbiamo realizzato nuovi spazi di incontro e dialogo, restaurato palazzi storici diventati sedi di scuole di formazione e università. Nei nostri programmi abbiamo inteso la cultura come leva verso una maggiore coesione sociale, con un modello partecipativo per la presentazione di progetti e diffuso in luoghi e situazioni anche inusuali. La scelta di programmazione temporale è risultata utile per intercettare e gestire più efficacemente flussi turistici diversificati e destagionalizzare le presenze anche su mesi meno concentrati da eventi tradizionali. Nel 2020 verrà realizzata attività di analisi interna e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2021	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 è stato gestito il partenariato per città creativa ed elaborato il dossier, consegnato alla Commissione Nazionale Italiana Unesco nel mese di giugno 2021.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2023	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2024	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.2 - Cultura Partecipata e diffusa in città
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre potenziare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città: consolidamento dello strumento e monitoraggio.
Azione 2021	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il 22 marzo è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di progetti sulla call unica per il 2021, per la quale sono stati confermati i tre filoni tematici Cremona bellissima, Cremona nella storia, Cremona dei giovani. Nell'ambito del tema Cremona nella storia, si è inteso considerare anche progetti volti a valorizzare l'opera di Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla morte del poeta. Intento dell'Amministrazione è stato, come di consueto, procedere alla valutazione con l'obiettivo di accompagnare e sostenere il maggior numero possibile di progetti, attraverso la collaborazione alla realizzazione (possibilità di utilizzare spazi, servizi e attrezzature comunali) e il contributo economico nella misura massima di € 1.500 per ciascun progetto, equivalente a non oltre il 50% dei costi documentati. Entro la scadenza fissata al 3 maggio sono pervenuti 36 progetti, di cui 33 ammessi e 28 finanziati. La cifra complessivamente riconosciuta per sostenere i progetti presentati è di € 27.170,00. L'esito della call è stato reso pubblico sul sito del Comune di Cremona in data 28 maggio (https://www.comune.cremona.it/node/501569).
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Azione 2023

Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Azione 2024

Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.3 - Festival, Musica e grandi eventi.
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre continuare a sostenere i 2 festival: uno di musica (Acquedotte) uno di musica, scrittura e fumetto (Porte Aperte, diffuso in città e a Porta Mosa). Accanto a questi continueremo a sostenere gli altri festival che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva. Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri che vanno a rigenerare la comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.
Azione 2021	Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino. Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il sostegno al Porte Aperte Festival e al Tanta Robba Festival è stato confermato preliminarmente con il rinnovo dei protocolli d'intesa con le associazioni promotrici; altri accordi per la realizzazione di appuntamenti culturali in aree diverse della città sono stati formalizzati con l'associazione Tapirulan, l'Associazione Latinoamericana, il Festival della Fotografia Etica di Lodi, la manifestazione Filosofi lungo l'Oglio. È stata inoltre avviata la collaborazione con la Fondazione Teatro Ponchielli per l'organizzazione di concerti in piazza del Comune. La maggior parte degli eventi è stata prevista per il secondo semestre dell'anno, ma già nel mese di giugno (11-12-13) ha avuto luogo la sesta edizione del Porte Aperte Festival, preparata da 7 eventi in anteprima a partire dal 31 maggio. Gli oltre 50 appuntamenti dedicati principalmente ai linguaggi espressivi della scrittura, della musica e del fumetto (programma completo http://www.porteapertefestival.it/paf-2021-il-programma/) sono stati seguiti da un pubblico molto eterogeneo, con oltre 7.000 presenze tracciate grazie al sistema di prenotazione, due terzi degli eventi sold out e molte persone provenienti da fuori città. Molti progetti costruiti nel corso dell'anno insieme a scuole, associazioni e istituzioni cremonesi hanno trovato approdo anche quest'anno nel programma della manifestazione. I luoghi del festival, ancora limitati rispetto al format originario a causa delle restrizioni, sono stati i cortili Federico II, di Palazzo Affaitati (Museo Civico) e di Palazzo Fodri e il parco di Porta Mosa, sede come sempre degli appuntamenti serali. Sei sono state le mostre organizzate in

occasione del Festival, ospitate in varie sedi tra cui il Museo Archeologico e il Centro Fumetto, ma anche il foyer del Teatro Ponchielli, la Galleria d'arte PQV e i negozi del centro storico che hanno ospitato nelle loro vetrine libri e fumetti dedicati a Dante.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Azione 2023

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Azione 2024

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Area Strategica :	7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali
Obiettivo Strategico	7.1 - Piano relazioni internazionali
Obiettivo Operativo DUP	7.1.1 - Reti di città e reti internazionali
Missione	19 - Relazioni internazionali
Programma	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Azione 2021	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Stato attuazione infrannuale 2021	L'azione promozionale a carattere internazionale anche nella prima parte del 2021 è stata fortemente condizionata dalla pandemia che ha precluso l'organizzazione di missioni internazionali ed anche di accogliere a Cremona operatori stranieri. Si è lavorato comunque da remoto attraverso le attività proposte da Regione Lombardia. In particolare il Comune di Cremona ha partecipato alla fiera turistica ITB di Berlino (9-12 marzo) in modalità digitale, ospitato nello stand virtuale di Regione. Molti i contatti proficui stretti con i tour operator incontrati, molti dei quali interessati alla città di Cremona in quanto ritenuta una meta sicura e facilmente raggiungibile dal turista nord europeo. Il servizi turismo ha lavorato durante il primo semestre alla fattibilità di una missione all'Expo di Dubai, organizzando incontri con tutti i maggiori player turistici pubblici e privati della città. L'importante evento internazionale rappresenta una indiscussa vetrina per Cremona, città che vuole rilanciare la propria immagine nel mercato turistico internazionale, con particolare riguardo a quello del medio oriente e asiatico.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

- Azione 2022** Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
- Azione 2023** Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
- Azione 2024** Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Area Strategica :	8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità
Obiettivo Strategico	8.1 - Piano servizi territoriali
Obiettivo Operativo DUP	8.1.1 - Servizi Sociali vicini ai cittadini
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Promuovere la realizzazione di punti unico d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari diffusi nel territorio attraverso l'individuazione dei poli. Si tratta di un modello strategico per intercettare le situazioni non in carico ai Servizi ed in particolare per migliorare l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili, tramite la cura e l'erogazione di servizi. In quest'ottica si intende verificare la regolamentazione per l'accesso dei servizi comunali anche alla luce della recente normativa in materia nazionale in materia di Isee.
Azione 2021	1)Implementare le attività ed i servizi. 2)Verificare l'impatto della nuova regolamentazione.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il regolamento per l'accesso mette in evidenza temi e contenuti per i quali si è proceduto con l'individuazione delle necessarie proposte di integrazioni e modifiche. Il costante aumento della domanda, anche a seguito di quanto emerso con l'emergenza pandemica, evidenzia l'importanza della dimensione dell'accessibilità ai servizi e della sostenibilità del sistema nonché dell'analisi della domanda degli attuali beneficiari. Il regolamento comunale di accesso ai Servizi Sociali adottato nel 2011 e modificato nel 2017 per adeguarlo alla normativa nazionale in materie di ISEE (Deliberazione n. 19/2017) ha infatti richiesto di aggiornare l'analisi con particolare attenzione agli aspetti di coerenza con la normativa nazionale ed agli effetti redistributivi nell'adozione di nuove soglie. Quanto messo in evidenza consentirà nel secondo semestre di prendere in considerazione ogni elemento conoscitivo necessario per la definizione alla compartecipazione alla spesa del cittadino, degli interventi e dei servizi sociali ed anche in riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di natura agevolata e poter quindi procedere ad un aggiornamento della regolamentazione comunale e della conseguente modalità di redistribuzione della spesa sociale. In termini di implementazione di nuovi interventi e servizi, con particolare riferimento alla sicurezza ed alla tutela del cittadino, nel primo semestre è stato avviato il percorso "Sicurezza e prevenzione sociale e comunitaria", nato dal confronto e dalla collaborazione tra la Polizia Locale e il Settore Politiche Sociali. La formazione e l'azione integrata nei diversi contesti della città del personale dei servizi sociali e della Polizia Locale ha l'obiettivo di favorire un comune approccio al contrasto del disagio sociale con particolare attenzione alle peculiarità dei

diversi quartieri della città. Da qui l'evidente necessità di una presa in carico collettiva dei problemi che non può essere delegata ad un singolo soggetto sociale istituzionale.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Azione 2023

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Azione 2024

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.2 - Prossimità e mediazione
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prossimità, connessioni e mediazione: tre concetti alla base di un lavoro strategico di cura e ripensamento dell'intervento dei servizi sociali a partire dai contesti di vita. Primo tra tutti appare l'essere vicini reciprocamente, attenti al bene dell'altro, alle sue domande, ai desideri, ai suoi bisogni. Vicini per dare vita ad una realtà prossima in città e nei quartieri, dove favorire l'incontro e le relazioni tra le persone. Per questo serve sviluppare ulteriormente un'azione di mediazione, di avvicinamento tra le vite, gli interessi, le risorse, i progetti. Una prossimità, in particolare, nell'abitare che permetta agli operatori di incontrare le persone nel luogo dei significati più profondi; nello spazio in cui le donne e gli uomini si manifestano per quello che sono, sentono e desiderano pienamente. Da presidiare con rispetto e con cura, perché in esso si trovano contemporaneamente fragilità e risorse, attraverso servizi (pubblici e privati) diffusi e capaci di agire in rete ed in contesti di informalità. Per realizzare questo si procederà all'inserimento di elementi di novità in linea con quanto indicato in sede di riaffidamento in particolare delle gestioni dei tutor, domiciliari e di mediazione
Azione 2021	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre è stato affidato il nuovo servizio di Tutor Condominiali per il biennio 2021-2023 con avvio nel mese di Settembre 2021. Il nuovo servizio ha visto la conferma dei soggetti e degli operatori precedentemente coinvolti, mantenendo il bagaglio di esperienze e informazioni maturate nei precedenti anni. L'incrocio con progettualità esterne ha permesso di svolgere attività di cura della prossimità in particolari contesti condominiali realizzate in rete con soggetti del terzo settore quali il progetto "Spri(n)g" promosso da Circolo ACLI nel contesto di via Cardinal Massaia ed il progetto di rigenerazione urbana San Felice.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Azione 2023	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Azione 2024	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.3 - Prevenzione salute pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Promuovere iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2021	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Stato attuazione infrannuale 2021	La dimensione pandemica, anche nel 2021, ha richiesto il mantenimento di azioni ed interventi finalizzati a supportare e accompagnare la cittadinanza con diverse iniziative finalizzate a sensibilizzare e informare le persone in relazione alla campagna vaccinale, in collaborazione e in raccordo con ATS Val Padana e ASST di Cremona. Inoltre si è dato avvio a numerosi incontri rivolti alle reti del sistema professionale pubblico e privato attivo nei servizi alla persona, alle associazioni ed alle reti del volontariato favorendo la diffusione di conoscenze ed informazioni per la prevenzione del contagio da Covid-19. Tali iniziative hanno riguardato in modo specifico anche persone anziane, famiglie, studenti, persone con disabilità e nuclei di origine straniera. Agli incontri hanno partecipato alcuni operatori dell'ente ed hanno visto il coinvolgimento con ruoli di relatori ed esperti figure individuate e con particolare competenza in materia. Nello specifico le iniziative promosse hanno riguardato la rete dei servizi di assistenza domiciliare e delle associazioni aderenti alla realtà CremonAiuta, i sindacati dei pensionati, la rete dei servizi rivolti alle famiglie con minori, con disabilità e per persone fragili; il percorso e gli incontri si sono sviluppati anche in collaborazione con l'Azienda Speciale Cremona Solidale e sono stati rivolti al personale aziendale, ai familiari ed agli ospiti con la creazione di clip e testimonianze di esperti di profilo nazionale ed internazionale. Ulteriori incontri hanno riguardato la rete dei servizi socio-educativi per i comuni dell'ambito, per il personale dei settori dell'ente, con attenzione specifica al personale del Settore Politiche Sociali e Politiche Educative impegnato nelle scuole per l'infanzia ed i nidi. La campagna di sensibilizzazione e prevenzione del contagio da Covid-19 organizzata direttamente, ha coinvolto complessivamente circa 500 operatori del sistema pubblico e del privato sociale, a cui si aggiunge il bacino delle famiglie che accedono ai servizi educativi ed ai servizi del Settore Politiche Sociali. Nell'ambito delle iniziative collegate alla prevenzione, il Settore ha partecipato alle attività di sensibilizzazione dei disturbi alimentari (15 Marzo - Giornata Nazionale del Focchetto Lilla) e dell'endometriosi (27 Marzo - Virtual EndoMarch).
Azioni correttive infrannuale 2021	

Azione 2022	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2023	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2024	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.4 - Implementazione sistema informativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.
Azione 2021	Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.
Stato attuazione infrannuale 2021	Ulteriori ambiti di implementazione dell'applicativo sono stati individuati durante il primo semestre dell'anno grazie alla connessione con alcune progettualità presentate dal terzo settore e approvate da Regione Lombardia. In particolare in collaborazione con alcune realtà del volontariato locale si è inteso avviare le seguenti azioni: formazione di ulteriori volontari all'uso di Hi-Social, formazione ad utilizzo di nuove tecnologie per facilitare la distribuzione con particolare riferimento all'uso di un gestionale condiviso, sperimentazione del piano logistico per l'assistenza alimentare, frutto delle indicazioni sulla gestione del flusso degli alimenti e delle consulenze con il medico nutrizionista per la preparazione dei pacchi alimentari, implementazione di azioni di educazione alla salute, al potenziamento delle attività di pubblica utilità per il coinvolgimento dei beneficiari. L'area di implementazione individuata, anche a fronte dei bisogni emersi a seguito del periodo pandemico, consente di sostenere la sperimentazione del piano logistico per l'assistenza alimentare, le azioni di educazione alla salute ed il coinvolgimento di attività di pubblica utilità per il coinvolgimento dei beneficiari. Ai servizi sociali del Comune l'implementazione consente di articolare ulteriormente le azioni e gli

attori impegnate nel contrasto alla povertà alimentare e nel contempo favorire la diffusione di competenze nell'utilizzo della tecnologia da parte del terzo settore nell'interazione con l'ente pubblico, con la conseguente circolarità delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Azione 2023

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Azione 2024

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.5 - Comuni-care
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2021	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 è stata particolarmente potenziata l'azione informativa rivolta ai cittadini attraverso la pagina Facebook Comune di Cremona – Politiche Sociali anche in considerazione del periodo di chiusura delle attività a causa dell'emergenza sanitaria. Contestualmente è stato avviato un lavoro di raccolta di informazioni e materiale già esistente relativamente ai servizi per anziani. Nel primo semestre infatti, in collaborazione con la Camera di Commercio e con il supporto del Politecnico, si è inteso condividere con ATS Val Padana ed ASST le modalità di sperimentazione di ulteriori servizi rispetto ai precedenti già individuati nella prima fase di progetto, funzionali a sviluppare l'innovazione digitale in contesti di tipo sanitario e sociale, nell'ottica di diffondere la progettazione di soluzioni innovative per l'assistenza domiciliare sociale e sanitaria per le persone over 65, tramite la collaborazione tra gli enti pubblici sopra indicati, la Camera di Commercio di Cremona in qualità di ente capofila ed il Comune di Cremona. A fronte pertanto delle proposte selezionate da alcuni partner di progetto, tra i quali Cooperative accreditate per l'erogazione di servizi socio-sanitari, fondazioni ed aziende attive nell'erogazione di servizi quali RSA e CDI, si è proceduto all'individuazione della platea degli utenti per l'avvio della sperimentazione delle soluzioni digitali. In parallelo si sono sviluppate le condizioni per la sperimentazione di applicativi digitali anche a supporto del sistema domiciliare di consegna dei pasti. In collaborazione con Regione Lombardia, ATS e con gli erogatori coinvolti, si è proceduto all'individuazione dei pazienti target che rispondono ai requisiti per partecipare alla sperimentazione; in particolare con il Politecnico sono stati strutturati questionari per la raccolta di informazioni ai fini della valutazione degli impatti e dello studio in termini organizzativi, gestionali e di innovazione.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

- Azione 2022** Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
- Azione 2023** Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
- Azione 2024** Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.

Obiettivo Strategico	8.2 - Piano casa
Obiettivo Operativo DUP	8.2.1 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto Polizia locale - Sforza Pierluigi
Azione 2020	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2021	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre si è lavorato alla strutturazione di un percorso di formazione ed intervento dedicato agli operatori del Settore Politiche Sociali e Polizia Locale al fine di migliorare gli interventi finalizzati alla tutela ed alla sicurezza delle persone ed al contrasto delle situazioni di maggiore difficoltà e disagio. Le espressioni delle fragilità sociali richiedono infatti forme di integrazione tali da non delegare ad un singolo soggetto sociale istituzionale la relazione con le dimensioni territoriali ed in particolare con attenzione al lavoro congiunto. Il lavoro strutturato ha previsto inoltre momenti di confronto con altre esperienze comunali di lavoro sul territorio a partire da alcuni contesti territoriali significativi sia regionali che extra-regionali attivi nella sperimentazione di modalità integrate di intervento nell'ambito dei settori dei servizi sociali e della Polizia Locale. A partire altresì da quanto sopra indicato si è inoltre strutturata la collaborazione con la Polizia Locale anche in ambiti di lavoro di prossimità ed in particolare con l'obiettivo di prevenire e strutturare la truffa agli anziani quale azione specifica del progetto dedicato a tale scopo e rivolto alla sicurezza nei contesti di Edilizia Residenziale Pubblica. Sempre in riferimento agli investimenti nei contesti di Edilizia Residenziale Pubblica ed alle attività ed ai servizi di prevenzione e contrasto alle forme di disagio dell'inquinato si è proceduto alla verifica ed al rinnovo dell'affidamento del servizio di tutor condominiale, divenuto strumento per l'inclusione dei cittadini con particolare attenzione alle situazioni di fragilità sociale ed antenna territoriale efficace nel mantenimento di relazioni continuative ed efficaci tra servizi e popolazione residente nel fronteggiamento di vecchi e nuovi rischi sociali connessi alla solitudine di anziani, soggetti fragili e giovani. Nel primo semestre dell'anno inoltre, nell'ambito della sperimentazione di modalità e pratiche progettuali volte a riqualificare e rivitalizzare spazi e luoghi, anche attraverso il miglioramento dell'offerta abitativa, si è strutturata la partecipazione ai progetti di rigenerazione urbana ed in particolare il "progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie riguardante le frazioni di S. Felice e S. Savino", il "progetto

per la riduzione del disagio abitativo e l'incremento della qualità dell'abitare di parte della città (Quartiere Po)" ed il progetto "Agorà cittadine: strategie di rigenerazione urbana per il centro storico di Cremona", sviluppati in costante collaborazione con alcuni settori dell'ente a partire da Lavori Pubblici, Politiche Educative e Cultura. La realizzazione di tali progetti potrà favorire le condizioni per l'attivazione di ulteriori opportunità di sostegno ed inclusione per le persone più fragili e la sperimentazione di forme di housing e di co-housing che potranno sostenere maggiormente la possibilità di riportare al centro progetti abitativi attenti e sensibili ai bisogni delle famiglie e delle persone più giovani.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2023	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2024	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.

Obiettivo Operativo DUP	8.2.2 - Progetto di housing sociale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2021	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'arco del primo semestre si è dato avvio ad una ulteriore possibilità collocativa anche temporanea pensata per situazioni di particolare fragilità sociale. Il progetto, denominato "Madonna dei Poveri", è confluito nell'apertura di un nuovo servizio di housing nel centro storico della città in collaborazione con le risorse del volontariato e rivolto all'accoglienza di persone vulnerabili e fragili, nuclei famigliari e singoli soggetti in condizioni di vulnerabilità. Il progetto è stato attivato a seguito di un percorso di collaborazione con il servizio sociale pubblico e rappresenta pertanto un'opportunità concreta di risposta al bisogno, di accompagnamento educativo di persone fragili. Gli alloggi sono stati recuperati in contesti di proprietà privata.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Azione 2023

La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Azione 2024

La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Obiettivo Strategico	8.3 - Piano famiglie
Obiettivo Operativo DUP	8.3.1 - Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Servizio Sociale è titolare della funzione di tutela del minore, e di tutte quelle azioni che concorrono a realizzarla. Per esercitare tale funzione è necessario creare un raccordo con tutte le istituzioni coinvolte a diverso titolo (ATS; ASST, Scuole, servizi educativi per l'infanzia, Autorità Giudiziaria) utile alla costruzione di un progetto unitario a favore del benessere del minore, capace di coinvolgere ed integrarsi con le risorse professionali ed informali presenti sul territorio in cui l'intervento si realizza, partendo dal mondo del bambino, attivandone le risorse, personali, familiari e di contesto, reali e/o potenziali. Si intende favorire un diffuso investimento territoriale sull'infanzia e la genitorialità, promuovendo un approccio integrato tra i soggetti che agiscono e concorrono, a diverso titolo e con diverse caratteristiche, alla cura e tutela del minore e della propria famiglia. Per la realizzazione di ciò è necessario costruire un sistema che eviti il problema della frammentazione degli interventi tra istituzioni, ma anche tra realtà formali ed informali che agiscono in forma scomposta e non coordinata sullo stesso nucleo/individuo; per poter intervenire efficacemente si deve mobilitare e stimolare il potenziale educativo del territorio attraverso la messa in rete dei soggetti che in esso vivono, agiscono, interagiscono ed intercettano le vulnerabilità.
Azione 2021	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con riferimento al progetto Open Eyes, finanziato da Regione Lombardia e con capofila ASST, nel primo semestre è stato realizzato un percorso formativo rivolto ad educatori di nidi comunali e operatori sociali di prossimità per la promozione di fattori preventivi e protettivi in merito a situazioni di maltrattamento grave ed abuso all'interno degli asili nido. L'attività è proseguita con l'analisi dei contesti famigliari, sociali ed educativi in cui emergono principalmente tali problematiche e la strutturazione di pratiche che consentano l'individuazione e l'implementazione delle risorse necessarie per il contrasto alle medesime. In quest'ottica le sinergie, la collaborazione, gli aiuti provenienti dalle reti territoriali pubbliche e private, formali e informali e dei cittadini in forma singola e associata, hanno rappresentato il focus per l'azione formativa realizzata nella direzione di costruire e rinforzare le relazioni territoriali solidali di prossimità a sostegno della vulnerabilità e delle fragilità. Gli incontri, a cui hanno preso parte gli operatori del terzo settore e dei servizi pubblici, hanno individuato contesti intesi come quartieri della città e realtà educative come ad esempio le scuole, per l'avvio nel secondo semestre di gruppi di proposta, lavoro ed intervento aperti alla collaborazione ed al contributo di insegnanti, privati cittadini, risorse del territorio, attivabili nell'azione di prevenzione, prevenzione e solidarietà sociale.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022 Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Azione 2023 Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Azione 2024 Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.2 - Alleanze socio-educative
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende sviluppare azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2021	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 è stato potenziato il raccordo con gli istituti comprensivi della città nell'individuazione di segnalazioni volte a contrastare le più significative situazioni di disagio scolastico e di rischio di dispersione. Ogni segnalazione è stata oggetto di lavoro da parte di gruppi integrati e multidisciplinari che hanno visto il coinvolgimento attivo della scuola nell'individuazione di risorse per la riprogettazione degli interventi. La corresponsabilità nell'azione educativa è divenuta la condizione necessaria per sviluppare progetti di intervento maggiormente coordinati tra l'interno e l'esterno, la scuola, i servizi sociali e le risorse del territorio, con l'obiettivo di rendere più frequenti e possibili la partecipazione ed il coinvolgimento di risorse di comunità per contrastare il rischio di marginalità dei giovani e delle famiglie coinvolte e per favorire maggiori opportunità socializzanti e di aumentare le possibilità di relazione extra-famigliari tra i nuclei e le reti territoriali.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2023	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2024	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.3 - Inserimento lavorativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare la promozione di attività per soggetti fragili e/o disabili nonché della capacità di mediazione tra domanda e offerta da parte delle agenzie pubbliche o private. L'attuale complessità del mercato del lavoro non coglie l'esigenza di progetti personalizzati per persone fragili e/o disabili, richiedendo così uno sforzo sempre maggiore da parte delle agenzie pubbliche e private nel mediare tra domanda e offerta. Intervenire sull'occupabilità delle persone è necessario per ridurre alcuni vincoli alla partecipazione al mercato del lavoro (ad es. vincoli legati a problemi di mobilità, scarse competenze linguistiche, esigenze di conciliare la cura di familiari).
Azione 2021	Migliorare le competenze tecniche attraverso la formazione e la ri-qualificazione professionale (che, per inciso, presenta costi non sempre sostenibili, nonché sviluppare accordi operativi con l'Amministrazione Provinciale (i centri per l'impiego) in ambito di politiche attive del lavoro.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 si è entrati nel vivo dell'implementazione dei progetti attivati nello scorso anno. Nello specifico, il progetto Capability.CR, con le azioni rivolte a giovani con bisogni di partecipazione e di inclusione attiva, ha potuto attivare diversi percorsi laboratoriali ed esperienze di tirocinio che proseguiranno poi con l'attivazione di ulteriori opportunità formative per dare una continuità alle esperienze fatte. Il lavoro promosso dalla rete territoriale, costituitasi in équipe operativa, è stato particolarmente utile per identificare i bisogni in particolare dei giovani, per monitorare le esperienze e per costruire percorsi insieme ai beneficiari di progetto, sempre in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e i Servizi Specialistici. Si è altresì implementata la connessione con l'équipe dedicata al reddito di cittadinanza sia sul fronte della progettazione di percorsi di inclusione attiva a valere sul Fondo Povertà, sia relativamente al sistema RDC. Sul fronte delle connessioni interne al Settore si è avviato in maniera specifica un lavoro di valutazione congiunta con lo staff disabilità relativamente ai percorsi di autonomia dedicati a giovani con disabilità per favorire il loro avvicinamento al mondo del lavoro. Il primo semestre ha visto inoltre l'apertura del Bando 2021-2023 in capo ad Aem per la manutenzione del verde pubblico ed attraverso la scelta di mantenere la "clausola sociale" è stato possibile accedere all'opportunità di assunzione diretta di personale svantaggiato segnalato dai servizi sociali (secondo L. 381 e RE). Inoltre il progetto T.A.P.P.E., attivato dal Servizio Informagiovani in collaborazione con il Settore Politiche Sociali ha mantenuto attivo il livello delle segnalazioni, con un lavoro di coaching verso l'inserimento lavorativo per giovani e adulti fragili all'interno del mondo profit. L'Equipe di Coordinamento Inserimenti Lavorativi (ECIL), in collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione e soggetti del privato sociale, ha mantenuto attivo il monitoraggio e attivato nuovi percorsi di Attività a Rilevanza Sociale e percorsi di Tirocinio. Nonostante la diversità di target e di attività progettuali, è emersa da parte dei beneficiari la necessità di avere assistenza non solo relativamente alle capacità

strettamente professionali, ma anche su quelle personali, socio-relazionali e sulle soft skills propedeutiche all'inserimento lavorativo, oltre che alla necessità di un accompagnamento personalizzato. A fronte di ciò l'Equipe ha sperimentato nuove modalità operative rispetto all'identificazione e conoscenza diretta dei casi segnalati ed alla valutazione approfondita dei bisogni, fatta sempre in collaborazione con i Servizi e con gli operatori di riferimento e ad un monitoraggio costante dell'andamento dei percorsi attivati. Riflessioni e nuove sperimentazioni sono state pianificate per rendere il lavoro di valutazione, inserimento e re-inserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti, uomini e donne, più efficace attraverso il rinforzo delle capacità professionali e delle capacità propedeutiche al lavoro. Queste azioni prevedranno l'attivazione sia di modalità gruppali di lavoro che andranno a far emergere bisogni e risorse personali, sia di modalità attente alla singolarità dei beneficiari con l'attivazione di percorsi personalizzati.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Azione 2023	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Azione 2024	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.4 - Contrasto alla povertà
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Le famiglie nelle loro differenti configurazioni e caratteristiche costituiscono l'ambito essenziale per la vita dei cittadini. Si tratta di sostenerle nelle loro funzioni di accudimento, di cura, di impegno educativo e di sostegno affettivo per i singoli membri. È fondamentale innanzitutto prevedere azioni rivolte a contenere e ridurre le situazioni di svantaggio culturale che spesso coincide con condizioni di povertà di interazioni e porta a scivolare verso marginalità e esclusione. Si investirà in azioni di prevenzione e contrasto rispetto a condizioni di famiglie fragili e vulnerabili. Per conseguire tale obiettivo è necessario: 1) la prevenzione della caduta in povertà: si propone di individuare una rete selezionata di presidi pubblici e del terzo settore (scuole, nidi, Caf, sistema sanitario di base etc.) che dovrebbero funzionare da punti di ascolto e individuazione di situazione di povertà, da prendere in carico da parte della rete dei servizi sociali dedicati; 2) un'azione di formazione e sensibilizzazione degli operatori scolastici e sanitari per rendere efficace questa azione nel rispetto della privacy e della dignità personale
Azione 2021	Si darà seguito alle azioni intraprese nel 2020.
Stato attuazione infrannuale 2021	A seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse che ha consentito di individuare i partner per l'attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva, individuati prevalentemente nelle associazioni di volontariato territoriali, coerentemente con quanto disposto a livello ministeriale si è avviata nel primo semestre l'attivazione dei progetti destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Il Comune di Cremona, in sinergia con i comuni dell'ambito, è responsabile di ciascun progetto ed ha la funzione di strutturare proposte in coerenza con le competenze professionali del nucleo familiare o del singolo individuo beneficiario della misura.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.
Azione 2023	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.
Azione 2024	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.5 - Educazione finanziaria
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende sviluppare il progetto di educazione finanziaria: le famiglie che vivono in condizioni di fragilità, sperimentano problematiche sociali, economiche, psicologiche, abitative, lavorative, spesso interconnesse che riguardano aree differenti della propria vita. Sono frequenti situazioni di isolamento sociale, sovraindebitamento, ludopatie, allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, disoccupazione di lungo periodo, vulnerabilità dai rischi immediati e futuri. Ciò porta alla necessità di fornire alle famiglie un servizio di supporto capace di intervenire contemporaneamente su più aree possibili di esigenza. Si propone di implementare un servizio di educazione finanziaria per dare strumenti ai cittadini per gestire la propria finanza personale, migliorare il benessere e ridurre anche il rischio di impoverimento.
Azione 2021	Attuazione delle attività inerenti al progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	E' continuato nel primo semestre il percorso di approfondimento e formazione relativamente alla nuova figura dell'educatore finanziario. In particolare nel mese di gennaio unitamente al Consorzio Sol.Co è stato organizzato un incontro rivolto al mondo della cooperazione sociale per attivare iniziative condivise.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.6 - Conciliazione vita-lavoro
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La politica per la conciliazione è volta a migliorare l'integrazione di genere, ma è anche una condizione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di crescita, occupazione, e coesione sociale. La necessità di dare vita a un'economia flessibile, di sfruttare appieno il potenziale di forza lavoro, il mutare delle forme familiari e la pressione demografica di una popolazione che invecchia sempre più fanno della riconciliazione tra il lavoro e la vita privata una tematica rilevante. Seguendo la normativa regionale, si vuole attuare un piano di progettazioni sostenute tramite fondi di provenienza regionale e europea finalizzate a realizzare servizi di conciliazioni vita-lavoro e welfare aziendale, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
Azione 2021	Attuazione del piano.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con riferimento al primo semestre dell'anno il progetto "Alice", attraverso l'integrazione delle risorse territoriali con quelle del progetto, ha consentito l'erogazione di risposte per il supporto alle famiglie, garantendo l'implementazione di azioni sperimentali per minori e la continuità dell'azione "Maggiordomo di comunità" rivolta in particolare alle famiglie con carichi di cura e di lavoro ed alle persone con bisogni assistenziali e privi di rete familiare. Nel primo semestre altresì, unitamente alle attività del maggiordomo, si è concentrata l'attenzione sull'attività di informazione, sensibilizzazione e promozione rivolta alla cittadinanza. Si è progettato uno strumento che potrà essere utilizzato anche oltre i tempi progettuali e che intende essere uno spunto di continua riflessione sui temi della condivisione dei carichi di cura, delle responsabilità familiari e conciliazione dei tempi di vita-lavoro.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.7 - Violenza di genere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	È necessario continuare l’impegno per la presa in carico delle donne vittime di violenza e parallelamente investire in politiche preventive e culturali di sensibilizzazione, a partire dalle giovani generazioni. Si intende pertanto consolidare le seguenti azioni: 1) continuare l’investimento nella “Rete Territoriale per la Prevenzione ed il Contrasto delle Violenze Contro le Donne” quale luogo di sintesi delle politiche territoriali sul tema, secondo una logica di messa in rete delle risorse attive con l’obiettivo di raggiungere livelli “omogenei” per far fronte al fenomeno, a prescindere dal territorio di residenza della donna; 2) formalizzare, attraverso atti d’intesa, la costituzione di una “Rete Distrettuale” che utilizzi il metodo sperimentato dai laboratori distrettuali di gestione integrata dei casi; 3) potenziare l’integrazione con il sistema socio-sanitario, stante la strategicità della funzione dei Consultori Familiari sia per le politiche di contrasto e prevenzione della violenza di genere, sia per le politiche di conciliazione. 4) attivare iniziative sperimentali di “aggancio” precoce di donne a particolare rischio vulnerabilità (soprattutto nei territori extraurbani e per le comunità straniere); 5) implementare azioni sul fronte culturale: promozione di un lavoro educativo e sociale, diffuso in termini geografici, funzionali (operatori e amministratori) e di generazioni; 6) avviare percorsi di conoscenza e formazione relativamente alla presa in carico di uomini maltrattanti.
Azione 2021	Consolidamento delle azioni programmate.
Stato attuazione infrannuale 2021	Attraverso il progetto Arca IV si è proceduto nell’implementazione delle azioni tanto in riferimento alle attività dei Centri Antiviolenza quanto in riferimento alle attività di governance della Rete e di strutturazione della formazione. Nel primo semestre 2021 sono state messe in protezione 17 donne attraverso l’impiego dei fondi ARCA, che garantiscono la copertura economica dei primi 15 giorni e dei successivi 15 presso le strutture convenzionate con il progetto. Con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 10 Marzo è stato approvato il rinnovo del Protocollo d’intesa per la Rete territoriale per la prevenzione e il contrasto delle violenze contro le donne, successivamente approvato all’unanimità dall’Assemblea di Rete il 23 marzo 2021. Nel primo semestre è stato altresì rinnovato con il Centro Antiviolenza AIDA il contratto di comodato d’uso gratuito per la sede di Via Palestro n. 34 mediante l’ampliamento della sede attraverso la concessione di un ulteriore locale adiacente, sito presso Casa Sperlari - Via Palestro n. 32. Il nuovo locale è destinato principalmente alla realizzazione del Progetto di intervento di sostegno psicologico di gruppo per le donne vittime di

violenza, che ha lo scopo di sostenere le donne nel loro percorso di uscita dalla violenza, per ritrovare fiducia in sé stesse e nelle proprie risorse, ridurre le situazioni di stress correlate, stati d'ansia e di insicurezza verso il futuro.

Il progetto prevede anche la sistemazione dei locali, l'acquisto di arredi e dei necessari strumenti tecnologici. Il nuovo spazio, inoltre, consentirà la realizzazione di un nuovo sportello d'ascolto e di eventi formativi per volontarie e operatrici.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022 Consolidamento delle azioni programmate.

Azione 2023 Consolidamento delle azioni programmate.

Azione 2024 Consolidamento delle azioni programmate.

Obiettivo Strategico	8.4 - Piano giovani
Obiettivo Operativo DUP	8.4.1 - Giovani, arte e creatività
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2021	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Stato attuazione infrannuale 2021	Anche nel 2021 sono state sviluppate le relazioni esistenti con le realtà giovanili più attive sul territorio per la condivisione di progettualità, comprendenti l'organizzazione di iniziative negli spazi museali o nelle sale pubbliche comunali, anche in collegamento con il filone del programma Cultura partecipata dedicato a "Cremona dei giovani". Quest'ultimo ha permesso di finanziare 7 progetti dedicati in particolare alla promozione della creatività in ambito musicale e delle arti figurative. Tra gli accordi formalizzati con associazioni culturali attive nel territorio, particolare rilevanza in relazione al target hanno quelli con Tapirulan, per la realizzazione di iniziative programmate dall'Associazione per il 2021, in particolare la mostra internazionale di illustratori contemporanei, e quello con l'Associazione Latinoamericana, in occasione della manifestazioni previste per i 30 anni della medesima.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2023	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2024	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.2 - Spazi di produzione culturale
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura, Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.
Azione 2021	Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.
Stato attuazione infrannuale 2021	Come nel 2020, l'obiettivo generale di recuperare spazi fisici per la cultura e la creatività giovanile viene perseguito attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati. Il progetto per la prosecuzione delle operazioni di recupero del Palazzo Magio Grasselli, destinato a diventare la nuova sede del Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona e nuovo polo culturale e musicale della città, candidato sul bando di Fondazione Cariplo nell'ambito degli interventi "Emblematici maggiori", è stato finanziato nel periodo in oggetto. Comprendono inoltre interventi dedicati a spazi per incontri, esibizioni e performance i seguenti progetti presentati su bandi: - Bando Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare “PINQuA” D.L.: Progetto di fattibilità: “Cremona- Quartiere Po” presentato il 15/3/2021, contenente il recupero dell'ex fornace Frazzi -Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 (ex DGR 4151/2020): approvazione della graduatoria per la selezione dei Comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile (Regione Lombardia), presentato il 16/3/2021, con intervento relativo alla sede espositiva di Santa Maria della Pietà. E' stata inoltre presentata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lodi, Cremona e Mantova, l'ipotesi progettuale relativa alla sistemazione di Palazzo Affaitati e al recupero di parte dell'adiacente Palazzo Soldi, al fine di migliorare e ampliare gli spazi del polo culturale che, tra via Ugolani Dati e via Palestro, comprende più sedi museali, bibliotecarie e di servizio per i giovani.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Azione 2023

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Azione 2024

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.3 - Adolescenze e giovani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recuperare la dimensione della prevenzione e dell'aggancio precoce attraverso il potenziamento degli interventi di educazione alla salute, portandoli oltre i tradizionali contesti formali e informali (ad esempio quello scolastico), e sperimentazione di progettualità (ad esempio scuole seconda opportunità).
Azione 2021	Prosecuzione di sperimentazione di progettualità (scuole seconda opportunità).
Stato attuazione infrannuale 2021	Nell'ambito della sperimentazione della scuola di seconda opportunità e dell'educatore scolastico, il primo semestre 2021 ha visto la stabilizzazione della figura educativa destinata alla funzione di educatore scolastico attraverso una procedura di selezione pubblica. E' stato portato a termine il percorso con l'Ufficio Scolastico Territoriale e gli istituti comprensivi della città per la predisposizione del Protocollo di collaborazione che è stato sottoscritto dalle parti. Perfezionato anche l'accordo con la Fondazione Città di Cremona con la definitiva sottoscrizione degli accordi che hanno consentito la definizione della sede della scuola di seconda opportunità e il conseguente allestimento degli spazi. Sono stati conclusi i percorsi attivati nell'autunno 2020 a favore dei ragazzi segnalati dalla scuola e attivate le azioni di orientamento in uscita ovvero di riprogettazione degli interventi per il nuovo anno scolastico. Sono stati predisposti gli interventi di continuità della presa in carico per il periodo estivo concordati con la scuola e con le agenzie del territorio.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Strategico	8.5 - Piano anziani
Obiettivo Operativo DUP	8.5.1 - Sistema di Assistenza Domiciliare
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si rende fondamentale l'individuazione di un "budget di cura individuale" che consenta la flessibilità degli interventi, delle risposte possibili e l'abbandono dell'ottica prestazionale, anche adottando figure di prossimità. Implementare e riconoscere sempre più forme di aiuto intermedie a bassa soglia che consentano di lavorare a livello preventivo e precoce in contesti tutelanti ("badante di condominio", residenzialità leggera e la coabitazione solidale). Avvio di processi di analisi volti alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Azione 2021	In merito al "budget di cura individuale" si verificheranno gli esiti e si proseguirà al monitoraggio delle progettualità individuali. Si proseguirà nelle azioni per il processo delle analisi volte alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre sono iniziati incontri di confronto tra alcuni operatori del Servizio Sociale Territoriale e gli enti gestori mettendo a punto un sistema integrato di valutazione del bisogno e progettazione integrata. Gli incontri proseguiranno nel secondo semestre per un'analisi approfondita dei casi in carico e revisione delle progettualità.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.
Azione 2023	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.
Azione 2024	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.2 - Dimissioni protette
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Continuare il lavoro inter-istituzionale per favorire le dimissioni protette delle persone anziane dalle strutture sanitarie al proprio domicilio. Il sostegno alla domiciliarità richiede un nuovo sistema di assistenza capace di valorizzare la prossimità e di accompagnare le persone a vivere la città attraverso nuovi percorsi e luoghi di cura diffusi e accessibili. In tal senso anche la collaborazione con i luoghi di prossimità ad elevata integrazione socio-sanitaria.
Azione 2021	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre si è data continuità alla collaborazione con ATS per la gestione delle situazioni di fragilità colpite dalla pandemia. Particolarmente significativo è stato il continuativo e costante raccordo con ASST in riferimento alla valutazione dei casi complessi, ovvero segnalazioni riguardanti famiglie colpite dalla pandemia, situazioni complesse con problematiche di tipo sociosanitario e sanitario a seguito di eventi acuti anche nella fascia di età compresa tra i 60 ed i 75 anni e di situazioni di persone con disabilità acquisita.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2023	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2024	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.3 - Protezione Giuridica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Costituzione sperimentale di un servizio distrettuale per la gestione della Protezione Giuridica delle persone fragili: realizzazione di un gruppo a supporto di amministratori pubblici, amministratori di sostegno e operatori sociali con funzioni di supporto, consulenza specialistica di servizio sociale, sperimentazione di sportelli di prossimità, raccordo costante con UPG (Ufficio di Protezione Giuridica, di titolarità di ASST che rimane il riferimento per la cittadinanza) e collaborazione con associazionismo.
Azione 2021	Verifica della sperimentazione e successivo consolidamento attraverso la definizione di protocolli con gli Enti coinvolti
Stato attuazione infrannuale 2021	La collaborazione continuativa e costante tra i servizi sociali ed il Tribunale Ordinario mette in evidenza l'opportunità di sperimentare forme semplificate di collaborazione affinché le informazioni e le consulenze inerenti i diversi istituti giuridici possano risultare maggiormente accessibili sia per i servizi che per il privato cittadino. In questo senso nel primo semestre è stata presentata formale adesione alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia rispetto al bando promosso dal Ministero di Giustizia relativo alla sperimentazione di una forma di collaborazione attraverso l'avvio di "uffici di prossimità", intesi come funzioni anche itineranti finalizzate a ridurre sensibilmente gli spostamenti ed offrire informazioni coordinate tra tutte le componenti interessate dagli aspetti di tutela delle fasce più deboli. Con determinazione dirigenziale n. 1787 del 17.10.2021 si è proceduto altresì all'approvazione della Convenzione tra il Comune di Cremona e ANFFAS per il Servizio di supporto per l'attività gestionale della tutela e protezione giuridica delle persone fragili.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Azione 2023	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Azione 2024	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.4 - Residenzialità leggera per anziani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2021	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre è stato avviato, con l'inaugurazione dello spazio dedicato, il progetto presso Casa Elisa Maria con Auser Comprensorio di Cremona, che si prefigge di potenziare e sviluppare le attività rivolte alle persone anziane residenti nel complesso di appartamenti del Comune di Cremona. In particolare sono state avviate le sinergie con i servizi presenti nelle vicinanze e attivato uno sportello di ascolto quale punto di raccolta dei bisogni dei residenti ed il supporto all'orientamento dei servizi presenti sul territorio. Con la riapertura delle attività è stata inoltre avviata la programmazione degli eventi, prevedendo in particolare una serie di eventi di socializzazione dedicati agli ospiti nonché delle azioni di comunità "condominiale" culturali, ricreative, per portare l'intrattenimento "in casa", all'interno del giardino della struttura, sotto il porticato o nello spazio adibito ad ambulatorio/sportello, quindi senza spostamenti per gli anziani.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente

ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Azione 2023

L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Azione 2024

L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.5 - In rete per la demenza e l'Alzheimer
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sostenere la rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community. Una rete che possa accompagnare la vita delle persone ammalate e delle loro famiglie, sostenere le “solitudini”, condividere risposte a bisogni pratici, informare e sensibilizzare.
Azione 2021	Ampliare la rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo semestre ha consentito di individuare proposte rivolte alla cittadinanza con il contributo dei partner pubblici e privati del coordinamento denominato Dementia Friendly Community Cremona per favorire il sostegno e la promozione della sensibilizzazione della popolazione verso la malattia di Alzheimer e supportare conseguentemente le reti familiari e sociali coinvolte. In particolare, anche a seguito di quanto emerso dalle segnalazioni ricevute durante il periodo pandemico, si è valutata la realizzazione di una giornata pubblica da attuarsi nel mese di Settembre in occasione della giornata mondiale per l'Alzheimer. A tale riguardo il coinvolgimento di esperti interlocutori operanti nel sistema sanitario e sociosanitario locale ed esperienze di progettazione di servizi particolarmente innovative presenti nel territorio regionale rappresenta l'occasione per promuovere il processo di cambiamento culturale e sociale e coinvolgere la comunità per sostenere le persone ammalate nel quotidiano, i bisogni di normalità e di socialità che manifestano i soggetti colpiti dalla malattia e le loro reti di appartenenza e di cura. La proposta che si intende realizzare non è solo coincidente con l'organizzazione dell'evento bensì di promuovere momenti di confronto attuabili nel periodo autunnale rivolti a negozianti o titolari di esercizi pubblici, luoghi di ritrovo e di vita quotidiana.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Azione 2023	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.
Azione 2024	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community.

Obiettivo Strategico	8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale
Obiettivo Operativo DUP	8.6.1 - Persone con disabilità
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende investire ulteriormente per l'aggiornamento ed il rinnovamento del modello operativo, delle procedure e delle pratiche dedicate ai cittadini in condizioni di fragilità, con particolare riferimento alle Persone con Disabilità e alle loro Famiglie, relativamente a tutte le fasi del ciclo di vita. In particolare saranno sviluppati: l'utilizzo e la redazione su base sistematica e continuativa del Progetto di Vita come strumento di valutazione e analisi dei bisogni dei cittadini per l'individuazione degli interventi e dei servizi più idonei. Ciò implica il coordinamento e la collaborazione tra Servizi Sociali, Famiglie, Servizio Sanitario e Socio-Sanitario Pubblico (vedi ATS e ASST), inserimento e opportunità lavorative, Agenzie ed Enti del Terzo Settore, come ad esempio altri operatori pubblici e privati del territorio. Inoltre si procederà alla formalizzazione di accordi volti a riconoscere spazi e luoghi per l'attuazione della programmazione partecipata.
Azione 2021	Mappatura dell'offerta di servizi e sostegni formali e informali.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre dell'anno è stata indetta con determinazione dirigenziale n. 1103 del 28.06.2021 la procedura aperta per l'affidamento del servizio di presa in carico di minori e giovani adulti con disabilità del Comune di Cremona per il periodo 01/09/21 - 31/08/2023. Si è proceduto inoltre alla revisione dello statuto Fondazione Dopo di Noi insieme avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/05/2021.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2023	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.2. - Fragilità e salute mentale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Mettere in atto tutte le azioni possibili funzionali all'attivazione di una rete territoriale integrata capace di intercettare ed agganciare le persone con problemi di salute mentale prevedendo una forte sinergia con i servizi specialistici territoriali. Inoltre si vuole implementare le soluzioni di housing sociale.
Azione 2021	Si darà seguito al percorso intrapreso nel 2020.
Stato attuazione infrannuale 2021	A seguito della convenzione stipulata con l'associazione Come Together formalizzata nel 2020, si è data attuazione al progetto finalizzato all'autonomia abitativa di giovani adulti in condizione di disagio psichico attraverso l'utilizzo di appartamenti nei quali sperimentare un contesto di vita in autonomia che consenta alle persone coinvolte di acquisire contrattualità, esercitare un potere ed essere protagonisti del proprio progetto individuale. Tale proposta rappresenta una proposta concreta per innovare le modalità di intervento e migliorare la qualità della vita favorendo l'esigibilità di diritti essenziali nei contesti dei servizi della salute mentale, promuovere i diritti di cittadinanza relativi all'abitare, all'accesso alle esperienze di avvicinamento al lavoro ed il mantenimento dell'attività occupativa, favorendo le condizioni di vita sociale, di benessere di persone che presentano gravi disturbi psichici. Il progetto rappresenta un'esperienza concreta di accesso all'abitare, che attraverso i supporti determinati dai servizi in accompagnamento alle persone, diventa una pratica psico-socio-economica di convivenza, capace di favorire il recupero nelle persone anche con disturbi mentali gravi.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Azione 2023	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Azione 2024	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.3 - Pari Opportunità / Discriminazioni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende: 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Azione 2021	Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende: 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021 lo Sportello Antidiscriminazioni ha mantenuto attiva la propria funzione con la valutazione di accessi che hanno manifestato richieste di informazione, orientamento, consulenza e presa in carico/risoluzione di casi di discriminazione, in particolare riferiti a fattori quali nazionalità, disabilità, orientamento sessuale e identità di genere. Si sono altresì mantenute le collaborazioni attive con le associazioni della rete antiviolenza anche ai fini della promozione ed organizzazione delle giornate internazionali per il contrasto a discriminazioni e pregiudizi. Il Centro Locale di Parità ha concentrato la propria azione a supporto degli interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere

nonché all'attuazione del progetto del Piano Territoriale Conciliazione.

Lo Sportello ed il Centro hanno avviato congiuntamente la collaborazione a sostegno del C.U.G. di ente per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione del personale dipendente sul linguaggio inclusivo e rispettoso del genere, a cui seguirà una specifica azione formativa.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Azione 2023

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Azione 2024

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.4 - Vecchie e nuove Dipendenze
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Oggi si sente sempre più spesso parlare di “vecchie” e “nuove” dipendenze, come se le une fossero state soppiantate dalle altre o se si volesse fare riferimento a una sorta di “evoluzione” delle prime. La cosiddette “vecchie dipendenze” sono quelle che implicano non solo una dipendenza psicologica, ma anche e soprattutto una dipendenza fisica. Sono le dipendenze da sostanze (es.: alcool, cocaina, eroina, psicofarmaci, ecc.). Le “nuove dipendenze”, invece, sono di stampo psicologico e consistono nella ripetizione ossessiva di comportamenti, dei quali si diventa dipendenti: il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da internet e da telefono cellulare ecc. Prevedere percorsi individualizzati di inclusione attiva rivolti alla popolazione agganciata nonché azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani in termini di prevenzione.
Azione 2021	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo semestre ha visto la continuità delle azioni del "Progetto Torrazzo", finanziato con fondi regionali, nonché l'attivazione di interventi finalizzati al contrasto della diffusione di sostanze ed aggancio di adolescenti e gioventù a rischio emarginazione sociale. La presenza di operatori del servizio Drop-In presso il servizio Cicloffina ha potenziato la capacità di aggancio di adolescenti e giovani con particolare riferimento al target delle ragazze attraverso l'attivazione di interventi di prevenzione. Alle attività dei servizi indicati concorre la presenza di personale con profili sociali ed educativi.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Azione 2023	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Azione 2024	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.5 - Carcere – la città dentro e fuori
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il territorio cremonese, attraverso progettualità specifiche e azioni istituzionali, in questi anni, è stato capace di sviluppare una rete stabile di soggetti competenti per accogliere i minori e adulti autori di reato. Si intende consolidare La proficua collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Cremona per migliorare le azioni finalizzate al reinserimento lavorativo delle persone detenute prossime alla conclusione della pena ed anche di avviare sperimentalmente iniziative capaci di favorire il recupero delle relazioni con la famiglia o la comunità di appartenenza del detenuto. Si propone inoltre di istituire la figura del Garante Comunale per i diritti delle persone private della libertà personale.
Azione 2021	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo trimestre 2021 ha visto la riattivazione delle reti territoriali dei progetti dell'area penale (adulti e minori) per la riprogettazione degli interventi a valere per il periodo Marzo 2021 - Giugno 2022; i progetti presentati (Restart 3.0 e Outsiders VII) hanno consentito di garantire la continuità degli interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone - adulti e minori - sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria: la funzione degli agenti di rete con la casa circondariale di Cremona, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Mantova ed il SeRD nella definizione dei percorsi individuali finalizzati ad attivare servizi al lavoro, soluzioni di housing e più in generale ad implementare il lavoro a supporto dell'esecuzione penale. I progetti indicati conservano inoltre gli interventi a sostegno della genitorialità e delle fragilità connesse a problematiche di dipendenza presenti all'interno della casa circondariale di Cremona. Con il mese di giugno sono state concluse le attività del progetto regionale denominato "A' Rebours", le cui azioni finalizzate al sostegno della genitorialità in ambito penale sono state riprese nella riprogettazione di Restart 3.0 e Outsiders VII al fine del loro consolidamento. Il primo semestre 2021 ha inoltre visto l'entrata a regime del progetto regionale Incubatori di Comunità finalizzato allo sviluppo dei temi della giustizia riparativa nel territorio di Cremona con lo sviluppo delle azioni di formazione e sensibilizzazione del territorio. È stato realizzato un seminario a cui hanno partecipato oltre 140 persone a cui sono seguiti due moduli di formazione dedicati al victims support e al lavoro con gli autori di reato. Sono stati inoltre attivati dei percorsi laboratoriali di sperimentazione della giustizia riparativa a livello territoriale.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Azione 2023 Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Azione 2024 Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.6 - Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende: 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.
Azione 2021	Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende: 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo semestre ha registrato la ridefinizione del sistema SIPROIMI adesso denominato "SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione" – previsto dal DL 130/2020. Il primo semestre è stato inoltre caratterizzato da una forte implementazione della rete di accoglienza, consentendo l'implementazione di ulteriori interventi educativi in collaborazione con il terzo settore per favorire una possibile uscita dal circuito assistenziale verso ulteriori progettualità.

Si è avviata e conclusa altresì la campagna di vaccinazione anti-Covid con esiti positivi ed in assenza di criticità e particolari problematiche rilevate. Dal mese di Gennaio l'accoglienza per minori stranieri non accompagnati, in coerenza con il decreto ministeriale, ha visto il Comune di Cremona dotarsi di un numero di posti a supporto delle attività ed in risposta ai bisogni del territorio locale, in sinergia con le istituzioni dedicate alla sicurezza pubblica e correlati con gli ulteriori progetti di accoglienza presenti nelle province limitrofe. Si è altresì ulteriormente consolidata la collaborazione con i servizi socio-sanitari e sanitari di ASST ed ATS in ambito di valutazione e accompagnamento di soggetti vittime di tratta anche attraverso progetti di cui il Comune è capofila. In coerenza con quanto evidenziato si è predisposta la struttura del protocollo interistituzionale per il contrasto alle vittime della tratta, a cui potranno aderire le istituzioni pubbliche coinvolte per gli aspetti connessi alla tutela sociale, sanitaria ed alla sicurezza delle vittime.

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2023

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2024

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;

3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.7 - Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2021	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con il progetto "Orti sinergici" avviato dal Settore Politiche Sociali nella frazione di Cavatigozzi, nel primo semestre dell'anno è stata avviata la sperimentazione volta ad attivare le azioni di promozione di percorsi di inclusione sociale in favore di soggetti in stato di fragilità anche nell'ottica di agire in termini di sensibilizzazione circa la cultura della sana alimentazione e del rispetto per l'ambiente. La metodologia dell'orto sinergico come forma di agricoltura sociale si è rivelata particolarmente efficace per stimolare l'interessamento della comunità con riferimento all'orto e per attivare percorsi di inclusione favorendo le dimensioni del riscatto personale e dell'attivazione sociale. A Cavatigozzi l'azione ha coinvolto il privato sociale attraverso accordi di collaborazione e l'attivazione di progettazioni ad essa collegate, nonché le scuole di zona (infanzia, primaria, secondaria di secondo grado) in progetti già avviati o in partenza di educazione ambientale. Il percorso ha altresì innescato strategie di replicazione sul territorio favorendo il nascere di progetti come quello promosso e avviato nel quartiere Zaist nei mesi primaverili dell'anno. che ha visto il nascere di un ulteriore orto sinergico comunitario.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Azione 2023

L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Azione 2024

L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.8 - Accessibilità dei servizi
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2021	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il coordinamento intersettoriale delle attività di disability management nel primo semestre ha in particolare approfondito le tematiche collegate alla maggiore accessibilità agli uffici pubblici comunali ed al superamento delle barriere architettoniche rilevate. Un'analisi specifica inoltre è stata rivolta alle sedi di servizio civile per garantire e migliorare l'accessibilità degli spazi di lavoro, sia prevedendo tipologie di attività dedicabili ai futuri volontari in condizione di disabilità. L'obiettivo infatti è l'implementazione futura del numero dei volontari in condizione di disabilità che possono essere accolti nel progetto.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2023	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per

assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.

Azione 2024

Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.

Obiettivo Strategico	8.7 - Piano sicurezza
Obiettivo Operativo DUP	8.7.1 - Sicurezza stradale
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bricchi Mariarosa
Settore Associato	Servizio Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2021	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Stato attuazione infrannuale 2021	L'attività della Polizia Locale è proseguita nelle modalità operative sperimentate nel 2020 essendo l'annualità in corso ancora vincolata agli adempimenti ed ai controlli anti Covid-19. L'attività nelle scuole è stata concordata in modalità on-line e comunque adeguando l'interazione con gli alunni secondo i protocolli previsti dalle scuole. Anche quest'anno non è stato possibile organizzare la pluriennale festa finale in piazza.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2023	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2024	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.2. - Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bricchi Mariarosa
Settore Associato	Servizio Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Aumento presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2021	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Stato attuazione infrannuale 2021	Le presenze di cittadini presso i tradizionali luoghi di ritrovo ha consentito alla Polizia Locale di farsi tramite per la divulgazione della normativa anti COVID-19 e delle nuove modalità di interazione tra le persone che dopo un anno di chiusura quasi totale hanno manifestato la necessità di ricominciare i contatti interpersonali. In questa ottica nel mese di giugno, appena le normative ministeriali lo hanno consentito e nel rispetto del distanziamento, ha preso avvio una iniziativa in collaborazione con la Questura e la Prefettura finanziata dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto delle Truffe agli Anziani denominata "Sicurezza per ogni età". Tale attività si sta svolgendo presso luoghi idonei alla presenza di più persone ed ha visto la predisposizione di apposito materiale divulgativo. Regione Lombardia ha inoltre finanziato per il secondo anno un progetto rivolto al controllo degli insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica insistenti nei Quartieri cittadini in particolare per tutte quelle situazioni di degrado e inciviltà segnalate dai residenti e da ALER.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Azione 2023

Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Azione 2024

Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.3 - Sicurezza urbana
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bricchi Mariarosa
Settore Associato	Servizio Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche. Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.
Azione 2021	In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche. Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il primo semestre dell'anno ha visto ancora una contrazione delle attività legate alle manifestazioni ed agli eventi. Con la bella stagione sono ricominciate le iniziative all'aperto e apertura serale organizzate dalle attività commerciali per riattivare uno dei settori colpiti dalla pandemia. In questo si è inserita l'attività di controllo della Polizia Locale perchè fossero rispettate le norme vigenti con il coordinamento della Prefettura e della Questura. Sono state anche predisposte apposite ordinanze per regolamentare la vendita per asporto di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e lattine. Si sta inoltre procedendo all'ammodernamento di n. 10 telecamere di videosorveglianza mediante la sostituzione con altrettante tecnologicamente più performanti.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche. Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Azione 2023

In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.
Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Azione 2024

In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.
Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.4 - Sicurezza e legalità
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bricchi Mariarosa
Settore Associato	Servizio Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2021	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Stato attuazione infrannuale 2021	Il post lock-down ha fatto emergere situazioni allarmanti di disagio tra minori e donne vittime di violenza. I dati provenienti dalle associazioni e centri antiviolenza confermano tale andamento. L'unità di Polizia Giudiziaria del Comando è particolarmente attiva e attenta su questo fronte in collaborazione con i Servizi Sociali. Sono proseguiti i controlli antievasione tributaria, lavoro sommerso e gioco d'azzardo. L'unità commerciale ha attenzionato gli esercizi autorizzati alla gestione delle slot machine.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Azione 2023

Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo, dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Azione 2024

Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo, dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Obiettivo Operativo DUP	
8.7.5 - Sicurezza urbana e ambiente	
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bricchi Mariarosa
Settore Associato	Servizio Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione, aggiornamento e costituzione di un nucleo dedicato ai temi dell’ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2021	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell’ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Stato attuazione infrannuale 2021	Anche quest'anno Regione Lombardia ha finanziato il progetto “Nuclei sperimentali di tutela ambientale e sicurezza urbana”. Tale progetto vede il coinvolgimento dei comuni e associazioni di comuni in convenzione con il Comune di Cremona. Si è dato corso alle attività previste dall’obiettivo. In quest’ottica, anche in relazione all’accertato susseguirsi di azioni di abbandono di rifiuti in varie zone della città e dei comuni confinanti, nonché dall’esigenza di effettuare un costante monitoraggio di edifici e cascine dismessi dove potenzialmente possono essere concentrati abbandoni di rifiuti anche speciali, eventualità dalle quali scaturisce l’esigenza di concentrare maggiormente l’azione della Polizia Locale in mirate e frequenti azioni di contrasto a questi atti di inciviltà, in sinergia con il settore ecologia e attraverso l’uso dei sistemi elettronici messi recentemente a disposizione del Comando da Linea Gestioni e Servizio Rifiuti Urbani.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell’ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2023	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell’ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.

Azione 2024

Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.

Obiettivo Strategico	8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione
Obiettivo Operativo DUP	8.8.1 - La rete di quartiere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Polizia Locale - Sforza Pierluigi
Azione 2020	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2021	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Stato attuazione infrannuale 2021	Attualmente i Comitati di quartiere sono 13 di cui 8 andranno a rinnovo. Dei 13 Comitati di Quartiere attivi in tutti esiste una rete con associazioni/realtà del territorio, naturalmente con intensità e dimensioni diverse. Alcuni Comitati faticano nella realizzazione/consolidamento della rete, perché attivano focus prioritari sulle problematiche viabilistiche e urbanistiche. Tuttavia si è attivato con il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud un Laboratorio Territoriale, con alcuni incontri dedicati ad una conoscenza reciproca tra Comitati ed Associazioni della città e successivamente si è attivato un focus su due quartieri: Q5 S. Bernardo - Borgo Loreto e Q2 Boschetto - Migliaro, arrivando alla programmazione di 2 Feste diffuse del Volontariato, di iniziative in collaborazione con Legambiente, nonché di progetti con altri soggetti del territorio e nello specifico con scuole primarie, confermando il raccordo con il Settore Politiche Educative. Nella prima parte dell'anno si è conclusa l'esperienza del Concorso Storie di Quartiere (9 scuole, 150 ragazze/i) realizzata in collaborazione con Porte Aperte Festival e Centro Fumetto, confermando il raccordo con il Settore Politiche Culturali che ha visto una compartecipazione all'iniziativa Cinema in Piazza. Altre dimensioni sono state quelle di partecipazione alla costruzione di progetti su Bandi di finanziamento. Inoltre avendo avuto in carico la gestione degli orti urbani (159) posizionati in 4 diversi quartieri, si è attivato un raccordo con diverse associazioni ambientaliste, che hanno individuato in Filiera Corta Solidale il loro capofila. Il contesto orti urbani ha presentato diverse significative criticità, che richiederanno la costruzione di un sistema che veda anche un raccordo stabile con la Polizia Municipale Ambientale e le GEV.

**Azioni correttive infrannuale
2021**

- Azione 2022** Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
- Azione 2023** Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
- Azione 2024** Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.2 - Regolamento beni comuni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2021	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini. Nel corso della prima parte dell'anno si sono approvati due patti di collaborazione: "Comitato Genitori Istituto Comprensivo Cremona Due: Scuola Genitori E Comunità" e "Patto Di Collaborazione:#Cremonasipuò Via Monti - Sottopasso E Tratto Pedonale". Si è provveduto a promuovere nei diversi contesti cittadini questa nuova forma di cittadinanza attiva, pertanto si sono realizzati 4 momenti di confronto con gruppi informali di cittadini. Sono in fase di valutazione alcune proposte: Fate degli Alberi e il Parco delle Farfalle. Inoltre alcune Scuole (ad es. il Liceo Vida) ci hanno contattato per valutare la realizzazione di momenti informativi con alcune classi.
Azioni correttive infrannuale 2021	

Azione 2022

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Azione 2023

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Azione 2024

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.3 - I volontari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.08 - Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici e Mobilità urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Azione 2020	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2021	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso di questo anno si è costruito il progetto “Ci sto affare fatica” in parternariato con la Cooperativa Cospes presentato al Ministero del lavoro e politiche sociali, che se finanziato garantirà un supporto ed attivazione nell'Estate 2022. Tuttavia nel frattempo si è concretizzato il progetto “Piccole cose per grandi relazioni” finanziato da Regione Lombardia che sta vedendo la costruzione di gruppi di giovani volontari che si stanno impegnando in circa 7/8 quartieri cittadini, in collaborazione con le reti territoriali. Inoltre è partita l'esperienza del Progetto Intrecci Urbani che vede la collaborazione del CQBC, Comitato di Quartiere 5, CSV Lombardia Sud, ANFFAS, Città dell'Uomo, Città Rurale e Gli Amici di Robi e le scuole del quartiere. Sono in fase di valutazione alcune proposte pervenute dalle Politiche Sociali al fine di coinvolgere cittadini fragili.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2023	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.

Azione 2024

Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.4 - Percorsi sulla costituzione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2021	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre del 2021 in virtù delle restrizioni legate alle emergenza sanitaria non sono state attivate attività specifiche con le scuole se non in forma limitata e ridotta. Si segnala che nell'occasione del 2 giugno – festa della Repubblica – è stata accolta a palazzo comunale una rappresentanza di 20 neo diciottenni ai quali è stata consegnata dal Sindaco copia della Costituzione.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2023	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2024	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale

Area Strategica :	9 - Linea strategica sullo sport
Obiettivo Strategico	9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture
Obiettivo Operativo DUP	9.1.1 - Piscine comunali
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riscontrata una situazione, che seppur più adeguata rispetto a quella precedente, non era conforme alle richieste esplicitate dal bando sono state messe in atto azioni per la tutela della struttura e del servizio volte a ripristinare una situazione ottimale o risolvere il contratto. L'obiettivo è il rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2021	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 si sono avviati incontri con altre Amministrazioni Comunali, che si trovano nella stessa situazione con il gestore delle piscine comunali, per intraprendere una linea comune . In particolare si è valutata, la cessione in affitto, dal mese di maggio 2021, del ramo d'azienda, da parte di Sport Management, ad una società a prevalente capitale estero. Il servizio Sport ha effettuato la valutazione dei requisiti soggettivi e specifici del subentrante. Dal 10 giugno 2021 è stata aperta la piscina convertibile , nel rispetto della normativa antiCovid19.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2023	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2024	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.2 - Pista di pattinaggio
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Inaugurare la nuova struttura e fruizione da parte della cittadinanza, per l'intero anno, grazie alla nuova copertura pressostatica e alla ristrutturazione degli spogliatori adiacenti.
Azione 2021	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 il pallone è stato monitorato anche attraverso alcune telecamere appositamente installate e con un servizio di vigilanza. Le società sportive di pattinaggio hanno utilizzato l'impianto coperto fino al mese di aprile 2021.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.3 - Stadio Zini
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio (ad interim) Giovanni
Settore Associato	Settore Lavori Pubblici, Mobilità Urbana e Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2021	Questa attività è di competenza della US Cremonese
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.4 - PalaRadi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prosecuzione del lavoro di collaborazione con le eccellenze sportive (Vanoli Basket, VBC E' Più, Juvi Basket) presenti sul territorio anche attraverso interventi di manutenzione degli impianti.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel primo semestre 2021, il Comune ha collaborato con le tre società sportive utilizzatrici del PalaRadi nell'uso congiunto, secondo le varie richieste di allenamenti e partite, svolte nel rispetto delle norme antiCovid
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.5 - Campo coperto dell'Esperia
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo aver riqualificato il manto in sintetico, un impegno congiunto tra società sportiva e Comune per la sostituzione del telo.
Azione 2021	Intervento di sostituzione del telo.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si è in attesa degli esiti del bando Sport e Periferie 2020 al quale abbiamo partecipato
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.6 - Campo Scuola
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sinergia con il privato ai fini di attuazione del progetto che consentirà di restituire alla cittadinanza un nuovo spazio per lo sport.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2021	Si è in attesa degli esiti del bando Sport e Periferie 2020 al quale abbiamo partecipato
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.7 - Palestra Villetta
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione - Donadio Giovanni
Azione 2020	Si procederà alla progettazione del rifacimento del tetto unitamente a interventi di manutenzione.
Azione 2021	Approvazione appaltò del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel 2020 il progetto non è stato finanziato. Si stanno cercando nuove forme di finanziamento
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Azione 2023	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Azione 2024	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.8 - Bocciodromo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si opereranno importanti interventi di riqualificazione per incrementare la fruibilità della struttura comprese le palestre.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con determinazione dirigenziale n. 303 del 26.02.2021, prot. 14642 è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse per la gestione e riqualificazione dell'impianto sportivo Bocciodromo Comunale, sito in Piazzale Azzurri d'Italia. Tale Avviso, in data 1 marzo 2021, è stato pubblicato all'Albo Pretorio, con prot. n. 14787 e con scadenza 15 marzo 2021. Entro il termine del 15 marzo 2021 non è risultata essere pervenuta alcuna offerta. Pertanto l'Amministrazione Comunale, nella seduta di Giunta del 24 marzo 2021, ha deciso di proseguire nella negoziazione con il Consorzio Bocce... in Lombardia, che aveva presentato nel 2020 l'offerta di riqualificazione e gestione dell'impianto. Su richiesta del Settore Sport il Consorzio ha presentato, in data 7 maggio 2021, la bozza di convenzione ed il piano economico di gestione, richiedendo di presentare il progetto definitivo ed il computo metrico entro il 30 giugno 2021. La Commissione di trattativa ha valutato la richiesta ed ha proposto di prorogare l'attuale convenzione in essere con il Consorzio Bocce...in Lombardia, fino al 30 settembre 2021, al fine di consentire il complesso iter amministrativo (verifica congruità progetto, delibera di Giunta Comunale, parere della Commissione Consiliare delle Politiche alla Persona e delibera di Consiglio Comunale), trattandosi di convenzione con durata superiore al Bilancio triennale. Nel maggio 2021, il Consorzio Bocce...in Lombardia ha modificato la ragione sociale in Unifib Consorzio Bocce.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.9 - Mountain bike e skate park
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per la progettazione di un campo di pratica per mountain bike.
Azione 2021	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per l'esecuzione di un campo di pratica per mountain bike.
Stato attuazione infrannuale 2021	Con determinazione dirigenziale n. 117 del 29 gennaio 2021 è stato approvato il comodato pluriennale all'Associazione Sportiva Dilettantistica Arzen di Cremona, dell'area comunale denominata skatepark, presso gli impianti sportivi al Po, in Piazzale Azzurri d'Italia, per il periodo dal 15 febbraio 2021 al 31 dicembre 2026 (Contratto prot. 22103/2021). L'area in oggetto, dal mese di febbraio 2021 è stata interessata da una serie di lavori di pulizia, sgombero e smaltimento vecchie attrezzature, nonché alla costruzione di 5 nuove strutture di skate. Nella primavera 2021 l'area si presentava decorosa, grazie al lavoro della società sportiva, che ha proceduto anche al taglio dell'erba e alla rimozione di arbusti. La società ha creato canali di comunicazione (social-messaggistica) su cui informare gli associati circa i giorni di apertura, corsi ed eventi. I membri del consiglio direttivo della società sportiva seguono corsi specialistici per accrescere le proprie conoscenze sul mondo dello sport dilettantistico. Inoltre la società sta vagliando varie proposte di collaborazione, tra cui l'inserimento in programmi di integrazione e supporto di persone con disabilità, laboratori creativi artistici e centri estivi.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'area.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'area.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'area.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.10 - Nuovo Palazzetto
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2021	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Stato attuazione infrannuale 2021	Non attuato.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2023	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2024	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.11 - Palestra San Felice
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Progettazione e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Realizzazione dei lavori.
Azione 2021	Inaugurazione e messa in disponibilità alle società sportive e ai cittadini.
Stato attuazione infrannuale 2021	I lavori sono proseguiti in modo molto rallentato da parte della ditta appaltatrice, anche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.

Obiettivo Strategico	9.2 - Piano eventi sportivi
Obiettivo Operativo DUP	9.2.1 - Eventi sportivi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!
Azione 2021	Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!
Stato attuazione infrannuale 2021	Corsa Rosa 2021 - versione virtuale: manifestazione sportiva non competitiva da sempre legata alla Giornata Internazionale della Donna. A fronte dell'emergenza sanitaria, l'evento si è svolto con partenza libera e senza limiti di percorso, tempo e distanza, indossando la maglietta ufficiale dell'evento e condividendo le foto sui Social attraverso l'hashtag #corsarosacremona2021. Organizzatori: UISP Sport per tutti – Comitato di Cremona, Marathon Cremona ASD, Triathlon Duathlon Cremona ASD, Associazione Dopolavoro Ferroviario – DLF, Cremona Corre, 3C Compagnia Corridori Cremonesi Data: 17/04/2021 – 18/04/2021 Passaggio Giro d'Italia a Cremona - 18esima tappa: tappa più lunga della manifestazione con l'attraversamento della Provincia di Cremona da Isola Dovarese passando per Cicognolo, per interessare il centro storico del capoluogo fino al ponte sul Po per proseguire poi verso Monticelli, Caorso fino a Stradella, nell'Oltrepo Pavese. Percorso Cremona città: via Mantova fino alla rotatoria Mantova-Zaist-Concordia, transito sul cavalcavia che porta a viale Concordia e svolta in via Postumia, quindi via Buoso da Dovara, per tutta la sua estensione (compreso l'attraversamento dell'incrocio Ghisleri-Giuseppina-Ippocastani), piazza IV Novembre, corso Pietro Vacchelli, tutta via XX Settembre e largo Boccaccino. A seguire piazza del Comune, via

Baldesio, piazza Stradivari, corso Vittorio Emanuele II, piazza Cadorna, viale Po fino all'ingresso del ponte sul Po.

Organizzatore: RCS Sport

Data: 27/05/2021

3° Trofeo B&P Recycling: gara ciclistica di atleti tra i 7 ed i 12 anni presso la Pista Ciclistica Ferrari e Pedroni

Organizzatore: VeloClub Cremonese

Data: 06/06/2021

FitnessWalk® Cremona - walking dinamico: percorso di allenamento a ritmo di musica presso Lungo Po Europa

Organizzatore: Fitness Walk

Data: 12/06/2021

7° gran premio OMA - gara ciclistica categoria giovanissimi con percorso in alcune vie cittadine (via della Fogarina, via delle vigne, via del Brolo, via delle Viole)

Organizzatore: ASD Pedale Cremonese – Federazione Ciclistica Italiana

Data: 27/06/2021

Azioni correttive infrannuale 2021

Azione 2022

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Azione 2023

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Azione 2024

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Obiettivo Strategico	9.3 - Piano sport inclusivo
Obiettivo Operativo DUP	9.3.1 - Sostegno alle attività sportive inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2021	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del mese di maggio 2021, è stato predisposto il progetto "Divers-abilità sportiva", relativo alla creazione di un movimento paralimpico a Cremona, che preveda l'offerta di 40 ore di attività di sport paralimpico gratuito. Tale progetto è stato presentato a Fondazione Comunitaria il 31/05/2021. Comunicata accettazione di co-finanziamento da parte di Fondazione Comunitaria a fine giugno 2021. Nel corso del mese di marzo 2021 si è svolta la richiesta e ratifica delle adesioni all'Assemblea della Consulta dello Sport, istituita a fine 2020. La prima riunione dell'Assemblea della Consulta dello Sport si è tenuta il 27/05/2021. Nel mese di giugno 2021 si è proceduto alla raccolta delle candidature ed alla elezione dei due rappresentanti dell'assemblea, che prenderanno parte ai lavori del Comitato della Consulta.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Azione 2023

Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Azione 2024

Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Obiettivo Operativo DUP	9.3.2 - Sviluppo nuove attività inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi. Nel 2020 si integrerà con lo sviluppo dello sport "boccia paralimpica".
Azione 2021	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 il Settore Sport ha predisposto il progetto denominato "Divers-abilità sportiva" da cui emergeranno nuove attività inclusive da sviluppare.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2023	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2024	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.

Obiettivo Strategico	9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive
Obiettivo Operativo DUP	9.4.1 - Sport per tutti
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2021	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nei mesi di maggio-giugno 2021, in vista della ripresa del progetto "Giocare gli Sport per apprendere" prevista per l'anno scolastico 2021/22, sono avvenuti alcuni incontri preliminari con tutti i partner. GIOCARRE GLI SPORT PER APPRENDERE (interrotto a febbraio 2020 causa pandemia) riprenderà a novembre 2021. L'iniziativa, mediante proposte/gioco di tipo multilaterale e polisportivo è rivolta a singole classi delle scuole primarie cittadine ed è centrata sulla crescita della dimensione educativa e formativa.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43°

posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive.
Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Azione 2023

L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive.
Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Azione 2024

L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive.
Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.2 - Sportello sportivo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2021	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021, lo "sportello sportivo" ha continuato con una frequenza settimanale di almeno due associazioni a settimana.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2023	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2024	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.3 - Rinnovo convenzioni
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2021	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre sono state approvate 10 nuove convenzioni di gestione di impianti sportivi comunali: nel mese di gennaio 2021 approvato il comodato con la società Arzen asd per lo skatepark presso gli impianti sportivi al Po; nel mese di maggio 2021 Palestre Manzoni ed Aselli alla Dinamo Zaist asd; nel mese di giugno 2021 palestre Anguissola all'Ambrosiana Sport; Bianca M. Visconti e Cambonino alla Fipav; Mazzolari all'Atletica Arvedi asd; Monteverdi e Virgilio alla Polisportiva Corona; proroga convenzione Campo Scuola all'Atletica Arvedi asd.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2023	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.

Azione 2024

Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.4 - Formazione
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Vogliamo studiare percorsi di formazione nuovi, al passo con i tempi che permettano ai dirigenti sportivi e agli allenatori di poter gestire le società sportive con modalità attuali e poter sviluppare le attività con competenze sempre maggiori. A tal fine nel 2020 si pianificheranno (organizzazione e strutturazione) tali attività.
Azione 2021	Attuazione delle attività.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021 si è avviata la seconda sessione degli incontri di formazione del progetto SMD - Sport, Marketing e Digitale. Il programma ha sviluppato i seguenti aspetti: - "La figura del Team Manager nel Volley" - "Sport e Digitale" - "Perché Lavorare nello Sport Marketing/Case History: Converse" - "Cosa Significa Essere un Preparatore Atletico" - "L'Evento Sportivo e la sua Narrazione in Televisione" - "Le Abilità Tecniche Individuali = Un Gioco di Squadra Vincente". Con Delibera di Giunta n. 115 del 12 maggio 2021, è stata approvata la convenzione tra Comune di Cremona e CremonaFiere SpA., avente per oggetto la progettazione di eventi di tipo convegnistico - seminariale e fieristico, in ambito sportivo e lo sviluppo del progetto Smd-Sport-Marketing-Digitale. Il 29 maggio 2021, nell'ambito di questa convenzione è stato organizzato un seminario internazionale, da remoto, su marketing, aspetti economici dello sport, prospettive professionali per i giovani.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Attuazione delle attività.
Azione 2023	Attuazione delle attività.

Azione 2024

Attuazione delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.5 - Piattaforma digitale
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Vogliamo arrivare alla cittadinanza con strumenti nuovi e efficaci per poter sostenere e divulgare l'importante lavoro delle società sportive cittadine con strumenti digitali nuovi con l'obiettivo raggiungere una platea sempre maggiore di utenti e praticati. Sarà attuata anche una pianificazione organizzativa.
Azione 2021	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel corso del primo semestre 2021, con la società che realizza l'App si è verificata la normativa per il trattamento dei dati ed applicata al gestionale. Sono stati scelti i dati e le informazioni da inserire nella App, ed in particolare: 1. denominazione associazione o società sportiva, 2. dati anagrafici con sede legale e sede operativa 3. contatti (telefonici, mail, sito web, social vari) 4. tipologie delle attività sportive, con dettaglio relativo alle diverse attività didattiche (corsi) di ogni ordine e grado 5. organizzazione settimanale delle attività sportive, anche indicativo e basato sul periodo precovid 6. tipologia di eventi organizzati 7. tipologia di affiliazione, enti di promozione sportiva o federazioni o entrambi gli organismi. E' stato realizzato il form di compilazione on line ed è stato inviato a circa 100 società sportive.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2023	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2024	Messa a disposizione della piattaforma digitale.

Area Strategica :	10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi
Obiettivo Strategico	10.1 - Piano servizi
Obiettivo Operativo DUP	10.1.1 - Smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad.interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nell'ambito delle sperimentazioni già avviate a livello nazionale con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica: Programma PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE, al fine di introdurre elementi tecnico-qualitativi sui processi in materia di smart working e analisi delle competenze e dei fabbisogni, si darà corso alla sperimentazione dello smart working secondo le linee progettuali già definite.
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel 2021, il Comune ha inteso implementare il livello di attivazione ordinaria dello smart working sulla base delle esperienze acquisite nel 2020 e dei livelli di funzionalità raggiunti, dopo aver: - operato le necessarie verifiche delle attività smartabili; - acquisito le proposte di progettualità; - fatto le necessarie verifiche tecniche ed i necessari passaggi istituzionali Alla base dell'attività intrapresa in materia di smart working, oltre agli obblighi datoriali previsti dalla normativa e alle contingenze collegate al Covid 19 , c'è la convinzione che l'attivazione e l'implementazione del lavoro agile siano collegate e favoriscano nuove modalità di organizzazione del lavoro sempre più incentrate sulla flessibilità, sullo sviluppo della programmazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultati, sulla maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sul maggiore sviluppo dei livelli di autonomia operativa ed organizzativa relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa, sulla possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate ai lavoratori, sulla valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili. La scelta organizzativa dello smart working ordinario garantisce nel contempo processi di lavoro da remoto, rotazione e flessibilità lavorativa che il legislatore dispone ed impone quali strumenti preventivi al diffondersi del contagio. A seguito di tale premesse ed attività correlate, si sono attivati dei singoli progetti settoriali di smart working settoriali, che sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24 febbraio 2021 "Approvazione del Piano Annuale dell'Ente 2021 in tema di Lavoro agile".

**Azioni correttive infrannuale
2021**

Azione 2022 Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Azione 2023 Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Azione 2024 Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Obiettivo Operativo DUP	10.1.2 - Bilancio delle competenze
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad.interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente sarà attivato il bilancio delle competenze del personale in servizio, al fine di ottenere un quadro chiaro delle competenze presenti e programmarne l'implementazione e gli sviluppi in relazione alle nuove esigenze legate al riassetto organizzativo e all'immissione di nuovo personale a seguito delle numerose collocazioni a riposo dei dipendenti che hanno maturato tale diritto. Si presterà particolare attenzione al mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con altre realtà anche in materia di forme di reclutamento di personale innovative. Tale quadro sarà utile per valutare le risorse presenti, per far fronte a carenze di organico già fortemente presenti in alcuni settori e per definire i profili professionali necessari per i nuovi reclutamenti che potranno avvenire in relazione alle capacità assunzionali dell'ente tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa nazionale.
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Stato attuazione infrannuale 2021	Nel periodo da Febbraio a Marzo 2021 sono stati presentati i risultati dell'analisi per Settori. Gli interlocutori incontrati in specifiche riunioni-call sono stati nell'ordine: Cabina di Regia, Giunta Comunale, Dirigenti e Posizioni organizzative, Sindacati. E' stata predisposta una Comunicazione inserita nell'Area Intranet (in formato video) che diffondesse gli esiti generali a tutto il Personale. In parallelo è stato attivato uno Sportello Ascolto, azione prevista anche nel Piano Azioni Positive di Ente, rivolto ai dipendenti interessati ad approfondire la propria analisi e il proprio sviluppo di ruolo. L'attività di monitoraggio e aggiornamento dell'analisi è continuata, da aprile a maggio, con un confronto diretto con tutti i Dirigenti di settore, che ha fornito elementi di analisi ancora più dettagliati rispetto agli specifici profili necessari. Alla data del 30 giugno 2021 si sono condivise, con la Cabina di Regia valutazioni di sviluppo in merito al software in uso e alla possibile evoluzione dello stesso per una efficace messa a sistema.
Azioni correttive infrannuale 2021	
Azione 2022	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Azione 2023	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Azione 2024	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.

2.1.3 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel paragrafo 1.3.1 "Indirizzi in materia di risorse e impieghi", sono stati individuati gli indirizzi per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024. Sulla base di tali indicazioni, le entrate tributarie sono orientate alle seguenti linee di azione:

- prosecuzione e ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie, con l'implementazione dell'attività di bonifica di tutte le banche dati disponibili (IMU-TARI) al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione e di elusione con il progressivo ampliamento della base imponibile;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza e scaricando quelle dichiaratamente inesigibili;
- la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali e la ripresa delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino, al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma;
- il controllo sistematico dei pagamenti, ciò al fine di realizzare tra i cittadini cremonesi maggiore equità fiscale e contributiva limitando il fenomeno della morosità;
- la possibile rimodulazione del prelievo fiscale nel triennio 2022 - 2024 in funzione delle entrate derivanti dalle precedenti linee d'azione, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire un'attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per l'accesso al finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, specialmente in considerazione delle risorse stanziare per far fronte all'emergenza sociale ed economica generata dalla pandemia da covid-19.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle quote di co-finanziamento ed al loro impatto sugli equilibri di bilancio.

Nel bilancio 2022-2024 si potrà prevedere in parte corrente lo stanziamento già individuato sul bilancio 2021 del fondo compensativo TASI/IMU nelle sue due articolazioni: con vincolo di destinazione agli interventi di manutenzione ordinaria di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale e senza vincolo di destinazione a copertura della spesa corrente, compatibilmente con le disposizioni della nuova legge di bilancio 2022 dello Stato.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Il sistema tariffario degli enti locali, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. Unica eccezione l'avvio, a decorrere dal 2021, del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé i proventi derivanti dalla pubblicità e dall'occupazione del suolo pubblico.

Anche le entrate extratributarie sono orientate alle seguenti linee di azione

- l'ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione attraverso il riordino di tutte le banche dati disponibili (CUP-SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI) al fine di disporre di un elemento certo e coerente con la realtà, riducendo eventuali residue sacche di evasione e di elusione, limitando il fenomeno della morosità;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza;
- qualora necessario al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi, è ipotizzabile una revisione del sistema tariffario, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla pubblica amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario del servizio erogato il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, contestualmente, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, viene garantito un sistema di abbattimento selettivo del costo di accesso al servizio per il cittadino.

Relativamente alle entrate dei servizi a domanda individuale, dove le coperture dei costi risultano complessivamente modeste, le previsioni potranno essere formulate valutando l'ipotesi di un adeguamento delle tariffe dei servizi. Le proposte di revisione delle tariffe dovranno essere deliberate dalla Giunta, unitamente al provvedimento di approvazione dello schema del bilancio, al solo fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (titolo 4 e 6 dell'entrata)

Per il prossimo triennio, la formulazione delle previsioni di entrate in conto capitale sarà così articolata:

- il responsabile del Settore urbanistica dovrà formulare la previsione del gettito dei proventi dei permessi di costruire e delle monetizzazioni di aree standard per ciascuna annualità del triennio 2022-2024 sulla scorta dell'attuale sistema di contribuzione, nonché le previsioni di entrata e di spesa correlata alle opere realizzate a scomputo, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata;
- il responsabile del Settore centrale unica acquisti, avvocatura, contratti, patrimonio dovrà formulare la proposta di aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; in particolare, tale proposta dovrà contenere un'ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare non più necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali, articolando la proposta su ciascuna annualità del triennio e precisando per ciascun immobile la tipologia, l'ubicazione e il valore di stima;
- come già indicato in precedenza, anche per le entrate in c/capitale deve assumere sempre maggiore rilievo l'attività volta a cogliere tutte le opportunità di finanziamento offerte sia dal settore pubblico, sia dai privati attraverso bandi e concorsi;

Il presumibile andamento del residuo debito e del debito pro-capite per abitante è in diminuzione sull'intero arco temporale 2022-2024 e potrebbe essere il seguente:

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	31.532.545,63	30.222.545,63	28.882.545,63	27.502.545,63
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	1.310.000,00	1.340.000,00	1.380.000,00	1.085.000,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Totale fine anno	30.222.545,63	28.882.545,63	27.502.545,63	26.417.545,63
Debito pro-capite	421,99	403,28	384,01	368,86

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Le entrate da riduzioni di attività finanziarie si riferiscono:

- entrate da alienazione di attività finanziarie;
- alla previsione, a giro con la spesa, di prelievi da depositi bancari correlati a operazioni di indebitamento in applicazione di quanto previsto dal punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (mutui Cassa Depositi e Prestiti);

2.1.4 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa

Titolo 1 – Spesa corrente

Nel corso dell'esercizio 2022-2024 si renderà necessario effettuare mirati interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, specialmente nel corso del 2022 in considerazione della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito della contrazione delle entrate comunali per il protrarsi dell'effetto dell'emergenza sanitaria da covid-19 e per il venir meno dei ristori compensativi erogati dallo Stato nel 2020 e 2021.

Conseguentemente, la formazione degli stati previsionali della spesa corrente non potrà avvenire sulla scorta della spesa storica, bensì operando, sulla base delle effettive necessità derivanti dall'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, una riduzione significativa e motivata della spesa corrente già programmata per il 2022, intervenendo con specifiche azioni volte al recupero di produttività, efficienza ed economicità.

I dirigenti responsabili di Settore dovranno pertanto effettuare un'attenta analisi delle voci di spesa di rispettiva competenza al fine di individuare eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, ridisegnare i processi operativi con il ricorso ad innovativi strumenti di governo e gestione, rimodulare i servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, verificare le possibilità di contrazione degli oneri di gestione nonché introdurre modalità diverse di quantificazione dei bisogni, includendo in tali analisi anche le società controllate e partecipate che svolgono un ruolo significativo nel quadro dell'offerta di servizi alla città, in riferimento specialmente a AEM SpA, società in house interamente del Comune di Cremona principalmente finalizzata alla manutenzione delle strade, alla segnaletica e allo sgombero della neve, alla gestione del Polo della Cremazone, alla gestione e manutenzione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione pubblica.

Al fine di favorire una approfondita e condivisa analisi della spesa corrente, le proposte dei dirigenti, formulate d'intesa con gli Assessori di riferimento, dovranno essere motivate ed articolate distinguendo la spesa in:

- spesa ordinaria rigida di funzionamento (spesa relativa a contratti in essere o da stipulare per servizi essenziali, obbligatori, istituzionali): spesa ricorrente finanziata con risorse ricorrenti;
- spesa ordinaria variabile (spesa per iniziative già attivate o da attivare, non obbligatoria, per iniziative occasionali, non consolidabili): spesa non ricorrente finanziata con risorse non ricorrenti;
- spesa vincolata (sulla base delle ipotesi di entrata con specifica destinazione): spesa finanziata con entrate non ricorrenti a specifica destinazione.

Inoltre, con riferimento alla programmazione delle seguenti spese:

- acquisti di hardware e software e in generale beni e servizi ICT;
- fornitura di beni/servizi diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, servizi di pulizia, facchinaggio ecc.);

ogni dirigente dovrà comunicare con nota motivata il proprio fabbisogno rispettivamente ai seguenti Settori/Servizi:

- Servizio ICT e Agenda Digitale: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di ente con riferimento agli acquisti di hardware e software, d'intesa con l'Unità di Staff Provveditorato ed Economato;
- Unità di Staff Provveditorato ed Economato: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento alla fornitura di beni diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, ecc.).

Per quanto riguarda, infine, il servizio di trasporto pubblico locale, la gestione operativa del servizio è in capo all'Agenzia del Trasporto pubblico locale "Cremona-Mantova".

La spesa del personale, incluso il budget per le assunzioni, dovrà essere contenuta per quanto possibile all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente in tema di vincoli specifici a tale tipologia di spesa, in particolare con riferimento a quelli stabiliti dal D.L. n.34/2019.

In generale per quanto riguarda la spesa corrente, la programmazione del fabbisogno per ciascun Settore dovrà avere come riferimento programmatico l'effettivo andamento delle entrate comunali duramente colpite dall'emergenza sanitaria, costantemente monitorate dalla Ragioneria Comunale. Dovrà essere considerata la necessità di operare, nella formulazione delle proposte, anche di riprogrammazione degli impegni, un'effettiva razionalizzazione e contenimento dei valori in modo da consentire il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio imposto dalle norme di finanza locale e tenuto conto delle effettive dinamiche contrattuali con riferimento agli impegni già assunti.

Infine, a decorrere dall'esercizio 2022 l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere nella misura di legge del 100% di quanto previsto dai principi contabili, fatte salve eccezioni normative specifiche.

Quanto al biennio 2023-2024, gli stanziamenti di spesa corrente potranno riflettere le scelte operate sul primo esercizio e laddove possibile evidenziare gli ulteriori margini di economia di spesa, compatibilmente con gli effetti a medio termine dell'emergenza sanitaria covid-19 in particolare sulle entrate comunali.

Titolo 2 – Spesa in conto capitale

Si rinvia al paragrafo 2.1.5 relativo agli investimenti previsti per il triennio di competenza.

Titolo 3 – Spesa per incremento di attività finanziarie

E' in corso di valutazione l'accensione di mutui nel triennio 2022-2024.

Titolo 4 – Rimborso Prestiti

Quanto alle spese per rimborso prestiti, la quantificazione sarà operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti, alcuni rinegoziati nel corso del 2020, e quindi già in essere.

2.1.5 Gli investimenti da prevedere per il triennio 2022-2024

Di seguito si forniscono le linee di indirizzo a cui dovrà essere improntata la programmazione degli investimenti nel triennio 2022-2024 da adottare secondo le modalità ed i termini definiti dalle disposizioni di legge.

Il piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2022-2024 dovrà, in generale, avere particolare attenzione alla chiusura dei progetti avviati negli scorsi anni e ai micro-interventi, talvolta segnalati dai cittadini, giudicati improrogabili dall'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione compresa l'applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione 2021 a valere sull'esercizio 2022, possibile dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2021 da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 aprile 2022.

La programmazione dovrà riguardare interventi di manutenzione straordinaria relativi a:

- periferie: riqualificazione frazione S.Felice;
- edifici pubblici diversi inclusi i musei e le scuole: antisismica, interventi di bonifica dall'amianto su edifici diversi, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica musei, interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro D.Lgs. n.81/2008;
- recupero edifici ERP diversi con possibilità di accedere a fondi regionali per programmi integrati di edilizia residenziale sociale;
- manutenzione straordinaria aree verdi diverse, essenze arboree ed acquisto attrezzature;
- mobilità;
- impianti sportivi;
- cimiteri: manutenzione straordinaria Civico Cimitero, manutenzione straordinaria cimiteri periferici.

Tali interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati a raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- sicurezza nei luoghi di lavoro e per i cittadini;
- recupero decoro edifici pubblici;
- rigenerazione urbana;
- messa a norma edifici pubblici principalmente per adeguamento statico, miglioramento sismico, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche;
- efficientemente energetico;
- razionalizzazione spazi comunali;
- mobilità dolce (percorsi ciclabili) con benefici sull'ambiente;
- decoro urbano e recupero edifici pubblici.

Tenuto conto:

- dei vincoli di equilibrio di bilancio;
- della programmazione delle alienazioni di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile;
- degli introiti previsti da oneri di urbanizzazione e monetizzazioni.

Il finanziamento della sola programmazione delle opere pubbliche per l'anno 2022 è iscritto al bilancio di previsione 2022-2024.

2.1.6 Gli equilibri di bilancio

La regola che disciplina gli equilibri di bilancio è contenuta nell'art.162, comma 6, del TUEL: <<Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità>>.

Il primo paragrafo del comma 6, sopra richiamato, impone il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio di competenza per il triennio e di cassa per il primo esercizio. Il secondo paragrafo disciplina il c.d. equilibrio di parte corrente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, il pareggio di bilancio per l'esercizio 2022 ed i successivi verrà perseguito attraverso un contenimento ove possibile della spesa corrente ed il ricorso ad alcune entrate straordinarie e dunque non ricorrenti (ad es. proventi derivanti dal contrasto all'evasione dei tributi locali e dividendi da organismi partecipati).

Considerata la grave situazione sociale ed economica conseguente alla pandemia da covid-19, nel bilancio di previsione 2022-2024, per quanto riguarda l'annualità 2022 non si ritiene di agire sul versante delle entrate correnti, sia tributarie che patrimoniali, incrementando in modo generalizzato le tariffe. È confermata invece la rimodulazione del prelievo IRPEF (addizionale comunale) attraverso un innalzamento delle soglie di esenzione da €10.000 a €12.000 a beneficio dei soggetti con minori capacità reddituali.

Nel corso dell'esercizio 2022, considerati i persistenti effetti economici e sociali della pandemia da covid-19 che metteranno a dura prova gli equilibri del bilancio comunale ancora per l'intero triennio 2022-2024, si continuerà in una decisa azione di monitoraggio e controllo delle entrate comunali, oltre che di contenimento della spesa corrente, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi.

Nel prospetto che segue è stata data dimostrazione del rispetto degli equilibri di Bilancio per il triennio 2022-2024.

Equilibrio di parte corrente				
ENTRATE	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	48.546.500,00	51.456.086,00	51.426.086,00	51.426.086,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	21.401.307,81	16.922.067,00	15.123.595,00	15.123.595,00
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	19.826.628,72	19.338.400,00	19.384.400,00	19.384.400,00
Totale entrate correnti	89.774.436,53	87.716.553,00	85.934.081,00	85.934.081,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.392.276,12	1.161.072,00	1.362.072,00	1.362.072,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	1.428.924,00	1.864.924,00	1.935.000,00	1.935.000,00
Avanzo di amministrazione	4.972.441,23	0,00	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	7.793.641,35	3.025.996,00	3.297.072,00	3.297.072,00
A detrarre:				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-136.150,21	-7.500,00	-7.500,00	-239.500,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-136.150,21	-7.500,00	-7.500,00	-239.500,00
Totale risorse per la gestione corrente	97.431.927,67	90.735.049,00	89.223.653,00	88.991.653,00
SPESE				
TITOLO 1: Spese correnti	96.121.927,67	89.395.049,00	87.843.653,00	87.906.653,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.310.000,00	1.340.000,00	1.380.000,00	1.085.000,00
Totale spese correnti	97.431.927,67	90.735.049,00	89.223.653,00	88.991.653,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale				
ENTRATE	Assestato 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	20.663.867,26	58.928.764,93	5.012.984,00	5.012.984,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	20.663.867,26	58.928.764,93	5.012.984,00	5.012.984,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.786.324,06	1.218.416,69	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	136.150,21	7.500,00	7.500,00	239.500,00
Avanzo di amministrazione	3.758.004,07	0,00	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	11.680.478,34	1.225.916,69	7.500,00	239.500,00
A detrarre:				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-1.428.924,00	-1.864.924,00	-1.935.000,00	-1.935.000,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-1.428.924,00	-1.864.924,00	-1.935.000,00	-1.935.000,00
Totale risorse per la gestione c/capitale	30.915.421,60	58.289.757,62	3.085.484,00	3.317.484,00
SPESE				
TITOLO 2: Spese in conto capitale	30.915.421,60	58.289.757,62	3.085.484,00	3.317.484,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	30.915.421,60	58.289.757,62	3.085.484,00	3.317.484,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.7 Il vincolo del pareggio del bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Anche per il Bilancio di previsione 2022-2024 il vincolo di finanza pubblica coincide dunque con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 e tenuto conto di quanto stabilito dal DM Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha individuato i nuovi saldi di bilancio nel prospetto degli equilibri già a partire dal rendiconto 2019.

Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

2.2.1 Premessa

Come anticipato nella Premessa del presente documento, la parte seconda del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di personale, lavori pubblici, acquisti di beni e servizi, patrimonio immobiliare, fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda il piano delle alienazioni e variazioni immobiliari, nel paragrafo 2.1.4 sono state informazioni relative Analisi del contesto/modalità di gestione e strategie d'intervento riguardanti il patrimonio ad uso abitativo e ad uso diverso e le conseguenti strategie d'intervento.

Per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti introdotti dal citato art. 21 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n.50/2016), titolato "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", in materia di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, si rimanda ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità delle forniture, con particolare attenzione:

- alla necessità di una attenta programmazione degli acquisti, frutto anche di uno scrupoloso coordinamento dei fabbisogni rilevati presso i diversi Settori dell'ente;
- alle convenzioni Consip attive e alle norme e procedure relative al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

2.2.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con il provvedimento di Giunta Comunale n. 202 del 10 novembre 2021 è stato adottato il Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni facenti parte del patrimonio comunale (2022-2024).

Riorganizzazione del Settore/Servizio.

Lo sviluppo delle tematiche patrimoniali (gestione, razionalizzazione e valorizzazione, ha reso necessario una riarticolazione del Settore in 2 distinti Servizi : Servizio Alloggi e Rendicontazioni con valenza rivolta in particolare al tema degli alloggi e alla gestione amministrativa / contabile, e Servizio Tecnico Patrimonio finalizzato alla gestione inventariale e ai temi del più proficuo utilizzo dei cespiti (concessioni d'uso) o di alienazione al venir meno dell'interesse sul bene o del suo valore strategico (vedi decreti di assegnazione del personale e relativi organigrammi).

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti.

Il Comune di Cremona possiede un patrimonio edilizio d'antica formazione, monasteri, vasti e solenni palazzi patrizi, edifici pubblici del XIX e del XX secolo non certo privi di qualità, antichi edifici scolastici e collettivi che conservano ancora la funzione per la quale furono progettati. Ma anche porzioni di isolati formati da un tessuto residenziale minuto e più o meno profondamente trasformato.

Sono presenti anche innumerevoli edifici destinati a servizi o a residenza economico-popolare di recente edificazione.

Il patrimonio, distribuito in tutto il territorio comunale ha però maggiore concentrazione all'interno del nucleo del centro storico, più precisamente nel perimetro settecentesco della città.

Sono attualmente censiti circa 230 fabbricati in proprietà tra i quali si annoverano 33 edifici d'elevato interesse storico (con vincolo notificato) e 47 edifici con valore storico e/o testimoniale (vincolo ope legis).

Molti di tali edifici, anche se trasformati in epoche successive o talvolta ricondotti ad un uso ben diverso rispetto a quello per il quale furono ideati e costruiti, sono ancora una precisa testimonianza d'importanti passaggi storici della città.

Alcuni complessi sono ben conservati e tuttora in uso, molto più raramente sono abbandonati e in degrado, talora conservano la loro ricca stratificazione e il loro apparato decorativo, altre volte usi poco compatibili hanno provocato irreparabili danni.

Fra i meglio conservati alcuni ospitano uffici, altri scuole altri ancora musei e istituzioni di cultura, marginalmente anche residenze.

Alla data del 31 dicembre 2020 il valore fiscale (automatico catastale) di tale complesso di beni ammontava ad € 150.601.488,33; quello inventariale da conto patrimoniale a € 914.902.679,48 mentre quello ai fini assicurativi (costo di ricostruzione) a € 563.694.206,00.

Il patrimonio comunale può sinteticamente suddividersi in 2 categorie:

- a) immobili utilizzati per fini istituzionali
- b) immobili utilizzati per finalità diverse.

Nella prima categoria rientrano tra l'altro gli uffici, le scuole e annesse palestre, il Cimitero, i Musei oltre a strade, parcheggi, parchi, impianti di illuminazione.

Nella seconda categoria gli impianti sportivi, le residenze (in particolare alloggi erp) aree ed immobili destinati ad usi diversi, comunque riconducibili alle categorie dei beni cosiddetti a reddito.

Residua poi un numero abbastanza contenuto di immobili ritenuti non strategici e come tali facenti parte dell'elenco dei cosiddetti beni alienabili.

Ed è proprio avendo riguardo alle modalità di gestione del patrimonio erp nonché alla valorizzazione di alcuni contenitori comunali (anche nella previsione di una conseguente alienazione) che verte la seguente analisi con particolare attenzione alle modalità di gestione e alle conseguenti strategie d'intervento.

Analisi del contesto/modalità di gestione e strategie d'intervento

Patrimonio abitativo

Analisi del contesto

Attualmente il patrimonio ERP è costituito da 1040 alloggi così ripartiti:

- n. 931 alloggi a canone sociale per servizi abitativi;
- n. 93 alloggi per servizi abitativi sociali;
- n. 4 alloggi per altro uso residenziale;
- n. 12 alloggi esclusi dall'ERP in uso per progetti sociali-istituzionali;
- n. 405 autorimesse e n. 48 posti-auto

Entrate derivanti da canoni: nell'anno 2020 si sono quantificate in € 1.327.077,84, con una diminuzione della previsione iniziale per l'aumento dei rilasci intervenuti in corso d'anno. La previsione di circa 1.330.000,00 annui è stata confermata anche per l'anno 2021 e viene ritenuta coerente con gli addebiti prevedibili per il triennio 2022/2024

Strategie d'intervento

Il modello gestionale si articola sui seguenti capisaldi:

- individuazione nella figura del tutor condominiale del referente dell'inquilino per le problematiche sottese al rapporto di locazione, in un'ottica non limitata all'individualità, ma con l'attenzione al contesto abitativo;
- problematiche manutentive direttamente in capo al Servizio Manutenzione, in collaborazione con il tutor;
- responsabilizzazione dell'inquilino in ordine al corretto utilizzo degli ambienti, avendo riguardo anche alle forniture;

- individuazione di prassi condivise fra gli uffici comunali coinvolti finalizzate 1) ad un approntamento rapido degli ambienti, 2) all'accompagnamento dell'assegnatario nella fase iniziale dell'assegnazione per un più agevole suo inserimento nel nuovo contesto abitativo e una sua maggiore consapevolezza dei contenuti del regolamento di condominio e del manuale delle ripartizioni degli interventi di manutenzione 3) ad una migliore circolazione delle informazioni;

- monitoraggio e presa in carico delle condizioni di fragilità, delle conflittualità e della morosità incolpevole.

Grande attenzione deve essere rivolta al fenomeno del contenimento della morosità che attualmente si attesta in media nella percentuale annua del 15%. Al contenimento della stessa oltre alle ordinarie misure amministrative (solleciti, rateizzi, procedure di riscossione coattiva, concertazione per la erogazione di contributi con i Servizi sociali) concorre una attenta e puntuale gestione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia per il contributo di solidarietà regionale (circa 200.000,00 annui), attraverso la pubblicazione del bando, la sensibilizzazione degli utenti a presentare la relativa domanda e la liquidazione in conto canoni/spese degli importi spettanti.

Come ultima ratio vengono attivate le procedure di decadenza nei confronti degli inquilini che hanno maturato insolvenze pluriennali, subordinando l'emanazione del relativo provvedimento ad una relazione sociale da cui emerge l'insussistenza di condizioni di fragilità.

Il percorso della decadenza viene seguito anche per le altre fattispecie previste dal regolamento regionale n.4/2017, fra le quali rileva in particolare la mancata occupazione dell'alloggio, a seguito dell'allontanamento dell'inquilino.

A seguito della entrata in vigore del Regolamento Regionale n.4/2017 attuativo della Legge Regionale di riforma del sistema abitativo pubblico il Comune di Cremona è stato individuato quale capofila nell'ambito distrettuale (46 Comuni) che rappresenta il contesto territoriale di riferimento per la programmazione dell'offerta abitativa e la conseguente emanazione di bandi per l'assegnazione del patrimonio abitativo.

Da ciò ne consegue una stretta relazione con l'Azienda Sociale del territorio quale soggetto che funge da intermediario con le realtà comunali.

Patrimonio ad uso diverso

Analisi del contesto

Il Comune di Cremona gestisce annualmente in media n. 150 rapporti contrattuali attivi (tra i quali 60 comodati, 75 concessioni e 11 locazioni), stipulati sia con operatori commerciali (circa 1/3) che con soggetti operanti nel campo dell'associazionismo e del terzo settore, avendo come riferimento sia il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi approvato dal Consiglio Comunale con atto n.69 del 28 novembre 2011 che il D.Lgs. 03/07/2017 n.117 "Codice del III Settore".

Al 31 dicembre 2020 introito annuale derivante da tali rapporti contrattuali ammonta a circa €. 406.703,33 di cui € 218.112,48 provenienti da canoni commerciali.

Per il 2021 la previsione di entrata ammonta a circa 377.957,00 di cui € 218.112,48 provenienti da canoni commerciali.

La diminuzione di entrata è da attribuirsi alla progressiva trasformazione in comodato gratuito dei contratti di concessione con soggetti operanti nel campo dell'associazionismo e del terzo settore.

Il Comune peraltro gestisce anche rapporti passivi di locazione afferenti immobili di proprietà di terzi per usi diversi (uffici, residenze protette, alloggi di housing sociale) per i quali nel 2020 ha versato canoni per complessivi €. 258.558,91.

Per il 2021 la previsione di spesa ammonta a circa 245.173,02

Come si preciserà in seguito in apposito capitolo si intende proseguire nella strada intrapresa che mira da una parte a verificare, per quanto possibile, un'ulteriore razionalizzazione degli spazi e dall'altra a valorizzare l'apporto di soggetti anche del no profit in grado di garantire la fruibilità, attraverso interventi manutentivi, che altrimenti non potrebbero essere utilizzati stante la carenza di risorse pubbliche dedicate a tali interventi.

Strategie d'intervento in ordine alla razionalizzazione del patrimonio comunale

Proseguendo nella logica di razionalizzazione nell'ottica del migliore utilizzo del patrimonio comunale con l'intento di:

- recuperare alla piena funzionalità immobili attualmente utilizzati parzialmente,
- razionalizzare gli spazi soddisfacendo così un corretto rapporto mq/addetto,
- ottimizzare i costi di gestione,
- ridurre l'ammontare degli importi per canoni passivi,
- dismettere infine i beni non ritenuti più funzionali alle esigenze comunali devolvendo i relativi utili per soddisfare esigenze manutentive del patrimonio comunale;

le azioni riguarderanno in particolare i seguenti contenitori:

a) palazzo Magio Grasselli

Rilevante è il recupero alla piena funzionalità dell'edificio che secondo il programma dell'Amministrazione sarà destinato a nuova sede del Conservatorio. Per la realizzazione e la progettazione degli interventi previsti dal progetto in corso di definizione sono stati al momento ottenuti due finanziamenti rispettivamente da Regione Lombardia con decreto n° 11078 del 10/08/2021 per quanto riguarda gli "Interventi Emblematici 2020" e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso pubblico "Raccolta di proposte progettuali per la selezione di 20 città pilota con le quali elaborare e attuare un piano di investimenti (Italia City Branding 2020)". Per la realizzazione si parteciperà a breve anche all'Avviso pubblico emanato dal Ministero della Cultura denominato "Fondo Cultura".

Gli uffici hanno definito un accordo che prevede il rilascio entro il 31 dicembre 2021 dei due appartamenti ancora in uso ai precedenti inquilini, ciò al fine di consentire nel 2022, a seguito dell'ultimazione della progettazione esecutiva, l'avvio delle procedure di appalto e conseguente inizio dei lavori in condizioni di sicurezza

b) comparti via Aselli – via Geromini – Loggia dei Militi.

In una logica di valorizzazione virtuosa dei rapporti con le società partecipate e di futura riqualificazione / rifunzionalizzazione del Comparto di via Aselli è in corso di valutazione la possibilità di concentrare presso la ex Sede AEM di viale Trento e Trieste tutti gli uffici che hanno attualmente sede nei comparti in oggetto proseguendo la già avviata attività di razionalizzazione degli spazi e di miglioramento della logistica degli ambienti oltre che di agevolazione dell'accesso da parte dell'utenza.

c) comparto ex Croce Rossa e Foro Boario.

A seguito dell'alienazione di una porzione del fabbricato denominato "ex Croce Rossa" e della definizione degli accordi per l'ultimazione dei lavori di riqualificazione degli spazi retrostanti la Palazzina Liberty il comparto sarà oggetto di una prima riqualificazione grazie agli interventi edilizi che saranno eseguiti da parte dei soggetti privati titolati. Nel contempo, in conseguenza di manifestazione d'interesse da parte del medesimo soggetto acquirente della porzione già alienata, il quale ha reso nota la propria esigenza di disporre di spazi aggiuntivi, si è proceduto a richiedere al Ministero per i Beni Culturali specifica autorizzazione per la concessione in uso del piccolo fabbricato denominato "ex Deposito", anch'esso in passato già in uso alla Croce Rossa ed utilizzato quale deposito mezzi.

A seguito del rilascio in data 30 aprile 2021 dell'immobile di proprietà comunale da anni in uso all'Associazione Antifascista Antirazzista potranno essere operate le opportune valutazioni di prospettiva circa il suo riutilizzo e la possibile valorizzazione degli ulteriori spazi residui all'interno dell'area Ex Foro Boario.

d) comparto ex Serre Comunali.

A seguito del recente trasferimento ad AEM del Servizio Verde il comparto in oggetto è in fase di dismissione e sono in corso le opportune valutazioni circa il suo possibile riutilizzo in chiave pubblica. Il complesso si trova in una posizione strategica essendo limitrofo alla tangenziale urbana, alla via Castelleone ed alla via Sesto. Pur mantenendo l'attuale destinazione a Servizi, l'area è stata suddivisa in due lotti distinti uno dei quali, avente superficie complessiva di 4.000 mq circa, compresi gli esistenti depositi automezzi e la vetusta serra di maggior dimensione, è stato inserito nel Piano delle Alienazioni ed è destinato all'insediamento di operatori che svolgono attività di pubblico interesse. Il secondo lotto, anch'esso di superficie 4.000 mq circa, vede la presenza della palazzina precedentemente destinata ad uffici, deposito ed abitazione del custode, oltre che di strutture ad uso serre stagionali.

e) Area Frazzi e Patrimonio abitativo ERP Quartiere Po.

È stata definita la progettazione utile per la partecipazione al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare "PINQuA" D.L. 395 del 16/09/2020.

Il progetto è stato denominato "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città - (Quartiere Po)".

Il progetto si caratterizza per l'ampio respiro e coinvolge l'intero quartiere Po, da Piazza Cadorna sino a Lungo Po Europa, Parco al Po ed aree limitrofe alle recentemente recuperate Colonie Padane.

Una parte del progetto si concentra sull'area Frazzi ed ipotizza il suo recupero e restituzione alla cittadinanza. Un'altra parte del progetto prevede l'esecuzione di interventi volti alla riqualificazione del Patrimonio Abitativo comprendente gli alloggi E.R.P di via Vecchia e di via Val di Pado.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato la graduatoria per l'assegnazione dei fondi dalla quale si evince che la proposta presentata da Comune di Cremona è stata ammessa al finanziamento. Si è in attesa della pubblicazione sul sito del MIT del decreto di approvazione del programma e di conoscere le esatte tempistiche di erogazione del contributo.

f) Palazzo Affaitati / Palazzo Soldi

Ai fini del reperimento dei possibili finanziamenti presso il Ministero dei Beni Culturali è stato approntato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la riqualificazione di Palazzo Soldi e del complesso di Palazzo Affaitati dove hanno sede Biblioteca e Museo Civico allo scopo di recuperare a sede espositiva museale gli spazi oggi inutilizzati di palazzo Soldi migliorando ed aumentando di conseguenza le capacità espositive del comparto museale.

Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per le provincie di Cremona, Lodi, Mantova in data 17/06/2021 con PEC PG 42261.

g) Comparto "Vecchio Ospedale"

E' stato predisposto un articolato progetto esteso all'intero comparto "Vecchio Ospedale" (Piazza Lodi, Via Radaelli, Chiesa di San Francesco, S. Maria della Pietà, Piazza Giovanni XXIII, Parco Vecchio Passeggio e relativi edifici presenti, scolastici e non) ed in data 06/03/2021 protocollo A1.20210146090 è stata caricata sul Portale Regionale dedicato la manifestazione di interesse per la partecipazione alla selezione promossa da Regione Lombardia con Decreto n. 295 del 18 gennaio 2021 - strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027.

Si tratta di un intervento di rigenerazione urbana a vari livelli e di ampio respiro che ha come obiettivo la riqualificazione di edifici, spazi verdi e spazi urbani aperti con una particolare attenzione alle esigenze di natura abitativa ed all'introduzione di servizi a favore della popolazione anziana e dei giovani, nel pieno spirito dell'obiettivo strategico della Regione volto all'implementazione ed alla successiva attuazione di strategie di rigenerazione sostenibile di alcune aree urbane che, facendo leva sulla dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari, puntino ad aumentare l'inclusione sociale delle popolazioni più fragili (per età, genere e vulnerabilità materiale ed immateriale), riducendo le disuguaglianze materiali ed immateriali e ponendo al centro le comunità locali.

h) Protocollo d'intesa finalizzato alla verifica della fattibilità e realizzazione della nuova sede della Questura di Cremona e della Polizia Stradale, presso l'immobile in via Sesto 39/41 e della nuova sede del Polo cremonese del Politecnico e del Convitto degli studenti universitari presso il compendio demaniale "ex Caserma Manfredini"

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n 33 del 12 luglio 2021 è stata approvata la Bozza del Protocollo d'Intesa finalizzato alla verifica della fattibilità e realizzazione della nuova sede della Questura di Cremona e della Polizia Stradale, presso l'immobile in via Sesto 39/41 e della nuova sede del Polo cremonese del Politecnico e del Convitto degli studenti universitari presso il compendio demaniale "ex Caserma Manfredini". Mediante la medesima Deliberazione si è provveduto ad integrare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni di immobili facenti parte del patrimonio comunale attraverso l'inserimento della porzione del complesso immobiliare di via Sesto 39/41 di proprietà del Comune di Cremona quale immobile da concedere gratuitamente in Diritto di Superficie all'Agenzia del Demanio per 99 anni.

L'operazione rappresenta una iniziativa di sviluppo territoriale di grande valore pubblico per la promozione di un progetto di rifunzionalizzazione di un bene demaniale mediante i fondi per i lavori presso l'ex caserma Manfredini messi a disposizione dalla Fondazione Arvedi-Buschini

Il Protocollo d'Intesa è già stato sottoscritto dal Sindaco e da tutti gli enti interessati pertanto si provvederà a breve con la costituzione del Diritto di Superficie a favore dello stato onde consentire l'avvio delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Strategie d'intervento in ordine alla valorizzazione del patrimonio comunale

Si pone l'esigenza di verificare rispetto al patrimonio comunale la possibilità di:

- a) alienarlo in quanto non considerato strategico in un'ottica che privilegi sia la possibilità di ottenere risorse dal medesimo ovvero la conservazione dello stesso attraverso un suo effettivo utilizzo.
- b) valorizzarlo anche attraverso forme di partenariato.

Quanto al punto a) si allega tabella riepilogativa dei cespiti (fabbricati ed aree) che saranno oggetto di alienazione o di diritto di superficie (vedi sezione A-B-B1).

In ordine al punto b) si fa riferimento a quei fabbricati (vedi sezione C) per i quali si darà corso ad un confronto con operatori economici interessati per valutare le eventuali potenzialità sottese agli stessi.

Nel caso di partenariato le opportunità potrebbero anche non tradursi in un diretto introito economico, ma la virtuosità dell'operazione potrebbe essere garantita attraverso la messa a disposizione da parte dell'operatore privato delle risorse per gli interventi necessari al fine di garantire la fruibilità del bene.

A tale riguardo un significativo riferimento operativo è costituito dalla recente entrata in vigore del D.Lgs. 03/07/2017 n.117 "Codice del III Settore" in particolare dall'art. 71.

Con tale disposizione viene data agli Enti Locali la possibilità di concedere in comodato gratuito per un massimo di 30 anni gli ambienti destinati quali sedi di associazioni ecc. a fronte dell'impegno dei fruitori a farsi carico della manutenzione e degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'immobile.

Tale prospettiva si è concretizzata con l'assunzione da parte della Giunta Comunale dell'atto di indirizzo in data 16 ottobre 2019 n. 177 in ordine alla assegnazione in comodato di immobili comunali ai soggetti del terzo settore.

Per il prossimo futuro in esecuzione al citato atto di indirizzo si procederà secondo le seguenti modalità:

- 1) assegnare in comodato gratuito quei locali che attualmente sono inutilizzati in quanto sprovvisti delle caratteristiche funzionali necessarie al loro utilizzo impegnando i fruitori a porre in essere interventi tali a renderli idonei.

2) trasformare alla loro scadenza gli attuali rapporti concessori in comodato gratuito verificando se il minor introito possa essere compensato dalla realizzazione di interventi necessari al mantenimento funzionale degli immobili stessi.

Si evidenzia, inoltre, che la normativa sopra evidenziata consente per i beni di interesse culturale che richiedono interventi di restauro possano essere dati in concessione a enti del III settore con pagamento di un canone agevolato, al fine della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione a spese del concessionario anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

La concessione non potrà avere durata eccedente i 50 anni e dal canone di concessione potranno essere detratte le spese sostenute dal concessionario entro il limite massimo del canone stesso.

2.2.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 208 in data 17 novembre 2021 è stata approvata l'Adozione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2021/2022 (art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016), cui si rinvia.

2.2.4 Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2022-2024

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 209 in data 17 novembre 2021 è stata approvata l'adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2022-2024, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007., cui si rinvia.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE TERZA



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE TERZA

2.3.1 BILANCIO

ENTRATE E SPESE – BILANCIO 2022-2024
PER MISSIONE E PROGRAMMI



BILANCIO ENTRATE 2022-2024

Titolo Tipologia	Descrizione	Resid.Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-	1.392.276,12	-	1.161.072,00	1.362.072,00	1.362.072,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	7.786.324,06	-	1.218.416,69	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione		8.730.445,30	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-	-	-
	FONDO DI CASSA ALL 1/1	-	-	14.916.152,39	-	-	-
TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	23.126.281,61	41.338.500,00	42.666.287,97	44.106.086,00	44.026.086,00	44.026.086,00
103	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	250.428,55	7.208.000,00	7.158.428,55	7.350.000,00	7.400.000,00	7.400.000,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.376.710,16	48.546.500,00	49.824.716,52	51.456.086,00	51.426.086,00	51.426.086,00
TITOLO 2 : Trasferimenti correnti							
201	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.857.287,22	20.012.553,51	22.847.840,73	15.583.707,00	14.012.500,00	14.012.500,00
201	Trasferimenti correnti da Famiglie	11.421,00	44.500,00	55.921,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
201	Trasferimenti correnti da Imprese	816.639,55	719.929,00	1.534.568,55	798.670,00	763.500,00	763.500,00
201	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	180.620,00	582.525,30	763.145,30	468.690,00	276.595,00	276.595,00
201	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	89.536,50	41.800,00	131.336,50	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	Trasferimenti correnti	4.955.504,27	21.401.307,81	25.332.812,08	16.922.067,00	15.123.595,00	15.123.595,00
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.470.717,40	11.154.264,00	12.483.213,34	11.022.300,00	10.866.300,00	10.866.300,00
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.050.147,17	2.522.600,00	2.755.196,62	4.107.100,00	4.307.100,00	4.307.100,00
303	Altri interessi attivi	10,22	300,00	310,22	300,00	300,00	300,00
304	Altre entrate da redditi da capitale	25,00	3.205.650,00	3.205.675,00	1.408.700,00	1.408.700,00	1.408.700,00
305	Rimborsi e altre entrate correnti	1.397.046,96	2.943.814,72	3.665.920,26	2.800.000,00	2.802.000,00	2.802.000,00
	Entrate extratributarie	13.917.946,75	19.826.628,72	22.110.315,44	19.338.400,00	19.384.400,00	19.384.400,00



BILANCIO ENTRATE 2022-2024

Titolo Tipologia	Descrizione	Resid.Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
402	Contributi agli investimenti	9.443.795,46	10.860.493,57	16.086.789,03	53.655.924,93	269.984,00	269.984,00
403	Altri trasferimenti in conto capitale	61.680,00	3.461.825,00	3.513.505,00	1.150.300,00	1.100.000,00	1.100.000,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immaterial	22.500,00	2.626.548,69	2.649.048,69	507.540,00	28.000,00	28.000,00
405	Altre entrate in conto capitale	116.470,88	3.715.000,00	3.031.470,88	3.615.000,00	3.615.000,00	3.615.000,00
	Entrate in conto capitale	9.644.446,34	20.663.867,26	25.280.813,60	58.928.764,93	5.012.984,00	5.012.984,00
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
501	Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	96.279,46	-	96.279,46	-	-	-
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	96.279,46	-	96.279,46	-	-	-
TITOLO 6 : Accensione Prestiti							
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.565.014,26	-	30.565.014,26	-	-	-
	Accensione Prestiti	30.565.014,26	-	30.565.014,26	-	-	-
TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro							
901	Entrate per partite di giro	245.584,69	76.982.000,00	77.227.584,69	76.982.000,00	76.982.000,00	76.982.000,00
902	Entrate per conto terzi	276.493,50	955.000,00	1.231.493,50	955.000,00	955.000,00	955.000,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	522.078,19	77.937.000,00	78.459.078,19	77.937.000,00	77.937.000,00	77.937.000,00
	TOTALE TITOLI	83.077.979,43	198.375.303,79	241.669.029,55	224.582.317,93	168.884.065,00	168.884.065,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	83.077.979,43	216.284.349,27	256.585.181,94	226.961.806,62	170.246.137,00	170.246.137,00

BILANCIO SPESE 2022-2024

Missione Programma	Descrizione Programma	Tit		Resid. Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	IMPEGNATO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	IMPEGNATO 2022	Previsioni dell'anno 2023	IMPEGNATO 2023	Previsioni dell'anno 2024
01.06	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	213.055,42	2.690.581,77	1.964.062,14	2.836.137,19	1.891.428,00	167.868,48	1.821.928,00	31.300,00	1.821.928,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		59.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Ufficio tecnico	213.055,42	2.690.581,77	1.964.062,14	2.836.137,19	1.891.428,00	167.868,48	1.821.928,00	31.300,00	1.821.928,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		59.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	62.052,90	820.346,00	779.791,40	846.298,90	794.446,00	13.710,21	1.039.846,00	0,00	1.039.846,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		34.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	62.052,90	820.346,00	779.791,40	846.298,90	794.446,00	13.710,21	1.039.846,00	0,00	1.039.846,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		34.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	207.721,07	1.674.677,57	1.541.189,17	1.838.380,83	1.557.874,00	697.731,24	1.517.174,00	508.824,33	1.517.174,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		31.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	77.819,48	257.688,80	138.807,87	335.508,28	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Statistica e sistemi informativi	285.540,55	1.932.366,37	1.679.997,04	2.173.889,11	1.565.374,00	697.731,24	1.524.674,00	508.824,33	1.524.674,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		31.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	Risorse umane	1	Spese correnti	147.658,78	1.700.393,75	1.512.792,20	1.764.352,53	2.784.307,00	230.998,16	3.988.079,00	229.000,00	3.988.079,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		83.200,00	0,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00
	TOTALE PROGRAMMA		Risorse umane	147.658,78	1.700.393,75	1.512.792,20	1.764.352,53	2.784.307,00	230.998,16	3.988.079,00	229.000,00	3.988.079,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		83.200,00	0,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00
01.11	Altri servizi generali	1	Spese correnti	182.112,52	831.518,95	714.951,52	958.331,47	730.778,00	44.752,60	626.454,00	29.300,00	626.454,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		55.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Altri servizi generali	182.112,52	831.518,95	714.951,52	958.331,47	730.778,00	44.752,60	626.454,00	29.300,00	626.454,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		55.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				2.684.965,81	26.430.119,36	20.081.998,01	28.117.671,36	28.676.169,33	3.654.126,20	21.267.198,00	1.518.874,00	21.562.198,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		493.472,00	0,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00	0,00	1.281.972,00

BILANCIO SPESE 2022-2024

Missione Programma	Descrizione Programma	Tit		Resid. Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	IMPEGNATO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	IMPEGNATO 2022	Previsioni dell'anno 2023	IMPEGNATO 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 02 Giustizia												
02.01	Uffici giudiziari	2	Spese in conto capitale	0,00	39.921,89	4.921,89	39.921,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Uffici giudiziari	0,00	39.921,89	4.921,89	39.921,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 Giustizia				0,00	39.921,89	4.921,89	39.921,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza												
03.01	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	343.179,34	4.176.119,69	3.856.519,05	4.361.999,03	4.066.345,00	89.249,15	3.939.145,00	2.000,00	3.939.145,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		147.300,00	0,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00
	Polizia locale e amministrativa	2	Spese in conto capitale	61.413,99	219.191,70	107.829,40	243.605,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Polizia locale e amministrativa	404.593,33	4.395.311,39	3.964.348,45	4.605.604,72	4.066.345,00	89.249,15	3.939.145,00	2.000,00	3.939.145,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		147.300,00	0,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00
03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1	Spese correnti	9.000,00	15.000,00	5.000,00	24.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Sistema integrato di sicurezza urbana	9.000,00	15.000,00	5.000,00	24.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza				413.593,33	4.410.311,39	3.969.348,45	4.629.604,72	4.081.345,00	89.249,15	3.954.145,00	2.000,00	3.954.145,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		147.300,00	0,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00	0,00	80.100,00

BILANCIO SPESE 2022-2024[illegible]

BILANCIO SPESE 2022-2024

Missione Programma	Descrizione Programma	Tit		Resid. Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	IMPEGNATO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	IMPEGNATO 2022	Previsioni dell'anno 2023	IMPEGNATO 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	449.858,75	4.265.203,51	3.640.694,42	4.654.562,26	4.536.690,00	475.663,37	4.282.850,00	121.400,00	4.282.850,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		60.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	360,52	147.690,16	83.065,65	148.050,68	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	450.219,27	4.412.893,67	3.723.760,07	4.802.612,94	4.641.690,00	475.663,37	4.282.850,00	121.400,00	4.282.850,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		60.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	1.250.362,95	3.943.630,40	3.401.496,25	5.017.475,35	3.437.660,00	1.191.898,20	3.425.260,00	814.177,34	3.425.260,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per la disabilità	1.250.362,95	3.943.630,40	3.401.496,25	5.017.475,35	3.437.660,00	1.191.898,20	3.425.260,00	814.177,34	3.425.260,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	282.947,03	2.839.916,32	2.581.264,19	3.109.163,35	2.251.990,00	218.499,99	1.994.290,00	0,00	1.994.290,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		13.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per gli anziani	282.947,03	2.839.916,32	2.581.264,19	3.109.163,35	2.251.990,00	218.499,99	1.994.290,00	0,00	1.994.290,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		13.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	1.996.550,84	5.780.676,17	5.202.948,95	6.964.527,01	5.434.575,00	794.376,50	4.782.005,00	84.915,00	4.782.005,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	627,15	0,00	0,00	627,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.997.177,99	5.780.676,17	5.202.948,95	6.965.154,16	5.434.575,00	794.376,50	4.782.005,00	84.915,00	4.782.005,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	781.902,57	1.742.903,50	1.342.414,66	2.516.106,07	1.359.585,00	463.300,00	1.281.965,00	14.760,00	1.281.965,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		8.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per le famiglie	781.902,57	1.742.903,50	1.342.414,66	2.516.106,07	1.359.585,00	463.300,00	1.281.965,00	14.760,00	1.281.965,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		8.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	455.013,65	1.579.244,47	695.901,47	2.034.258,12	597.281,00	10.345,76	367.581,00	1.340,92	367.581,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Interventi per il diritto alla casa	455.013,65	1.579.244,47	695.901,47	2.034.258,12	597.281,00	10.345,76	367.581,00	1.340,92	367.581,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	569.202,52	6.167.898,85	5.080.526,83	5.734.301,37	5.480.700,00	82.614,66	5.417.005,00	16.100,00	5.417.005,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		37.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	569.202,52	6.167.898,85	5.080.526,83	5.734.301,37	5.480.700,00	82.614,66	5.417.005,00	16.100,00	5.417.005,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		37.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO SPESE 2022-2024

[illegible]

[illegible]

BILANCIO SPESE 2022-2024

Missione Programma	Descrizione Programma	Tit		Resid. Iniziale	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	IMPEGNATO 2021	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	IMPEGNATO 2022	Previsioni dell'anno 2023	IMPEGNATO 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 50 Debito pubblico												
50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	Rimborso Prestiti	30.138.489,07	1.310.000,00	1.307.724,73	31.448.489,07	1.340.000,00	1.339.962,67	1.380.000,00	1.379.605,76	1.085.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	30.138.489,07	1.310.000,00	1.307.724,73	31.448.489,07	1.340.000,00	1.339.962,67	1.380.000,00	1.379.605,76	1.085.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico				30.138.489,07	1.310.000,00	1.307.724,73	31.448.489,07	1.340.000,00	1.339.962,67	1.380.000,00	1.379.605,76	1.085.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie												
60.01	Restituzione anticipazione di tesoreria	5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie				0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi												
99.01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.949.642,08	77.937.000,00	8.630.626,56	80.886.642,08	77.937.000,00	50.600,00	77.937.000,00	0,00	77.937.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA		Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.949.642,08	77.937.000,00	8.630.626,56	80.886.642,08	77.937.000,00	50.600,00	77.937.000,00	0,00	77.937.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi				2.949.642,08	77.937.000,00	8.630.626,56	80.886.642,08	77.937.000,00	50.600,00	77.937.000,00	0,00	77.937.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI				51.746.443,21	216.284.349,27	114.048.060,27	252.038.777,98	226.961.806,62	14.682.983,18	170.246.137,00	4.946.153,12	170.246.137,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.379.488,69	0,00	0,00	1.362.072,00	0,00	1.362.072,00	0,00	1.362.072,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				51.746.443,21	216.284.349,27	114.048.060,27	252.038.777,98	226.961.806,62	14.682.983,18	170.246.137,00	4.946.153,12	170.246.137,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.379.488,69	0,00	0,00	1.362.072,00	0,00	1.362.072,00	0,00	1.362.072,00



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE QUARTA



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE QUARTA

2.4.1 ALLEGATI

Allegato 1):

Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto: “Adozione del Piano aggiornato delle Alienazioni e delle valorizzazioni di immobili facenti parte del patrimonio comunale (2022 - 2024).”

Allegato 2):

Delibera di Giunta Comunale n. 208 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto: “Adozione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022/2023 (art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016).”

Allegato 3):

Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 17 novembre avente ad oggetto: “Adozione del Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2022-2024, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007.”